

DOPO LA FIRMA DI ASSOCIAZIONE ALL'UE

Italia-Slovenia, il vertice del «disgelo»: e si riparte dagli accordi economici

SIA NUOVI SIA «STORICI»

Ma i problemi restano tanti

 Commento di
Maurizio Manzin

Un terribile cruciverba dove, alla firma dell'associazione slovena all'Ue, sono state inserite solo alcune lettere. La soluzione però appare ancora difficile. Il contenzioso tra Roma e Lubiana riparte e nuovi problemi si affacciano a quelli ormai «storici». Se per la Slovenia i beni abbandonati sono una questione chiusa nella cornice del trattato associativo all'Unione europea, questo però non significa che non si possa trovare una soluzione che, proprio in quella cornice, garantisca agli esuli il diritto di riavere le proprie case. Se non sarà Lubiana a consegnare loro le chiavi potrebbe farlo il governo italiano, dando agli aventi diritto quanto serve per il riacquisto, visto che la prelazione è già un fatto acquisito proprio con la sottoscrizione del cosiddetto «Piano Solanav». Su tale eventualità lo stesso premier sloveno Drnovsek non si pronuncia e il suo silenzio, unito alla sua volontà di agire nello spirito sancito dall'accordo di associazione, potrebbe signifi-

care anche un tacito assenso a una via negoziale percorribile. Torna invece sul piatto della bilancia il tema delle minoranze, mai accantonato dai mediatori, ma «trascurato» dal preminente problema dei beni. Lubiana chiede ora ufficialmente al governo di varare una legge di tutela globale della minoranza slovena in Italia. E a Trieste tornano a svolazzare gli inquietanti spettri del bilinguismo che agitarono la vita politica locale e nazionale ai tempi della cosiddetta «legge Maccanico», mai approvata in Parlamento. Il centro sinistra dovrà fare molta attenzione. La sensibilità giuliana su questo problema è grandissima. Un nervo scoperto che potrebbe surriscaldare una situazione dove la brace della storia cova costantemente sotto la cenere del presente. Ma c'è anche un altro problema che irrompe sulla scena diplomatica. Problema che è una diretta conseguenza dell'entrata formale della Slovenia nell'Unione europea. Geograficamente è un fuicicciolo di scarsissima importanza.

(segue a pagina 8)

Su minoranze

e «beni»

bocche cucite

a Palazzo Chigi

Servizio di

Pierluigi Sabatti

ROMA — Il vertice del disgelo. Grandi sorrisi sul volto dell'espansivo Prodi ma anche su quello, solitamente incupito, del premier sloveno Drnovsek: l'incontro di ieri a palazzo Chigi ha segnato, per entrambi i protagonisti, «una nuova fase nei rapporti tra i due Paesi». Riparte così da Roma il dialogo bilaterale tra l'Italia e la Slovenia dopo la firma dell'accordo di associazione di Lubiana all'Unione europea. I nodi sono sostanzialmente due: beni abbandonati e minoranze. Su di essi bocche cucite a palazzo Chigi. Più loquaci gli sloveni. Sul primo tema, Drnovsek ha rivelato che esso è stato toccato dalla controparte italiana «però in modo non aggressivo». Comunque il premier sloveno ribadisce le vie da seguire sono i trattati di Osimo e Roma, cioè a dire niente restituzione. Riguardo al secondo, Drnovsek ha affermato di aver parlato della legge di tutela globale per gli sloveni in Italia. Più immediati invece i progetti di sviluppo della collaborazione economica. Due accordi (sulla tutela e sul regime fiscale da applicare agli investimenti) saranno firmati molto presto; entro un mese si riunirà la commissione mista.

A pagina 8

BOMBA DELL'IRA «ANNUNCIATA» AI GRANDI MAGAZZINI DI MANCHESTER

Sangue sugli Europei

L'esplosione poco dopo le 11: oltre duecento feriti, molti dei quali sono in gravi condizioni

Dura condanna da Londra e Dublino



La città inglese diventa un deserto:

tutti chiusi in casa nel pomeriggio.

Fra i testimoni dell'attentato

anche l'allenatore Marcello Lippi

MANCHESTER — Uno squillo alla centrale di polizia di Manchester, poco dopo le dieci di mattina, avverte dell'imminente disastro. Il «marchio» irlandese: «C'è una bomba ai grandi magazzini». Tutto si materializza un quarto dopo le undici. Gli artificieri vanno incontro all'autobomba, mentre vigili e poliziotti hanno da pochi istanti finito di evacuare la zona. L'ultima striscia «off-limits» è stata appena chiusa, ma la gente non è ancora a distanza di sicurezza: l'esplosivo deflagra in quell'istante. Il boato si avverte sino a chilometri di distanza, piovono vetri e frantumi di ogni genere per centinaia di metri, comincia a scorrere il sangue, si mischia alle grida. Poche ore dopo un bilancio definitivo tira il conto della tragedia: 206 feriti, decine in gravi condizioni.

Sull'Europeo di calcio cala l'incubo terrorismo. L'esplosione è nel cuore di Manchester, accanto ai magazzini «Mark 6 Spencer», in pieno centro commerciale. Pochi istanti dopo il boato arrivano le prime ambulanze. Fra squilli di sirene e barelle tutta la zona abitata intorno ai grandi magazzini viene chiusa al traffico e ai pedoni. Gli ospedali della città cominciano a ricevere i primi feriti: 50, 90, più di cento, sino

al bilancio definitivo, 206 persone. Più di dieci avrebbero ferite gravi, più di cinque sarebbero in condizioni critiche. Cartelle cliniche peggiori per gli artificieri: erano i più vicini all'autobomba, l'avevano appena individuata. Cinque ore dopo Manchester è un deserto. La paura, il blocco stradale e la partita in tv Inghilterra-Svezia lasciano tutti gli abitanti dietro le porte. Lo scenario è spettrale. Fra i testimoni c'è anche Marcello Lippi, allenatore della Juventus. La sua stanza all'Holiday Inn è a pochi passi dai magazzini: «Tutta una parte dell'albergo è crollata, io sarei dovuto ripartire questa sera, ora sono bloccato in mezzo alla strada, è stata un'esplosione terrificante, meno male che ero uscito da tempo».

Le reazioni politiche coniuga lo sdegno inglese del primo ministro Major — «C'è un disguido assoluto in Irlanda come qui, è un insulto a entrambe le nazioni, un atto di terrorismo spietato» — con quello del premier irlandese, John Bruton, che ha accusato l'Ira definendola «cinica e priva di qualsiasi umanità», chiedendo al contempo «una cessazione completa, incondizionata e irrevocabile» delle sue violenze.

A pagina 8

OGGI REGOLARMENTE IN CAMPO RUSSIA E GERMANIA

Sacchi è ottimista: «Ce la faremo»

IN SPORT

 G.P. Del Canada:
 a Hill la «pole»,
 Schumacher
 in seconda fila

 Play-off: trasferta
 «disperata»
 per la Triestina
 a Livorno

LONDRA — Nonostante l'attentato, Russia-Germania si giocherà regolarmente oggi pomeriggio (alle 16 italiane) nello stadio Old Trafford di Manchester. La decisione è stata presa in una riunione d'urgenza svoltasi a Londra tra gli organizzatori di Euro '96 e dirigenti dell'Uefa e della federazione inglese. «Sono state considerate le implicazioni per la partita — ha detto il portavoce dei campionati David Meek — ma a questo punto non ci sono indicazioni di spostamenti. I russi hanno sospeso il programma allenamento sul campo dell'Old Trafford e hanno preferito restare a Wigan.

Intanto, in casa azzurra autocritica sì, pessimismo no. Arrigo Sacchi riesce a distogliere il pensiero dalle bombe di

Manchester e a tuffarsi nella rivisitazione della gara persa con i cecchi e per guardare avanti: «Dobbiamo evitare di rifugiarsi nella sindrome della paura, l'autocritica va bene, ma non dobbiamo disprezzare alcune delle cose fatte. Gli azzurri fisicamente stanno bene, sono seri e affidabili. Possiamo solo complicarci la vita se perdiamo la fiducia in noi stessi. Nella ripresa poi i giocatori si sono comportati bene in dieci contro undici. Ecco perché penso che questa squadra, che non è certo inferiore a Repubblica Ceca e Russia, non meriti di andare a casa. Sono convinto che ce la faremo».

Ieri l'Inghilterra ha battuto la Scozia 2-0, pari (1-1) tra Francia e Spagna.

In Sport

I QUINDICI DELL'UNIONE EUROPEA DI FRONTE ALLA PIAGA DELLA DISOCCUPAZIONE

Ciampi: Stato sociale «più leggero»

Riunione dei ministri sulla manovra: resta il nodo Sanità, ma si profila un cambiamento di rotta

CONTRO I «TAGLI» DECISI DAL GOVERNO Bonn invasa dalla protesta

BONN — Da una parte la voce grossa contro la manovra del governo e lo snellimento dello Stato sociale; dall'altra il senso della realtà, che ha indotto i sindacati dei dipendenti pubblici in Germania ad accettare aumenti salariali inferiori all'1%. Sullo sfondo di questa contraddizione la Lega dei sindacati tedeschi ha organizzato ieri a Bonn la più grande manifestazione di protesta mai indetta nella storia della Germania federale.

A pagina 4



ROMA — 18 milioni di disoccupati, 55 milioni di cittadini che vivono al di sotto o appena al di sopra della soglia di povertà. L'Europa dei quindici fa i conti con una situazione economica e sociale esplosiva. E il messaggio che emerge, al termine della «due giorni» che ha visto riuniti i rappresentanti dei governi, dei sindacati e degli imprenditori degli stati membri della Ue è: bisogna fare in fretta. Ed è il «superministro» Carlo Azeglio Ciampi a snocciolare le cifre del «terrore», a esaltare la politica di concertazione (uno sforzo collettivo che investe le amministrazioni pubbliche, il governo, i sindacati, gli imprenditori, il sistema finanziario e quello distributivo), a parlare di squilibri territoriali

Prodi incontra

D'Alema. «Il Pds

non può dire:

sono io l'Ulivo»

da sanare e di ricette. Quali? Rivedere, «senza smantellare» lo Stato sociale; non chiudere le frontiere, anzi utilizzare positivamente l'immigrazione; non rinviare la creazione della moneta unica, utilizzare in modo flessibile il lavoro, perseguire maggiore efficienza nella pubblica amministrazione. Mentre per l'Italia il direttore genera-

le di Confindustria esalta il modello degli Stati Uniti. Intanto, sulla manovra, Romano Prodi ha chiamato a rapporto i ministri e ha incontrato, in due riprese, Massimo D'Alema («accordo sostanziale», con una precisazione: «Il Pds non può dire: sono io l'Ulivo»). Mezzo governo è stato consultato, anche in vista del confronto con i sindacati, e nuovamente invitato «a mantenere il riserbo su decisioni ancora da ratificare». Prodi sta cercando di disinnescare le tensioni di questi giorni e di arrivare a metà settimana al varo della manovra in un clima più disteso. Il nodo principale da sciogliere resta naturalmente la Sanità. Ma già si profila un cambiamento di rotta.

A pagina 2-4



Addio Ella, voce leggendaria del jazz

WASHINGTON — La cantante americana Ella Fitzgerald, leggendaria interprete del jazz fin dalla sua epoca d'oro, è morta a 78 anni. La cantante soffriva da anni di complicazioni provocate da una grave forma di diabete. Tre anni fa le erano state amputate entrambe le gambe, sotto il ginocchio. Nella sua lunga carriera aveva registrato oltre 250 dischi e aveva creato uno stile unico destinato a restare negli annali della musica.

A pagina 3

NICOLINI
 assicurazioni
 PRIMARIE COMPAGNIE IN TUTTI I RAMI

 Ribassate le tariffe R.C. Auto '96
 con franchigia e bonus malus
 Esempio: tariffa con franchigia
 max unico 1.500.000.000

Premio annuo tasse comprese		
9 - 10 cv	410.000	franchigia 100.000
11 - 12 cv	521.000	" 200.000
13 - 14 cv	552.000	" 300.000
15 - 16 cv	710.000	" 300.000
17 - 18 cv	852.000	" 300.000
19 - 20 cv	994.000	" 300.000
21 ed oltre	1.262.000	" 300.000

 La tua polizza è aumentata?
 Puoi recedere senza preavviso
SIAMO IN VIA RETI 4
 (da p.zza S. Giovanni a v. Carducci) - TRIESTE
 TEL. 36.11.66 (r.a.)

IL MINISTRO LUIGI BERLINGUER PENSA ANCHE DI RIPRISTINARE LE PAGELLE CON I VOTI Dal prossimo anno maturità con tutte le materie

ROMA — Ultimo giorno di lezione, ieri, anche per gli studenti delle superiori: per 542 mila ragazzi inizia il contro alla rovescia in vista dell'appuntamento con la prova di italiano, fissata per il 26 giugno. Ma sarà l'ultima volta della vecchia maturità. Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer promette: già dal prossimo anno l'esame sarà sostenuto su tutte le materie, davanti agli stessi professori e con un presidente di commissione proveniente dall'esterno. L'idea di riformare la maturità, ha detto il ministro, verrà discussa con parlamentari e addetti ai lavori, con l'obiettivo di permettere agli studenti di essere esaminati «dal corpo docente che li ha seguiti nel corso degli anni e da un presidente chiamato da fuori, per evitare agli studenti il trauma di essere sotto-

posto al giudizio di commissioni completamente esterne». Con la fine dell'anno scolastico dunque si chiude un'era e pian piano se ne aprirà un'altra. Per il '96-'97 c'è già un elenco delle priorità. Il ministro ha anticipato che probabilmente si tornerà alla pagella con tanto di voti, mettendo fine all'epoca delle schede di valutazione. «Dovremo innanzitutto realizzare l'autonomia», dice Berlinguer. «Ci sono poi l'obbligo a 16 anni e la riforma complessiva della scuola che dovrà riguardare anche le superiori. Inoltre dovranno essere istituiti corsi dopo il diploma», per consentire «agli studenti di poter usufruire degli edifici scolastici anche di pomeriggio, con attività anche integrative a quelle scolastiche, che permettano loro di dare sfogo alle capacità creative e all'espressione della personalità».

A pagina 5

A PAGINA 5

La tv «contro» i bambini

 Scalfaro ribadisce: «E' una cosa inammissibile»
 Prodi: «Farò il possibile», e «stringe» per il Cda

Le stragi del sabato sera

 La ricetta di Di Pietro: pubblicità sulla guida sicura
 e videogiochi in discoteca sui pericoli della strada



SPY
YAMAHA

L. 222.300 al mese

moto shop 2

UNICA CONCESSIONARIA YAMAHA
 TRIESTE - VIA GIULIA 10

DUE COLLOQUII IERI CON IL SEGRETARIO DELLE QUERCIA SUL DELICATO MOMENTO DEL GOVERNO

Prodi: «Il Pds non è l'Ulivo»

Pienamente positivo l'esito del chiarimento con D'Alema - Avvertimento a Rifondazione - Monito alla Lega

ROMA — Chi comanda nell'Ulivo? Su questo tema Romano Prodi ha consultato a lungo Massimo D'Alema prima di sciogliere gli ultimi nodi della manovra economica (di cui riferiamo a pagina 4). Lo ha fatto ricevendo per ben due volte a palazzo Chigi il segretario del Pds, prima la mattina e poi nel pomeriggio.

Due incontri, definiti cordiali, (ma che sono durati complessivamente oltre due ore e mezza) che rientrano, è stato spiegato, in un «patto di consultazione» deciso da tempo fra Romano Prodi e il segretario della Quercia Massimo D'Alema.

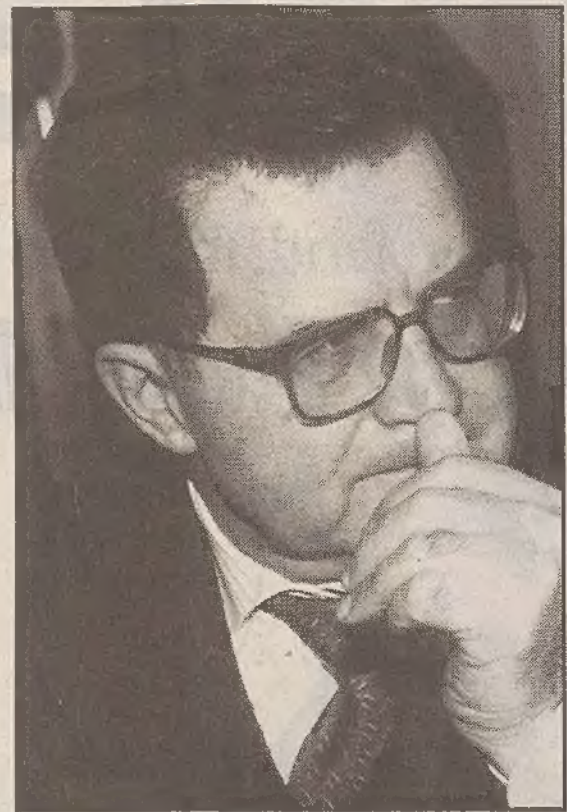
Ne è scaturito, è stato assicurato, un «accordo sostanziale» su tutto, sia sulla necessità della collegialità dell'azione di governo e della riservatezza dei ministri, sia sull'opportunità, sottolineata da Massimo D'Ale-

ma, che prima del varo della manovra economica correttiva vengano consultate le parti sociali. La maggioranza di governo è così alla ricerca della sua compattezza minata dalle polemiche di questi giorni su sanità e fisco.

A quasi un mese dal suo insediamento a palazzo Chigi, Romano Prodi in una intervista ha voluto intanto ribadire la validità della coalizione di centrosinistra inviando messaggi a D'Alema ed a Bertinotti (senza nominarli) ed anche a Bossi.

Al segretario del Pds ha fatto sapere che l'Ulivo non può essere identificato con una sola delle sue componenti («fosse anche quella numericamente più rilevante, la piduista») e quindi «nessuna delle sue radici può dire: sono io la pianta».

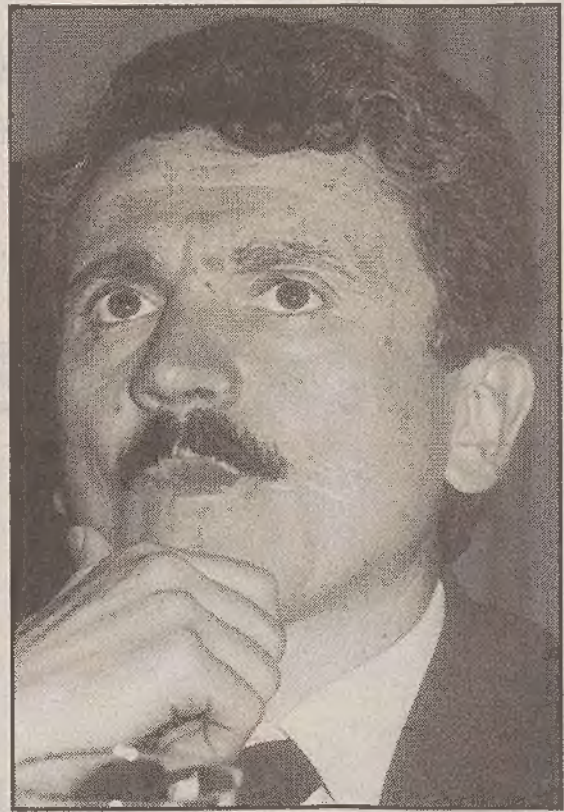
A Rifondazione comunista, che non perde oc-



casione per minacciare di ritirare il sostegno dato al governo, Prodi ha fatto presente che chi volesse retrocedere «per un opportuno calcolo di parte» si assumerebbe

«una grave responsabilità» di fronte al Paese «ed andrebbe egli stesso incontro ad una grave sconfitta».

Un'ultima frecciata è per Umberto Bossi, «uno



che sa spendere il consenso solo con la moneta dello sfascio». Al segretario della Lega Nord il leader dell'Ulivo ha indirizzato un messaggio con una citazione di Luigi

Sturzo: «fu un bene l'unità della Patria».

Tutti questi argomenti sono contenuti in una lunga intervista rilasciata alla rivista cattolica di Bologna «Il regno». Innanzitutto il presidente del Consiglio ci tiene a precisare che il suo non è il governo della sinistra e che il Pds non ha più nulla a che fare con il vecchio Pci ed il comunismo.

«L'Italia - ha affermato il presidente del Consiglio - non è il più occidentale dei paesi dell'Est. Il governo che viene espresso dalla coalizione dell'Ulivo non può essere onestamente ricondotto ad una prospettiva "post-comunista". E neppure può essere indicato come risultato di un "compromesso storico rovesciato" o come "governo delle sinistre"».

La nostra coalizione, ha affermato Romano Prodi, ha al proprio interno, e con «piena legiti-

mità», una «forte e indispensabile componente della sinistra democratica, quale è il Pds, accanto ai principali eredi della Democrazia cristiana, i Popolari». Ma neppure questo binomio «esaurisce la coalizione». Perché è formata a pieno titolo da altre forze cattoliche, laburiste, riformatrici.

Prodi ha aggiunto un avvertimento per Rifondazione comunista e per quanti potrebbero essere indotti a pensare di lasciare la maggioranza di governo. «L'Ulivo - ha affermato il capo del governo - non è il pulman che è servito al suo autista per arrivare a Palazzo Chigi e ai suoi passeggeri per arrivare in Parlamento».

«Non ho avviato - ha spiegato il presidente del Consiglio Prodi - questa esperienza per far passare felicemente il turno elettorale a qualcuno».

Elvio Sarrocco

SCALFARO, NUOVO APPELLO

«Patria unica e indivisibile»



LA MADDALENA — Dalla Maddalena e da Caprera, proprio a pochi passi dal luogo che accoglie le spoglie mortali di Giuseppe Garibaldi, uno dei grandi artefici dell'unità d'Italia, il Capo dello Stato ribadisce con forza il valore della patria «una ed indivisibile».

«Parole semplici, ma assolutamente irrinunciabili» ha scandito con chiarezza assoluta il Presidente Scalfaro, in un breve intervento pronunciato nel municipio della Maddalena, incontrando il sindaco e le autorità locali.

Scalfaro ha apprezzato il «garbo» delle richieste venute dalla comunità locale nei confronti del governo centrale, assicurando il suo impegno, per quanto nelle sue competenze, a sostegno delle istanze locali, «poiché credo - ha detto il Presidente della repubblica Scalfaro - che sempre le varie parti della nostra Patria hanno diritto che devono essere rispettati. La Sardegna non può essere seconda a nessuno, non ha meno diritti di altre».

Scalfaro ha apprezzato che, accanto alle richieste che riguardano i grandi temi del lavoro e dei trasporti, dalla comunità sarda venga anche la richiesta che lo Stato rispetti i valori tipici di questo popolo che vuole essere aiutato a mantenere i segni e la presenza dello Stato, del diritto e della giustizia».

Con un riferimento, tuttavia mai esplicitato, ad altre istanze di secessione, il capo dello Stato ha osservato che il popolo sardo, «es-

sendo isolano, avrebbe in un certo senso il diritto di sentirsi geograficamente e materialmente distaccato dalla patria», e invece «i sardi vedono questo mare come una colla invincibile che lo tiene legato alla patria comune».

Scalfaro ha pronunciato queste parole al termine di una intensa giornata, iniziata con un breve discorso agli allievi sottufficiali della Marina militare in occasione della cerimonia di giuramento del corso 1995-96, alla quale ha partecipato assieme al ministro della Difesa Beniamino Andreatta.

Il ministro Andreatta, dal canto suo, ha sottolineato, accanto al ruolo di primo piano della Marina militare italiana in «lontane missioni umanitarie e di pace», anche quello del «contrasto dell'immigrazione clandestina», fenomeno che riveste sempre maggiore importanza per la sua vastità, in continuo crescendo, e per i problemi che successivamente ne derivano.

Scalfaro ha poi rivolto ai giovani un discorso tutto centrato sui valori umani e della formazione, sottolineando in particolare il valore della fedeltà al giuramento alla Patria. «Si giura una volta sola nella vita», questa - ha ricordato - la risposta di un militare italiano finito davanti al plotone d'esecuzione dopo aver combattuto nelle file dei partigiani e aver rifiutato di prestare un nuovo giuramento alla repubblica di Salò».

C. P.

MARTEDÌ IN PARLAMENTO, SENZA ALCUNA INTESA, S'INIZIA L'ITER DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STATO

Riforme, la Quercia corteggia il Polo

Il ministro Bassanini promette misure urgenti per il federalismo - Ma Formigoni già prepara il referendum sulla secessione

L'ISOLA OGGI VOTA PER REGIONALI E AMMINISTRATIVE

Test alla siciliana

Padre Pintacuda guida una lista autonomista-secessionista

PALERMO — Quattro milioni 390 mila. 566 siciliani sono chiamati oggi in 8057 sezioni per eleggere i 90 deputati dell'Assemblea regionale siciliana.

Si prevede una bassa affluenza, per una generale disaffezione al fondamentale diritto elettorale: l'indicatore più ravvicinato risale al 21 aprile quando la Sicilia rimase di tre punti al di sotto del suo standard medio. Se poi si aggiunge che l'estate è già esplosa ed il mare «invita», mentre sono già scattati i primi turni di ferie, il quadro è ancor più completo.

A contendersi i 90 seggi sono 1448 candidati suddivisi in 143 liste, presentate nelle nove circoscrizioni provinciali. La Sicilia, sotto il profilo del metodo elettorale, è rimasta l'ultimo fortino della prima repubblica: si vota con il proporzionale puro, dal momento che i calcoli di «bottega» hanno impedito all'Assemblea regionale di varare la riforma in senso maggioritario.



Quello di oggi è il primo test elettorale importante dopo il voto del 21 aprile, ed i risultati avranno anche la valenza di giudizio sul governo di Romano Prodi. Non a caso tutti i big, sia di maggioranza che di opposizione, si sono impegnati nell'ultimo tour di propaganda,

toccando tutte le «piazze» più importanti dell'isola. Uno dei temi principali sui quali i big si sono scontrati è stato quello delle riforme istituzionali, con il Polo ad insistere sull'Assemblea costituente e l'Ulivo a rilanciare la bozza Macca-

Numerose le liste di ispirazione «federalista», alcune con velleità «separatiste»: la più quotata appare quella di «Noi Siciliani», di cui è ideologo un architetto di «movimento politico»: il gesuita Ennio Pintacuda. Dopo la rottura con padre Bartolomeo Sorge, il divorzio dalla Rete e da Leoluca Orlando, Pintacuda ha attaccato a fondo il vecchio Pci, avanzato il sospetto («anticamera della verità») che la morte di La Torre vada indagata anche dentro il suo partito. Ha così provocato la reazione durissima del Pds, ma ha anche impugnato la bandiera di una prospettiva «bossista» in chiave siciliana.

Oggi si vota anche in 25 Comuni siciliani per il rinnovo delle amministrazioni locali. In cinque Comuni si voterà per eleggere il solo sindaco, in sette il solo Consiglio. Sindaco e Consiglio saranno invece rinnovati negli altri 13. A Palermo, infine, verrà eletto anche il presidente dell'Amministrazione provinciale.

Rino Farneti

ROMA — Dopodomani federalismo e riforme entreranno in Parlamento. Gli uffici di presidenza delle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato si riuniranno per decidere quale iter seguire per la fase costituzionale.

Polo e Ulivo sono su posizioni contrastanti. Berlusconi e Fini chiedono l'elezione di una assemblea per cambiare la Costituzione. D'Alema è contrario, perché giudica troppo tortuosa e lunga questa strada. Tutto l'Ulivo ha formalmente proposto, dopo un vertice della maggioranza insieme a Rifondazione, di rinnovare le istituzioni in Parlamento, con l'articolo 138.

Ma il segretario del Pds ritiene che non si potranno ottenere grandi risultati in un clima di scontro parlamentare. E per questo Botteghe Oscure sta lanciando una offensiva diplomatica verso il Polo, in modo da poter cominciare a discutere più serenamente non appena saranno placate le polemiche sulla Costituzione tanto enfatizzate dalla campagna elettorale siciliana.

Nei giorni scorsi c'è stato infatti un incontro dei quattro «professori» eletti nelle liste di forza Italia Saverio Vertone, Lucio Colletti, Marcello Pera e Piero Melograni con il braccio destro di D'Alema Marco Minniti. In vista di un incontro tra i pensatori del Polo e lo stesso segretario della Quercia.



Le preoccupazioni comuni a Forza Italia e al Pds sono quelle di una risurrezione del centro. Nonostante il riserbo su questo filo diretto, «materia troppo delicata per fare rivelazioni o dichiarazioni», i «professori» riconoscono che ci sono opinioni varie sulle riforme sia nel Polo che nel Pds, ma che «D'Alema ha una posizione politica diversa, più chiara, rispetto a quella dei Veltroni o dei Bassanini, che sono più sensibili alle sirene centriste».

«Nel Polo - spiega Vertone - stanno emergendo differenze tra chi intende agire solo per contrastare l'ex Pci ed è pronto ad ogni cosa pur di isolare la sinistra, e chi intende impedire il ritorno

del vecchio sistema politico. Io mi richiamo a questa posizione». C'è da registrare, tra l'altro, che il quinto intellettuale di Forza Italia Giorgio Rebuffa non solo non ha preso parte all'incontro con Minniti, ma è l'autore del disegno di legge per chiedere la Costituzione, presentato nei giorni scorsi in Parlamento dagli azzurri. E non sembra sulla linea del dialogo dei colleghi.

Il ministro delle Regioni Franco Bassanini promette intanto che prima dell'estate ci sarà un «pacchetto di misure urgenti» per avviare il federalismo. La riforma federale, sostiene, sarà in tre fasi. Dopo le prime innovazioni, «sarà necessaria una delega al governo, da parte del Parlamento. Un terzo tempo prevede la riforma della Costituzione: i suoi frutti però si vedranno tra un paio d'anni».

Il presidente della Lombardia Roberto Formigoni intende invece battere la strada del referendum sul federalismo e ieri ha insediato una task force di esperti, convinto che le soluzioni proposte dal governo saranno insufficienti. Ai lombardi dovrebbe essere chiesto di scegliere tra il mantenimento della situazione attuale, la secessione, e una riforma federale. Gli altri quesiti, nazionali, riguarderebbero il trasferimento di molti poteri dallo Stato alle Regioni.

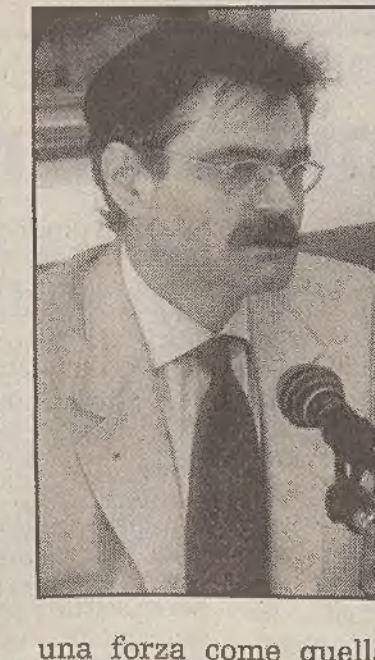
Marina Maresca

APPELLO A LAICI, RIFORMISTI, SOCIALISTI

Bordon: Ad non si scioglie, sarà la terza anima dell'Ulivo

ROMA — Alleanza democratica non si scioglie, ma diventa la terza anima dell'Ulivo. E' questa la decisione votata praticamente all'unanimità, che è stata presa al termine della riunione di direzione di ieri, dagli esponenti di Ad. Lo spiega il sottosegretario ai Beni culturali Willer Bordon, tra i fondatori di Ad, sottolineando che quello di ieri «è stato un incontro importante perché è stata la prima riflessione politica di vasto respiro del dopo voto e poi l'occasione per fare il punto su Ad».

«Era arrivato il momento infatti - ha dichiarato il sottosegretario Bordon - di chiederci quale fosse ancora il senso di tenere in vita



una forza come quella di Ad in presenza dell'Ulivo». E la risposta, ha spiegato, «è stata che sì, Ad ha ancora un senso. Un senso ed un dupli-

ce compito: quello di impedire che l'Ulivo si mischi in una mera coalizione di partiti e quello di costruire all'interno dell'Ulivo una terza area nella quale possano raggrupparsi le forze di tradizione laica, socialista e riformista che altrimenti rischiavano di scomparire disperse in mille rivoli».

Alleanza democratica, ha aggiunto Willer Bordon, «diventa così la terza anima dell'Ulivo accanto al Pds e al Ppi». «Il nostro, insomma, - ha concluso - è un appello rivolto a tutte le forze laiche, socialiste e riformiste, un appello a riunirsi che adesso, in un incontro fissato per il 13 luglio prossimo, vedremo se sarà raccolto».

A.N.

Novità: un rimedio completo contro il bruciore ed il gonfiore di stomaco

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

Se Napoleone avesse avuto a disposizione il nuovo Antiacido Giuliani forse avrebbe perso l'abitudine di tenere la mano

appoggiata sullo stomaco. Sembra infatti che anche lui soffrisse di iperacidità: un disturbo ai suoi tempi non ancora così diffuso.

Oggi l'iperacidità - la produzione di acido in quantità sproporzionata a ciò che abbiamo mangiato - è il sintomo più ricorrente tra chi soffre di disturbi digestivi.

Talvolta è accompagnata anche da aria nello stomaco (gonfiore gastrico) e da rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere da eccessi o errori alimentari (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, cibi piccanti) ma anche da stress, ritmi di vita troppo convulsi, ecc.

Si tratta di un bruciore intenso e persistente che prende allo stomaco e che può compromettere le attività quotidiane: una sensazione molto simile a quella che si prova quando un disinfettante a

base di alcool entra in contatto con una ferita.

Oggi c'è un rimedio, formulato sulla base di quanto di meglio la ricerca internazionale ha elaborato in questi anni: l'Antiacido Giuliani.

In compresse masticabili di gradevole sapore, neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, ma non solo: è capace anche di ridurre il gonfiore gastrico e di calmare il dolore di stomaco.

L'Antiacido Giuliani non contiene sodio: può essere assunto anche da chi soffre di ipertensione o disturbi cardiocircolatori.

Chiedetelo al Farmacista e, in caso di bruciore, prendetene subito una compressa: l'Antiacido Giuliani spegnerà l'incendio e l'iperacidità sarà solo un ricordo.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N. 446 del 26/6/95

LOTTO

BAI	8	30	14	24	71
CAGLIARI	7	4	12	79	59
FIRENZE	25	66	62	57	15
GENOVA	82	40	22	37	5
MILANO	27	5	39	79	4
NAPOLI	90	27	33	9	29
PALERMO	65	9	19	49	34
ROMA	32	69	7	78	90
TORINO	67	68	28	51	35
VENEZIA	42	35	60	75	44

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 1 1	2 1 2	2 X 2	X 1 2
Al vincitori con 12 punti spettano lire	107.091.500		
Al vincitori con 11 punti spettano lire	3.278.300		
Al vincitori con 10 punti spettano lire	273.400		

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
24123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
Prezzi moduli: Commerciali L. 250.000 (testa, posizione e dati prestabiliti L. 315.000) Finanziaria L. 400.000 (test. L. 480.000) - R.P.C. L. 770.000 (test. L. 324.000) - Occasionale L. 360.000 (test. L. 418.000) - Redazione L. 250.000 (test. L. 322.000) - Mancantesi 1° pag. (a coppia) L. 925.000 (test. L. 1.100.000) - Finanziaria 1° pag. (a mod.) L. 1.250.000 (test. L. 1.550.000) - Legale L. 370.000 (test. L. 444.000) - Agopoli/Asse/Concorati L. 380.000 (test. L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.000 (test. L. 250.000) - 10.500 per parola (Anni. Ring. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.500 - 13.800 per parola) - Avvisi economici vari rubriche (iva)

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi moduli: Commerciali L. 250.000 (testa, posizione e dati prestabiliti L. 315.000) Finanziaria L. 400.000 (test. L. 480.000) - R.P.C. L. 770.000 (test. L. 324.000) - Occasionale L. 360.000 (test. L. 418.000) - Redazione L. 250.000 (test. L. 322.000) - Mancantesi 1° pag. (a coppia) L. 925.000 (test. L. 1.100.000) - Finanziaria 1° pag. (a mod.) L. 1.250.000 (test. L. 1.550.000) - Legale L. 370.000 (test. L. 444.000) - Agopoli/Asse/Concorati L. 380.000 (test. L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.000 (test. L. 250.000) - 10.500 per parola (Anni. Ring. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.500 - 13.800 per parola) - Avvisi economici vari rubriche (iva)

La tiratura del 15 giugno 1996 è stata di 67.600 copie

Certificato n. 2925 del 14.12.1995

© 1995 O.T.E. S.p.A.

COSTUME

Ti proibisco di grattare

Articolo di

Lino Carpinteri

«Vietato vietare» è uno dei (pochi) motti felici che ci sia stato lasciato in eredità dal Sessantotto e la sua forza di suggestione ha indubbiamente contribuito alla revoca di molte proibizioni fatte valere nei primi vent'anni della Repubblica in nome d'un rigorismo soffocante quanto grottesco.

Secondo alcuni nostalgici del centimetro con cui, nell'era della tivù in bianco e nero, venivano misurate sottane e scollature, la società sarebbe poi passata da un eccesso all'altro, diventando troppo «permissiva». Niente paura: la vocazione dello Stato di far da babbo e mamma a tutti noi non è mai venuta meno e se è vero che oggi a giovani e giovanissimi sono concesse libertà un tempo inconcepibili, tutt'al più un tratto si è sentito il bisogno d'imporre ai minori il divieto di grattare e, al caso, di vincere.

Ci correghiamo: tutt'al più un tratto non è stata emessa alcuna disposizione restrittiva nuova, ma — come accade spesso in Italia — si è semplicemente deciso di far applicare una delle migliaia di norme esistenti da un pezzo, ma rimaste lettera morta. C'è quindi da scommettere (se la scommessa non rientra fra i giochi d'azzardo) che così come, alcuni anni or sono, si aveva ogni tanto notizia di bambini ai quali le fiamme gialle, appostate fuori dei bar e delle tabaccherie, rimproveravano (multando i loro genitori) d'aver acquistato caramelle o lecca-lecca senza essersi fatti dare «contestualmente» lo scontrino fiscale, presto leggeremo (o magari avremo già letto prima dell'uscita di questo articolo) di adolescenti bloccati dalla Polizia di Stato o dai Carabinieri perché trovati in possesso d'un biglietto, vergine o già grattato, vincente o perdente, della lotteria istantanea, la cui vendita ai minori d'anni 18 comporta, per chi se ne rende colpevole, multe fino a 4 milioni di lire. L'esperienza ci dice che tutto questo durerà un paio di settimane o, al massimo, di mesi, tanto per animare le cronache in tempi di magra estiva e poi nessuno ne parlerà più.

Ma da quando è che ci si è accorti della necessità di sottrarre i minorenni al demone del «Gratta e vinci»? Stranamente l'immortalità di questa lotteria e il conseguente dovere inderogabile di impedire, almeno alle anime innocenti, di lasciarsi tentare dalle sue lusinghe, è stata scoperta quando cominciò a correre voce che il governo, per fronteggiare impellenti esigenze di bilancio, intendeva aumentare il prezzo dei biglietti. Subito, allora, insorsero Codacoms e Adusbeif, (che non sono, come si potrebbe supporre, ometti verdi arrivati da un altro pianeta, bensì le sigle di due associazioni di difesa dei consumatori) per protestare — come se giocare al «Gratta e vinci» fosse obbligatorio — contro il grave attentato ai diritti dell'uomo e del cittadino.

Da qui una campagna moralizzatrice, assestata dalla tivù con opportuni predichecci per reclamare l'abolizione della lotteria divenuta in poco tempo tanto popolare da aver bensì procurato rilevanti introiti all'erario, ma anche, ahimè, assorbito i sudati risparmi di troppi giocatori incalliti.

Benché la differenza di livello etico tra il «Gratta e vinci» e il Totocalcio o il Totip sia difficilmente individuabile e sebbene, fortunatamente, manchino notizie di personaggi alla Maurice Dekobra che si siano fatti «saltare le cervella» al chiaro di luna per aver grattato senza vincere, il grido di dolore di Adusbeif e Codacoms non è rimasto senza eco.

Lo Stato, beninteso, non si è neppure sognato di rinunciare alla nuova generosa fonte di guadagno rappresentata dalla lotteria istantanea, ma tanto per dimostrare la propria sensibilità, ha riesumato — con scio dell'impossibilità di farlo rispettare — il divieto di vendere biglietti ai minori.

In anni remoti, le estrazioni del Lotto venivano pubblicate dal vecchio «Avanti!» sotto la testatina «La bisca dello Stato». Ben detto: i lavoratori, d'una volta, fabbri delle proprie fortune, dovevano essere educati a conquistarsi il benessere da sé, invece di aspettare il terno suggerito in sogno dal nonno defunto. Da allora è passato un bel po' di tempo, ma non ci risulta che il Lotto sia stato vietato. Neppure ai minori.

MOSTRA

L'operetta va a Graz, prima tappa all'estero

TRIESTE — Sarà per la prima volta presentata all'estero la mostra «Tu che m'hai preso il cuor. L'operetta da Trieste all'Europa», già proposta due volte a Trieste, oltre che a Torino, Reggio Emilia e Roma. La rassegna sarà allestita dal 19 giugno al 2 luglio a Graz, al Teatro dell'Opera, nell'ambito delle manifestazioni per il Millennio dell'Austria.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione festival internazionale dell'operetta e dal Comune di Trieste e realizzata dal Civico museo teatrale «Schmidl», consente di ripercorrere le fortune della piccola lirica dalla seconda metà dell'800 ai giorni nostri. Una particolare attenzione è dedicata agli spettacoli del Teatro Verdi e alla produzione mitteleuropea ospitata sui palcoscenici triestini. Avvenimenti di rilievo, come la contestata «prima» della «Vedova allegra» al Teatro Filodrammatico nel 1907 e la presenza in città di Lehár, Kalman e Suppé, si accostano alle esibizioni di artisti di fama europea.

MOSTRA

Il più grande Caravaggio è in arrivo a Firenze

FIRENZE — Sarà esposto dal 20 giugno al 30 settembre nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio il grande dipinto di Caravaggio raffigurante «Il San Giovanni decollato», giunto in Italia da Malta a bordo della corvetta Cassiopea della Marina militare. Un imballaggio di grande sicurezza e controllato climaticamente ne ha consentito il trasferimento con le massime garanzie.

Il quadro, il più grande realizzato dall'artista (misura oltre 5 metri per 3), è l'unico da lui firmato e dopo l'esposizione sarà restaurato dall'Opificio delle pietre dure in collaborazione con l'Istituto centrale del restauro. Nel 1991, infatti, l'opera che è conservata nella cattedrale di San Giovanni alla Valletta ed è considerata uno dei capolavori della pittura del Seicento, ha subito un'aggressione che ha comportato una lacerazione nella parte inferiore della tela.

La mostra, intitolata «Caravaggio da Malta a Firenze», presenta, oltre al San Giovanni, altre due opere del periodo maltese del Caravaggio (1607-1608), provenienti dalla collezione di Palazzo Pitti: «Amore dormiente» e «Ritratto di cavaliere di Malta».

MUSICA/LUTTO

Ella, la voce come un miracolo

Con la Fitzgerald scompare un mito: del jazz, ma non solo. Storia di una leggendaria carriera

WASHINGTON — La cantante americana Ella Fitzgerald, leggendaria interprete del jazz fin dalla sua epoca d'oro, è morta ieri a 78 anni nella sua casa di Beverly Hills. Soffriva da anni di complicazioni provocate da una grave forma di diabete. Tre anni fa le furono amputate entrambe le gambe, sotto il ginocchio. Nell'estate '85, durante un concerto, fu ricoverata d'urgenza per un edema polmonare. L'anno successivo fu colpita da infarto. Alcuni mesi dopo venne sottoposta a bypass. I gravi problemi di salute misero praticamente fine alla sua lunga carriera, durante la quale ha registrato oltre 250 dischi, creando uno stile destinato a restare negli annali della musica.



Servizio di

Carlo Muscatello

È stata la voce femminile del nostro secolo. La signora, anzi la regina del canto jazz. Che poi non è neanche vero. Perché Ella Fitzgerald è stata in realtà la regina del canto tout court. La sua arte canora, pur nascendo dall'alveo del genere afroamericano, è andata via via crescendo. Fino a non essere più riconducibile a un solo genere musicale, per abbracciarli tutti.

Una carriera strepitosa, giocata ad altissimi livelli per almeno mezzo secolo. Prima di spegnersi progressivamente negli ultimi anni a causa di malanni fisici via via sempre più gravi.

Il giorno del debutto, all'Apollo Theater di Harlem, Ella Fitzgerald aveva infatti appena sedici anni. Poco più di un'adolescente. Piena di vita e di entusiasmo. Un'esile adolescente, ben diversa dal donnone che sarebbe diventata nell'età matura.

Sul palcoscenico quasi per scommessa, dicono, e non sapeva nemmeno se cantare o se ballare. Prima aveva abbozzato un passo di danza, poi afferrò il microfono e tirò fuori la voce. Quella gran voce che l'avrebbe in breve condotta ai vertici del mondo dello spettacolo internazionale. Tutto il teatro, narrano le cronache dell'epoca, forse ormai trasformate in leggenda, saltò in piedi per tributarle la prima di una lunga serie di ovazioni che sarebbero arrivate negli anni a venire.

Era il 1934, e tanti anni dopo Ella Fitzgerald ricordò così quel debutto: «Non sentii nessuna emozione particolare, se non una grande paura. Il pubblico mi fischiava, rideva di me. Io sentivo le gambe paralizzate e dovevo ballare. Che emozione si può sentire in un momento simile? Paura, niente altro che paura...».

Dall'infanzia poverissima ai palcoscenici di tutto il mondo

Come andò a finire dopo quel debutto ad Harlem (si trattava del solito concorso per dilettanti), lo sappiamo bene. Visto che stiamo parlando di una delle più importanti cantanti del nostro secolo. Un'artista che è riuscita a mettere d'accordo tutti, americani ed europei, amanti del jazz e seguaci della musica leggera, tutti affascinati dal suo canto.

Era nata il 25 aprile 1918 in un sobborgo di New York, dove la madre, lavandaia, si era trasferita dalla Virginia



delle origini. Del padre nessuna traccia, aveva abbandonato la famiglia quasi subito. Infanzia durissima, trascorsa in povertà. La musica, il canto le sembrarono sin dall'inizio una possibilità per sfuggire alla miseria.

A quindici sedici anni comincia dunque a frequentare i concorsi canori per dilettanti. E tre anni dopo quell'esordio ad Harlem, Ella è già famosa in tutti gli States. Chick Webb, batterista e direttore d'orchestra, la prende sotto la propria

ala protettiva, diventandone una sorta di padre putativo. Nel '38 vince il referendum di «Down Beat», la rivista specializzata che continua ancora a premiare i migliori protagonisti del genere afroamericano, e incide con la grande orchestra di Chick Webb (che morirà l'anno dopo, nel '39, a soli 32 anni) il primo disco: «A tisket - A tasket», che arriva in vetta alla classifica dei dischi più venduti e rimarrà per sempre nel suo repertorio.

Nella seconda metà

degli anni Quaranta, mentre il mondo della musica nera prende la strada del be bop, Ella incide dischi molto diversi da quelli che già l'avevano fatta apprezzare dal pubblico: «Lady be good», «Summertime», «How high the noon», soprattutto il popolare «Mister Paganini».

Segue gli insegnamenti di Dizzy Gillespie (con cui lavorò per molti anni), ma anche di Charlie Parker, canta rincorrendo la tromba del primo e il sax del secondo. E la sua voce, nel canto «scat», diventa a sua volta quasi uno strumento.

Una volta un critico scrisse: «Improvvisa come il più abile dei sassofonisti, rifà il verso a bassisti, chitarristi, trombettisti, creando linee melodiche bellissime, nelle quali si inseriscono continue citazioni che rendono imprevedibili e affascinanti tutte le sue esecuzioni».

Nel corso degli anni collabora con tutti i padri del jazz: da Duke Ellington a Benny Goodman, da Louis Armstrong a Count Basie, da Oscar Peterson a Benny Carter.

Secondo la critica, i suoi dischi migliori uscirono negli anni Cinquanta e Sessanta, quando dà voce alle musiche di George Gershwin (cinque dischi, oltre ai temi di «Porgy and Bess») e Cole Porter, Jerome Kern e Irving Berlin... In due soli anni, fra il '55 e il '57 vende trenta milioni di dischi in tutto il mondo. Secondo molti, il suo ultimo grande disco è «A Classy Pair», registrato nel '79 con l'orchestra di Count Basie e uscito per la «Verve» di Norman Granz.

Negli ultimi anni di vita l'artista era diventata praticamente cieca. La sua attività era stata rallentata dopo un intervento a cuore aperto nel 1986. E la recente amputazione delle gambe aveva rappresentato probabilmente per lei l'inizio della fine.

MUSICA

«Macchina» da concerto, senza cedere al mercato

che l'elenco del telefono e sarebbe comunque «sublime» scrisse un critico con uno stile, «scat», che la contraddistingueva da chiunque altro. I critici hanno parlato di «soprano da estasi», «suono puro e ricco con una grande varietà», «pienezza di energia ritmica», «stile piano e chiaro».

I «blues» sono rari nel repertorio di Ella (tra i più celebri è «Ella Hums the Blues») e sono blues «sul generis», in cui la tristezza lascia spazio alla vitalità. Forse per questo i suoi detrattori denunciavano una mancanza di pathos nelle sue interpretazioni, soprattutto nel-

le ballad, e una certa lontananza dallo spirito del blues. Una denuncia che trovò una risposta in un volume dedicato al blues e nelle incisioni e nei concerti con Joe Pass, gran virtuoso della chitarra assieme al quale fece la sua ultima apparizione in Italia, in un indimenticabile concerto a Roma, al Circo Massimo, nel luglio '83 davanti a 15 mila persone.

In realtà, la Fitzgerald - vera «macchina da concerto» negli anni '50 e '60 - non è stata solo una grande ambasciatrice del jazz, ma anche l'incarnazione dell'idea che fa della musica e dell'intrattenimento un binomio indissolubile, senza per questo aver mai macchiato la carriera di compromessi con il mercato.

La cantante era stata sposata due volte, dal 1941 al 1943 ad un lavoratore portuale, dal 1948 al 1952 al bassista jazz Ray Brown. Nel 1950 la cantante aveva avuto il suo unico figlio, Ray Brown Jr.

PREMIO / POLEMICA

Bisticci da «Strega»

Finalisti giovani per forza, e poi contestati

ROMA — Si profila uno scontro finale tra l'esordiente Alessandro Barbero con «Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle gentiluomo» (Mondadori) e Antonio Spinosa con «Piccoli sguardi» (Piemme) per il 50.º premio Strega, la cui serata finale si svolgerà il 3 luglio nel Ninfèo di Villa Giulia a Roma. La cinquina dei finalisti comprende poi i quarantenni Sandro Veronesi con «Live» (Bompiani) e Giulio Mozzi con «La felicità terrena» (Einaudi), e la trentenne Melania G. Mazzucco con «Il bacio della medusa» (Marsilio), suo primo romanzo.

Nel mondo editoriale si fa notare che se i 400 votanti dovessero seguire le indicazioni di Anna Maria Rimoaldi, l'organizzatrice dello Strega, che sperava di festeggiare il mezzo secolo di vita con un vincitore esordiente, come accadde alla prima edizione con Ennio Flaiano, Barbero, che è stato il più votato, potrebbe essere il favorito.

Del resto, già nella prima fase eliminatória, la giuria ha dato ascolto alle richieste della Rimoaldi, che voleva una cinquina di giovani autori. Tra i finalisti solo Antonio Spinosa, direttore di «Videospere», sfugge a questa etichetta.

Ma egli subito contrattacca: il suo nome nella cinquina sarebbe, dice, «garanzia di completezza».

perché i giovani da soli non rappresentano tutto il panorama editoriale». Felice invece di questo indirizzo dato ai votanti è Giulio Mozzi, secondo il quale «dare precise indicazioni nella scelta stabilisce un utile momento di ricerca».

Comunque non c'è premio letterario senza polemiche. Stavolta proprio Spinosa era stato invitato dal critico Aldo Grasso a ritirarsi, per il ruolo ricoperto alla Rai. «Grasso potrebbe mettersi a fare l'ufficio stampa dei premi letterari - dice Spinosa -, le sue affermazioni sono molti utili per richiamare l'attenzione».

L'altro oggetto delle polemiche era Sandro Veronesi, finalista con un libro che non è propriamente un'opera di narrativa, ma è una raccolta di interventi apparisi su un quotidiano. «Una classificazione così rigorosa nella prosa è ridicola - incalza Spinosa -, secondo questo schema forse anche il «Decameron» sarebbe stato escluso, o sarebbe arrivato secondo come me».

Ma il vocio prosegue, perché anche Mozzi ha da precisare: «Anch'io allora dovrei essere escluso - dice - visto che i miei racconti sono spesso ispirati a storie vere. E poi a scuola non si studia anche «Il Principe» di Machiavelli come opera di letteratura?».

PREMIO «Scanno» a Soriano

L'AQUILA — Lo scrittore argentino Osvaldo Soriano ha vinto, con il romanzo «Pensare con i piedi» (Einaudi), il 24.º premio Scanno di letteratura. Soriano - al quale vanno tre chilogrammi d'oro - faceva parte di una «cinquina» composta anche dall'inglese David Lodge, con «La felicità terrena» (Bompiani), Giuliana Morandini con «Giocando a dama con la luna» (Bompiani), Giuseppe Pederiali con «Stella di piazza Giulia» (Giunti), e lo spagnolo Manuel Vazquez Montalban con «Le terme» (Feltrinelli). Nelle altre sezioni, per il giornalismo il premio è andato a Ferdinando Adornato.

Riconoscimenti speciali per Clemente Mimun (Tg2) delle 20,30, Achille Bonito Oliva (critica d'arte), Nicola Trussardi (promozione culturale), Ennio Cavalli (poesia), Maria Rita Parsi (narrativa), Franco Romani (economia), Giuseppe Sicari (cultura Tg1) e la società Infobyte (tecnologie nella cultura e nell'arte).

SCRITTORI / INEDITO

Bufalino, l'essere e il morire

Esce a giorni un nuovo libro. Così lo ricorda Elvira Sellerio

ROMA — Gesualdo Bufalino, morto improvvisamente l'altro giorno in seguito a un incidente d'auto, parla della morte, della sua Sicilia, del rapporto con Dio, nel nuovo libro-conversazione che uscirà a giorni, col titolo «Essere o risserere» (Omicron). La morte è soprattutto scandalo, l'irruzione scandalosa del niente sul teatro dei gesti e degli affetti, soprattutto sulla indissolubile commovente biblioteca della memoria. E' un assassinio, la morte - sostiene Bufalino - nel momento in cui uccide i ricordi, un genocidio ad opera del solito ignoto, infine anche, e turpemente, uno sfacelo e una vergogna del tempo. Mentre per lui Dio era una improbabile presenza contro la quale tuttavia non mi stanco di duellare».

Nel volume, lo scrittore parla anche della Sicilia «come patrimonio di memorie, vera mnemoteca e insieme materno cordone ombelicale con l'esistenza». E aggiunge: «Avverto un legame identificatorio e carnale, non solo con questo mio triangolo greco-catalano, al di qua dell'Ippari, di cui ho nel sangue i globuli rurali e artigiani di cent'anni fa, ma con l'isola tutta, nella sua complessa mischiatura di razze e gerghi, eredità diversa. Questo dunque è il mio paradosso: sentirmi per cultura e lingua mentale totus aeuropeus e non potermi e volermi scollare di dosso la pelle Siciliana».

Nel commento che hanno fatto seguito all'improvvisa scomparsa dello scrittore siciliano, resta preminente il profondo e

singolare rapporto che egli mantenne con Sciascia: schivi entrambi, legati da un sentimento di forte radicamento ai loro rispettivi paesi (Racalmuto e Comiso). Osserva Elvira Sellerio: «Chi dice che Bufalino l'ho scoperto io deve anche aggiungere che si scopre quello che già c'è. A me Bufalino giunse per caso sotto gli occhi nella forma di una nota di commento a un libro fotografico su Comiso. La prima impressione della casa editrice fu: «Il solito professore di liceo della provincia...». Ma poi leggendo quel testo mi resi subito conto che quel professore aveva cose da dire anche a chi studente non era...».

«Sembrava che la gioia e la felicità non facessero parte del suo mondo - aggiunge Elvira Sellerio -, non nel senso che fosse incapace di avvertirle, ma aveva quasi un pudore, era come se non gli spettassero. Mi apparve immerso in un senso drammatico della vita che accomuna tanti di noi siciliani. E il senso della morte che lo accompagnava era un modo per esorcizzarla».

Antonio Di Grado, presidente della Fondazione Sciascia, ha sottolineato come Bufalino, proprio come Sciascia, avesse mantenuto «un rapporto profondo e nello stesso tempo contrastato con la Sicilia, vissuta come una sorta di trappola mortale, ma anche come un grammo ospitale e soprattutto come un osservatorio simbolico», rovesciando una situazione di marginalità storica e geografica in una situazione di privilegio».

SCRITTORI / OMAGGIO Per la Yourcenar

ROMA — Fra un anno si celebra il decennale della morte di Marguerite Yourcenar, avvenuta nel 1987 nell'isoletta americana di Mount Desert. Ma cominciano già film dedicati alla grande scrittrice francese della quale Einaudi ha di recente pubblicato «Lettere ai contemporanei», antologia delle più di duemila lettere scritte dalla Yourcenar, senza contare quelle che per «irritazione o disgusto» ha bruciato.

Proprio questo sterminato epistolario, che l'autrice rivide con la sua amica e segretaria Grace Frick, vietando che una parte venisse aperta prima di mezzo secolo dalla sua morte, è al centro del convegno internazionale «Roma a Marguerite Yourcenar» che si svolgerà da domani al 18 giugno a Roma.

Alla scrittrice inoltre, nata nel 1903 a Bruxelles, sarà dedicata, da domani al 17 luglio alla biblioteca «Rispoli», anche una mostra bibliografica, a cura del fotografo Arturo Patten. Durante l'esposizione, con foto e prime edizioni delle sue opere, sarà possibile vedere anche una serie di video con, tra l'altro, interviste di Francesca Sanvitale e Bernard Fivort.

In primo piano anche le letture teatrali. Domani, alla Galleria Pamphili, Lucia Poli interpreterà brani tratti dalle «Memorie di Adriano», il romanzo più noto della Yourcenar, portato sulla scena da Giorgio Albertazzi per la regia di Scarpato e ancora replicato in Italia e all'estero.

Tre giorni, dal 19 al 21 giugno, saranno infine dedicati alla proiezione di film tratti dalle opere della scrittrice o ispirati alla sua figura: «L'opera al nero» di Andre Delvaux, «Portarit de Marguerite Yourcenar» di Dominique Gros e Josyane Savigneau e «Colpo di grazia» di Volker Schlöndorff con Margarethe von Trotta. Alcune lettere dell'epistolario saranno lette nel secondo giorno del convegno, al quale partecipano anche Giulio Einaudi e Antoine Gallimard. Del suo epistolario parleranno, tra gli altri, Jacqueline Risset, Mariella Di Maio e Joseph Brami, e di «Vita memoria scritta» nella Yourcenar, Nadia Fusini, Maria Luisa Spaziani, Michele Sardo e Josyane Savigneau. Quest'ultima è l'autrice della biografia «L'invenzione di una vita: Marguerite Yourcenar» (Einaudi) e la Sardegna di «Tu Marguerite Yourcenar» (Le Lettere) che sarà presentato, il 20 giugno, alla libreria Francese.

STATO SOCIALE / MINISTRI, SINDACATI E IMPRENDITORI DELLA UE STUDIANO UNA STRATEGIA COMUNE

L'Europa in cerca di lavoro

Ciampi: rivedere il «welfare state» - Treu: via al pacchetto Sud - Cipolletta: mercato del lavoro più flessibile

ROMA — 18 milioni di disoccupati, 55 milioni di cittadini che vivono al di sotto o appena al di sopra della soglia di povertà. L'Europa dei quindici fa i conti con una situazione economica e sociale esplosiva. E il messaggio che emerge, netto e chiaro, al termine della «due giorni» che ha visto per la prima volta riuniti davanti allo stesso tavolo i rappresentanti dei governi, dei sindacati e degli imprenditori degli stati membri della Ue è: bisogna fare in fretta. Contro la disoccupazione - ammonisce il ministro del Lavoro italiano Tiziano Treu nelle vesti di presidente del Consiglio affari sociali dell'Unione - è arrivata l'ora di passare dunque dalle parole ai fatti. Dalla diagnosi alle cure. E infatti è il «superministro» Carlo Azeglio Ciampi - responsabile di Tesoro e Bilancio oltre che presidente del Consiglio Ecofin - a snocciola-

re le cifre del terrore: «dal 1993 a oggi il tasso di disoccupazione è passato dal 5,3% all'11,1%. La percentuale dei disoccupati di lunga durata sul totale raggiunge il 61% in Italia, il 44,4% in Germania, il 45,4% nel Regno Unito, il 37,3% in Francia». Ciampi esalta la politica di concertazione («uno sforzo collettivo che investe le amministrazioni pubbliche, il governo, i sindacati, gli imprenditori, il sistema finanziario e quello distributivo») ha detto, parla di squilibri territoriali da sanare («la questione meridionale non è solo questione italiana, è questione dell'Europa») e di ricette. Quali? Rivedere, «senza smantellare» lo stato sociale; non chiudere le frontiere, anzi utilizzare positivamente l'immigrazione; non rinviare la creazione della moneta unica perché la costruzione di un'area monetaria forte e com-



patta è impresa che può ridare slancio a investimenti e consumi. Ancora: utilizzare in modo flessibile il lavoro e, nel-

la pubblica amministrazione, snellire la regolamentazione e perseguire una maggiore efficienza. Al summit europeo

che si aprirà a Firenze venerdì prossimo verrà sollecitata dunque un'accelerata all'impegno per la mobilitazione di tutti gli attori sociali,

ha ribadito Treu. Le misure proposte dal ministro del Lavoro passano attraverso politiche sociali che non penalizzino le piccole e medie imprese, misure di flessibilità concordate (part time e riduzione di orario), il miglioramento nell'uso dei fondi strutturali.

Tutte soluzioni, queste, intrecciate tra loro dal patto di fiducia che, ha osservato Emilio Gagliolo, segretario generale della Ccs (Confederazione Europea Sindacati), «non può ridursi solo a interventi per il mercato del lavoro ma deve contemplare investimenti per le grandi reti europee».

E per l'Italia? Il direttore generale di Confindustria esalta il modello degli Stati Uniti.

«Gli Usa - dice Innocenzo Cipolletta - hanno lo stesso tasso di sviluppo dell'Europa e lo stesso tasso di inflazione, ma a differenza dell'Europa hanno la stessa mo-

neta, un mercato interno che funziona e un mercato del lavoro estremamente flessibile». Quindi: «bisogna cercare di andare verso il loro modello e questo significa uno stato sociale molto più leggero, una flessibilità del mercato del lavoro e una minore disoccupazione».

Domani si aprirà il tavolo per l'occupazione. Il Governo comincerà dunque una serie di incontri con le parti sociali per mettere a punto il pacchetto di misure a favore dell'occupazione nel Sud. «Confidiamo che sia pronto prima dell'estate» ha osservato Treu. Tre le direttrici su cui si articolerà la modernizzazione dello strumento dell'apprendistato, il decentramento alle regioni, il prelievo d'onore. Oltre alla flessibilità dell'orario - «impossibile però da ridurre per legge» - e a una politica fiscale più equa.

Elisabetta Martorelli

IN BREVE

Selva preoccupato: «Protegete Pititto, indaga sulle foibe»

ROMA — In un'interrogazione presentata ai ministri della Giustizia, degli Interni e degli Esteri, l'on. Gustavo Selva, vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera, chiede «quali misure abbia adottato il Governo per la protezione del magistrato Giuseppe Pititto di Roma, oggetto di numerose minacce perché non proseguiva nella sua inchiesta che sta conducendo sul genocidio degli italiani in Istria e Dalmazia fra il 1943 e il 1947 e in particolare di quelli gettati nelle foibe». Un intervento di analogo tenore è stato fatto dal senatore Borghesio (Lega Nord).

Non pagare la bolletta telefonica non è appropriazione indebita

CUNEO — Non commette il reato di appropriazione indebita chi non paga la bolletta della Telecom. Lo ha stabilito il pretore di Mondovì, Riccardo Bausone, che ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» Massimo Tosatti, 28 anni, titolare di una trattoria a Somano. Il commerciante era stato denunciato dalla Telecom per non avere versato la somma di 1 milione e 812 mila lire, frutto dei proventi dell'uso del telefono pubblico installato all'interno del suo locale.

Moto aggancia guinzaglio e uccide pensionata e cane

TORINO — Una moto sfreccia tra una anziana donna e il suo cane, aggancia il guinzaglio e trascina entrambi uccidendoli. E' successo a Torino: una pensionata, Maria Michela Sportiello, 72 anni, stava portando a passeggio il cane quando una moto, condotta da un giovane, Daniele Gamba, di Torino, è passata in mezzo ai due che stavano attraversando la strada. Il guinzaglio è rimasto impigliato e ha trascinato a terra sia la donna sia l'animale. Lievemente ferito il centauro.

Brescia, arrestato carabiniere per l'omicidio della moglie

BRESCIA — Un carabiniere di 29 anni, Claudio Covassi, in servizio presso la stazione di Darfo Boario Terme è stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario per aver ucciso, la moglie Laura Zandra, 26 anni, con un colpo della sua pistola d'ordinanza. Inizialmente il militare aveva dichiarato che il colpo, che ha raggiunto la donna a una spalla recedendo l'aorta, era partito accidentalmente. Al momento della tragedia, nell'appartamento c'era la figlioletta Miriam di tre anni.

Il bandito arriva in anticipo e non trova i soldi da rapinare

CESENA — Il bandito è arrivato in anticipo, e così la rapina è andata a vuoto: è accaduto all'ufficio postale di Villalta di Cesenatico. Un giovane, a volto scoperto e con una pistola in pugno, è entrato nell'ufficio dove in quel momento c'era solo un'impiegata e le ha intimato di consegnare tutto il denaro. La donna ha spiegato al bandito che non poteva accontentarlo perché sprovvista delle chiavi della cassaforte, in possesso solo della direttrice che non era ancora arrivata in ufficio.

STATO SOCIALE / SARÀ INNALZATO IL TETTO ENTRO IL QUALE NON SI PAGA IL CONTRIBUTO

Nodo sanità, si va verso il compromesso

Ancora da decidere il livello delle aliquote ma è previsto un aumento per i pensionati con oltre 18 milioni di reddito

ROMA — Dopo averli strigliati in Consiglio dei ministri, Romano Prodi li ha chiamati a rappor-

to. Incuranti del fatto che ieri fosse un caldo sabato di metà giugno, fin dal primo mattino molti ministri sono sfilati a palazzo Chigi per fare il punto in vista dell'incontro di domani con i sindacati e del probabile varo mercoledì della manovra. Ma prima di vedere i colleghi di Governo, Prodi ha avuto una faccia a faccia di una mezz'ora, alle otto di mattina, con Massimo D'Alema. Incontro che ha avuto una replica nel pomeriggio quando il segretario del Pds è tornato per oltre due ore nella sede del Governo.

Tra questi due incontri a Palazzo Chigi c'è

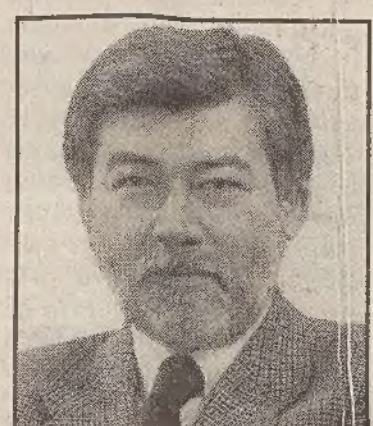
stato il via vai delle grandi occasioni. In ordine sparso sono entrati i ministri delle Finanze e del Tesoro Vincenzo Visco e Carlo Azeglio Ciampi, il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, il ministro della Sanità Rosy Bindi, quello dell'Interno Giorgio Napolitano, quello dei Trasporti Claudio Burlando, della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. Mezzo Governo chiamato a tirare le fila della manovra economica e del confronto con i sindacati e nuovamente invitato «caldamente a non ripetere le leggerezze dei giorni scorsi, a mantenere il necessario riserbo su decisioni ancora da ratificare».



In questo modo Prodi sta cercando di disinnescare le tensioni di questi giorni, dopo le polemiche su sanità, fisco, Giubileo e di arrivare a metà settimana al varo della manovra in un clima più disteso. Il nodo principale da sciogliere resta naturalmente la Sanità, anche se qualche problema non sta sorgendo sul piano fiscale.

Ieri Rosy Bindi ha avuto il secondo incontro con i sindacati per trovare una mediazione sull'introduzione di un contributo sanitario a carico dei pensionati. Le conclusioni della trattativa saranno ratificate domani nel maxi-vertice a Palazzo Chigi con i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil. Ma già ieri si è arrivati a una correzione di rotta. Anche se il ministro, infrangendo parzialmente il silenzio stampa, ha nuovamente difeso il suo progetto. «Si può discutere sulla percentuale di partecipazione, sulle fasce, sulla progressività, ma il principio non si tocca; anche i redditi da pensione devono partecipare al finanziamento del servizio sanitario».

Sarà comunque proba-



bilmente ritoccato il tetto della franchigia entro cui non pagare che passerà dagli 8,5 milioni indicati inizialmente a 12/13, mentre per chi ha redditi compresi tra questo livello e i 18 milioni (oggi completamente esenti) il prelievo sarebbe leggero. Aumenterà invece l'aliquota a carico di chi ha

pensioni sopra i 18 milioni. Attualmente si paga lo 0,9% tra i 18 e i 40 milioni e lo 0,4 tra i 40 e i 150 milioni. In vista anche una ridefinizione dei ticket sulle ricette (oggi si paga 6.000 lire fino a due prescrizioni) per chi ha malattie croniche che richiedono numerose prescrizioni. Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati ha comunque ribadito la bocciatura della proposta del ministro della Sanità Rosy Bindi e ha chiesto che dai prossimi interventi del Governo in materia di finanza pubblica risultino «chiare intenzioni riformatrici». «Devono essere cercati elementi di coerenza tra il documento di programmazione economica e finanziaria e la manovra correttiva,

perché soprattutto nell'uno e nell'altra siano chiare le intenzioni riformatrici del Governo e non vengano riproposti provvedimenti che si scaricano sulla parte più debole della società come quello ipotizzato dal ministro della Sanità». Intanto, un sospiro di sollievo per quanto riguarda la scuola: i tagli previsti dalla manovra toccheranno in misura molto limitata la pubblica istruzione. Lo ha detto il ministro Luigi Berlinguer, al termine della riunione a Palazzo Chigi. «I tagli previsti per la scuola - ha detto Berlinguer - sono rassicuranti, di entità quasi nulla, di una dimensione ragionevole ed accettabile che non inciderà sull'andamento scolastico».

p. p.



Selva di cartelli contro lo «Sparpaket» nella piazza dell'università di Bonn.

STATO SOCIALE / MA LA CONTESTAZIONE NON TOCCA «L'ALLEANZA PER IL LAVORO»

Bonn, i sindacati contro la manovra

Oltre 350 mila persone hanno manifestato il loro malcontento sulla ricetta Kohl per ridare velocità al Paese

BONN — Da una parte la voce grossa contro la manovra di bilancio approvata dal governo tedesco e contro lo snellimento dello stato sociale; dall'altra il senso della realtà, che due giorni fa di fronte alle casse vuote ha indotto i rappresentanti sindacali di 3,2 milioni di dipendenti pubblici in Germania ad accettare aumenti salariali inferiori all'1 per cento e al tasso d'inflazione, mettendo in conto quindi una riduzione del potere d'acquisto reale in busta paga.

E' sullo sfondo di questa contraddizione che il Dgb, la Lega dei sindacati tedeschi, ha organizzato ieri a Bonn la più grande manifestazione di protesta mai indetta dai sindacati nella storia della Germania federale. A bordo

di 77 treni speciali, 5.400 pullmann e tre battelli fluviali, attraccati sulla riva del Reno, circa 350.000 persone, approfittando di una magnifica quanto rara giornata di sole, hanno raccolto l'invito del Dgb di recarsi a Bonn ad esprimere il proprio malcontento nei confronti dello «Sparpaket», il programma con cui il governo del cancelliere Helmut Kohl vuole ridurre la spesa pubblica e al tempo stesso rilanciare l'economia: una ricetta complessa, basata, tra l'altro, su una razionalizzazione dello stato sociale, per abbassare il costo delle prestazioni e di conseguenza anche il costo del lavoro in Germania, rilanciando così investimenti e occupazione. Consapevole della com-

Intanto oltre tre milioni di dipendenti pubblici si rassegnano ad aumenti inferiori al tasso d'inflazione

plexità dei problemi, Dieter Schulte, presidente del Dgb (9,5 milioni di iscritti contro gli 11,4 del 1993), ha usato toni fermi, ma al tempo stesso ha tenuto aperta la porta del dialogo, per evitare l'escalation del confronto sociale. «Non sottovalutate la nostra forza e la nostra determinazione. Se volete il conflitto, lo avrete», ha detto Schulte ri-

volgendosi agli imprenditori. «I sindacati non consentiranno che i poveri diventino più poveri e i ricchi più ricchi», ha osservato, puntando l'indice sulla prevista riduzione dell'imposta patrimoniale, che va a vantaggio dei più abbienti. «Vogliamo lavoro e giustizia sociale. Ma il cosiddetto programma del governo per la crescita e l'occupazione non

crea neanche un posto di lavoro e non risolve nessun problema».

Lo stesso Schulte però, ha ammesso che «lo stato sociale ha bisogno di essere riformato» e ha poi rilanciato la «Alleanza per il lavoro», l'accordo di massima raggiunto a gennaio (e poi finito in un nulla di fatto) tra governi, imprenditori e sindacati per dimezzare la disoccupazione in Germania entro il Duemila.

«L'alleanza per il lavoro è ancora viva» ha detto. Ma nonostante la manifestazione oceanica - svoltasi pacificamente a parte un episodio marginale di incidenti fra autonomi e polizia (tre agenti feriti) - nessuno in Germania ha interesse a far salire la tensione sociale.

«Se in Germania ci sarà oppure o no un'escala-

tion come quella verificata in Francia nel dicembre scorso, dipenderà dagli sviluppi politici dei prossimi mesi», ha commentato Oskar Lafontaine, presidente della Spd, il partito socialdemocratico, maggior forza di opposizione in Germania, parlando con alcuni giornalisti a margine della manifestazione. «Da parte sua - ha aggiunto - la Spd darà un contributo per far sì che non si arrivi ad una escalation». Forti della maggioranza al Bundestag (la Camera delle Regioni), i socialdemocratici si batteranno però per «emendare alcuni provvedimenti», considerati troppo indigesti, come per esempio il rinvio dal 1997 al 1998 dell'aumento degli assegni familiari (adesso oltre 200.000 lire al mese per ogni figlio).

di Claudio Sabeili Fioretti

Una nota monopolistica multinazionale del tabacco ha comprato giorni o sono una pagina dei più importanti quotidiani italiani per sfatare il luogo comune che il fumo indiretto (cioè quello che sono costretti a respirare i non fumatori) faccia male. Hanno ragione naturalmente i produttori di sigarette. Il fumo passivo, lo sanno tutti, fa bene. Fa bene ai polmoni, combatte il cancro ed è un'ottima terapia contro l'asma. Ma i produttori di sigarette vanno oltre. Si chiedono: perché nonostante alcuni recenti studi dimostrino che man-



giare un biscotto al giorno? Guarda un po' come è strano il mondo. In confronto ai produttori di sigarette, i sovietici erano dei dilettanti della disinformazione. Ma qual è l'ufficio dove ti obbligano a mangiare pepe? E il cinema dove se non bevi olio di semi di colza ti sbattono fuori? E i biscotti? C'è qualche luogo nel quale i mangiatori di biscotti costringono i non mangiatori di biscotti a mangiare biscotti? Cari i miei pro-

Tragedia, siamo di nuovo nel riflusso

duuttori di sigarette, in America c'è sempre qualche studio che dimostra qualcosa. E' una legge sociologica. Una volta scovai uno studio che dimostrava che smettere di fumare era pericolosissimo. D'accordo, il capitalismo ha le sue regole. Ma queste sono bugie. Il fumo attivo è un diritto, come drogarsi e suicidarsi. Il fumo passivo è una violenza, come drogare chi non vuole drogarsi, come togliere la vita a chi vuole vivere. Il nostro Premio Speciale ve lo siete proprio

meritato. Insieme alla tremenda maledizione che qualcuno vi costringe a mangiare biscotti per tutta la vita. Scusatemi se ho fatto troppo il serio. Ma ogni tanto bisogna impegnarsi anche se l'impegno non è più trendy. Dell'impegno oggi ci si vergogna, perfino a sinistra. Bisogna occuparsi soprattutto di se stessi. Dice Michele Serra: «Col tempo ho imparato che chi si occupa male di se stesso è un disastro quando si occupa degli altri». E Francesco Guccini: «La

canzone che nasce politica è come l'innno di una squadra di calcio: bruttissima. L'unico impegno per me è il desiderio di esprimere qualcosa». E Lucio Dalla: «Bisogna sentirsi impegnati solo con la propria dignità». Evviva. Siamo di nuovo tragicamente nel riflusso. La rivoluzione è roba per i giovani. Col tempo vince la riflessione. I vecchietti della sinistra hanno deciso che bisogna investire su se stessi, preoccuparsi della propria creatività, difendere la propria dignità.

Un Premio Speciale al Trio riflusso che mi permetto di dedicare a un grande, Dario Fo, che un giorno disse: «Qualcuno dovrà pur tenere accesa la fiaccola».

Mario Sancio Sanfilippo, nuovo presidente degli editori italiani, ha scandalizzato mezza Italia invitando i giornalisti, soprattutto quelli più noti, a dare una mano alle loro aziende realizzando, e firmando, pubblicità redazionale. Il giorno dopo, naturalmente, ha fatto marcia indietro (come da copio-



LA TERRA DEI CACHI

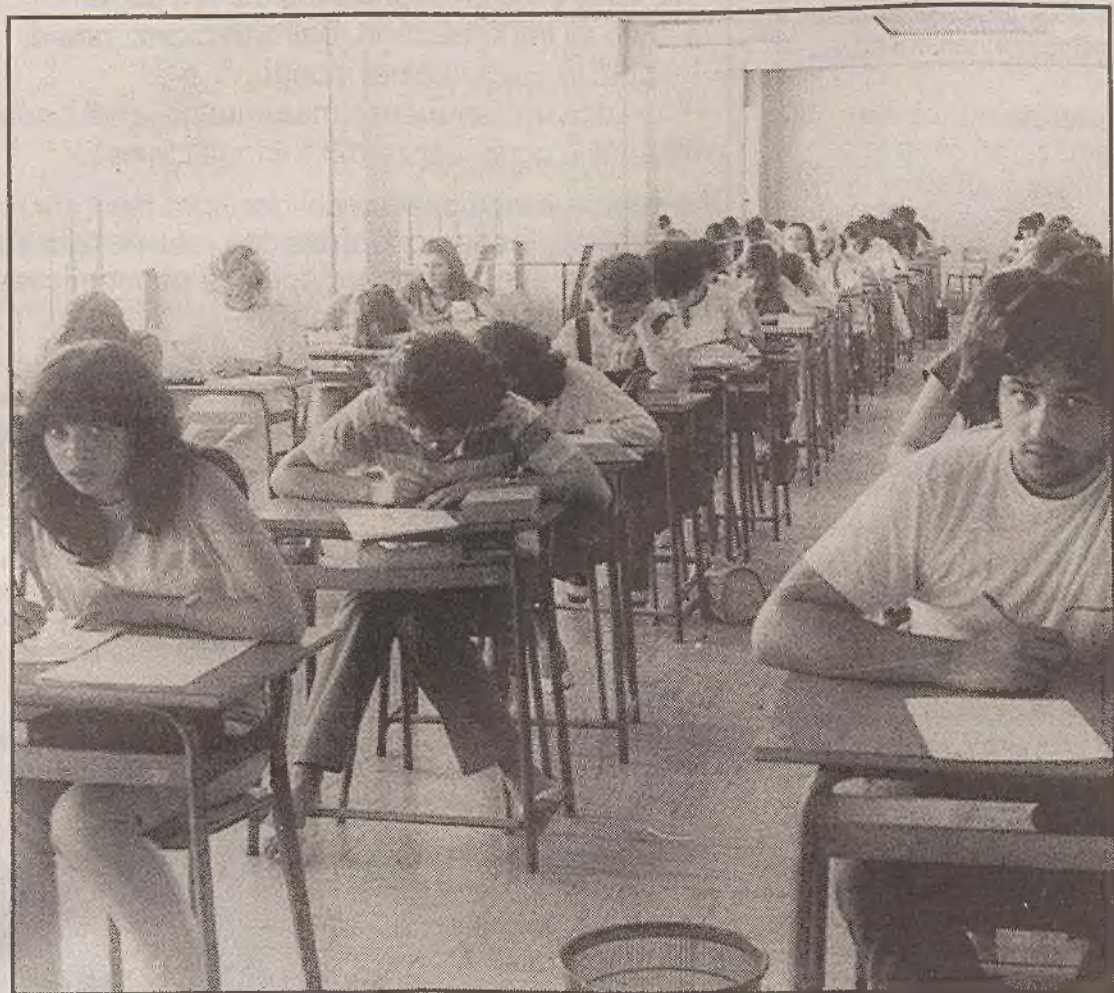
ne) dicendo che era stato travisato il suo pensiero e invece il suo unico errore è quello di non essersi accorto che ciò che auspica esiste già. Che cosa sono infatti, se non grandi marchette, quegli articoli entusiastici, firmati dai grandi critici cinematografici italiani, che presentano i film che autorevoli quotidiani e settimanali di informazione allegano in videocassetta? Quale

differenza sostanziale c'è fra loro e il giornalista Rispoli che vende tappeti e il giornalista Castagna che vende gelati, la giornalista Dalla Chiesa che vende materassi? Diamo il Premio Speciale a Mario Sancio Sanfilippo? Ma sì, diamoglielo, purché convinca i suoi associati, gli editori, a piantarla con i gadget.

Io nel frattempo chiuderei con Stefania Ariosto che alla domanda. «Lei crede in Dio?», ha risposto: «Io credevo in Dio, ma adesso un po' meno, dopo quello che mi è successo». Dio è avvertito. La pazienza di Stefania ha un limite.

L'ESAME VERTERA' SU TUTTE LE MATERIE

Dal prossimo anno la «nuova» maturità



ROMA — Ultimo giorno di lezione, ieri, per gli studenti delle superiori. E 542 mila ragazzi hanno appuntamento con la prova di italiano, fissata per il 26 giugno. Ma per la vecchia maturità sarà l'ultima volta. Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer promette: dal prossimo anno l'esame sarà sostenuto su tutte le materie, davanti agli stessi professori e con un presidente di commissione esterno.

L'idea di riformare la maturità, da detto in tv il ministro, verrà discussa con parlamentari e addetti ai lavori: scopo, far esaminare gli studenti «dal corpo docente che li ha seguiti nel corso degli anni e da un presidente chiamato da fuori, per evitare il trauma di chi viene sottoposto a giudizi da commissioni completamente esterne».

Intanto, per il '96-97 c'è già un elenco di priorità. Il ministro ha anticipato - suscitando vivaci polemiche - che probabilemente si tornerà alla pagella coi voti, chiudendo l'epoca delle burocratiche schede di valuta-

Ma i ragazzi

saranno

interrogati

dai loro docenti

zione. «Dovremo innanzitutto realizzare l'autonomia», dice ora Berlinguer. E' il punto di partenza per la rivoluzione scolastica: «Ci sono poi l'obbligo a sedici anni e la riforma complessiva della scuola che dovrà riguardare anche le superiori».

Inoltre dovranno essere istituiti «corsi dopo il diploma», una organizzazione che consenta agli studenti di poter usufruire degli edifici scolastici anche di pomeriggio, con attività non solo di studio ma anche integrative a quelle scolastiche, che permettano agli studenti di dare sfogo alle loro capacità creative e all'espressione della loro personalità, evitando loro di rimanere in strada.

Non saranno invece spolverati gli esami di riparazione: abolire i corsi di recupero - ha detto Berlinguer - non si può. Anche perché questa novità ci accomuna a quasi tutti i Paesi più avanzati.

Le reazioni alle proposte ministeriali non si sono fatte attendere. Positivo il giudizio dell'Unione cattolica insegnanti (Ucimi) secondo la quale la soluzione proposta «renderà più serio l'esame e valorizzerà l'impegno degli studenti nella normale attività scolastica». Urgente a questo punto - secondo l'Ucimi - il varo della parità per non discriminare le scuole non statali che abbiano i dovuti requisiti.

Più cauto il presidente dei senatori del Ccd Francesco D'Onofrio, ex ministro della Pubblica Istruzione. «Attendo Berlinguer al Senato - dice D'Onofrio - per un'illustrazione pubblica e ufficiale del programma di riforma della scuola che conterrà alcuni punti di convergenza con le proposte del Polo, dell'Ulivo e della Lega e - ritengo - altri punti fortemente differenziati».

Daniela Luciano

TV VIOLENTA / I POLITICI «TRADUCONO» IL PENSIERO DI SCALFARO: ACCELERARE I TEMPI

«Rai, presto un nuovo cda»

Prodi al Presidente: «Farò tutto il possibile» - D'Alema fa il punto sulle trattative con l'opposizione

ROMA — La Tv che «maltratta» i bambini? «Inammissibile», ha ribattito ieri Scalfaro. Difficile, per chi vive del consenso popolare (a 24 ore dalle elezioni siciliane e a una settimana dal ballottaggio in vari comuni italiani), prendere le distanze da un messaggio che all'opinione pubblica suona solo come una difesa dei minori dalla violenza di certe immagini televisive. Condivide Prodi. «Un richiamo opportuno», lo definisce Gerardo Bianco, «da garante dei valori e dei cittadini più indifesi».

«Condivisibile» lo trova Maurizio Gasparri. Se dissenso si trova, dalle parti del «palazzo», lo si trova soltanto in chi prima di entrarvi aveva avuto a che fare con l'ente sotto accusa, la Rai.

Gustavo Selva, vicepresidente del gruppo di An alla Camera ed ex direttore del Gr2, trova la lettera di Scalfaro a Prodi e ai vertici di Rai e Iri «a-

costituzionale», perché, spiega, «l'unica esternazione del Presidente della Repubblica costituzionalmente garantita è l'invio di messaggi alle Camere». Una lettera inutile, insomma, ai fini della risoluzione del problema.

Giuseppe Giulietti vede invece il rischio di strumentalizzazioni. «Il tema - dice il deputato dell'Ulivo - deve trovare risposte concrete. Non può essere usato per porre una specie di pedagogia di Stato nel settore della comunicazione pubblica o per influire sugli equilibri del prossimo cda Rai».

Il problema è proprio questo. Forse entrambi. Come mai Scalfaro ha inviato la lettera anche a Prodi? Se l'ha chiesto, il presidente del Consiglio. Poi ha letto tra le righe: «Con la Rai allo sbando, senza cda, i programmi non sono controllati. Per di più non è stata ancora eletta la Commissione di Vigilanza. Il governo de-

ve fare qualcosa». «Le assicuro - risponde Prodi per lettera - che nessuna possibilità tra quelle che mi sono consentite resterà intentata per garantire la tutela dei minori. E non esiterò ad individuare, se necessario, margini di modifica dell'attuale assetto normativo da sottoporre all'esame del Parlamento».

Se Scalfaro dovesse, a sua volta, leggere tra le righe della lettera di Prodi, vi troverebbe un «non ti preoccupare, la Rai avrà presto un cda». Ecco spiegato il motivo di un secondo, inaspettato incontro ieri tra Prodi e Massimo D'Alema. Il segretario del Pds è dovuto tornare a Palazzo Chigi per rendere conto a Prodi dello stato delle trattative con l'opposizione che, riforme a parte, si giocano tutte sul futuro assetto del sistema radiotelevisivo: la commissione parlamentare di vigilanza Rai, le poltrone di Viale Mazzini e, non ultimo, il numero delle reti Mediaset.

Riservato l'esito dell'incontro. Ma le dichiarazioni del ministro delle Poste, Antonio Maccanico, la dicono lunga sulla fretta di Prodi (o di Veltroni?) di sistemare la faccenda. E rendono concreta la prima paura di Giulietti. «Bisogna riflettere - dice Maccanico - sul significato di servizio pubblico. Anche alla vigilia di un'iniziativa legislativa che non mancherà di fare una revisione complessiva del sistema televisivo. Per quel che riguarda il caso specifico non è il governo che può intervenire, quello che si può fare si definisce «de jure condendo», cioè riordinare il sistema televisivo. La cronaca non deve essere censurata, ma c'è modo e modo di fare cronaca». Di censura, per Maccanico, non c'è bisogno se le Tv si ispirano ad «un'etica comune nel paese». Quella cattolica di Nuccio Fava, per caso?

Francesca Biancacci

TV VIOLENTA / SAXA RUBRA

«Quelle accuse sono strumentali alle nuove nomine»



ROMA — Saxa Rubra sui carboni ardenti dopo il monito del Presidente Scalfaro. Che coglie di sorpresa anche giornalisti esterni alla Rai. E' il caso di Enrico Mentana, direttore del Tg5, il primo a intervenire sulla vicenda evidenziando che il presidente della Repubblica non ha questa funzione, e anche se fosse l'autorità morale che in gran parte è, non ha nessun diritto di interessare a questo il Presidente del Consiglio.

E corre veloce il sospetto che la strigliata del Colle sulla violenza in tv possa essere strumentalizzata «nel dibattito in corso sulle nomine del nuovo cda Rai», lungo i corridoi della cittadella dell'informazione pubblica. Che è sotto accusa per un servizio sui bambini di Satana trasmesso da «Tv7», il programma d'approfondimento del Tg1.

Ma a nessuno sfugge il momento di particolare fibrillazione cui la tv pubblica è sottoposta in questi giorni. A viale Mazzini infatti non c'è condanna per le immagini «incriminate». Sarà invece la Consulta Qualità della Rai a dare domani il suo responso sui programmi ritenuti troppo violenti per il servizio pubblico: lo ha detto il presidente della Rai, Giuseppe Morello, che proprio ieri ha risposto per iscritto alla lettera del Quirinale. Sul contenuto, top secret: «Se lo ritiene opportuno, lo renderà noto al destinatario», afferma Morello.

Saxa Rubra comunque fredda. Difendono il loro diritto di cronaca i cronisti del «Tg7». E lo fa anche il presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, Mario Petrina, che sottolinea l'assenza assoluta di colpevolezza da parte degli autori di «Tv7»: «Piuttosto - avverte invece Petrina - tutta questa vicenda non può prestarsi a strumentalizzazioni». Di strumentalizzazioni parlano anche i sindacati di Saxa Rubra: Usigrai, Singrai e il comitato di redazione del Tg1 - pur condividendo le preoccupazioni del presidente della Repubblica sulla violenza in tv - lanciano in coro l'allarme della «strumentalizzazione del caso specifico nel dibattito in corso sulle nuove nomine per il consiglio d'amministrazione della Rai».

E non solo. I sindacati dei giornalisti Rai si chiedono perché mai il presidente Scalfaro abbia scritto a Romano Prodi per bacchettare la Rai, e puntualizzano: «E' doveroso notare - proprio perché la sollecitudine viene dal presidente Scalfaro, che del rispetto delle regole ha fatto il tratto costitutivo del suo mandato - che non è bene individuare l'interlocutore cui indirizzare la critica. A nessun titolo, neanche in questa fase di estrema precarietà dei suoi vertici, la Rai - precisano - può essere considerata sotto il controllo governativo: il radicamento parlamentare del servizio pubblico è un'acquisizione ormai ventennale, e, crediamo, irrinunciabile per tutti».

Il sospetto, quindi, che le trattative politiche in corso sulle nomine del nuovo cda di viale Mazzini giochino, in qualche modo, un ruolo in questa vicenda, avanza ormai veloce tra i giornalisti Rai. E c'è anche chi, come Aldo D'Eusanio - la conduttrice del programma di Raidue «L'Italia in diretta» (messo più volte sotto accusa per la brutalità dei suoi servizi) - sposta l'attenzione sulla responsabilità dei genitori. Attenzione sì per le immagini di violenza in tv, «ma senza deresponsabilizzare i genitori - dice la D'Eusanio - perché in casa sono loro a stare a diretto contatto coi bambini». E proprio sulla sorveglianza che i genitori devono attuare concorda la pornostar Eva Orlovsky, che «come madre di un bambino di 12 anni» ieri ha plaudito all'iniziativa di Scalfaro.

Carlo Adorato

DI PIETRO: SIMULAZIONI EDUCATIVE CON PREMI AL MIGLIOR CONDUCENTE

Videogiochi in discoteca, strade più sicure

La proposta rientra nel pacchetto ideato dal ministro contro le stragi del sabato sera - I gestori delle balere criticano l'iniziativa

ROMA — Antonio Di Pietro contro le stragi del sabato sera. Dal Giubileo alla sicurezza stradale. L'inarrestabile ministro dei Lavori Pubblici lancia una proposta. Ed è subito polemica. Vorrebbe far installare nelle discoteche dei videogiochi per stimolare i ragazzi a una guida prudente: il più bravo, chi cioè totalizzerà il minor numero di incidenti virtuali, vincerà un premio in denaro.

«Desolante», commenta in una parola Carlo Giovanardi, capogruppo del Ccd.

Ma anche i gestori delle balere bocciano l'iniziativa: «Tutto quello che serve a porre il problema ben venga - dicono - tuttavia la sensazione è che, alla fine, si tratti solo di un gioco». Nessun effetto educativo, insomma. Tra l'altro, aggiungono, gli incidenti sulle strade non avvengono solo e soprattutto il sabato sera: delle quasi 7 mila vittime che ci sono ogni anno, solo il 5 per cento della vita nelle

prime ore della domenica, cioè al termine della notte dedicata alle discoteche».

La proposta di Di Pietro è stata discussa venerdì in una riunione di governo venerdì. Complessivamente per «un'estate sicura» si prevede un investimento di due miliardi da impiegare in spot in tv e sui giornali. Protagonista: sempre lui, l'ex magistrato che inviterà i ragazzi a guidare con prudenza.

Ma non è tutto. Verranno diffuse nelle scuole 14 mila copie del codice della strada. Senza contare i premi - da 500 mila a 5 milioni di lire - a giovani giornalisti e studenti che realizzino articoli sul tema della sicurezza stradale.

Le misure proposte da Di Pietro puntano «a garantire agli italiani - si legge in un comunicato del ministero - vacanze più serene» e a contrastare «il fenomeno delle stragi del sabato sera», basandosi su una filosofia di intervento cen-

trata su «educazione, prevenzione e repressione». Saranno infatti anche rafforzate le pattuglie della polizia stradale.

La passione dell'ex magistrato per i computer, dunque, potrebbe contagiare le discoteche. «Nel mio locale - racconta Bruno Cristofori, presidente del sindacato dei gestori dei locali da ballo e titolare del «Baccara» di Lugo di Romagna - alcuni anni fa feci installare i videogiochi. I ragazzi li hanno usati per i primi due mesi, poi non li hanno più toccati». Il vero problema, aggiunge, «è controllare la velocità delle automobili».

Come? «Semplice - risponde Cristofori - basta sequestrare la macchina alla seconda infrazione per eccesso di velocità e installare una scatola nera su tutte le auto per registrarla». Tuttavia, secondo Pier Pierucci, gestore del «Celophane» di Rimini, Di Pietro come testimonial potrebbe funzionare: «Ben venga». Tutto qui.

Chiara Raiola



ARRESTATO A ROMA UN MESE FA: LA BIMBA E' MORTA PER UNA CADUTA

Libero il polacco: non ha ucciso la figlia

ROMA — E' stato scarcerato ieri il polacco accusato di aver ucciso la figlia di 50 giorni. Il tribunale della libertà ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip Laura Capotorto per omicidio volontario. Il giovane venticinquenne, Galdin Stanislaw, era stato fermato per maltrattamenti: il gip ne richiese poi l'arresto con l'imputazione ben più grave. Ora il tribunale - riferisce l'avvocato difensore dell'uomo, Palma Seminara - ha deciso di scarcerarlo poiché non sussiste alcun ele-

mento di colpevolezza. Nei prossimi giorni saranno compiuti ulteriori accertamenti per verificare le cause della morte della piccola Maddalena. Quella più probabile - a quanto riferisce il difensore - è la caduta accidentale che avrebbe provocato la frattura del cranio della neonata. Non è stata riscontrata neanche l'inaudita violenza citata nell'ordinanza di custodia cautelare: le persone che vivevano in appartamento con la coppia (l'uomo conviveva con la giovane madre di 20 anni della piccola)

hanno detto che Galdin non aveva mai maltrattato la bimba.

La bimba nel giorno in cui è morta non si sentiva bene, dunque - dice ancora l'avvocato - non si esclude che a causare il decesso siano state patologie di cui soffre. Le lesioni menzionate sarebbero potute essere causate da un pannolino troppo stretto; i segni alle caviglie della piccola sono - conclude il difensore - prelievi, ai quali la bimba è stata sottoposta in diverse occasioni.

Il fatto era successo il

20 maggio scorso. I genitori della piccola la condussero da una pediatra, loro vicina di casa, che ne constatò la morte. «Stava male - ha raccontato la madre agli investigatori - e non riusciva a dormire. Nel pomeriggio è tornato Galdin ubriaco». Ma la donna fu costretta ad uscire per fare la spesa e cercava qualcosa in farmacia per calmare la piccola, che dalla mattina non faceva che piangere. Al suo rientro notò che la figlia era cianotica e non piangeva più.

FIRENZE — Sono 30 i rinvii a giudizio decisi ieri dal gip Giuseppe Soresina a conclusione dell'udienza preliminare per l'esame delle 36 richieste di rinvio avanzate dalla procura di Firenze per le automobili del '93 a Roma, Firenze, Milano e ancora Roma. Vi sono coinvolti tutti i superboschi di Cosa nostra: da Totò Reina a Leoluca Bagarella, da Giovanni Brusca a Bernardo Provenzano. Un imputato, Benedetto Graviano, è stato invece prosciolto. Cinque gli imputati ammessi a rito abbreviato.

«Ho ritenuto verosimile - ha spiegato Soresina - l'indagine condotta dai pm di Firenze, che si basa non solo sui collaboratori ma prima di tutto su una serie di precedenti rilevazioni oggettive (esplosivo, tabulati dei cellulari...) e da cui emerge un quadro che ho ritenuto sufficiente per il rinvio a giudizio». Il processo, per i 28 imputati principali, è stato fissato davanti alla Corte d'Assise di Firenze e si svolgerà nell'aula bunker dell'ex carcere di Santa Verdiana. Per quei imputati minori - Agostino Imperatore e Enrico To-

sonotti - il processo si terrà invece a Lucca. Nel procedimento fiorentino - dove compariranno gli imputati accusati, con vari gradi di responsabilità, del reato di strage - saranno implicati, come richiesto dai pm (l'accusa è stata sostenuta dal procuratore Pier Luigi Vigna e dal sostituto Gabriele Chelazzi e Giuseppe Nicolosi), i superboschi mafiosi che avrebbero ideato, progettato, organizzato ed eseguito la strategia terroristica-mafiosa del '93: dall'attentato a Maurizio Costanzo alla strage di via dei Georgofili,

dall'autobomba di Milano agli attentati di fine luglio a Roma (San Giovanni in Laterano e San Giorgio al Velabro), dai falliti attentati dello stadio Olimpico - sempre a Roma - a quello contro il pentito Tutuccio Contorno: globalmente, negli episodi si contano 10 morti e numerosi feriti, oltre a gravi danneggiamenti al patrimonio artistico.

Quanto al ruolo di Totò Reina - arrestato nel gennaio '93, cioè prima che si verificassero le stragi - il gip ha detto che il suo è stato un ruolo indiziario che la

Corte d'Assise dovrà approfondire. Egli era detenuto, ma non è vero che dai supercarceri non si possano mandare messaggi all'esterno.

In merito alla prosecuzione dell'inchiesta per identificare i presunti «mandanti a volto coperto», Soresina ha rilevato che questo «per ora non concerne il mio ufficio. Posso solo fare considerazioni da uomo della strada per dire che via dei Georgofili o San Giovanni sembrano obiettivi un po' troppo fini, oltre che lontani dal Brancaccio, per una mentalità mafiosa».

IL GIP HA ACCOLTO 30 DELLE 36 RICHIESTE DI RINVIO: COINVOLTO IL GOTHA DI COSA NOSTRA

Autobombe del '93, a giudizio i superboschi mafiosi

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milano 10, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/1, tel. 035/222100, fax 035/212304; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** cor-

so Vittorio Emanuele 1, tel. 039/360701; **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Ricerche e offerte di personale qualificato

INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE
ricerca neolaureati/neodiplomati per la posizione di **informatore medico scientifico** per la zona **FRIULI e BELLUNO**
Richiediamo: predisposizione ai rapporti interpersonali, auto propria, militante, età massima 35 anni.
Offriamo: corso di formazione in sede; elevate provvigioni, premi, incentivi di caravans e annuali, inquadramento ENASARCO. File medici, assistenza diretta e costante in zona. Crescita professionale in azienda dinamica. Possibilità di carriera. Presentarsi lunedì 17.6.96 ore 9/13 presso **JOLLY HOTEL, Corso Cavour 7, Trieste.** Chiedere sig.ra Zampieron. **fact**

OFFICINA MECCANICA INTERNAZIONALE
ricerca TECNICI ASSEMBLATORI
● Diploma Perito Meccanico o Aeronautico oppure Tecnico Industrie Meccaniche o Congegnatore Meccanico oppure Tecnico con esperienza.
● Massimo 40 anni.
● Sede di lavoro nel Manzanese.
● Ambiente moderno, qualificato e motivante.
● Trattamento economico di sicuro interesse.
Scrivere a cassetta Spe 13/A 33100 UDINE

PRIMARIO GRUPPO BANCARIO
polifunzionale di grande rilievo, operante a livello internazionale.
ricerca
per le province di Trieste e Gorizia, 5 persone a cui affidare la promozione dei servizi bancari, finanziari e assicurativi del Gruppo.
Requisiti: i candidati ideali, uomini o donne, hanno un'età tra 25 e 50 anni, possiedono diploma o laurea, esperienza o spiccata attitudine relazionale, spirito di iniziativa e forti motivazioni all'obiettivo.
Sono offerti compensi interessanti con un premiante sistema di incentivi, formazione e aggiornamento fra i più qualificati.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
CASSETTA 22/A PUBLIED - 34100 TRIESTE

AZIENDA MECCANICA INTERNAZIONALE
ricerca RESPONSABILE AREA SPEDIZIONI
con:
• Età massima 40 anni.
• Diploma di maturità tecnica o studi equivalenti.
• Conoscenza degli imballaggi, del mercato dei noli, delle problematiche assicurative doganali relative all'Import-Export, dell'organizzazione di trasporti in Europa e nel mondo.
• È gradita un'esperienza maturata nella gestione materiali e conoscenza della lingua inglese.
La ricerca è indirizzata a chi desidera lavorare in una società leader, operando con reali possibilità di carriera e le migliori prospettive economiche. Luogo di lavoro nel Manzanese.
Scrivere a Cassetta SPE 12 A/12 33100 Udine.

TRIBUNALE DI TRIESTE

(proc. es. 164/92)
Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il 3/7/1996, alle ore 12 presso il Tribunale di Trieste, aula 274, davanti al G.E. dott. Merluzzi, si procederà alla vendita dei seguenti lotti di proprietà di Tommasini Fabrizio e Glavina Neva:

Lotto 1: P.T. 3886 di Rozzolo:
c.t. 1.o: alloggio con poggioso sito al 3.o piano della casa civ. n. 113 di via Revoltella. Lire 60.000.000.
Lotto 2: P.T. 656 di S. Antonio in Bosco:
c.t. 1.o: alloggio al piano terra e primo piano della casa vic. n. 150 di S. Antonio in Bosco. Lire 280.000.000.
Lotto 3: P.T. 105 di S. Antonio in Bosco:
c.t. 1.o p.c. 907 - prato. Lire 10.200.000.
Lotto 4: P.T. 584 di S. Antonio in Bosco:
c.t. 1.o p.c. 848/1 e 848/2 - vigna. Lire 30.000.000.

Con offerte minime in aumento:
Lotto n. 1 lire 1.000.000.
Lotto n. 2 lire 3.000.000.
Lotto n. 3 e n. 4 lire 500.000.

Gli offerenti dovranno depositare entro le ore 12 del 2 luglio 1996 alla st. 241, per cauzione e spese, il 30% del prezzo base.
L'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 7 giugno 1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Piero Utili

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica- te, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica "avvisi urgenti", applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che i risultati della efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od

AREA IL CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA

seleziona per titoli e colloquio
n. 1 FUNZIONARIO
per la conduzione del progetto "Sviluppo di strumenti di supporto alle decisioni per la pianificazione finanziaria" con contratto a termine triennale.

SONO RICHIESTI:
a) diploma di laurea di area economica;
b) approfondita preparazione di base nei settori della ragioneria e della finanza aziendale;
c) conoscenza dell'uso dei fogli elettronici come strumenti di programmazione.
Termine di presentazione delle domande: **martedì 16 luglio 1996.**

Bando e schema di domanda:
Consorzio per l'AREA di Ricerca - Padriciano 99 - 34012 Trieste - Tel. 040/37551

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTA'



Lavoro pers. servizio richieste

SIGNORA referenziata senza impegni familiari offresi per assistenza anziani telefonare 635133 al mattino. (A7189)

Impiego e lavoro richieste

REFERENZIATA autumunita ex infermiera offresi per notti o toilette telefonare ore pasti 413180. (A7206)

Impiego e lavoro offerte

A.A. 800.000 minimo mensili garantiamo ad amboessi disponibili almeno tre ore giornaliere telefonare lunedì 10-12.30 0481/412337. (C00)
A. AGENZIA cerca volti nuovi per spot sfilate servizi fotografici cinema tv. Formazione per aspiranti a pagamento tel. 1678/47087. (Glf)

AMBOESSI cercasi società internazionale offre 100.000 al giorno requisiti auto e disponibilità ore pomeridiane serali, per colloquio tel. lunedì allo 0481/808698 dalle 18 alle 19. (B00)
AUTAMAROCCHI Spa ricerca per sede di Trieste responsabile contabile e fiscale; si richiede precedente esperienza costituirà titolo preferenziale la laurea in economia e commercio; inviare curriculum vitae a: Autamarocchi Spa ufficio personale riva Cadamosto 8/1 34147 Trieste. (A7208)

AZIENDA cerca operaio per lavori pesanti telefonare domani lunedì dalle 10 alle 11 al 302935. (A7225)
AZIENDA con sede in Montalcione cerca collaboratore 25-40.enne per incarico di responsabilità. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi ottima retribuzione. Per colloquio telefonare lunedì 17 giugno dalle 10.30 alle 13.30 allo 0481/413212. (C00)

AZIENDA leader settore arredamento ricerca n.10 giovani 19/30 anni per immediato inserimento aziendale. Possibilità anche part-time. Tel. 040/762347. (GpD)
AZIENDA operante a livello nazionale seleziona perito elettronico con esperienza almeno triennale nella manutenzione di apparecchiature biomedicali zona di lavoro Mestre Udine e Pordenone scrivere a Ital Tbs Spa casella postale 803 Trieste. (A7174)

AZIENDA seleziona signore/ine, residenti Trieste per promozioni supermercati.
GRUPPO società leader nel campo protezione ambientale sicurezza medicina del lavoro selezione province Go, Ts, Ud, Pd personale tecnico commerciale con esperienza telefonare 0337/536563. (C477)
INSEGN luminose impianti elettrici per prossima apertura nuova società cerca collaboratore scrivere a cassetta n. 28/A PUBLIED 34100 Trieste. (A7229)

EVENTUALI lavorazioni pubblicitarie estate '96. Promovideo cerca bambini 0-12 anni ragazzi/e. Telefonare Roma 06/39379331. (G1177)
GRECIAI Cerchiamo urgentemente uomini/donne con contatti. Tutto pronto per sviluppo di lavoro ad alto reddito. Tel. 040/303477, 0330/722243 informazioni immediate. (A7261)
NEGOZIO calzature cerca apprendista commessa conoscenza sloveno-croato. Scrivere a cassetta n. 30/A PUBLIED 34100 Trieste. (A7240)

NEGOZIO centrale cerca apprendista commessa minimo anni 18 e commessa con esperienza. Scrivere a Cassetta n. 3/B PUBLIED 34100 Trieste. (A7282)

LAUREATI ingegneria elettronica per progetti hard-soft cercasi. Telefonare lunedì ore 10-12. 040/8324007. (A7295)
LAUREATO/A esperienza sviluppo software con linguaggi Vb4 e Vc++ assume Dec Spa. E' titolo preferenziale la conoscenza di metodologie Object Oriented. Curriculum a casella postale 3634 Lc. Aquilina (Ts) o fax 040/232565.

CERCASI pasticcere serio volenteroso telefonare al 635973. (A7107)
CERCO mezza lavorante parucchiera brava fonista pratica meches telefonare 226252 ore serali. (A7183)
CERCO personale autumunito minimo 23 anni per lavoro anche a domicilio tel. al n. 0481/485324 lunedì dalle 14.30 alle 16. (A7289)

CORRIERE espresso selezione padroncini muniti di furgone da 15-18 quintali portata utile mc 12-15 per distribuzione Trieste e provincia. Guadagni superiori alla media. Telefonare ore ufficio al n. 040/280225. (A7115)
DITTA locale cerca operaio esperto riscaldamento e condizionamento scrivere a cassetta n. 1/B PUBLIED 34100 Trieste. (A7253)

EVENTUALI lavorazioni pubblicitarie estate '96. Promovideo cerca bambini 0-12 anni ragazzi/e. Telefonare Roma 06/39379331. (G1177)
GRUPPO società leader nel campo protezione ambientale sicurezza medicina del lavoro selezione province Go, Ts, Ud, Pd personale tecnico commerciale con esperienza telefonare 0337/536563. (C477)
INSEGN luminose impianti elettrici per prossima apertura nuova società cerca collaboratore scrivere a cassetta n. 28/A PUBLIED 34100 Trieste. (A7229)

NEGOZIO calzature cerca apprendista commessa conoscenza sloveno-croato. Scrivere a cassetta n. 30/A PUBLIED 34100 Trieste. (A7240)
NEGOZIO centrale cerca apprendista commessa minimo anni 18 e commessa con esperienza. Scrivere a Cassetta n. 3/B PUBLIED 34100 Trieste. (A7282)

MONFALCONE concessionaria Renault cerca meccanico con esperienza serietà. Telefonare 0481/413030 ufficio. (A9876)
MONFALCONE mandamento residente cercasi pensionato giovanile o studente universitario, discreto inglese, guardiano notturno part-time, ambiente confortevole. Inviare curriculum PUBLIED cassetta n. 23/A 34100 Trieste. (C0469)

Continua in 21.a pagina

NON ASPETTARE. QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO!

EASY PC



CON PROCESSORE PENTIUM DI INTEL A 133 MHZ
8 MB RAM, HARD DISK 1,2 GB EIDE, SCHEDA VIDEO SVGA PCI CON 1 MB, LETTORE CD 4X, TASTIERA, MOUSE, SOFTWARE MICROSOFT WINDOWS 95 E MICROSOFT WORKS PER WINDOWS 95. MONITOR 14" NI MPR II.

2.390.000
IVA INCLUSA

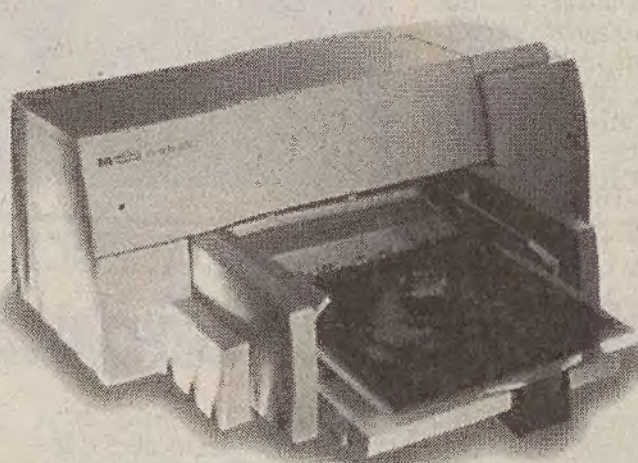
CON PROCESSORE PENTIUM DI INTEL A 100 MHZ
(Stessa configurazione)

2.150.000
IVA INCLUSA

STAMPANTE HP DESKJET 600

Inkjet - 3 anni di assistenza a domicilio
Prezzo valido solo per chi acquista il PC

490.000
IVA INCLUSA



EXTRA
KEY DEALER

GORIZIA
TRIESTE
PORDENONE

VIA RABATTA 18, tel. 0481/532802
VIA BARBARIGA 8, tel. 040/44291
VIA FONTANE 6, tel. 0434/20512

microsys

EXECUTIVE

I logo Intel Inside e Processore Pentium sono marchi registrati da Intel Corporation.
Microsoft e Windows sono marchi registrati da Microsoft negli Stati Uniti e negli altri paesi.
Executive ed Extra sono marchi registrati da Executive Spa - Lecco.

+

Il 13 giugno è partito per l'ultima crociera portando con sé il suo sorriso e tutto il nostro amore

Livio Silla

Azzurro di Vela

Lo annunciano con infinito dolore la moglie CLAUDIA, il figlio DARIO, lo zio TESEO con BIANCA, ROBERTO, ENRICO.

Il funerale avrà luogo martedì 18 giugno, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 giugno 1996

Ciao

Livio

amico caro, resterai sempre nei nostri cuori.
- SILVA e ARTURO BIASUTTI

Trieste, 16 giugno 1996

Ciao

Livio

Un forte abbraccio a CLAUDIA e DARIO.
- GIANNI, MARIA FLAVIA

Trieste, 16 giugno 1996

Ciao

Nini

Dagli amici GIAMPAOLO MANDRUZZATO, ROMANO SPAGNOLI, ROMANO PASQUINI, DANI DEGRASSI, ROBERTO DEVESCOVI, MARIO MALLOSI, ANDREA DE MANZINI.

Trieste, 16 giugno 1996

Ciao

Livio

- BILLY e MARIA

Trieste, 16 giugno 1996

Gli amici GIAMPAOLO, GRAZIA, ENZO, GRAZIA ti ricorderanno sempre.

Trieste, 16 giugno 1996

Partecipano al lutto LILIANA, FRANCO, SILVANO, LETIZIA.

Trieste, 16 giugno 1996

Sono particolarmente vicini a CLAUDIA e DARIO in questo momento gli amici dell'ADRIACO: LUCIANO e MARINA GALLI; ROBERTO, ROSELLA e MARCO AUGELLI; LUCIANA, ALESSIO BEAN; ENNIO e LAURA BANDELLI; GIANCARLO CREVATIN; UMBERTO BIASUTTI; LIVIO BISANI; MADDALENA MAYNERI; GIUSEPPE CACCAMO; GIANNI COSSI e DAFNE; TONI e LILLY CATTARINI; LIVIO, VALENTINA e CRISTINA DELLA PAGLIA; ROBERTO e CHIARA DEVESCOVI; GINO FACCHINI; LIVIO FAIFER; SERGIO FERRARESE; FRANCO e FIORELLA FRANZESE; CARLO LAPANJE; ARNALDO MARINELLI; MARIO MIONI; GIANPAOLO MANDRUZZATO; FRANCO MOLETTA; CLAUDIO PROTTO; GINO TRIPUTTI; ALESSANDRO RASINI; FRANCESCO ROSETTI; WALTER RIZZI; ANTONIO PISANELLO; MARIO MALLOSI; FABRIZIO MONTI; GIORGIO e LAURA GEFER WONDRIK; SILVANO, ALESSANDRO e FULVIO VALENTE; ITALO SONCINI; ALESSANDRA RANZATO; GIAMPAOLO RUZZIER; SERGIO SANTULIN; SERGIO e LUDOVICA SPAGNOLI; LORENZO TESEI; CLAUDIO VACCARI; GIORDANO VINATTIERI; CLAUDIO TOFFALONI nonché EZIO BONFADINI, ELENA, BENIAMINO e CLAUDIO.

Trieste, 16 giugno 1996

Il Presidente e il Consiglio direttivo dello YACHT CLUB ADRIACO partecipano con profonda commozione alla scomparsa dell'amico

Livio Silla

socio benemerito, sportivo generoso e apprezzato dirigente del Club.

Trieste, 16 giugno 1996

Si associano al lutto FABIO CUDICINI e famiglia.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Il 14 giugno è mancata la mia cara mamma

Giuseppina Volaric ved. Matiasic

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO, le sorelle, i nipoti in unione ai parenti tutti. I funerali seguiranno il giorno lunedì 17 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 giugno 1996

La ricorderanno sempre con affetto e gratitudine: MARINA, FERRUCCIO, MASSIMILIANO.

Trieste, 16 giugno 1996

Con dolore partecipa MIRELLA.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Ha raggiunto il suo RICCARDO

Antonia Stupar ved. Raunikar (Tonci)

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con LILIANA, i nipoti MIRA, ARELLA, DAVIDE, TONI, MARCO e il fratello FRANCESCO con la famiglia.

I funerali si svolgeranno martedì 18 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Il 14 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Potrata

Addolorati lo annunciano il nipote FABIO con HANNA, il fratello GIORGIO con NIVES e famiglia, la cugina FULVIA. Il funerale avrà luogo lunedì 17 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, Adelaide, 16 giugno 1996

RINGRAZIAMENTO

I nostri più sentiti ringraziamenti a quanti hanno voluto onorare il nostro caro

Duilio

Un riconoscente pensiero ai medici e personale tutto della Terapia Intensiva del C.R.O. che con tanta umanità l'hanno seguito.

CESIRA e TIZIANA MANIA'

Trieste, 16 giugno 1996

Ringraziamo commossi quanti hanno partecipato al nostro dolore e informiamo che la Santa Messa per

Stefano

sarà celebrata venerdì 21, alle 19, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Riconoscente a tutti

famiglia FRANCO MENNERI

Trieste, 16 giugno 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvano Svava

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 giugno 1996

XX ANNIVERSARIO**Maria Strancar**

Ricordando la nostra mamma

Le figlie PAOLA e MARIA

Trieste, 16 giugno 1996

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lucio Fragiaco

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i figli ANDREA e LORENZO unitamente ai parenti tutti.

Si ringraziano medici e personale tutto della Divisione Oncologica.

I funerali si svolgeranno lunedì, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 giugno 1996

Partecipano al dolore i fratelli ADRIANO, VITTORIO, NINO, la sorella ANAMARIA uniti alle famiglie.

Trieste-Sydney, 16 giugno 1996

Si associano al dolore i cognati RINA, EDDA, MARIA, LIDIA, VITTORIO, UMBERTO.

Trieste, 16 giugno 1996

Partecipano al dolore di ANDREA e famiglia: BRUNO e PAOLA.

Trieste, 16 giugno 1996

Partecipano al dolore ANNA ZUPPINI e famiglia.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Furio Visintini

Addolorati ne danno l'annuncio la mamma GIORGIA, le sorelle ANTONELLA, SABRINA, il fratello GIORGIO, il papà GUIDO, la nonna GIOVANNA, il figlio ANTARES con la madre LUCIA e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 19 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Baggioni di anni 62

A tumulazione avvenuta l'annuncio la moglie, i figli, la nuora, la mamma, la sorella unitamente ai nipoti e parenti tutti.

Pieris, 16 giugno 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Caterina Coslovi ved. Steffe'

Ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata giovedì 27 giugno nella chiesa di San Luigi.

Trieste, 16 giugno 1996

La moglie e i figli ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Paolo Schiavon

Trieste, 16 giugno 1996

I familiari di

Francesco Primitivo

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 16 giugno 1996

V ANNIVERSARIO

Antonio Antoni

Sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 16 giugno 1996

A un anno dalla scomparsa di

Domenico Poretti Dino

con immutato affetto lo ricordano i familiari.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Il 12 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Brunetta Buonanotte ved. Moro

Ne danno il triste annuncio i figli EDY e TULLIO, le nuore, le sorelle, le nipoti con i rispettivi consorti, i pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Clinica Neurologica di Cattinara per il suo comportamento umano e altamente professionale, alle sorelle RESIDE e MARIUCCIA e all'amica MARIA.

I funerali seguiranno lunedì 17, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 giugno 1996

Partecipano al dolore: famiglia VISINTIN - DIONIS.

Trieste, 16 giugno 1996

Si associa al lutto dei familiari l'amica RITA GRIM.

Trieste, 16 giugno 1996

Partecipa la famiglia POSSEGA.

Trieste, 16 giugno 1996

La ricordiamo caramente: fam. VECCHIET.

Trieste, 16 giugno 1996

TULLIO, ti sono vicini gli amici del Gruppo Modellistico Triestino.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Si è spenta serenamente

Emma Eriavez ved. Rinaldis

Ne danno il triste annuncio il figlio ANGELO con la moglie NEDDA assieme ai nipoti e pronipoti.

I funerali si svolgeranno martedì alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Si è spenta serenamente

Lidia Colombar ved. Vittori

Lo annunciano con immenso dolore la figlia SILVA con RENATO, il fratello AURELIO, la nuora ANAMARIA, gli adorati nipoti GIULIANA, PAOLO, AMANDA, GIADA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 18 giugno alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 giugno 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gino Zacchigna

ringraziano di cuore quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Nel contempo esprimono la loro riconoscenza al dottor MAGRIS, alla dottoressa VOLPE, a tutto il personale paramedico della I Medica dell'Ospedale di Cattinara per la loro affettuosa e costante assistenza.

Un vivo ringraziamento al dottor GIORGIO STANTA per il suo continuato interesse.

Trieste, 16 giugno 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paolo Schiavon

Il fratello MARIO, le cognate MARIUCCIA, OFELIA e i nipoti ringraziano quelli che sono intervenuti.

Trieste, 16 giugno 1996

III ANNIVERSARIO

Claudia Meriggoli

Sempre nei nostri cuori

Mamma, papà, ILEANA

Una Messa sarà celebrata martedì 18 giugno ore 18.30 nella chiesa di Duino.

Duino, 16 giugno 1996

+

Il 13 giugno, circondato dall'affetto dei suoi cari, è mancato

Antonio Cernaz

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, la figlia RENATA col marito ROMEO, la nipote GABRIELLA, la nonna JOLANDA e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 17 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 giugno 1996

Affettuosamente vicini gli amici GUIDO e SERGIO.

Trieste, 16 giugno 1996

Partecipano al dolore DARRINKA, EMILIO GIOSIO.

Trieste, 16 giugno 1996

Si associano LIVIA e GABRIELE.

Trieste, 16 giugno 1996

Con commosso cordoglio partecipano al dolore della famiglia i condomini di via Berlam 9.

Trieste, 16 giugno 1996

Addolorati partecipano al lutto DARIO, FRANCESCA, DENIS.

Trieste, 16 giugno 1996

Partecipano al dolore le famiglie BRADETTI.

Trieste, 16 giugno 1996

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Viola in Soppani

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, i figli, le nuore e nipoti.

I funerali seguiranno lunedì 17 giugno alle ore 9 da via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Trieste, 16 giugno 1996

I soci e i dipendenti del consorzio trasporti LA BORRA partecipano al lutto della famiglia SOPPANI.

Trieste, 16 giugno 1996

I familiari di

Liliana Mozina in Busletta

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 giugno 1996

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfio Bergamasco

Ne danno il triste annuncio la moglie IRMA, i figli SERGIO con MARISA, DANILO con ANTONELLA, i nipoti GIULIA, NICOLA, CHRISTIAN, LUCA, SARA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Reparto otorino dell'ospedale di Cattinara.

I funerali avranno luogo martedì 18 giugno alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà per la Chiesa di Borgo San Mauro a Sistiana.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Si è spenta serenamente il giorno 13 giugno 1996

Carolina Lipanied. Skerl

Ne danno il triste annuncio la figlia GIANNA, il genero NINO, il fratello WILLY, EUGENIO, la cognata ADELE, il nipote PAOLO unitamente alle famiglie SPELLAT, MARCUZZI, MENEGBELLI.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Tuo fratello WILLI con fam. LIPANIE-GRDINA.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Il giorno 11 giugno si è spento serenamente

Giorgio Tommasi nato a Trieste

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia e le nipoti.

Trieste, 16 giugno 1996

+

Il giorno 14 giugno è serenamente spirato

Sergio Miniussi

Angelo mio riposa in pace.
- La tua LORI

Mamma ALBINA, papà CORRADO, nonna MASSIMINA e CLAUDIO ti ricorderanno sempre.

Un grazie particolare alla dottoressa CINZIA COSIMI, alla famiglia PROTTO, a ISA VASCOTTO e a tutti coloro che ci sono stati vicini.

I funerali seguiranno il giorno 18 giugno, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 16 giugno 1996

+

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Mesar

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NADA, i figli ANDREJ con PAOLA ed il piccolo SAMUEL, MARTIN e KRISTJAN e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 17, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga alla chiesa di Trebiciano.

Trebiciano, 16 giugno 1996

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Trampus ved. Minelli

Ne danno il triste annuncio la sua adorata GRAZIELLA con il marito ADRIANO e FABRIZIO.

I funerali seguiranno domani, lunedì 17, alle ore 10 dalla Cappella del cimitero.

Trieste, 16 giugno 1996

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Stebel

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ALMA, la figlia ANNAMARIA, i nipoti ANDREA e ALESSANDRO.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 giugno 1996

Prendono parte al dolore la nipote NORETTA col marito CARLO.

Trieste, 16 giugno 1996

Partecipano al lutto le affettuosissime amiche CLAUDIA e INES.

Trieste, 16 giugno 1996

SANGUE AGLI EUROPEI DI CALCIO: UNA BOMBA DELL'IRA FATTA ESPLODERE NEI GRANDI MAGAZZINI, OLTRE DUECENTO FERITI

L'ombra del terrorismo su Manchester

Lo scoppio devasta un'ampia zona - L'attentato annunciato da una telefonata - Major: «Un insulto alla Gran Bretagna e all'Irlanda»

LONDRA — L'ombra cupa del terrorismo sugli Europei di calcio. Una bomba, quasi certamente piazzata dai guerriglieri indipendentisti irlandesi, ha devastato ieri il centro di Manchester. Nessun morto, ma oltre 200 feriti, miliardi di danni e tanta paura. L'allarme è scattato poco dopo le 10 (le 9 in Italia). Un uomo dall'accento irlandese annuncia ad una stazione televisiva locale che c'è un'autobomba vicino al centro commerciale Arndale, nel cuore della città, dove ci sono moltissimi negozi. L'area è già affollata di gente in giro per acquisti. Alcuni poliziotti vanno subito a vedere cosa succede e poco dopo arriva l'ordine di evacuare il centro commerciale.

Passano un'ora e venti minuti durante i quali la polizia cerca il veicolo sospetto. Alla fine lo individua in un furgone parcheggiato in Corporation Street e mentre gli artificieri lo stanno controllando a distanza con l'ausilio di un robot la bomba



Un'eloquente immagine del luogo dell'esplosione nel centro di Manchester.

esplode. Una colonna di fumo e polvere si leva nell'aria, il boato si sente a chilometri di distanza e una fitta pioggia di vetri si abbatte sulla gente che è stata evacuata dalle im-

mediate vicinanze, ma non è ancora a distanza di sicurezza. I quarante metri della facciata del centro commerciale si sbriciolano e vanno in frantumi finestre e vetrine in

un'area di 400-500 metri. Nella zona arrivano autoambulanze, vigili del fuoco, altra polizia. Si prestano i soccorsi ai feriti, quasi tutti colpiti da schegge di vetri. Ci sono bambini,

persone anziane, donne, anche una incinta che viene sbalzata in aria dall'onda d'urto dell'esplosione. Tutti gli ospedali di Manchester sono presi d'assalto. Molti feriti vengono dimessi subito, ma tanti altri sono ricoverati. Una decina sono gravi. Quello che desta più preoccupazione è un uomo che ha riportato lesioni alla colonna vertebrale.

La notizia rimbalza a Londra, dove la polizia è in stato di massima allerta per la partita Scozia-Inghilterra e per il compleanno della regina Elisabetta. Le televisioni BBC e Sky News interrompono le trasmissioni della partita ufficiale per annunciare l'esplosione. Il premier John Major punta il dito sugli indipendentisti irlandesi: «È un insulto a Gran Bretagna e Irlanda, impegnate nel processo di pace». La regina Elisabetta ha espresso il suo cordoglio e anche il presidente americano Clinton (l'amministrazione Usa è anch'essa impegnata nelle trattative sull'Irlanda) ha condannato l'attentato.

IPOTESI SUL RUOLO DELL'«IRA» NELL'ATTENTATO

O falchi o schegge impazzite

LONDRA — «Sembra l'opera dell'Ira», «l'Ira è incapace di impegnarsi nel processo di pace», «l'attentato rafforza il completo rifiuto dell'Ira da parte del popolo irlandese». Pur in assenza di immediate rivendicazioni, il primo ministro britannico John Major, il leader laburista Tony Blair e il premier irlandese John Bruton hanno subito dato per scontato che la guerriglia indipendentista cattolica dell'Ulster è dietro l'autobomba a Manchester.

Ancora più categorici i leader della comunità protestante nordirlandese che hanno immediatamente chiesto a Major di rompere i pon-

ti con il Sinn Féin, il braccio politico dell'Ira. Ma il capo del governo di Sua Maestà ha però evitato misure che potrebbero complicare ulteriormente o affondare il già faticoso e incerto processo di pace per l'Ulster e ha lanciato un nuovo appello all'Ira. Appena cinque giorni fa, il 10 giugno, dopo due anni di acrobatico lavoro preparatorio, Major e Bruton sono riusciti a dare il via a negoziati multilaterali di pace per l'Irlanda del Nord e la bomba di ieri li ha presi in contropiede. Sul perché della drammatica doccia fredda esistono al momento soltanto congetture. L'ipotesi più accre-

ditata è che all'interno dell'Ira ci sia stato un aspro scontro tra «falchi» e «colombe» e che abbiano prevalso i primi. A riprova di questa loro diffidenza viscerale, i «duri» (con a capo in apparenza Martin McGuinness, numero due del Sinn Féin) citano il fatto che Londra ha insistito a più non posso sul disarmo dell'Ira come una misura cruciale per il decollo dei negoziati. Capo delle «colombe» sarebbe invece il presidente del Sinn Féin, Gerry Adams, che ieri ha sottolineato che «qualunque sia la causa dell'incidente a Manchester, l'obiettivo del Sinn Féin rimane il rilancio del processo di pace».

Un'altra ipotesi è quella delle «schegge impazzite»: proprio ieri ha indicato con un comunicato che «singoli membri» hanno ucciso venerdì scorso a Dublino un poliziotto irlandese agendo «in aperta violazione degli ordini impartiti dalla dirigenza». Un evento inaudito. Ken Maginnis, portavoce del Partito unionista dell'Ulster, la principale formazione protestante, ha lanciato una terza ipotesi: la bomba a Manchester potrebbe essere un «ultimo, drammatico gesto» dell'Ira per mostrare tutta la sua forza prima di proclamare un secondo cessate il fuoco.

SORRISI, STRETTE DI MANO E PROFUSIONE DI OTTIMISMO AL VERTICE ITALO-SLOVENO A PALAZZO CHIGI

Prodi-Drnovsek, si riparte dall'economia

Riprende fiato la collaborazione tra i due Paesi, toccati (ma senza sostanziali decisioni) i «nodi» ancora aperti

I PROBLEMI RESTANO

Dalla prima pagina



Cordiale stretta di mano tra Drnovsek e Prodi.

Geopoliticamente sta diventando una barriera che rischia di spezzare in due la nostra minoranza in Istria. Stanno parlando del fiume Dragogna che segna il confine tra la Slovenia e la Croazia. Una ferita tamponata alla meglio dopo l'indipendenza di Lubiana e Zagabria, che ora ha ricominciato pericolosamente a sanguinare.

Innanzitutto bisogna bloccare l'emorragia e poi pensare alle suture. Quel «kimes» tra Europa e Balcani divide inesorabilmente i 25 mila italiani della Croazia dai tremila connazionali del litorale sloveno. Una presenza scomoda per alcuni, un'inevitabile ricchezza per altri. Sicuramente una realtà storica che ha permesso all'Istria di diventare nell'incandescente calderone balcanico una terra di tolleranza. Un laboratorio politico che ha dato origine a fenomeni quali la Dieta democratica che è riuscita a mettere in atto quell'ideale di transnazionalità tanto caro a Marco Pannella. Per l'Hdz croato, il partito al potere, è una realtà scomoda. Per alcuni sloveni è il simbolo di una strumentalizzazione anche della nostra minoranza. Per capire il suo reale significato ci limiteremo a riportare la frase detta a un giornalista indipendente del «Feral Tribune» dal prefetto di Osijek, Glavas, un criminale di guerra: «O la finisci di scrivere certe cose o ti ammazziamo. Se vuoi continuare a farlo vai in Istria, in quella terra di dissidenti».

Alle orecchie democratiche occidentali più che una minaccia è un complimento per la terra istriana, che ora però rischia di veder lacerata la sua componente più importante, quella italiana. Il problema dell'unitarietà dei nostri connazionali non è di facile soluzione, ma non per questo va riposto nel cassetto.

E' proprio l'Europa che può fornire gli strumenti per evitare che la storia di un popolo venga cancellata dalle ragioni di Stato. Attrimenti gli italiani richiama di essere «pesati» e scambiati per qualche altra contropartita. E la stessa fine rischiano di farla anche gli sloveni in Italia. Roma non deve dimenticare, come ha fatto per 50 anni, la sorte dei suoi connazionali in quella regione, l'unica uscita indenne dall'odio interetnico scatenatosi nell'ex Jugoslavia. Trasformare un'etnia in merce sarebbe un delitto.

Mauro Manzin

Servizio di

Pierluigi Sabatti

ROMA — Il vertice del disgelo. Grandi sorrisi sul volto dell'espansivo Prodi ma anche su quello, solitamente incupito, del premier sloveno Drnovsek: l'incontro di ieri a palazzo Chigi ha segnato, per entrambi i protagonisti, una nuova fase nei rapporti tra i due Paesi. Riparte così da Roma il dialogo bilaterale tra l'Italia e la Slovenia dopo la firma dell'accordo di associazione di Lubiana all'Unione europea, avvenuta lo scorso 10 giugno a Lussemburgo. Molto stringato il comunicato di Palazzo Chigi: «Nel corso dell'approfondito colloquio, seguito da una colazione di lavoro, sono stati passati in rassegna sia lo stato dei rapporti tra l'Italia e la Slovenia che le prospettive di collaborazione bilaterale e multilaterale alla luce della recente firma dell'accordo di associazione della Slovenia stessa all'Unione europea. Gli interlocutori, conclude la nota, hanno infine esaminato il tema che saranno oggetto di dibattito al consiglio europeo di Firenze per quanto concerne i Paesi europei con rapporti di associazione all'Unione».

Il contenzioso italo-sloveno era cominciato con l'indipendenza di Lubiana che ha reso necessaria la rinegoziazione degli accordi di Osimo, ma esso ha assunto successivamente valenze multilaterali con la richiesta slovena di associazione all'Unione europea. Richiesta di fatto bloccata dall'Italia in quanto il Roma chiedeva garanzie a Lubiana per un rapido adeguamento legislativo che permettesse l'acquisto di beni immobili agli stranieri, secondo quanto previsto dagli standard europei. Comunque già il ministro Susanna Agnelli durante il governo retto da Dini aveva dato una sor-

ta di via libera all'associazione della Slovenia. La stessa linea è stata seguita dal governo Prodi e, dopo la firma a Lussemburgo, l'incontro romano ha riaperto il dialogo bilaterale.

I nodi sono sostanzialmente due: beni abbandonati e minoranze. Su di essi bocche cucite a palazzo Chigi. All'incontro hanno partecipato anche il ministro degli Esteri Dini (assente, per malattia) il sottosegretario Fassino e, da parte slovena il capo diplomazia Thaler e il sottosegretario Glob. Più loguaci gli sloveni nel successivo incontro con i giornalisti. Sul primo tema, Drnovsek ha rivelato che esso è stato toccato dalla controparte italiana «però in modo non aggressivo». Comunque il premier sloveno ribadito che le vie da seguire sono i trattati di Osimo e Roma, cioè a dire niente restituzione. Riguardo al secondo, Drnovsek ha affermato di aver parlato della legge di tutela globale per gli sloveni in Italia. In merito alla minoranza italiana in Slovenia il premier non è andato più in là di generiche ammissioni che se n'era parlato. In sostanza sono questioni che dovranno essere ampiamente approfondite nel prossimo futuro.

Più immediati invece i progetti di sviluppo della collaborazione economica. Due accordi (sulla tutela e sul regime fiscale da applicare agli investimenti) saranno firmati molto presto: entro un mese si riunirà la commissione mista. Drnovsek ha aggiunto che si è trattato anche il tema dell'ingresso sloveno nella Nato, ma soprattutto ha voluto rimarcare «il clima amichevole, la positività dell'incontro e dei temi affrontati». I due governi sembrano dunque aver voluto voltare pagina, ma la strada per risolvere il contenzioso bilaterale resta comunque ancora lunga e irta di difficoltà.

SI RIVOTA OGGI IN 17 CIRCOSCRIZIONI SU 115

Albanesi alle urne (per la terza volta)

TIRANA — Oggi in Albania si torna a votare nel tentativo di rimediare ai brogli compiuti, secondo le denunce dell'opposizione, nel voto del 26 maggio. Si tratta di un terzo turno elettorale, che si svolge solo in 17 delle 115 circoscrizioni e che, pur rispondendo all'in-

vito di parziale annullamento giunto da Europa e Usa, non accontenta l'opposizione di sinistra che, in massa, anche oggi boicottierà le urne. Il Partito democratico del presidente Sali Berisha, che si è già visti assegnati 105 dei 140 seggi del Parlamento non ha nulla da

temere dal nuovo voto: la maggioranza fin qui ottenuta gli consentirà non solo di formare il governo, ma persino di approvare la nuova Costituzione, bocciata nel '94 per l'opposizione dei partiti di sinistra, anche se la sua immagine internazionale risulta molto compromessa.

SOLANA A SARAJEVO: GARANZIE SUL VOTO

I serbo-bosniaci: «Siamo uno Stato»

SARAJEVO — All'indomani della conferenza di Firenze, le coordinate della diplomazia internazionale si sono nuovamente spostate su Sarajevo dov'è giunto il segretario generale della Nato Javier Solana e dove, domani, farà ritorno l'Alto rappresentante Carl Bildt. Accompagnato dal comandante supremo delle forze dell'Alleanza in Europa, generale George Joulwan, Solana ha assicurato al presidente bosniaco Alija Izetbegovic che la Conferenza di Firenze ha legittimato lo Stato serbo-bosniaco. «La nostra firma in calce all'accordo sulla limitazione degli armamenti in Bosnia è la

prova che noi siamo uno Stato», ha affermato Koljevic. Ma su questa singolare interpretazione non sembrano tutti d'accordo, in particolare il Dipartimento di Stato Usa il cui inviato John Kornblum ha alzato la voce ieri a Belgrado nel corso del suo incontro con il presidente serbo Slobodan Milosevic affermando che «la pazienza dell'Occidente comincia ad esaurirsi». Kornblum rinfacciava al mancato appoggio nella cattura, per una successiva consegna al Tribunale internazionale dell'Aja, dei due esponenti serbo-bosniaci Radovan Karadzic e Ratko Mladic.

bre prossimo. Saranno inoltre «ridislocati alcune divisioni delle forze di pace della Nato sul territorio per garantire quella libertà di movimento tra le due entità etnico-territoriali della Bosnia, garantita dagli accordi di Dayton e ribadita dal Pic (Peace Implementation Council) di Firenze, ha aggiunto Solana. Sui risultati di Firenze è intervenuto ieri Nikola Koljevic, vicepresidente della Repubblica Srpska, sostenendo che la Conferenza di Firenze ha legittimato lo Stato serbo-bosniaco. «La nostra firma in calce all'accordo sulla limitazione degli armamenti in Bosnia è la

Sarajevo, l'ex premier Silajdzic ferito con una sbarra di ferro

SARAJEVO — L'ex primo ministro bosniaco Haris Silajdzic e attuale leader di un partito di opposizione è stato aggredito e ferito ieri in una riunione elettorale. Secondo una nota del Partito per la Bosnia-Erzegovina (SbH) di Silajdzic, quest'ultimo è stato aggredito da persone che portavano i vessilli dello Sda, il partito al potere, e «che hanno impedito con la forza» lo svolgimento della riunione. Silajdzic - si legge ancora nella nota - è stato colpito alla testa con una sbarra di ferro, ma «secondo i medici le sue condizioni non sono gravi». In base a dei sondaggi, Silajdzic è secondo alle spalle di Izetbegovic per popolarità e gradimento tra la popolazione che dovrebbe recarsi alle urne alla metà di settembre.

Braccio di ferro Iraq-Onu: vanno via a mani vuote gli esperti balistici

BAGHDAD — Gli ispettori dell'Onu che erano dispiegati davanti a tre siti militari a Baghdad si sono ritirati e lasceranno l'Iraq oggi. Lo si è appreso da fonti dell'Onu a Baghdad. Si tratta di un gruppo di 54 esperti di balistica e armamenti nucleari della Commissione dell'Onu incaricati del disarmo iracheno (Unsmoc), ai quali l'Iraq impedisce fin da martedì l'accesso ad alcune basi, sostenendo che l'ispezione costituirebbe un attentato alla sicurezza del paese e che l'Unsmoc è impegnata in attività di «spionaggio». Venerdì il consiglio di sicurezza dell'Onu aveva respinto la proposta irachena di far visitare gli impianti agli esperti assieme al vice premier Tareq Aziz, dicendo che non si accettavano condizioni e che l'accesso doveva essere «immediato».

Usa, in carcere da diciotto anni Erano completamente innocenti

WASHINGTON — Quattro neri in carcere da 18 anni per aver stuprato ed assassinato una ragazza (uccidendo anche il suo fidanzato) sono stati scarcerati a Chicago. Erano innocenti. La confessione del vero colpevole e le analisi di laboratorio con il Dna hanno scagionato i quattro, condannati al carcere a vita per il duplice omicidio avvenuto nel 1978, di cui furono vittime Carol Schmal e Lawrence Lionberg, due fidanzati alla vigilia delle nozze, sequestrati da quattro ragazzi di colore durante una sosta ad un benzinario. Una telefonata anonima aveva consentito alla polizia, 24 ore dopo il barbaro delitto, di arrestare Dennis Williams, William Ränge, Verneal Jimerson e Kenneth Adams. Ma alcuni mesi fa Ira Johnson, un nero già condannato per omicidio, ha rivelato la verità.

Commandos scatenati in Colombia: diciannove morti in un solo giorno

BOGOTÀ — Diciannove persone sono state uccise ieri da gruppi di uomini armati non identificati in diversi attacchi avvenuti in due stati colombiani. Lo si è appreso da fonte ufficiale a Bogotá. Il primo episodio è avvenuto a Sevilla, località dello stato di Valle del Cauca, dove un commando ha sparato su un gruppo di persone uccidendone cinque, fra cui due donne. Il secondo attacco è avvenuto a Medellín, capitale dello stato di Antioquia, dove sconosciuti hanno sparato su un gruppo di giovani che si trovavano in una gelateria causando la morte di dieci di essi. Poco dopo, in un altro quartiere della stessa città, alcuni uomini hanno sparato da un'auto in corsa contro quattro giovani impegnati in una discussione, uccidendoli.

OLTRE CENTO MILIONI DI RUSSI ALLE URNE: LO SCONTRO È ANCHE TRA POTENTATI ECONOMICI

Oggi la scelta tra il futuro di Eltsin e il passato di Ziuganov

MOSCA — Per evitare «l'onta del ritorno al passato» di un regime sovietico, come dice Eltsin, e per fare della Russia «un paese normale», invece per «restituire al popolo il patrimonio delle risorse economiche della Russia, della sua cultura, delle sue tradizioni, del suo ruolo di grande potenza fra Europa e Asia», come proclama il candidato nazionalcomunista Ghennadi Ziuganov, 106 milioni di russi sono chiamati oggi a eleggere il presidente che li governerà nei prossimi quattro anni. Ogni previsione su come si spartiranno i voti rimane

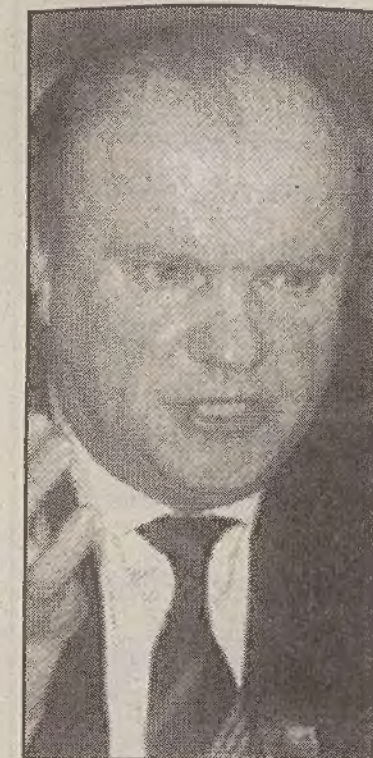
incerta anche nei sondaggi. Secondo Eltsin, che ha puntato l'essenziale della sua campagna sulle piaghe inflitte alla Russia dai dittatori sovietici, da Stalin a Breznev, questa sarà una scelta storica, che va assai al di là del 2000: «Non si tratta solo di eleggere un presidente ma di scegliere il nostro futuro, per noi e i nostri figli, di evitare il crollo al nostro paese». Ziuganov prevede invece di evitare drammatizzazioni: per lui si tratta di «cambiare una politica di saccheggio e corruzione», e di «costituire l'Unione Sovietica, ma per gradi e con adesioni volontarie».

Dietro le diversità dei due grandi candidati, che hanno messo in ombra gli altri, come i riformisti Mikhail Gorbaciov e Grigorij Javlinskij, resta il fatto che è in palio la carica che in Russia accentra tutti i poteri decisionali. Eltsin e Ziuganov hanno programmi che, a giudicare dalle loro piattaforme elettorali, promettono politiche non troppo diverse. Da quando il Kprf di Ziuganov è uscito vincitore dalle elezioni politiche del dicembre scorso, Eltsin ha fatto molto di ciò che i comunisti chiedeva-

no: ha licenziato i ministri ritenuti troppo liberali o filo-occidentali, ha dato una potente frenata sulle riforme economiche, ha varato provvedimenti a favore dei pensionati e di altre categorie impoverite, ha promosso accordi che sono stati presentati come passi verso una reintegrazione con altre repubbliche ex-sovietiche. Non è arrivato ad accettare l'idea dei comunisti di rinazionalizzare settori strategici come quello del petrolio e del gas, ma ha ammesso che alcune privatizzazioni sono state condotte male.

Alle ultime battute della campagna elettorale ha anche ammesso che «sì, forse la guerra in Cecenia è stata un errore». Al di là dei programmi la scelta a cui gli elettori sono chiamati appare carica di conseguenze molto concrete, quando dietro le promesse elettorali si passa a considerare la contrapposizione fra i due blocchi di interessi che sostengono i due candidati di primo piano. Da una parte, con Eltsin sono schierati i proprietari delle industrie privatizzate e i banchieri i quali controllano il grosso delle materie prime che con

le esportazioni fruttano all'economia russa l'essenziale delle risorse che le permettono di sopravvivere. Sul versante opposto, Ziuganov è sostenuto dal settore ancora imponente anche se disastroso su cui le privatizzazioni non hanno inciso: il pesante complesso militare-industriale e l'agricoltura. Sono due mondi difficilmente conciliabili per interessi e mentalità. Lo scontro è stato definito dalla stampa russa decisivo, all'ultimo sangue fra Eltsin e Ziuganov: ma anche fra i grandi potentati dell'economia del paese.



Ghennadi Ziuganov

ALLARME DELL'ISTITUTO PER LA TUTELA DELLA SALUTE DI CAPODISTRIA

Il golfo è «a rischio»

Durante le rilevazioni in mare l'anno scorso scoperte tracce di salmonella

PORTOROSE — La salvaguardia del ristretto tratto di mare del comprensorio costiero del Capodistriano, da Punta Grossa a Sezza, complessivamente una quarantina di chilometri, va effettuata in stretta collaborazione tra gli istituti specializzati che operano in questa zona assieme alle analoghe istituzioni del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto, in particolare con quelle di Trieste, Grado e Venezia.

La proposta è emersa durante un convegno organizzato a Portorose dall'Istituto per la tutela della salute di Capodistria, al quale hanno preso parte numerosi esperti e dirigenti della stazione di biologia marina di Pirano, aziende che operano sul mare e marine. Gli addetti ai lavori dell'Istituto capodistriano hanno lanciato un preciso segnale d'allarme, rilevando che lo scorso anno durante le consuete

misurazioni di routine sulla qualità delle acque marine in alcuni campioni hanno persino notato tracce di salmonella. Stando alla valutazione degli esperti la preoccupante scoperta nel golfo di Capodistria indica che in certe zone del comprensorio costiero la situazione è critica. Da qui la necessità di intraprendere al più presto azioni coordinate a tutela dell'ecologia e in modo particolare del turismo nautico, che ultimamente in questa zona sta registrando un notevole sviluppo.

In merito, il direttore del «marina» di Santa Lucia ha fatto presente che negli Stati Uniti per la minima infrazione ecologica il diportista o il semplice cittadino che inquina il mare viene multato con un'ammenda di almeno 500 dollari, mentre in Slovenia la vigente legislazione non prevede ancora alcuna sanzione.



Operazioni di pulizia nelle acque prospicienti il porto di Capodistria.

DENUNCIATE DAGLI ANIMALISTI LE SOFFERENZE DEGLI ANIMALI A BRIONI

«Quello zoo è un inferno»

Strutture fatiscenti e inadeguate che stravolgono la vita dei loro «prigionieri»



Un animale in cattività nello zoo di Brioni, che viene messo sotto accusa.

SESANA, CATTURATI DUE LADRI D'AUTO

Inseguimento durato cinquanta chilometri

PORTOROSE — A conclusione di una rocambolesca fuga durata una cinquantina di chilometri nelle vicinanze di Postumia, è finita in manette una singolare coppia di malviventi. Si tratta di Roberto Z., ex rappresentante di commercio, 31 anni, domiciliato a Isola d'Istria e Joze P., 23 anni autista di Divaccia. Stando ai primi risultati delle indagini, negli ultimi sei mesi i due giovani hanno rubato alcune tra le principali località della Slovenia una ventina di macchine di grossa cilindrata. Nel mirino della coppia si sono trovate infatti esclusivamente Mercedes e Bmw. Dopo il furto alle vetture venivano cambiate targhe e contraffatti i documenti, e successivamente veniva-

no trasferite in Croazia. Da qui una parte delle automobili proseguivano alla volta della Bosnia e della Macedonia. Stando a una prima stima il valore complessivo delle automobili rubate dai due malviventi supera il miliardo di lire. Per agire con la massima velocità i due malviventi usavano alcune sofisticate apparecchiature, elaborate da un loro conoscente, con le quali in tempi brevissimi aprivano ogni serratura di automobile. Sono stati colti con le mani nel sacco mentre smontavano il sistema antifurto di una Mercedes 300, nelle vicinanze di Lubiana. La coppia è allora fuggita con la macchina appena rubata, ma molto presto è stata assicurata alla giustizia.



I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,68 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 281,06 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 82,20 = 1007,14 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,30 = 1208,54 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 74,50 = 912,80 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,00 = 1124,23 Lire/l

(*) Dati forniti dalla Spisnica Banca di Capodistria

Da parte di Norina Cijan della delegazione di Trieste e Gorizia dell'Organisation Internationale pour la protection des animaux et pour l'abolition de la vivisection riceviamo la seguente lettera in riferimento all'articolo apparso il primo giugno scorso sullo «zoo» di Brioni.

Appena aperta ai visitatori la residenza presidenziale, siamo andati a visitarla, incuriositi, sia per i resti romani sia da quella specie di serraglio che il maresciallo Tito aveva messo assieme con gli «omaggi viventi» che altri Capi di Stato si erano premurati di inviargli. Presumibilmente Josip Broz non avrà avuto il tempo di soffermarsi sulle sofferenze animali, altrimenti, da prigioniero in Russia, anche lui, avrebbe capito e declinato i doni inviati. Già allora le strutture erano molto fatiscenti e l'impressione ricavata è stata molto negativa. Animali che si muovevano da un punto all'altro delle gabbie, come automi, che si leccavano e riassetavano meccanicamente, insegnavano ai visitatori più il sintomo della prigionia che non la sana vita degli animali selvatici. Dappertutto, a questi esseri reclusi manca quasi privacy, non potendo vivere secondo le loro esigenze naturali. Andare in un qualsiasi zoo (una prigione chiamata giardino) può forse sembrare un modo naturale per conoscere gli animali. Ma cosa insegnano in realtà?

Non si osservano certo gli animali nel loro habitat naturale e nemmeno il loro normale comportamento. Al contrario si vedono grossi animali prigionieri che camminano avanti e indietro in angusti recinti. Esseri che in cattività erano pieni di vita, sottratti al loro ambiente e trasferiti brutalmente in una gabbia dove vien loro im-

pedido di seguire gli istinti più naturali come quello di procacciarsi il cibo. Ogni specie animale vive e sopravvive in perfetto equilibrio fra risorse naturali e popolazione. Ciò che consente questo equilibrio è il «territorio» che viene occupato e «segnato» dal maschio, nella misura sufficiente alla sopravvivenza propria, della sua femmina e dei cuccioli. In natura, le dimensioni del territorio abitato da un individuo dipendono da un complesso insieme di fattori, primi, fra tutti, la disponibilità di cibo e la capacità dell'animale di difendere il proprio possedimento. La questione del rapporto dell'uomo con l'ambiente naturale si pone oggi con carattere d'urgenza e stabilità e fissati da una «tradizione culturale» vecchia di secoli: la natura e gli animali a completa disposizione dell'uomo. La fredda valutazione porta tuttavia, ancora in sé il «vizio» del ruolo dell'uomo «protagonista» sulla scena della vita. In questa concezione non trova ancora lo spazio per una più ampia visione dell'esistenza che comporti il rispetto, il diritto alla vita libera, la condanna alla violenza.

Alle soglie del Duemila, tenere in vita strutture così obsolete è anacronistico, ma, almeno fino al completo estinguimento, gli animali imprigionati devono avere le cure e principalmente il cibo necessario. Per sensibilizzare gli organi di Stato competenti, facciamo appello di scrivere o telegrafare al Consolato Croato di Trieste, piazza Goldoni 9 - tel. 040/775144 e di firmare l'apposita petizione inedita, al tavolo informativo che ogni venerdì pomeriggio e sabato mattina allestiamo in via San Lazzaro a Trieste.

Norina Cijan

LETTERE / SOSTEGNO ALL'IDEATORE SILVIO CATTALINI

Crociera in Dalmazia: «Un'iniziativa valida»

Sulla crociera in Dalmazia, organizzata a Pasqua dall'ing. Silvio Cattalini, in veste personale, pubblichiamo le seguenti lettere con le quali consideriamo chiusa la polemica sorta sull'iniziativa. Iniziativa che peraltro ha avuto lusinghieri successi visto che è stata seguita un'altra crociera a fine aprile ed un'altra sarà realizzata a settembre.

Pur non amando la polemica, la lettera del signor Giovanni Petrovino, pubblicata domenica 2 giugno con il titolo «Rispettare i valori che furono alla base della diaspora», mi induce a intervenire per evitare che si possa ritenere non isolata la posizione assunta precedentemente dalla signora Andreattini, in merito alla non opportunità di frequentare i territori ceduti d'Istria, Fiume e Dalmazia, oggi in Slovenia e Croazia. Sono nato a Gorizia da famiglia istriana a quindici anni dal-

l'esodo, e nel recente congresso nazionale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia sono stato eletto nel Consiglio nazionale. Ciò premesso e ritenendo di interpretare anche la cosiddetta «seconda generazione», nata da genitori istriani, non possono che plaudere all'iniziativa dell'ing. Cattalini, vice presidente nazionale dell'Anvgd, il quale è promotore di viaggi nelle località d'origine degli esuli giuliano dalmati.

Non solo Cattalini non deve né vergognarsi, né dimettersi dalla sua carica, ma mi auguro che la sua iniziativa possa continuare a scuotere il meritato successo. Se fossero prevalsi i sentimenti della signora Andreattini, che conosco e le cui idee non condivido ma rispetto, e del signor Petrovino, i figli e nipoti degli esuli non avrebbero mai messo piede sulle terre d'origine, la cui memo-

ria si sarebbe dissolta con gli anni, insieme alla loro cultura, storia e tradizioni. Sono certo che non siano questi gli intendimenti di chi sostiene queste tesi, oggi sempre più isolate.

Personalmente continuerò a frequentare l'Istria e la Dalmazia, godrò dei loro monumenti romani e veneti, della loro arte, delle memorie dei loro vecchi, tramandate in lingua italiana, della bellezza delle coste e del mare. E mi auguro che sempre più italiani possano condividere questa esperienza e possano assumere piena consapevolezza del dramma vissuto dagli oltre 350 mila esuli.

Rodolfo Ziberna

Una gita in Dalmazia, splendidamente organizzata dall'ing. Cattalini per conto dell'Anvgd di Udine, con il solo scopo di far rivisitare a tanti esuli e non, le incompensabili bellezze naturali, viene vista da taluni come un incentivo collettivo.

Ruggero Botterini

CAPODISTRIA — Al centro sanitario «Tarapian», il «grattacielo» di dodici piani, di Rogaska Slatina, è stato inaugurato il nuovo apparecchio per la radiografia digitale «Sieregraph D2», prodotto dalla ditta tedesca «Siemens». Di tipo universale, telediretto e computerizzato consentirà di effettuare in brevissimo tempo esami di ogni genere e con un risparmio del 50 per cento di pellicola radiografica e di esposizione ai raggi X. Sostituirà le apparecchiature in funzione ormai da 22 anni.

L'innovazione tecnologica consente alla stazione termale di ampliare

TERAPIA, NUOVE TECNOLOGIE

Rogaska Slatina amplia l'offerta di esami e cure

la propria offerta. Lo scorso anno sono stati introdotti con successo tre programmi: per l'osteoporosi, l'insufficienza cronica delle vene e il check-up completo dello stato di salute, indirizzato soprattutto a coloro che svolgono at-

tività imprenditoriali, manager, giornalisti.

Rogaska Slatina, a poco più di duecento dal confine italiano, è conosciuta da secoli per l'acqua minerale Donat Mg che, grazie al contenuto di magnesio e alla purezza batteriologica, è uni-

ca in Europa. Dalla ricca monografia, scritta nel 1685 da Gruendel, medico di Maribor, si viene a sapere che l'acqua guarì nel 1665 il bano croato, barone Petar Zrinjski e la notizia si sparse rapidamente, arrivando sino alla corte di Vienna e facendola diventare un articolo ricercato e, da allora, mezzo di cura naturale. Le terme dispongono di tutto ciò che oggi è di conoscenza della balneoterapia classica, della moderna medicina sportiva e riabilitativa e di quella clinica nel campo della gastroenterologia, del metabolismo, della cardiologia e della riabilitazione delle malattie degenerative e dei traumi.

CHECK-UP ALFA ROMEO. IL MODO PIU' SERENO DI ANDARE IN VACANZA.

DA MAGGIO AL 30 SETTEMBRE 1996 AVRETE L'OPPORTUNITA' DI FAR ESEGUIRE 20 CONTROLLI SULLA VOSTRA ALFA ROMEO AL PREZZO STRAORDINARIO DI 30.000 LIRE. L'AUTO HA BISOGNO DI INTERVENTI? SE DECIDETE DI EFFETTUARLI PAGHERETE UN IMPORTO PARI AL SOLO COSTO DEGLI INTERVENTI: IL CHECK-UP, QUINDI, NON VI SARA' COSTATO NULLA. SUPERATO IL CHECK-UP, POTRETE CONTARE SU SEI MESI DI ASSISTENZA STRADALE EUROPEA ASSISTANCE VALIDA IN TUTTA EUROPA E, FINO AL 30 SETTEMBRE, SUL 15% DI SCONTO SUL PREZZO DI LISTINO DELLA LINEA ACCESSORI. E SE IN OCCASIONE DEL CHECK-UP CAMBIATE L'OLIO MOTORE CON SELENIA E SOSTITUIRETE IL FILTRO OLIO, I CONCESSIONARI E LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI OFFRONO UNO SCONTO PARI AL VALORE DEL FILTRO OLIO (A LISTINO, IVA ESCLUSA).

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

CHECK-UP ALFA ROMEO. 30.000 LIRE, 20 CONTROLLI, LA GARANZIA EUROPE ASSISTANCE.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali. Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti SELENIA MOTOR OIL.

RICCO PROGRAMMA DI MANIFESTAZIONI DI BENVENUTO ORGANIZZATE DAL COMUNE

Giugno a Pirano: canti e danze in piazza Tartini

PIRANO — Con l'inizio di questo mese nella suggestiva città istriana sono state avviate, da parte del Comune, alcune simpatiche iniziative, per lo più concentrate in Piazza Tartini. Ogni giorno alle ore 8 c'è l'alzabandiera del gonfalone comunale e, alle 21, l'ammainabandiera, che viene preceduto per un'ora da musiche tartiniane. Ogni sabato, alle 10, i piranesi e i turisti possono assaporare le atmosfere di un tempo quando non esistevano giornali, radio e televi-

sione: infatti il battitore municipale annuncia gli avvenimenti importanti, le sedute e le manifestazioni della settimana entrante. Sempre alla stessa ora viene organizzata anche la visita guidata gratuita di Pirano, con sorpresa, che ovviamente non riveliamo per non far perdere l'effetto... Sempre di sabato, in serata, verso le 19, con il motto «Un caldo benvenuto», sono stati predisposti vari programmi. Tanto per fare un esempio, sabato scorso il gruppo folk della Società

artistico culturale «Karol Pahor» di Pirano, ha presentato i balli istriani. Sabato prossimo, 22 giugno, invece sarà la volta del gruppo «Savrinke pupe en ragazone», diretto da Rozana Kostjal, che interpreterà canti popolari istriani. Mentre protagonista della serata del 29 giugno sarà il coro di Portorose, diretto da Mirko Slosar. Inoltre, sempre con palcoscenico la splendida Piazza Tartini, vanno segnalati per domenica, 23 giugno, alle ore 19, l'esibizione del gruppo

folk della Società artistica culturale «Karol Pahor» e alle 20.30, lo spettacolo in piazza con step, rock & roll, pattinaggio artistico, percussioni e jazz. Martedì 25 giugno alle 18, si terrà l'esibizione di un gruppo danese di danza acrobatica e domenicale, 30 giugno, alle ore 10.30, il concerto in piazza con l'Orchestra di fiati e le majorette della Società artistica culturale «Karol Pahor».

Sono manifestazioni di richiamo per i molti ospiti in vacanza nel Comune turisticamente più sviluppato della Slovenia, com'è considerato quello di Pirano, ma che stanno a ricordare pure che la città è una delle più antiche dell'Istria e fa parte della Comunità delle città antiche slovene, assieme a Ptuj e Skofja Loka. Ricordiamo ancora che Pirano è pure membro del «Circolo d'Amicizia delle Città Murate d'Europa» assieme ad altre località del vecchio continente. Tutte ovviamente caratterizzate dalla presenza di mura.

IL MESSAGGIO DEL DIRETTORE DELLA COOPERAZIONE DEL MINISTERO AL 50.0 DELLA LEGA A UDINE

Coop: «Il futuro sta nell'unità»

Galloni: «Guai a scindersi tra settori no-profit e imprese di successo, guai anche difendere i fuori-legge»

NAS CONTROLLATI DAL LIFE

Ronde anti-fisco, primo blitz a Udine in un supermercato

UDINE — Una squadra di pronto intervento della Life (Liberi imprenditori federalisti europei) di Udine ha «controllato» ieri mattina una pattuglia del Nucleo antisofisticazione e sanità dei Carabinieri impegnata in una verifica fiscale a un supermercato della città. Si tratta, come spiega una nota, del Supermercato Balbusso di via Pozzuolo.

«Accertato che i carabinieri, che non erano in divisa e non portavano armi, si erano attenuti alle norme di comportamento previste e che non avevano assolutamente abusato della propria funzione e del proprio potere - ha detto Walter Narduzzi, presidente provinciale della Life - è stato immediatamente stabilito un dialogo costruttivo con loro per comprendere quali potevano essere le motivazioni della verifica in un giorno in cui vi è la maggior concentrazione del lavoro per il comparto commerciale cittadino».

La Life - «che lavora per far modificare le leggi ingiuste e non per proteggere chi non le rispetta per tornaconto personale» - ha reso noto che «sarà sempre presente con una propria squadra quando un piccolo imprenditore dovrà affrontare verifiche e controlli di quanti debbono far osservare le 250.000 leggi dello Stato». La verifica dei carabinieri del Nas si è conclusa con l'accertamento di un calo di peso di 16 piccoli salami dovuto all'essiccazione naturale causata dalla calura dei giorni scorsi. A questi prodotti il titolare del supermercato non aveva ribassato il prezzo e per questo è stato denunciato.

«Oltre alle tasse, ai rischi, ai balzelli, alle prebende, alle decime, alle patrimoniali, agli adempimenti burocratici e ai disservizi dello Stato - conclude la nota - la piccola impresa è sottoposta al continuo rischio di essere criminalizzata per micro mancanze, dovute a leggi, volute dai potenti, e subite dai piccoli, che puniscono alla stessa stregua chi non pesa un salame come chi della frode fa un sistema di vita».

INCARICO

Dressi (An) nominato coordinatore regionale

UDINE — Il consigliere regionale Sergio Dressi è il nuovo coordinatore regionale di Alleanza Nazionale per il Friuli Venezia Giulia.

Dressi è subentrato al senatore Giovanni Collino che ha rinunciato all'incarico dopo essere stato eletto a palazzo Madama. La decisione è stata illustrata alla stampa dallo stesso Collino.

Il senatore friulano - che ieri mattina ha avuto un colloquio con il presidente di An, Gianfranco Fini - ha anche ricordato di essere stato nominato dallo stesso Fini responsabile nazionale del settore «Monopolio, dogane e politiche del credito» di An.

Da parte sua, Dressi ha precisato che svolgerà il suo incarico in continuità sul piano politico e organizzativo con quanto è stato fatto in questi anni «rafforzando l'impegno di An per l'autonomia e la specialità del Friuli Venezia Giulia».

UDINE — Unità come garanzia di successo: è stato questo il messaggio lanciato oggi a Udine, al cinquantesimo anniversario della Lega delle cooperative del Friuli Venezia Giulia, da Nino Galloni, direttore generale della cooperazione del Ministero del Lavoro.

«Le cooperative sono di fronte a un bivio - ha detto - ma sta a loro mantenere e ritrovare la compattezza. Il futuro, infatti, sta nell'unità. Guai a scindersi tra settori no-profit e imprese di successo - ha ribadito Galloni - e guai anche a continuare a cadere nella tentazione di difendere le cooperative fuori legge».

A questo riguardo il direttore generale della cooperazione del Ministero del Lavoro ha detto: «Se riuscissi a dare maggiore efficienza al corpo ispettivo del Ministero, garantendo di conseguenza quell'assistenza tecnica la cui mancanza costituisce il più grande freno allo sviluppo delle Coop. Contemporaneamente però - ha sottolineato - pretenderò anche la massima collaborazione da parte di tutti, centrali coop comprese».

Il presidente della Regione, Sergio Cecotti, e l'assessore al lavoro, Lodovico Sonego, hanno ribadito che «le cooperative regionali hanno capito il messaggio della Giunta che valorizza il ruolo della cooperazione soprattutto in funzione anticiclica» rispetto alla congiuntura economica.

I due esponenti dell'esecutivo hanno fatto seguito alla relazione di Graziano Pasqual, presidente regionale della Lega coop, e ai saluti del direttore generale della

Cecotti spiega la rinnovata

filosofia della Regione

per la «partnership»

nei confronti delle parti sociali

Cooperazione e di Enzo Barazza, sindaco di Udine, per mettere a fuoco le strategie e le scelte dell'amministrazione nei confronti del mondo economico e del lavoro.

Cecotti ha spiegato la rinnovata filosofia della regione per la «partnership» nei confronti delle parti sociali, soffermandosi sulle

scelte finanziarie della regione, evidenziate nel testo del bilancio 1996 e ulteriormente perfezionate con le variazioni di bilancio.

Proprio a queste variazioni la giunta ha voluto e potuto imprimere un'impronta innovativa ed efficace - come ha detto il presidente Cecotti - rafforzata dalla disponi-

bilità di ulteriori risorse derivate dal riconoscimento da parte dello stato di maggiori trasferimenti finanziari alla regione.

La Regione, ha rilevato ancora il presidente della Giunta, «ha creduto nella compartecipazione alle scelte ma non tutte le categorie interessate hanno aderito subito a tale innovazione; la cooperazione e la lega delle cooperative in particolare hanno invece risposto con pronto entusiasmo, tanto da consentire all'amministrazione di accogliere pressoché in blocco le richieste avanzate».

In precedenza, l'assessore Sonego aveva affrontato prevalentemente tematiche del settore, ribadendo l'attenzione della giunta al mondo della cooperazione, come confermano le scelte fatte con il bilancio e confermate dalle variazioni allo stesso. Tra l'altro, Sonego ha ricordato che ulteriori risorse saranno messe a disposizione della finanziaria regionale per la cooperazione finreco.

La ormai prossima quarta conferenza regionale di settore dovrà permettere, secondo Sonego, di «definire gli obiettivi comuni per la cooperazione e per la solidarietà, per rafforzare un patto comune tra la regione e le cooperative; vogliamo individuare - ha detto - una politica specifica, strutturata con finalità così forti ed univoche da ottenere un intrinseco diritto di cittadinanza sotto tutte le eventuali latitudini politiche e che non possa quindi essere messa in discussione, producendo così con efficacia i suoi effetti positivi».

Un'ondata di turisti manda in tilt A4 e A23

LATISANA — L'ondata di turisti provenienti in particolare dal confine austriaco e dal Tarvisiano ha «invaso» ieri le arterie autostradali della nostra regione. Fin dal primo mattino, la «calata» degli automobilisti diretti verso le località turistiche balneari ha fatto la «A23» e la «A4», rallentamenti e code. A Latisana si è registrata la punta di massima concentrazione veicolare, allorché, pur con l'apertura delle «porte», dal piazzale confluyente al casello di uscita, si è allineata una coda di 13 chilometri. Il dato si riferisce alle 12.40, l'acme di un crescendo articolato durante tutta la mattinata, per poi diminuire rapidamente verso il primissimo pomeriggio. Rallentamenti e saltelli durante le ore mattutine anche nel tratto della «A23» verso lo snodo di Palmanova, in direzione sud. Mentre da Coccia, nelle prime ore della giornata, la coda in entrata ha raggiunto un chilometro e mezzo: traffico del tutto fisiologico, che non ha provocato alcun problema. Nel segno del controllo, dunque, sabato è poi scivolato via lasciando vuote le autostrade. Oggi, altro round ma di minore intensità: il servizio autostradale delle Autovie Venete, infatti, ha messo in conto un nuovo incolonnamento sempre a Latisana, ma di minore intensità, valutato attorno a qualche chilometro. E' atteso, invece, questa sera il gran rientro.

CONTAMINATI DUE POZZI A CARGNACCO Dal Giappone una risposta all'emergenza dell'atrazina

DOMANI ORDINANZA DEL GIP Vicenda Canale 55: accuse «macigno» dall'ex dc Agrusti

PORDENONE — Sarebbe dovuta essere, tutto sommato, un'udienza di quelle normali, quasi sottotono. Ma così non è stato. Davanti al Gip l'inchiesta su Canale 55 (vecchia gestione n.d.r.) ha ricevuto uno scossone notevole: decine di pagine d'atti sono state dichiarate inammissibili poiché frutto di deposizioni raccolte al di fuori dei termini consentiti e, a margine, sono giunte, pesanti come macigni, le dichiarazioni in aula dell'ex deputato Michelangelo Agrusti, che è entrato in maniera tagliente, secondo quanto si è appreso, nelle pieghe degli accertamenti. Lasciando più di un uditorio, a bocca aperta. Quel che ha detto lo si potrà sapere soltanto domani, quando il Gip, al termine dell'ennesima udienza, depositerà l'ordinanza.

Un'inchiesta mastodontica, che ha coinvolto a maggiore o minor titolo nomi vecchi e nuovi del Gotha politico regionale e imprenditori. Il fatto più rilevante riguarda la posizione di Electrolux-Zanussi, difesa dall'avvocato Bruno Malatita. Il colosso italo-svedese era stato tirato in ballo dalle informazioni testimoniali rese da Stefano Cossetti, ex direttore della testata giornalistica, Anna Padoin, responsabile del settore pubblicità dell'emittente e dal commercialista Ippolito Galloich. Venne sentito, all'epoca dei fatti, anche il direttore generale delle relazioni esterne Amiceto Canciani, successivamente iscritto al registro degli indagati. Ebbene, in tutti e quattro i casi, almeno in sede di udienza preliminare, il materiale raccolto dal magistrato non potrà essere utilizzato ai fini di una determinazione del Gip, casomai in un eventuale rinvio a dibattimento. Va precisato però che nel corso dello svilupparsi della fase investigativa, lo stesso sostituto procuratore era in forza al pool milanese di Mani pulite, quindi impossibilitato a proseguire gli accertamenti; di qui il ritardo nel completamento dell'inchiesta. Lo stesso è accaduto a «favore» di Isidoro Gottardo, attuale coordinatore regionale del Ppi. L'avvocato Chiaradia, suo legale, si è visto accogliere la richiesta di inammissibilità delle dichiarazioni di Caterina Carli, attuale consigliere comunale a Sacile.

Fu lei a parlare del politico così come Ottavio Ermini, ex patron del network. Respinta invece l'eccezione di incompetenza per materia sollevata da Michelangelo Agrusti attraverso il legale Luciano Callegaro. Si invece all'inammissibilità di alcune dichiarazioni contro l'imprenditore Gianni De Martini. Parte degli atti inerenti al consigliere regionale Ferruccio Saro, all'ex segretario regionale del Psi, Alessandro Colautti, all'attuale presidente del Venezia calcio, Maurizio Zamparini e a Roberto Rosenwirth, andranno al p.m. di Varese: il Gip ritiene infatti che l'approccio al finanziamento illecito sia avvenuto a Vergiate, nel varesotto.

ma. bo.

REFERENDUM SULLA SANTA

Giacomelli (An): «Nessuna ipotesi è accettabile»

Il 23 giugno si vota sul cinque referendum abrogativi di alcune norme della legge sanitaria regionale varata un anno e mezzo fa. Dico subito che i tagli proposti di per sé non modificano la sostanza della legge, anzi, ne accettano la tendenza a concentrare nei grandi ospedali le risorse che lo Stato è costretto a ridurre. I piccoli ospedali della Venezia Giulia sono già stati chiusi tutti da un pezzo e senza troppi riguardi. Con i suoi 400.000 abitanti questa parte della regione ha tre ospedali (Trieste, Gorizia e Monfalcone), oltre all'ospedale infantile Burlo Garofalo, che ha valenza nazionale e internazionale. Con questo metro gli 800.000 abitanti del Friuli di ospedali dovrebbero averne otto, dopo la riforma ne conservano ancora dieci, mentre i proponenti del referendum vorrebbero arrivare addirittura a 14.

E in questa direzione hanno avanzato due proposte di legge. Per attuare questo disegno occorrono circa 800 letti e 200 miliardi. Con i tagli operati dalla legge nazionale il Friuli Venezia Giulia ha circa 6.500 letti divisi tra le varie province e tra i singoli ospedali. Evidente che i tagli per trovare questi letti saranno fatti negli altri ospedali e quindi probabilmente anche a Trieste e a Gorizia, oltre naturalmente a Udine e a Pordenone. Quanto ai miliardi da trovare la Corte Costituzionale

Sergio Giacomelli consigliere regionale

NOTA DI CGIL, CISL E UIL I sindacati regionali non si pronunceranno sul voto del 23 giugno

TRIESTE — Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia non parteciperanno direttamente alla campagna per i referendum regionali sulla sanità del prossimo 23 giugno, in quanto la stessa «appare strumentalizzabile rispetto ai quesiti formalmente sottoposti alla valutazione dei cittadini».

Lo sottolinea un comunicato dei sindacati, ribadendo «la validità delle scelte di fondo della legge 502 di riforma», ma anche il fatto che «nel passaggio dalla fase legislativa a quella attuativa dei piani aziendali si stiano determinando limiti e contraddizioni derivanti anche dalla carenza di partecipazione e di concertazione, sia verso i soggetti sociali sia verso le istituzioni locali».

«Questi referendum - si legge nella nota - rischiano di creare una condizione di difficile disegno della rete dei servizi ospedalieri regionali, con effetti controproducenti ai risultati attesi».

Sull'appuntamento referendario interviene, con un comunicato, anche il Pds di Maniago che, diversamente dal Pds provinciale e regionale, «chiede agli elettori di pronunciarsi con un sì convinto». «La posizione di dissociazione del Pds manighese - rileva la nota - è data dall'autonomia locale del partito e dal suo profondo legame con le lotte fatte a Maniago, ma anche in altri comuni, a difesa delle piccole strutture ospedaliere locali».

Sdraulig (FI): la riforma giova soltanto ai forti

Chiedo ospitalità per un breve intervento che mira a non essere costituzionale come si era soliti fare nella cosiddetta Prima Repubblica e come fa, ora, il gruppo della Lega Nord. Vorrei semplicemente far giungere alla collettività regionale un messaggio chiaro e onesto sui quesiti referendari sanitari. Io credo che sia utile chiedersi a chi giova questa riforma ospedaliera e sanitaria voluta dalla Lega Nord. E' utile ai potenti, ai forti, a chi già ha, oppure serve al paziente, al debole, a chi ha bisogno di cure e servizi? Per come si sono messe le cose, la risposta è purtroppo semplice: giova solo ai forti. Allora ecco il cambiamento che i cittadini richiedono a una giunta o a un consiglio regionali che si ritrovano a essere sempre più distanti dalla realtà, non riescono a interpretarla e, specie a livello di esecutivo, commettono gravi errori che inevitabilmente si ripercuotono sulla pelle del cittadino. Or bene, il 23 giugno occorrerà quindi votare cinque sì per richiedere all'assemblea regionale di rivedere la riforma sanitaria secondo un modello differente, un modello che pone al centro l'uomo e tende a garantire allo stesso servizi efficienti. Occorrerà recuperare risorse, tagliare gli sprechi, presenti specie nelle grandi strutture per far funzionare il tutto meglio. Ciò è possibile, basta volerlo. Domenica prossima, quindi, dovremo tutti votare per chiedere ai reggitori del potere regionale cinque volte sì alla sanità, al cittadino, al servizio, alla tutela, all'attenzione per l'altro.

Anna Maria Sdraulig consigliere regionale di Forza Italia

TERMINAL SIGNIFICA: SVILUPPO ECONOMICO.

Un progetto per MONFALCONE

Il terminal e tutte le iniziative collegate che la SNAM si è

impegnata a realizzare nell'area di Monfalcone **rappresentano una straordinaria occasione di rilancio e di sviluppo per tutta l'economia locale.** Qui, infatti, le condizioni sono così favorevoli da rendere questa possibilità una **certezza** ed il terminal rappresenta **l'opportunità concreta e durevole per dare impulso al sistema economico:**

- perchè **crea subito occupazione** per la sua costruzione ed il suo funzionamento e **numeroso occasioni di lavoro per le imprese locali;**

- perchè **impegna** sia le grandi imprese sia le piccole attività del **settore cantieristico** con una molteplicità di lavori, che porteranno ulteriore nuova occupazione;

- perchè **potenzia e sviluppa il porto**, che funzionerà 24 ore al giorno, attirando nuovo traffico marittimo e dando vita ad altri posti di lavoro;

mo e dando vita ad altri posti di lavoro;

- perchè genera

nuovo reddito grazie all'occupazione diretta ed indotta, promuove lo **sviluppo delle attività commerciali**, di servizio e turistiche, ed offre opportunità di **insediamento di nuove imprese** collegate all'attività del terminal;

- perchè **ripristina aree oggi degradate e crea nuove oasi verdi**, che rappresentano anche un'occasione di **sviluppo turistico.**

La SNAM vuole realizzare questo Progetto integrato con i valori, la tradizione e le esigenze della comunità locale, al fianco della popolazione di Monfalcone, perchè le opportunità di sviluppo e di occupazione dovranno riguardare la gente di questa terra. Questo è il nostro impegno.

Continua il 18 Giugno, sempre su questa pagina

-Terminal significa: energia pulita-

Snam
Snam è una società dell'Eni

COMMENTO

Trieste contro Roma-ladrona: ma il progetto?

Commento di
Livio Missio

«Trieste come Trento»: il senatore Camber rilancia un progetto già caro alla Lista per Trieste ben prima che un certo Bossi comparisse sul palcoscenico politico. Ma, a parte il fatto che Trento non avrebbe goduto di un decimo della sua autonomia attuale se non ci fosse stata Bolzano a chiederla per sé, siamo sicuri che questa ricetta politico-amministrativa, calata pari-pari dalle nostre parti, darebbe gli stessi frutti? Per arguire lo statista di Pontida oggi tutti i nostri politici si fanno un sentito dovere di invocare il federalismo, toccasana per tutti i mali. L'importante è arrivare prima della Lega, tagliare l'erba sotto i piedi, dire «già fatto, siamo come Bolzano».

Bene. Oggi, 16 giugno dell'anno di grazia 1996, dalle nostre parti abbiamo commissariati «solo» la provincia, e il Comune di Muggia. Tre anni fa c'erano commissari anche all'Usl, al comune di Trieste e in un paio di enti che in teoria avremmo potuto gestire in proprio, (mica cose da niente: Porto, Fiera...). Ma questa città, per divisioni politiche e beghe di campanile, spesso non ha dimostrato di non saper gestire l'autonomia di cui già gode.

E di Gorizia che se ne farebbe? Con Trieste (ma nessuno ne parla: la torta è troppo piccola per dividerla, o siamo troppo egoisti?). Lasciare fuori da un progetto autonomista l'«cugino» isontino significherebbe consegnarli al Friuli. Vogliamo tagliarci anche questo ponte?

Adesso si parla, tanto per tagliare il prato sotto i piedi di Bossi, di autogestire il gettito fiscale prodotto in loco. E' vero, come dice Camber, che Bolzano si trattiene «pro domo sua» i nove decimi delle tasse prodotte, mentre nella nostra regione restano solo i quattro decimi. Se si potesse fare altrettanto a Trieste, oggi come oggi, sarebbe forse il benedico. Ma bisogna guardare anche al futuro: per dirla con quella pubblicità dei gioielli, rischiamo di avere «oggi più di ieri, meno di domani».

Ma c'è anche un altro problema, forse più di coerenza che di sostanza. Si può con una mano chiedere a Roma-ladrona agevolazioni a getto continuo (pacchetto Trieste, benzina agevolata e via dicendo) e con l'altra chiudere i rubinetti del gettito fiscale verso la capitale? Si può tentare: è Bolzano sicuramente è riuscita, grazie anche a una pattuglia di parlamentari uniti e determinatissimi, a strappare questo ed altro. Ma, anche ammesso di esserne capaci, questi sono progetti dalle gambe corte.

Ben altri problemi incombono su Trieste. L'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea: questa è la scommessa con la quale Trieste dovrà confrontarsi nei prossimi anni, altro che la benzina agevolata. La concorrenza è come una medicina omeopatica: o ti cura o ti ammazza. Ebbene, questa medicina è alle porte, e bene fa il presidente camerale Donaggio a suonare per tempo il campanello della sveglia. L'import-export dovrà abbandonare situazioni di privilegio frontaliero, e così il nostro porto (anche se quello di Capodistria, per converso, dovrà adattarsi alle normative e alle tariffe europee). Idem per la nostra rete commerciale al dettaglio, che potrà reggere il confronto solo se saprà puntare sulla qualità e quantità dei servizi (vedi parcheggi e altro) piuttosto che aspettare la provvidenziale calata settimanale dei clienti.

Insomma, alle soglie del Duemila Trieste si trova a giocare una scommessa su due fronti: quella verso l'interno del Paese, al quale, se vuole chiedere più autonomia, deve saper garantire capacità di autogoverno e coerenza nelle richieste; e quella verso l'estero (se di estero si potrà parlare un domani, ragionando in termini di Ue), che vincerà solo se saprà darsi un ruolo adeguato ai nuovi tempi. Insomma, serve un progetto coerente e una classe politica che lo porti a compimento. Una bozza, nei programmi della giunta Illy, c'è. Al quale però tre parlamentari su quattro, espressi sempre dalla stessa città a distanza di ventiquattro mesi, sono pregiudizialmente contrari. Finché non sapremo noi stessi cosa vogliamo, sarà difficile che altri ce lo diano.

INTERVENTO DI BUDINICH A WASHINGTON

«Siamo un porto scientifico europeo»

A Trieste siamo in una posizione privilegiata, e grazie anche a istituzioni come il Laboratorio dell'Immaginario scientifico la città può diventare un punto nodale di diffusione della cultura scientifica in tutto il Centro Europa. E ciò proprio in un momento in cui l'intercambio (cultura-scienza-educazione) sta diventando un problema a livello internazionale, perché è proprio dalla diffusione del sapere scientifico e tecnologico che dipendono la formazione e il lavoro nel futuro. E' quanto ha detto ieri il presidente della Fondazione internazionale per la libertà della scienza, Paolo Budinich, parlando a Washington nell'ambito della giornata di studio, organizzata dall'Istituto internazionale di Epistemologia «La Magna Grecia», su «Cultura, scienza e formazione in Italia e negli Usa: il ruolo dei governi centrali e locali».

Appuntamento non di poco conto, quello di ieri alla Georgetown University, al quale hanno preso parte numerosi amministratori pub-



blici e scienziati italiani e americani per mettere a confronto i due sistemi di «politica della scienza» in vista di una prossima rivoluzione nel campo della cultura e dell'occupazione. Come è stato evidenziato nel corso dei lavori, quando nei prossimi quattro decenni il mondo produttivo entrerà nel vivo della rivoluzione tecnologica, all'orizzonte si profilano fabbriche senza lavoratori e imprese virtuali, scompariranno gradualmente l'occupazione di

massa e aumenterà la produttività per effetto dell'economia globale «high-tech». Uno scenario dove la politica è posta di fronte a un problema elementare di giustizia economica: offrire una compensazione a coloro il cui lavoro non è più necessario nel nuovo mondo automatizzato del ventunesimo secolo. Di qui la necessità di puntare senza indugi a una maggiore diffusione della cultura scientifica. E' quanto, ha detto in sostanza nel suo intervento Paolo Budinich, si sta facendo già da anni a Trieste, ma non senza difficoltà visto che le istituzioni politiche sono sempre molto caute quando si tratta di finanziare iniziative che promettono benefici sul lungo periodo. Budinich ha tracciato una breve storia delle istituzioni scientifiche a Trieste, concludendo che le potenzialità in questo campo sono tali da poter fare della nostra città un vero e proprio porto europeo per lo smistamento e lo scambio delle idee e della cultura scientifica.

Pi. Spi.

TRIESTE AL SECONDO POSTO IN ITALIA PER I CASI DI VIOLENZA PORTATI A CONOSCENZA DELLE AUTORITA'

Stupri: record di denunce

Nel '95 sono state dieci, ovvero una ogni 25.851 abitanti - Fanalino di coda in regione è Gorizia

La legge serve, dicono gli esperti, ma ci sono anche costumi evoluti

sifica, con una minore incidenza di denunce rispetto alla consistenza della popolazione (è chiaro però che il numero delle violenze non portato a conoscenza dell'autorità giudiziaria potrebbe essere anche superiore rispetto al capoluogo del Friuli Venezia Giulia risulta al secondo posto, con dieci denunce, una ogni 25.851 abitanti. Al primo posto Ascoli Piceno, con 15 casi approdati in tribunale e una denuncia ogni 24 mila 345 abitanti. Le altre città della regione occupano posizioni più basse nella clas-

830 abitanti; Gorizia all'ottantesimo posto, con una denuncia ogni 138 mila 86 abitanti.

I dati sullo stupro sono stati pubblicati con grande rilevanza sull'ultimo numero dell'Espresso. Che Trieste fosse ai primi posti della classifica nazionale, però, non è una novità. Secondo le statistiche dell'Istat, nel triennio '93-'95, si sono registrate 55 denunce per violenza carnale, con una frequenza di 21,3 casi ogni centomila abitanti. In pratica, il capoluogo del Friuli Venezia Giulia ha una media più che doppia rispetto a quella nazionale (quest'ultima è di 8,6 casi ogni centomila abitanti) e si colloca al primo posto tra le diciassette maggiori provincie italiane circa il rapporto «abitanti-casi di stupro».

Sono dunque in aumento le violenze carnali o le

denunce? E, a cento giorni dalla sua approvazione, quanto ha funzionato la nuova legge che considera lo stupro un reato contro la persona? Senza dubbio la legge ha contribuito a una maggiore sicurezza delle vittime, creando un clima nuovo intorno a un reato che, in passato, veniva vissuto dalle donne con vergogna e terrore. A Trieste, però, questa valutazione va completata con un'altra. Gli esperti della Questura dicono che in una città di cultura e costumi sociali evoluti come la nostra non si è mai avuto paura di denunciare violenze o reati a sfondo sessuale. Per questo Trieste, rispetto alle altre province della regione, e in maniera addirittura eclatante nel panorama nazionale, ha sempre contato un numero molto maggiore di casi di stupro finiti davanti al giudice.



E' LA SECONDA TRIESTINA «TRAPIANTATA» NELL'OSPEDALE CIVILE DI UDINE

Paola è salva grazie a un cuore nuovo

La paziente soffriva di una grave forma di valvulopatia- L'organo espantato alla vittima di un incidente a Vicenza



Paola Gianni, 59 anni, è la settima triestina che si è sottoposta a trapianto cardiaco.

Da giovedì Paola Gianni, 59 anni, triestina, ha un cuore nuovo. E' la settima «trapiantata» della nostra città. L'intervento è stato eseguito nella notte tra mercoledì e giovedì nella sala operatoria del reparto di cardiocirurgia dell'ospedale di Udine dall'équipe del dottor Frassanini. La donna, che attualmente si trova ricoverata nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale friulano, ha ripreso conoscenza e secondo i sanitari ha superato l'intervento molto bene e sta avviandosi a una lenta ma progressiva guarigione.

Il cuore trapiantato era giunto da Vicenza trasportato, poche ore prima dell'intervento, da un elicottero dell'Aeronautica militare. Apparteneva a una giovane deceduta per le conseguenze di un tragico incidente. Paola Gianni, che soffriva dall'81 di una gravissima forma di valvulopatia, si trovava già ricoverata all'ospedale di Udine. Le sue condizioni si erano particolarmente aggravate negli ultimi tempi, tanto da rendere indispensabile il trapianto del cuore.

«E' stato un miracolo», ha detto ieri con la voce rotta dall'emozione il marito Francesco Tedeschi. L'uomo ha saputo nella stessa serata di mercoledì che forse poteva essere eseguito il trapianto alla moglie. «Ero a casa. Mi sono precipitato a Udine, l'ho vista e lei sapeva già che da lì a qualche minuto sarebbe stata operata. Ho visto atterrare l'elicottero che trasportava il cuore di quella poveretta di Vicenza. Ho atteso per tutta la notte fuori dalla sala operatoria. Alle due è uscito un medico. Mi ha detto: "L'operazione è andata bene. Sua moglie ha avuto un cuore robusto"».

Paola Gianni era stata addirittura costretta a licenziarsi a causa della propria malattia. Nell'88 era stata sottoposta a un

primo intervento chirurgico a Trieste dove le era stata sostituita la valvola mitrale. Nonostante l'operazione, però, le sue condizioni erano gradatamente peggiorate tant'è che in breve tempo anche l'altra valvola cardiaca aveva iniziato ad avere problemi. Ultimamente non era più in grado nemmeno di camminare. Poi finalmente il trapianto. «Mia moglie ha scritto in una lettera Francesco Tedeschi — prega la Madonna per il riposo eterno della donatrice che le ha ridato la vita».

Il primo trapianto triestino è Franco Sepich, 55 anni, ex funzionario dell'Ente Porto, sposato con tre figli, che ricevette un cuore nuovo a Bergamo nel 1988 e oggi è presidente nazionale dell'Associazione cardiopiantati italiani (Acti). Sepich è uno dei cinque triestini che si sono sottoposti a questo delicato intervento all'ospedale di Bergamo (con l'équipe del primario Lucio Farenzan, per lungo tempo primario al Burlo di Trieste), mentre la signora Gianni è la seconda triestina cardiopiantata a Udine, dopo un analogo intervento eseguito su un cardiopatico di Borgo San Sergio. «Nell'88 - racconta Sepich - a Udine sarei stato il quinto o sesto trapiantato, mentre a Bergamo ero il settantasettesimo. Scelsi quell'ospedale per ragioni di tranquillità e fiducia, che sono importantissime in operazioni di questo genere».

Oggi, l'associazione di cui Sepich è presidente (che ha collaborato a lungo con l'équipe del professor Fulvio Camerini) si occupa appunto di creare un clima di serenità intorno alla persona che deve affrontare l'intervento, dando una mano anche nella risoluzione di problemi logistici, tipo la ricerca di una sistemazione per i familiari nei pressi dell'ospedale per i tre mesi successivi al ricovero.

E' partita anche da Trieste la campagna per la raccolta delle centomila firme che serviranno per la presentazione al Parlamento della proposta di legge di iniziativa popolare in materia di trapianti.

Finco Sepich, proprio in qualità di presidente dell'Acti, insieme al presidente dell'associazione emodializzata, Franca Pellini Gabardini e dei donatori di organi, Vincenzo Palermo, ha lanciato un appello ai soci e a tutti i cittadini affinché si rechino alle segreterie comunali del proprio luogo di residenza e firmino la proposta di legge. E' possibile sottoscrivere il testo, fino a tutto luglio, a Trieste, nel palazzo del Comune in largo Granatieri (stanza 214) da lunedì a sabato dalle 8 alle 14, lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 17; a Muggia nel palazzo del Comune in piazza Marconi 1 (primo piano, signora Vascotto), da lunedì a sabato dalle 8.10 alle 11.30.

FINO A LUGLIO Raccolta di firme per una legge sulle donazioni

La proposta di legge, già depositata in Cassazione, modifica le norme vigenti in tema di trapianti e prevede che il prelievo di organi sia consentito quando il soggetto, in vita, non abbia fatto esplicita obiezione. Vengono inoltre disciplinate le modalità dell'obiezione e gli obblighi dei sanitari e dei familiari in questo senso. Il nuovo testo di legge - secondo le indicazioni dei proponenti - dovrebbe regolare una volta per tutte la manifestazione di volontà sulla donazione ai

fini del trapianto, in modo da venire incontro alle aspettative dei più di diecimila cittadini italiani che attualmente, nel nostro Paese, attendono un organo e, con esso, la possibilità concreta di un futuro di vita.

Le associazioni coinvolte nell'iniziativa stanno diffondendo un volantino in cui viene spiegata la drammatica situazione dei trapianti in Italia e illustrati i vari punti della legge. «Nonostante l'innegabile crescita dell'attività di quest'ultimo anno - si legge nella nota - i trapianti in Italia sono ancora troppo pochi davanti a una necessità in costante crescita. Uno dei motivi che vede il nostro Paese all'ultimo posto in Europa per numero di interventi è una legislazione carente ed arretrata rispetto agli altri Paesi d'Europa». Per informazioni, l'Associazione cardiopiantati italiani risponde al n. 040-814128.

BOSSI INFURIATO HA «LICENZIATO» LA SCORTA

Sfregiata l'auto del senatur



C'erano pure una pattuglia della polizia e la scorta dell'onorevole Umberto Bossi per la manifestazione leghista all'hotel Savoia.

Ma, nonostante ciò, qualcuno è riuscito comunque a sfregiare la carrozzeria della 164 targata Varese del senatur.

A dare notizia dell'attentato al segretario del Carroccio giunto l'altra sera in città per la manifestazione sfociata nella performance di Alleanza nazionale, è stato un leghista doc.

Sull'episodio verrà sporta probabilmente

te una denuncia in questura.

Ma i primi a subire le ire del senatur sono stati gli uomini della sua scorta. «Tornatevene a Roma, ora telefono a Napoli e vi faccio sostituire», avrebbe detto Bossi rivolgendosi inviperito ai poliziotti poco dopo essersi accorto della presenza di alcuni sfregi sulla carrozzeria della sua 164.

Ma nessuno in questura ieri ne sapeva nulla né dell'attentato e nemmeno del «licenziamento» su due piedi della scorta del senatur.

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni,

finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto.

Fino a fine mese la Concessionaria Fiat Luciolli, per il

tuo usato «troppo» usato o da rottamare, ti offre una valu-

tazione di 3.000.000 per passare a una Fiat Punto. E se la

tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vieni

comunque da Fiat Luciolli e lasciati attrar-

re da una Fiat Punto nuova. **FIAT**

FIAT

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?
FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT LUCIOLI TE LO VALUTA

3.000.000

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

CONCESSIONARIA FIAT LUCIOLI - VIA FLAVIA, 104 - TRIESTE - TEL. 383050

RESPINTE LE MOZIONI PER CAMBIARE PIAZZA UNITA' D'ITALIA IN PIAZZA GRANDE

Il Comune "spiazza" Bossi

Un segnale politico al leader della Lega Nord che stava parlando a poche decine di metri

Servizio di

Silvio Maranzana

La maledizione, l'altra sera, è calata sotto forma calcistica. Quasi alla stessa ora, Bossi veniva oscurato dai tricolori all'albergo Savoia e il consiglio comunale riscopriva un pressoché unanime spirito risorgimentale bocciando la trasformazione di piazza Unità d'Italia in Piazza Grande. Contemporaneamente però il fenomeno collettivo nazionale per eccellenza, quello incarnato dalla nazionale di calcio, subiva una sbandata clamorosa a opera della nazionale ceca facendo scendere in migliaia di case l'attaccamento ai colori nazionali, perlomeno fino alla prossima partita.

Il marchingegno in Comune era stato studiato a tavolino. Preliminari «ad hoc» per giungere al momento culminante, la votazione su piazza Grande, forti del numero legale appena raggiun-

Il vicesindaco Damiani:

«Quel nome c'era già quando i nazisti istituirono il Litorale adriatico»

to, proprio mentre a poche decine di metri di distanza, all'albergo Savoia, scendeva in campo la Padania guidata da Umberto Bossi. E qui è An che attacca con venti bandiere tricolori mentre Bossi fa barriera dietro un «Viva la Padania». Linea al Comune. Il comandante Staffieri fa decollare il dibattito: «Sospendiamo i discorsi sul regolamento e discutiamo le mozioni di Lega Nord e Nord Libero», che poi definirà «iniziative provocatorie».

Ad attaccare Bossi è un fratello separato,

Giorgio Marchesich di Nord Libero: «Quando Bossi parla di secessione a Trieste fa ridere perché qui i suoi uomini sono o usurai, o nazionalisti o agenti dei servizi segreti. Ma Trieste è un crogiuolo di popoli, lingue e religioni. Rivendichiamo la sua indipendenza dall'Italia». Sulla stessa linea la collega di partito Laura Tamburini che rileva l'impossibilità di sostenere contemporaneamente e coerentemente la Padania, la regione Giulia, il Porto franco di Trieste, eccetera.

Roberto Menia usa li-

bro e moschetto. Prima dà a Marchesich del «c...», poi paragona Bossi a Metternich («Italia espressione geografica») e dice che le due mozioni vanno considerate «tamquam non esse», cioè come se non esistessero. Lapidario De Rosa del Pds: «E' una buffonata che va chiusa». Catastrofista Venier di Rifondazione: «La Lega è un pericolo reale, una degenerazione aggressiva del sistema capitalista». Personaggio da Maldorbar, Ferruccio Klingendrat della Lega italiana federalista: «Perché non pensare a una «via Vienna?».

«Già una volta piazza Unità d'Italia tornò a chiamarsi piazza Grande - aveva detto il vicesindaco Roberto Damiani: lo decisero le autorità militari tedesche che avevano costituito il Litorale adriatico, inglobandolo nel Terzo Reich». Voto per Piazza Grande: 3 sì, 23 no, un astenuto. L'Italia si sgretola soltanto a Liverpool.



L'INTERVENTO

Il Partito democratico abolirebbe la Sinistra

Nel marzo 1994 l'unità della sinistra non è bastata a vincere le elezioni, nell'aprile 1996 l'alleanza della sinistra con il centro ha vinto.

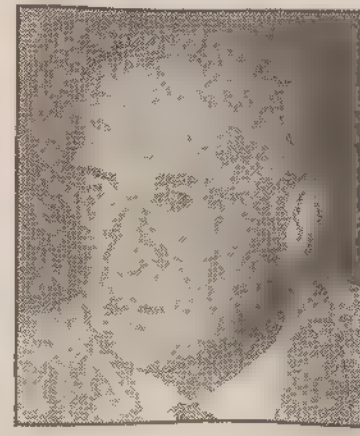
Ora occorre lavorare per completare la transizione con nuove regole costituzionali, per ristabilire il primato e l'autonomia della politica come condizione della democrazia. Torna prepotente l'urgenza di quell'etica della politica propugnata con tanta forza da Enrico Berlinguer, coi partiti come soggetti di organizzazione del consenso e capaci di dare voce ai cittadini e di farli pesare nella vita dello Stato e nelle scelte del Paese. Intanto, però, ci sono alcune considerazioni possibili, non ultima l'emozione, la gioia, l'orgoglio di quel grande popolo della sinistra, dei protagonisti della nostra lunga storia che, per tanti anni esclusi dal governo, oggi costituiscono la base di consenso fondamentale del governo Prodi.

Non è retorico affermare che la sfida di governo che si apre è un'occasione storica che non deve andare perduta. È la prima volta di tutta la sinistra italiana in una maggioranza di governo dopo normali elezioni.

È giusto riconoscere altresì che l'Ulivo non avrebbe vinto senza il patto con la sinistra di Rifondazione per un verso, e con il centro moderato di Dini per altro verso. E nello stesso tempo che l'alleanza di centro-sinistra così compiuta è stata perseguita con particolare convinzione proprio dal Pds.

Ma la sinistra deve aver chiaro che il consenso dell'elettorato di centro si conquista con una politica autenticamente riformatrice, non semplicemente con alleanze che possono andare e venire. E nel contempo una sinistra di governo deve essere capace di dare risposte, di governo appunto, anche ai ceti e ai gruppi sociali rappresentati da Rifondazione. Perciò l'Ulivo deve saper interpretare questo bisogno di giustizia sociale e di uguaglianza, che si esprime nel voto di tanti lavoratori.

Rifondazione non si è



E il Congresso

scioglierà i nodi

del Pds

a Trieste

sottratta a prove di responsabilità che l'ha portata a trovarsi in una situazione assai impegnativa che forse non aveva messo in conto: prima

esigenza era quella di battere la destra, poi quella di far nascere il governo e fare parte di una maggioranza parlamentare. Ora dipenderà dall'attenzione del governo, come dicevo, ma anche dalla consapevolezza di Rifondazione di non irrigidirsi fino al punto di far cadere un governo che ha concorso a mettere in piedi.

Se in questo panorama si distingue chiaramente la sinistra come soggetto, sempre più anacronistica diventa l'idea di abolire la sinistra in un indistinto partito democratico.

Qui è bene essere chiari: i Comitati Prodi hanno chiesto che l'Ulivo si trasformi in un soggetto politico autonomo, cioè che si avvii quel processo di scioglimento delle varie forze politiche in una nuova composizione partitica. Credo che oggi questa richiesta sia irrealistica e fa bene d'Alema a contrastarla decisamente.

Facciamo pure un confronto serrato con le altre forze della coalizione di centro-sinistra, facciamo un confronto sulla funzione della sinistra, sull'idea di una nuova formazione della sinistra.

Nello stesso tempo cerchiamo di capire perché il Pds come primo partito d'Italia rivela una mancata capacità di espansione. Discutiamone, prima di tutto fra noi, in previsione del Congresso nazionale d'autunno, ma fermo restando, secondo me, il fatto che la sinistra deve essere ben presente con la sua identità e anche al Pds si debba ridare senso e dignità di partito, nonché reale democrazia interna e un forte ricambio degli organismi dirigenti. Questi sono i temi del prossimo Congresso del Pds, strategia politica e rinnovamento, quale sinistra cioè al tornante del millennio.

La conduzione del partito a Trieste, la mancanza di democrazia, la poca visibilità, il rapporto con il sindaco, ma anche con la Regione, sono parte del discorso congressuale: i nodi si taglieranno in quell'occasione, ormai vicina. Almeno lo spero.

Claudio Tonel consigliere naz. Pds

OLTRE 300 NAZISKIN ALLA MANIFESTAZIONE CONTRO IL DECRETO MANCINO

Tra croci celtiche e saluti romani

Semiparalizzata la città - Poderoso lo spiegamento di polizia e carabinieri - Il timore degli autonomi



Croci celtiche, teste rasate, anfibi, borchie e cinturoni, T-shirt rigorosamente nere o polo Fred Perry con il tricolore e un gladio in mezzo alla corroncina. Saluti romani. Poi gli slogan: «Nes-su-na-pietà-per-chi-ci-ha-in-cate-nato-fuo-ri-l'Ita-lia-dalla-Nato» e via di seguito. Gli sguardi dei naziskin o meglio degli skinheads, circa 300, provenienti addirittura da Napoli, in piazza Sant'Antonio, sono truci. Dal palco parlano gli oratori. Presenta Manlio Portolan, segretario provinciale della Fiamma Tricolore. Poi prende la parola l'avvocato Marcantonio Bezicheri, già difensore di Franco Freda e di Lady Golpe, ovvero Donatella Di Rosa. Parole dure contro il decreto Mancino definito liberticida. Qualcuno ascolta. Altri bevono birra. Altri ancora chiaccherano. «Speriamo che in Italia si sviluppi qualcosa di nuovo e vi sia la possibilità di parlare liberamente», dirà poi Bezicheri. Attorno sono schierati almeno 150 tra poliziot-

ti e carabinieri. Le radio gracchiano. Il timore è quello degli autonomi, quelli del Centro sociale. Lo spiegamento di forze è poderoso. In cielo vola un elicottero della Polizia e controlla la città dall'alto. Ci sono anche i carabinieri cinofili. «Non temiamo gli autonomi», aveva dichiarato Portolan in una conferenza stampa convocata al mattino nella sede di via Reti. Aveva detto: «La nostra manifestazione non è contro di loro. Quello degli autonomi semmai è un problema di polizia».

Il corteo si snoda e scortato dalla polizia e dai carabinieri si dirige verso San Giusto. Una donna chiede a un carabiniere: «Cos'è questa carnevalata? Vorrei che avessero perso la madre e il padre». Il militare non può rispondere.

«La-nos-tra-ci-vil-tà-non-ha-un-prezzo-per-chi-la-rin-ne-ga-c'è-so-lo-il-dis-prez-zo», urlano le teste rasate. Sulla maglietta di uno di loro c'è scritto: «Nato per odiare».

IMPRESE

Diritto annuale: distribuiti i bollettini

La Camera di commercio ha avviato la distribuzione dei bollettini di conto corrente per l'esecuzione del Diritto annuale 1996 di cui alla legge 51 del 26 febbraio '82 e successive modificazioni. Il diritto è dovuto interamente anche da imprese iscritte o cessate durante l'anno. Coloro che non riceveranno il bollettino entro il 20 giugno sono tenuti a richiederne copia all'ufficio Ragioneria, nella stanza 11 al piano ammezzato della Camera di commercio. L'orario è tra lunedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.15.

TUTTI I LUNEDÌ
APERTO
DALLE 16 ALLE 20

UN BEL TAGLIO AL

PREZZO

ANCORA PER POCHI GIORNI
CONTINUA A RICHIESTA
LA GRANDE VENDITA SPECIALE
CON SCONTI FINO AL 50%

ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

CR

CR TRIESTE
BANCA SPA

SPECIALE RATE: DODICI MESI A INTERESSE ZERO

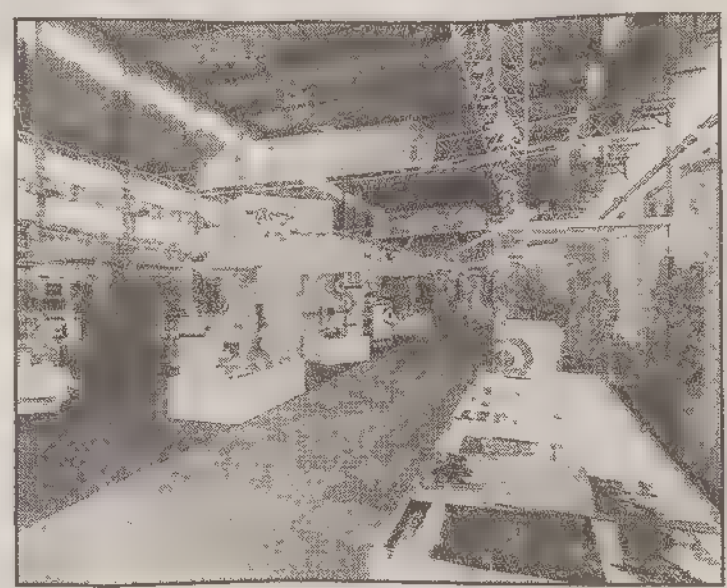
FIERA / PRESENTATA LA 48.a EDIZIONE DELLA RASSEGNA DI MONTEBELLO

Una Campionaria dal «look» giovane

Via libera ai teenager, con uno spazio per la realtà virtuale - Nutrita presenza di Paesi dell'Est, tra i quali tutte le nazioni dell'ex Jugoslavia

FIERA / IL PROGRAMMA

Dall'Alta velocità a Gigi Sabani, il tutto via Internet



Questo il programma della Fiera d'estate - 48.ma Campionaria Internazionale di Trieste 21-30 giugno 1996. Il biglietto d'ingresso costa quest'anno 10.000 lire (50 % di sconto fino a 17 anni, gratuito fino a 8 anni).

Venerdì 21/6 - ore 12: Inaugurazione (Centro Congressi). **Zoom su:** Croazia, ore 17: conferenza stampa (Palazzina Uffici). **Fierestate Show,** ore 18.30: spettacolo con Gigi Sabani (Area Spettacoli).
Sabato 22/6 - Giornata internazionale del legno, ore 9-13: Giornata sul Commercio internazionale del legno italo-austriaco (Effetti della sovrapproduzione e dell'aumento della capacità produttiva dei segati di conifere in Europa) (Centro Congressi). **Zoom su:** Bosnia e Erzegovina, ore 11: conferenza stampa allo stand. **Giornata del turismo,** ore 17: «Trieste città turistica: la spediologia quale ulteriore elemento di richiamo» (Centro Congressi). **Visita della Prosenectute,** ore 17.30.
Domenica 23/6 - Selezione dello «Zecchino d'Oro», ore 19.30, Centro Congressi.
Lunedì 24/6 - Zoom su: Austria, ore 11: visita alla Camera di Commercio e Conferenza stampa; ore 17.30: visita alla Fiera. **Giornata dell'Artigianato,** ore 17: Presentazione nuova strumentazione Una - Olun, incontro-dibattito sulle normative Cei 81/1 a cura della Categoria radiotecnici dell'Associazione Artigiani (Centro Congressi - Sala B); ore 18: Premiazione del concorso collegato alla manifestazione «Mestieri in piazza», organizzata dalla Camera di Commercio in collaborazione con l'Esca e le organizzazioni artigiane; ore 19: «1.a Conferenza provinciale dell'Artigianato» (Centro Congressi). **Zoom su:** Serbia e Montenegro, mattina: visita alla Camera di Commercio; ore 19.30: visita agli stand.
Martedì 25/6 - Zoom su: Romania, ore 9-12: visite protocolari; ore 18.30: incontro organizzato dall'Associazione di Amicizia italo-rumena Decabal (Centro Congressi). **Zoom su:** Ucraina, ore 9-12: visite protocolari; ore 18: visita alla Fiera e incontro allo stand con operatori.
Mercoledì 26/6 - Zoom su: Corea, ore 9-11.30: visite protocolari (Camera di Commercio, Prefettura, Porto); ore 16: presentazione Paese (Centro Congressi); ore 18: visita alla Fiera. **Zoom su:** Albania, ore 10: visita alla Camera di Commercio; ore 18: incontro allo stand con gli operatori.
Giovedì 27/6 - Zoom su: Mongolia, ore 9-11: visite protocolari (Camera di Commercio, Prefettura, Porto); ore 19: presentazione Paese (Centro Congressi - Sala B); ore 20: presentazione turistica, proiezione diapositive (Centro Congressi - Sala B). **Zoom su:** Camerun, ore 11: cerimonia ufficiale in occasione dei 25 anni di gemellaggio Trieste-Douala (Municipio); ore 17: visita alla Fiera; ore 20: spettacolo folkloristico (Area Spettacoli). **Giornata dell'Europa,** ore 18-20: tavola rotonda «Trieste nelle reti trans-europee - A che punto siamo con l'alta velocità?» (Centro Congressi). **Fierestate Show,** ore 18.30: Miss Alpe Adria 1.a selezione (Area Spettacoli).
Venerdì 28/6 - Giornata Internazionale del Caffè, ore 10-18: al torrefattore verso il 2000 (Centro Congressi). **Zoom su:** Cuba, ore 9-11: visite protocolari; ore 12: partecipazione alle Giornate del Caffè; ore 17.30: riunione dell'Associazione di amicizia Italia-Cuba (Sala Palazzina Uffici); ore 19: incontro allo stand. **Zoom su:** Hong Kong, ore 18.30: conferenza stampa allo stand. **Fierestate Show,** ore 18.30: Miss Alpe Adria 2.a selezione con le Veline di Canale 5 Fanny Cadeo e Cecilia Balli (Area Spettacoli).
Sabato 29/6 - Giornate Internazionali del Caffè, ore 10-13: Giornata dedicata ai baristi (Centro Congressi). **Zoom su:** Rwanda, ore 9.30: visita alla Camera di Commercio, incontro con operatori; ore 11: partecipazione alle Giornate del Caffè; ore 17.30: visita alla Fiera. **Visita dei Maestri del Lavoro,** ore 17.
Domenica 30/6 - ore 24: Chiusura della Fiera.

Un altro passo avanti, in direzione del centro d'intermediazione mondiale, con un occhio di riguardo verso le giovani generazioni. La Fiera d'Estate edizione n° 48, che aprirà i battenti venerdì prossimo e chiuderà a fine mese, si può condensare tutta in questa frase, prendendo peraltro atto che i cambiamenti quest'anno ci sono, e non sembrano di maniera. «E' la seconda fase della trasformazione» - ha detto ieri mattina il presidente Luca Savino - che dovrebbe portarci ad essere reale punto di riferimento per l'interscambio tra gli imprenditori regionali e veneti e i Paesi dell'Est, quest'anno presenti in massa». Al riguardo Savino si è detto particolarmente soddisfatto per la presenza di delegazioni di tutte le nazioni nate dall'ex Jugoslavia e dal ritorno in grande stile della Romania.

Sul piano numerico,

in effetti, è stata mantenuta una certa continuità: quasi 200 espositori provenienti da 25 paesi garantiscono una certa corposità all'evento, alcune delegazioni (Ruanda, Corea del Nord, la stessa Cuba) una specificità che fa ben sperare. «La nostra rassegna, del resto - ha aggiunto Savino - ha una valenza strategica che è in grado di polarizzare l'attenzione sia dei mercati di Paesi quali quelli dell'Est e dell'area danubiana, alle prese con delicati momenti di transizione verso un'economia di tipo occidentale, sia realtà diverse». (Anche per questi motivi - ha sottolineato Giorgio Dordoni, segretario generale dell'Ente Fiera - la Fiera d'Estate assume quest'anno un preciso significato simbolico, che va in direzione di una Trieste quale centro d'affari internazionale permanente, nell'ottica di quel «trade center» più volte auspicato per la città).



Il tavolo degli oratori durante la presentazione della 48.a Fiera di Trieste: al centro si riconoscono il segretario Dordoni e il presidente Savino.

Le novità. Ampio il rimiscolamento all'interno dei padiglioni e delle strutture collaterali, con un «bye-bye» storico: quello dello stand della Stock, che era presente

dalla notte dei tempi. Al suo posto, un altro punto di ristoro, che però si affaccerà su un nuovo piazzale spettacolare, che verrà tenuto a battesimo il 21 giugno da Gigi

Sabani. La Fiera d'Estate prevede tra l'altro l'allestimento di un «punto giovani», che costituirà probabilmente il richiamo più ghiotto. Al suo interno, infatti, la Pub-

blimare ha organizzato numerose attrazioni, dalle piste di bowling ai collegamenti via Internet, alla pista da ballo, per finire con un'anteprima assoluta: il Laserbeam. Si tratta di una battaglia virtuale alla quale si partecipa fisicamente: attrezzati con giubbotti e armi laser, peraltro assolutamente innocue all'interno di un labirinto. La sfida è a tempo, e alla fine sarà il computer a proclamare il vincitore. Da ricordare anche il telescopio installato sul tetto del Palazzo delle Nazioni, ormai interamente occupato da strutture scientifiche, dai due piani dell'«Immaginario» in su.

Sul piano «ufficiale», al di là delle classiche giornate organizzate dalle delegazioni dei vari Paesi, si segnala il ritorno della Giornata internazionale del legno, mentre crescerà nelle proporzioni e nelle manifestazioni anche la pre-

senza degli artigiani, che non a caso soppianderanno i mobili in quella che era la tradizionale collocazione del padiglione E. Per quanto concerne i dibattiti, ne va segnalato uno in particolare: quello di giovedì 27 che, nell'ambito della Giornata dell'Europa, porterà nella sala convegni qualificati esperti a parlare di Trieste e l'Alta velocità ferroviaria in una tavola rotonda.

Ritocchi, infine, anche nel settore, storicamente, più «praticato», quello della ristorazione. In attesa della ristrutturazione totale del piazzale che attualmente ospita i chioschi, prevista per l'anno prossimo, ne sono stati eliminati per motivi pratici e estetici almeno un paio, mentre gli altri si presenteranno con un «look» mutato e diversificato si presenterà anche l'offerta gastronomica.

f. b.

FIERA / LA NUOVA DISPOSIZIONE

Rivoluzione negli stand, con i Paesi «accorpati»



Notevole la rivoluzione che ha interessato quest'anno gli stand. Nel dettaglio, è stata preferita la scelta dell'accorpamento, cercando di mettere assieme i settori riguardanti le varie Nazioni, senza disperderli in vari padiglioni. È successo così, ad esempio, che i Paesi dell'ex Jugoslavia si sono trovati tutti assieme nel padiglione A in pacifica, si spera, convivenza. Ecco comunque nello specifico, la mappa di quest'anno della Fiera d'Estate.

I SETTORI MERCEOLOGICI

PAESI ESTERI Pad. A
Austria, Slovenia, Croazia, Bosnia & Erzegovina.
Infopoint
 Servizi Banche, Poste, Telecomunicazioni, Ferrovie, Internet, Turismo.
Articoli per la casa Pad. B
Serramenti, porte blindate, illuminazione
 Articoli per la casa Pad. Ept.

Condizionatori, elettrodomestici, casalinghi.

Punto giovani Pad. H
Realtà virtuale, Internet, bowling, prodotti multimediali.

Moto-ciclo-fuoristrada P.le 3

Immaginario scient. Pad. Dp.t.-D2

Astronomia Pad. D3

Giochi per bambini P.le O

PAESI ESTERI Pad. G

Cuba, Rwanda, Camerun, India, Ungheria, Corea, Mongolia, Hong Kong, Albania, Romania, Polonia, Ucraina, RF Jugoslavia.

Artigianato: italiano e straniero Pad. E/1.o p

Mobili e arredi Pad. F/pt

Gastronomia P.le 4

Eurocalcio in diretta Spazio E/F

Arredo verde, auto e motocicli industriali, edilizia Esterni

Vuoi andare alla

FIERA

vieni alla

CRTRIESTE

In occasione della Fiera Campionaria '96 la CRTRIESTE BANCA SPA propone, a titolo promozionale, un pacchetto esclusivo di prodotti assicurativi e di investimento a condizioni speciali.

Gli interessati possono accedere alle agevolazioni previste, dal 10 al 30 giugno, presso tutti gli sportelli della Banca e ricevere

biglietti omaggio per la Fiera di Trieste

E per chi alla Fiera c'è già?

Un puntuale servizio di consulenza su questa iniziativa e un utile omaggio presso lo stand della CRTRIESTE nel padiglione A/B

CRTRIESTE
BANCA SPA

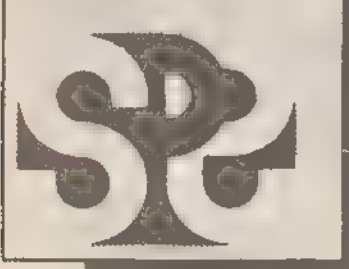
SAMAUTO E' SUBARU

SAMAUTO:

Esposizione: Strada della Rosandra 26 - Tel. 817121 - TRIESTE
 Assistenza: via Caboto 20 - Tel. 382548 - TRIESTE



Vi invitiamo
 Domenica 16
 alla presentazione della
**Nuova
 Concessionaria
 Subaru**
 per Trieste
 e provincia
 in Strada
 della Rosandra 26

INFORMAZIONE
PROMOZIONALE
a cura della SPE

SPECIALE SCUOLA

Passaporto per il lavoro

E dopo la scuola, un lavoro. Per molti giovani è proprio questo il grande sogno per il futuro: trovare un'occupazione congeniale alle proprie attitudini e rendersi indipendenti dalla famiglia. Certo, in questi tempi di recessione la caccia all'impiego rischia di trasformarsi per chiunque in una vera e propria impresa. Ma un buon passaporto per il mondo del lavoro è certo un diploma specifico.

E allora, se la prospettiva di lunghi anni da trascorrere sui libri non è affatto allettante, perché non rivolgersi agli istituti che insegnano un mestiere? I corsi deputati alla formazione di personale specializzato sono ormai tantissimi. Il repertorio degli insegnamenti programmati nelle varie scuole è assai vasto e variegato.

Per di più gli istituti di questo tipo sono di norma assai attenti all'innovazione tecnologica nel mondo del lavoro e alle mutazioni delle varie componenti occupazionali e produttive. Così da garantire agli allievi un insegnamento al passo con i tempi, adeguato alle esigenze contemporanee e aggiornato sul piano metodologico e pedagogico. Per scegliere la via da intraprendere basta dunque valutare con ponderazione quale delle professioni si attaglia meglio alle proprie capacità ed esigenze.

Molte le opportunità di studio del settore dell'informatica, un mondo che negli ultimi anni ha registrato una fortissima espansione. Le specializzazioni proposte dagli istituti sono molte. I corsi insegnano allo studente l'arte di districarsi con la contabilità, la fatturazione o il magazzino con il computer. E le possibilità di diploma vanno dall'operatore programmatore di sistema al ragioniere perito commerciale e programmatore al perito per l'informatica. Non mancano poi insegnamenti mirati all'elaborazione informatica dei testi.

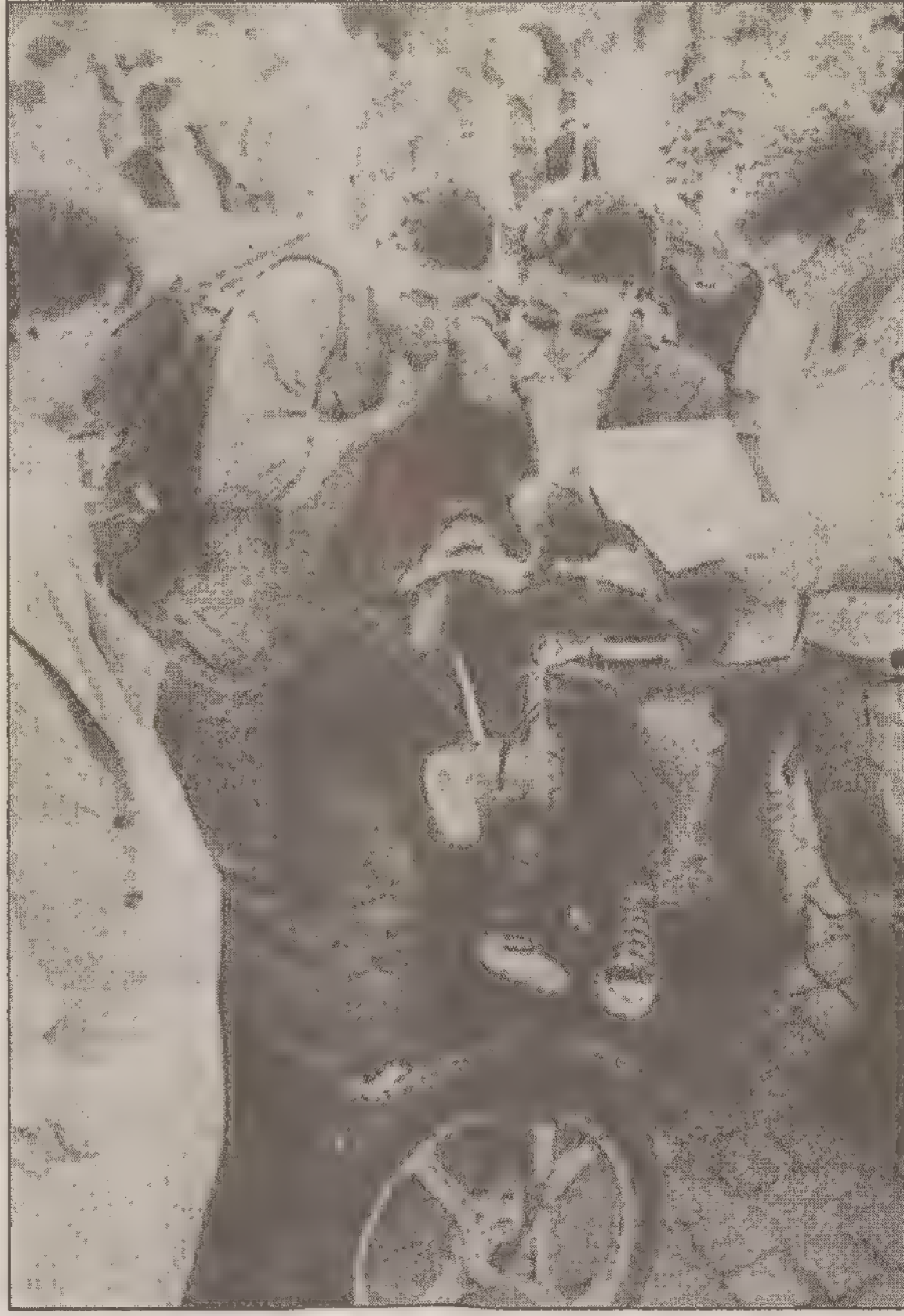
Numerosi poi i corsi per impiegati d'ufficio. Il settore dell'amministrazione e del commercio offre possibilità d'impiego a dattilografi, stenografi, segretari, addetti alla segreteria d'azienda, e sempre nel medesimo ambito sono indispensabili i tecnici aziendali che si occupano della contabilità, delle paghe, dei contributi assicurativi e fiscali, i corrispondenti in lingue estere e i periti commerciali.

E se il mondo dell'ufficio non vi attira, ecco le mille specializzazioni legate ai mestieri della moda: i corsi per acconciatori, estetisti, modellisti o parrucchieri. Se vi sentite piuttosto un cuore «verde» forse è invece il caso di puntare sulle professioni legate all'ambiente, che negli ultimi

anni sono state decisamente rivalutate. In tutte le regioni ci sono corsi legati all'agricoltura e alla forestazione, che preparano operatori forestali, conduttori di aziende agricole, meccanici agricoli e periti agrari nelle varie specializzazioni della viticoltura, dell'enologia, del settore agrario generale o agroindustriale.

Non mancano poi interessanti opportunità nel mondo del turismo. Istituti specifici preparano gli operatori turistici e gli addetti periti di imprese turistiche. Numerosi corsi offrono invece specialità legate al mondo alberghiero e della ristorazione: addetto di segreteria e portineria, cameriere, cuoco, panettiere, pasticciere e addetto ai servizi alberghieri di cucina, sala, bar.

Per gli appassionati meccanici ecco quindi le lezioni «ad hoc» per divenire esperti carrozzieri, costruttori di macchine utensili, conduttori di sistemi a controllo numerico computerizzato, frigorista, impiantisti termoidraulici o di sistemi di climatizzazione, meccanici montatori e manutentori di gruppi meccanici, saldatori e via dicendo. E per chi si sente un po' artista, ci sono le specializzazioni di ceramista, decoratore, mosaicista, operatore grafico, tessitore di tappeti e arazzi o insegnamenti di strumenti musicali.



SCUOLA

Un albergo per il futuro

Avete mai pensato a un lavoro nel turismo? L'ipotesi non è affatto surreale. Potrebbe essere proprio questo il settore giusto su cui puntare alla ricerca di un'occupazione. La nostra area geografica riveste infatti un'importanza strategica per tutto il Nord-Est. E si configura come il possibile trampolino di lancio verso l'Europa orientale.

Turismo, allora. Magari con una particolare specializzazione nell'azienda alberghiera. Gli aspiranti maître e camerieri possono rivolgersi agli enti che sul nostro territorio propongono corsi, stage e iniziative rivolti tanto ai diplomati che ai laureati.

Il diploma alberghiero consentirà di padroneggiare con sicurezza i fondamenti (sia pratici sia teorici) del futuro lavoro. Non è infatti il caso di sottovalutare il prezioso ruolo di trait d'union che ormai per tradizione queste scuole di tipo professionale ricoprono con il mondo del lavoro.

Quali le specializzazioni proposte ai futuri operatori d'albergo? I corsi preparano di norma gli addetti alla cucina, alla pasticceria, alla sala bar ai diversi livelli. Non mancano però stage per gli addetti alla reception o per i manager che provvedono alla gestione globale dei servizi di ristorazione o di gestione.

SCUOLA

Manager d'impresa

Il vostro obiettivo si chiama impresa? Sognate di diventare manager di voi stessi, di gettare le basi di una nuova attività imprenditoriale? Una buona dose di creatività e una certa grinta sono senz'altro ottimi presupposti di partenza.

Ma la stoffa non basta a garantire il successo. I meandri della finanza e la complessità attuale dei mercati rendono necessario un bagaglio di conoscenze specifiche. Se vi vedete bene nei panni del manager, ecco dunque i corsi professionali post-diploma (ma anche post-laurea) attivati in alcuni istituti ad hoc, mirati appunto alla formazione di personale qualificato.

Nel giro di un anno di studi potrete gettare le basi di una valida cultura aziendale. Imparerete il funzionamento dei diversi settori di un'azienda fino a raggiungere una visione articolata e complessiva della realtà professionale che vi circonda. Apprenderete le tecniche di lettura di un bilancio, l'abc della pianificazione d'impresa e i fondamenti del budget aziendale.

Di fondamentale importanza si riveleranno infine i contatti e gli scambi che tutti gli istituti deputati alla formazione dei manager intrattengono con il mondo del lavoro e più in particolare con quello dell'imprenditoria.

CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

ENFAP
ENTE NAZIONALE
FORMAZIONE
ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE

ANNO FORMATIVO 1996 - '97

CORSI DIURNI DI PRIMA FORMAZIONE

- Operatori Office Automation (biennale)
- Impiantisti Elettrotecnici civili e industriali (biennale)
- Impiantisti Termoidraulici specializzati in climatizzazione (triennale)

CORSI POST-DIPLOMA E DI QUALIFICA

- Tecnici Assicurativi
- Tecnici specializzati gestione aziendale
- Analisti programmatori
- Tecnici software
- Tecnici editoria elettronica
- Tecnici sistemi informativi aziendali
- Tecnici di sistemi computerizzati
- Impiantisti Elettrotecnici civili - industriali
- Progettista collaudatore di linee telematiche specializzato in fibre ottiche

CORSI DI AGGIORNAMENTO

- Reti Locali
- Operatori di video impianti e trattamento immagini
- Procedure applicative automazione ufficio
- Linguaggi
- Tools avanzato

L'effettuazione dei corsi è subordinata all'approvazione da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

ENFAP Segreteria Orario:

da lunedì a venerdì 10.00 - 12.30

da lunedì a giovedì 17.00 - 19.30

Via S. Francesco 25 - 34142 TRIESTE - Tel. 040/635292

SPECIALE SCUOLA

I corsi professionali

Ormai è fatta. Libri, quaderni, appunti, atlanti e pesanti vocabolari si sono trasformati in un pallido ricordo.

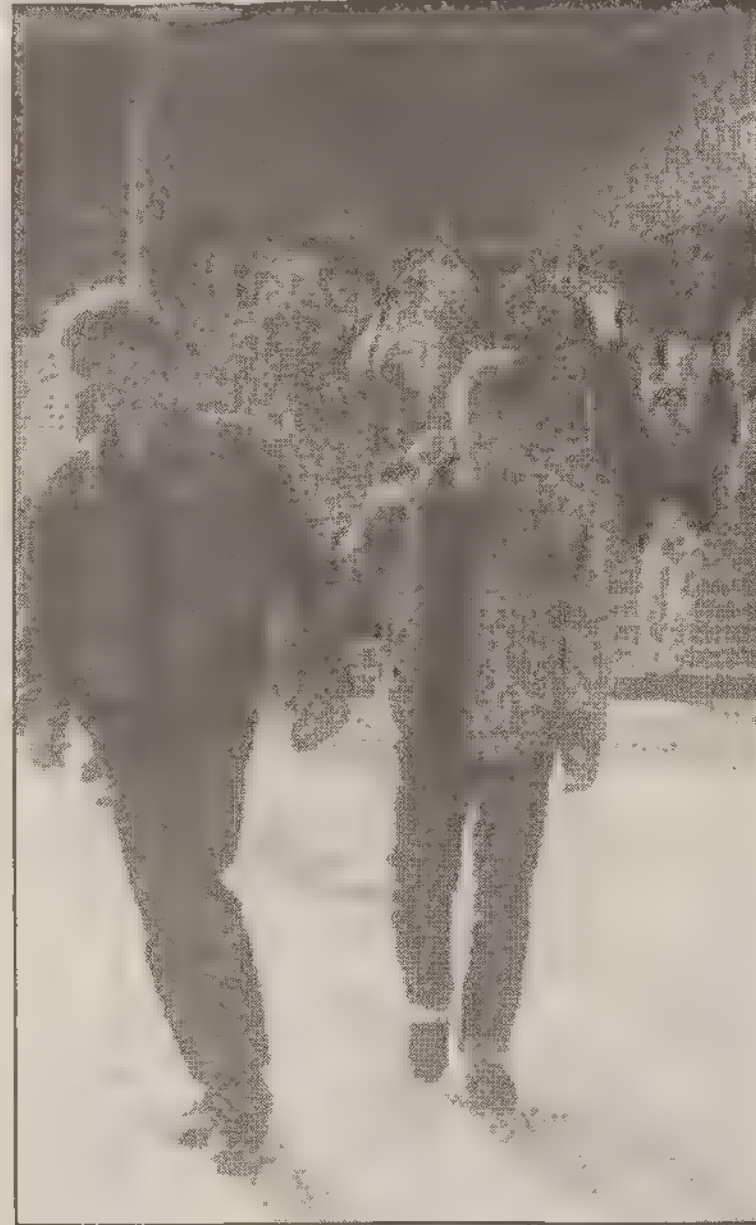
Da dimenticare, almeno per un qualche mese. Lo zainetto colorato adesso servirà a riporre la merenda per la gita fuori porta o ad accogliere il costume da bagno e l'asciugamano per un tuffo rilassante. La scuola è finita.

Avventure e sventure scolastiche sfumeranno nella dolce nostalgia del ricordo.

Per qualche mese, nel caso del più fortunato. Per pochi giorni appena, per i diplomati di fresco. Per gli studenti già incanalati in un preciso iter scolastico, l'incombente stop estivo sarà effettivamente relax, dolce far nulla, divertimento con gli amici.

Ma per gli altri, per i tantissimi ragazzi che in questi giorni hanno portato a termine la carriera scolastica dell'obbligo, le vacanze portano con sé una pausa di riflessione importante.

L'estate sarà il momento in cui pensare a se stessi, il momento in cui valutare con maggiore obiettività possibile qual è la scelta giusta da compiere per il futuro. All'indomani della terza media si propone infatti un'alternativa delicata: scuola o lavoro? E



il caso di proseguire gli studi? O è preferibile interrompere l'impegno scolastico e programmare il proprio ingresso nel mondo del lavoro? Sono dubbi difficili da sciogliere.

Soprattutto in un panorama occupazionale come quello attuale che non offre certe rosee prospettive ai giovani.

A guidare le scelte dei ragazzi, al di là delle motivazioni personali e delle esigenze della propria famiglia, dovrà però essere una considerazione sempre valida: al giorno d'oggi l'ingresso nel mondo del lavoro all'indomani del diploma può rivelarsi assai difficoltoso.

CORSI ESTIVI intensivi

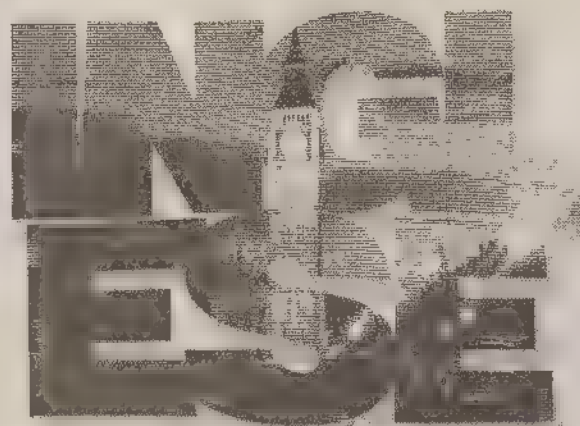
dal 24 giugno

8 livelli per adulti
5 livelli per bambini e ragazzi
per il turismo, per il commercio
per il lavoro, per gli affari

corsi di conversazione, di ripasso
corsi ponte fra scuole elementari e medie
preparazione agli esami di Cambridge
prezzi bloccati fino al 30 giugno

BRITISH SCHOOL OF FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sede di Trieste, via Torrebianca 18, tel. 369.369
Segreteria: da lunedì a venerdì (la SCUOLA rimane aperta tutta l'estate)



University of Cambridge
Local Examinations Syndicate
AUTHORISED CENTRE

CERTIFICATO EUROPEO DI QUALITÀ

Champion
USA

VESTI
TUTTO L'ASSORTIMENTO
COMPLETO
ed ORIGINALE
in VIALE XX SETTEMBRE 23

CORSI DI
VELA
ISOLA MURTER
E INCORONATE
TUTTI I LIVELLI
DURATA 15 GIORNI
SPORT & SPORT
VIA TORREBIANCA 22
Tel. 365049



Piazza Dalmazia 3/B

Telefono 361879

CORSI
DI LINGUA
ALL'ESTERO

Una vacanza da non sprecare

Per soci

COSTRUIAMO
ESPERTI IN
COSTRUZIONI.



CORSI PER MURATORI - PIASTRELLISTI - CARPENTIERI IN LEGNO E FERRO
OPERATORI MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Inizio corsi ottobre, iscrizione e frequenza gratuite

SCUOLA EDILE
TRIESTE

ORGANO PARITETICO TRA IL COLLEGIO DEI COSTRUTTORI E I SINDACATI DEI LAVORATORI DELL'EDILIZIA

TRIESTE - VIALE MIRAMARE 89 - TEL. 040/43626

INFERMI
**liceo
linguistico
parificato**

Sede legale esami di idoneità o maturità

**istituto tecnico
commerciale per
ragionieri parificato**

Sede legale esami di idoneità o maturità

**recupero anni
geometri - ragionieri
magistrali - licei**
**scuola superiore
europea
per interpreti
e traduttori**

«james joyce» di trieste

**scuola universitaria
a fini speciali**

A norma di quanto disposto dalla legge 11.10.1986 n. 697

**ISCRIZIONI
ai corsi diurni e serali:**
**VIA LAZZARETTO VECCHIO 24
TEL. 040/307440 - 307416 - 301626**

L'ASSESSORE DEGRASSI REPLICA ALLE ACCUSE LANCIATE DAL CONSIGLIERE DRABENI

La Giunta: «Prima il palazzetto»

Per la piscina sull'area dell'ex Fabbrica macchine mancano piano particolareggiato e voto del Comune



In primo piano il campo di via Flavia che farà posto al palazzo dello sport.

I CONTROLLI DEVONO ESSERE FATTI

Il Tar ha bocciato i ricorsi contro il «bollino blu»

Il Tribunale amministrativo regionale ha bocciato i ricorsi contro il bollino blu. E' valida dunque l'ordinanza del sindaco che obbliga tutti i possessori di auto non catalizzate a sottoporre le proprie autovetture al controllo delle emissioni gassose; se i tassi registrati risultano in linea con quelli stabiliti dalle normative, viene rilasciato un bollino adesivo di colore blu che ha validità semestrale. Il 18 aprile il Tar, presieduto da Giancarlo Bagarotto, non aveva neppure esaminato la richiesta di sospensione, rinviando ogni discussione all'udienza di giovedì scorso allorché erano stati riuniti due procedimenti. In 48 ore è stata resa nota la

sentenza che ha respinto i ricorsi. Contro l'ordinanza del Comune erano ricorsi al Tar due automobilisti patrocinati dagli avvocati Alessandro e Gianfranco Carbone: l'amministrazione aveva aggirato l'ostacolo, ritirando l'ordinanza e presentandone una seconda, sostanzialmente pressoché identica. Nemmeno il tempo di fiutare ed era giunto un altro ricorso, contro la seconda ordinanza, firmato da Laura Novak, assistita dagli avvocati Amedeo Carlini ed Ezio Trampus. Il Comune era assistito dall'avvocato Giovanni Battista Verbari. Il partito dei contrari al bollino blu puntava soprattutto sul fatto che

il controllo è a pagamento (costa 18 mila lire due volte l'anno), che è obbligatoria, e che non ha validità su tutto il territorio nazionale. Sull'altro piatto della bilancia c'era anche l'investimento fatto dai titolari delle 150 officine convenzionate che hanno acquistato le sofisticate apparecchiature per la misurazione dei tassi inquinanti, che costano dai sette ai dieci milioni. Già due mesi orsono l'assessore comunale Gianni Pecol Cominotto aveva rilevato che l'80 per cento delle auto sottoposte ai controlli avevano fatto registrare valori di emissioni dannose tre, quattro volte superiori a quelli previsti dalla normativa.

Tanto rumore per nulla? La giunta comunale rimanda al mittente le dure critiche rivolte dal consigliere Marco Drabeni sulla programmazione sportiva, i soldi da spendere per il nuovo palazzetto e i ritardi, i silenzi che circondano la piscina olimpionica.

Perché spendere tutti e dieci i miliardi della Regione per il nuovo palazzetto dello sport? Cosa si sta aspettando a realizzare il progetto della nuova piscina olimpica? Cosa si intende fare della «vergogna» storica chiamata piscina di San Giovanni?

Drabeni aveva chiamato in causa il sindaco Illy, ma è l'assessore allo Sport, Franco Degras, a rispondere pubblicamente.

Considerata la complessità dei problemi, economici, progettuali, urbanistici e anche politici, non sarebbe stato opportuno un intervento diretto del sindaco?

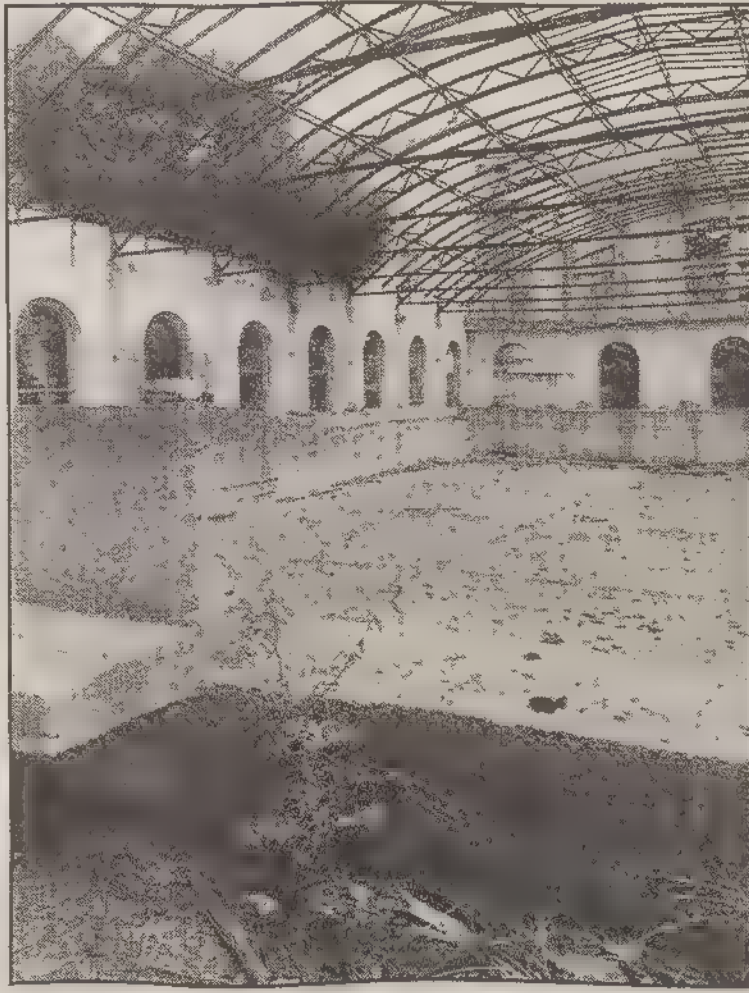
«Secondo me assolutamente no — risponde l'assessore responsabile allo sport —, perché Drabeni ripete cose che si conoscono già da tempo e in parte travisa la realtà. Vediamo invece come stanno i fatti...».

Palasport in vantaggio

I fatti, appunto. L'accusa più pesante è quella di avere puntato tutto sul palazzetto trascurando la piscina da cinquant'anni, che ha un ruolo agonistico ma anche sociale.

«Quando la giunta si è insediata era prioritario il palazzetto. Esisteva già un progetto, c'era la minaccia di abbandono dello sponsor e quello esistente non era più adeguato alla A1. A parità di importanza, il palazzetto era avvantaggiato sul piano urbanistico e progettuale. Sulla piscina, invece, permangono dei problemi anche legati all'area in cui realizzarla».

Ma non era stata de-



Piscina di S. Giovanni: il progetto è da rivedere

«Dal '94 a oggi abbiamo rimosso tutti gli ostacoli per finire il Rocco e costruire il campo del Ponziana e l'impianto di Cologna»

finita, una volta per tutte, l'area dell'ex Fabbrica macchine? «L'idea è questa ma bisogna ancora modificare il piano particolareggiato per rendere attuabile un piano del genere».

Alla fine dello scorso anno, però, sembrava che tutto fosse quasi pronto per avviare l'iter burocratico e politico risolutivo. Si era parlato, addirittura, di avere l'impianto entro la fine del mandato di Illy.

«Questo rimane il nostro impegno. Infatti stiamo operando affinché tutte le procedure siano rispettate e l'iter arrivi a un punto di non ritorno verso la realizza-

zione della nuova piscina».

Priorità dimenticata

Eppure, fin dal 1985, con la Conferenza comunale dello sport, si era detto che la piscina olimpionica aveva la priorità su tutti gli impianti.

«Non voglio fare polemiche sulle responsabilità del passato. Per noi il 1994 è l'anno zero, e sinceramente posso dire di essermi fatto in quattro per rimuovere tutti gli ostacoli che avevano bloccato la realizzazione di altri impianti, dal completamento del Rocco, al campo di Ponziana e al campo di Cologna».

Ritorniamo alla piscina. È stato l'intervento della Sasi a rilanciare l'ipotesi della nuova piscina e di realizzarla, al posto della vecchia Bianchi e del fatiscente deposito di vini, il Tergesteo a mare. Ci siamo illusi, per l'ennesima volta, troppo presto?

«Confermo che la proposta avanzata dalla Sasi mi è sembrata un'ottima soluzione per risolvere entrambi i problemi».

Il sindaco Illy aveva parlato di collaborazione tra pubblico e privato: che cosa si è inceptato?

«In realtà è il Consiglio comunale che deve approvare l'iniziativa...».

Burocrazia o politica?

Allora, a questo punto, il problema è politico?

«Non c'è dubbio che l'ipotesi parallela Tergesteo/Piscina non è ritenuta adeguata da tutti i consiglieri della maggioranza».

Ci sono delle soluzioni?

«Entro la prima metà di luglio, arriveremo comunque a una conclusione e definiremo una soluzione percorribile, ma la realizzazione di un progetto esecutivo e l'approvazione del piano particolareggiato richiederanno parecchi mesi».

Drabeni si è scagliato anche sui ritardi relativi alla piscina di San Giovanni.

«È un discorso che dura dal 1980 e anche qui non voglio rinvagare le responsabilità passate. Posso dire che in breve cercheremo di acquisire l'area demaniale e rivedere il progetto alla luce di quello che richiede, oggi, la popolazione del quartiere, anche se i costi rischiano di essere molto alti».

E così, come diceva quel vecchio cinico e saggio, anche a Trieste ad esser pessimisti si indovina... Franco Del Campo

IN BREVE

Silvia Costa (Ppi) parla su 50 anni di voto alle donne

Domani, alle 18.30 nella sede del Partito popolare italiano, Palazzo Diana, piazza San Giovanni 5, il Movimento politico Donne popolari organizza un incontro con l'on. Silvia Costa sul tema: «50 anni di Repubblica, 50 anni di voto alle donne, 50 anni di progresso civile e sociale». Interverranno Maria Pia Monteduro, coordinatrice regionale delle Donne popolari ed Elettra Dorigo, segretario provinciale del Ppi di Trieste.

Il pensiero dei monarchici su federalismo e decentramento

Waldimaro Fiorentino — invitato dai monarchici triestini — ha presentato all'Hotel Milano in un'affollata sala il suo libro «Tra federalismo e decentramento». Rifacendosi ai contenuti dei primi discorsi della Corona di Carlo Alberto e di Vittorio Emanuele II lo scrittore ha ripercorso tutte le fasi del decentramento amministrativo che i governi — su indicazione dei sovrani — svilupparono nell'organizzazione del nuovo Stato appena nato. Secondo lo scrittore, «è falso il problema del federalismo come proposto perché non risolverebbe nulla creando piccoli poteri periferici altrettanto accentratore e pericolosi: bisogna riconoscere di avere sbagliato e ripristinare quelle leggi lungimiranti che oltre un secolo fa fecero affermare da esponenti stranieri che se un'Europa doveva nascere come nazione avrebbe dovuto copiare quanto realizzato nel piccolo Regno d'Italia».

Movimento dell'Ulivo: il consiglio direttivo

L'assemblea degli aderenti al Movimento dell'Ulivo di Trieste, riunitasi nella sede di via Foscolo, ha definito la propria struttura organizzativa. Sono state individuate otto aree operative di cui sono stati eletti i responsabili, che costituiranno un consiglio direttivo con compiti di coordinamento e di rappresentanza. I rappresentanti eletti sono Fabio Benati, Carmen Ceppa, Stefano Decolle, Stefano Fantoni, Claudio Mitri, Anna Maria Mozzi, Paolo Salucci e Tullio Weber. Nel corso della prima riunione del direttivo verrà eletto il portavoce del movimento.

Disagi all'Acega per lo sciopero di martedì

Per martedì è stata indetta dalla Faile-Cisal un'assemblea generale dei lavoratori Acega dei settori gas-acqua ed elettricità. Si avverte che gli sportelli dei reparti utenti, lettori e cassa della sede di via Genova 6 chiuderanno alle 9.30. Nel settore gas-acqua potrà mancare il personale dedicato ai rapporti con il pubblico e potranno essere sospesi alcuni lavori programmati con l'utenza. Nel settore elettrico lo sportello 39 interessante i rapporti con l'utenza (sito al secondo piano della stessa sede) rimarrà regolarmente aperto sino alle 11.40. Verranno comunque assicurati i servizi essenziali.

Mercatino dell'antiquariato: divieti di transito

Oggi avrà luogo nelle vie del centro storico il mercatino dell'antiquariato e dell'usato dalle 8 alle 23. In tale occasione sussiste il divieto di transito, sosta e fermata per tutti i veicoli su ambo i lati delle seguenti strade: via Malfacanton, largo Granatieri, piazza Piccola, via delle Beccherie, via e Androna del Pane, via delle Ombrelle, via del Ponte, piazza Vecchia, via dei Rettori, androna della Torre, via del Rosario.

Dibattito al «Miela» su autonomia e federalismo

«Trieste tra autonomia regionale e federalismo del Nord» è il titolo del dibattito, promosso dall'associazione «Orizzonti per il Friuli-Venezia Giulia» per domani alle 17.30 al teatro Miela di Trieste (p.zza Duca degli Abruzzi 3) al quale sono stati invitati i consiglieri regionali Roberto Antonione (Forza Italia-Polo per la libertà) e Isidoro Gottardo (Ppi-Ulivo) nonché il senatore leghista Roberto Visentin. L'iniziativa a carattere regionale è aperta a chiunque desiderasse intervenire. L'ingresso è infatti libero e gratuito.

COSULICH PROFUMERIE

L'appuntamento "tutto idee" per la tua bellezza

LA GIOVINEZZA DELLA PELLE NASCE DALL'ACQUA

Hydralane, l'idratazione assoluta

Per mantenersi luminosa, morbida, elastica, giovane a lungo la pelle ha bisogno vitale di acqua. Soprattutto ora: per risvegliare la sua vitalità e affrontare il sole e l'aria aperta.

L'esclusivo sistema di irrigazione osmoattiva Orlane

Creato dai laboratori di ricerca Orlane di Parigi, il nuovo Sistema di Irrigazione Totale Hydralane ricarica istantaneamente le cellule d'acqua, e ne fissa il livello ottimale. Grazie all'Osmotyl, il suo straordinario ingrediente attivo, assicura alla pelle tutta l'idratazione di cui ha bisogno, proteggendola dall'inquinamento e dalle radiazioni solari.

I risultati sono eccezionali: in una sola ora il tasso di idratazione cutanea raddoppia.

Un programma di idratazione totale

Soin Hydratant Hydralane e Hydralane Riche, per idratare e proteggere il viso per tutta la giornata e Masque Hydratant Hydralane, un vero "bagno di bellezza" immediato, per dissetare subito la pelle e ricaricarla a lungo d'acqua.

E per contorno occhi, per cancellare borse e occhiaie, Hydratant des Yeux Hydralane.

Per un tocco in più le nuove sfumature di Satilane, il fondotinta a effetto seta Orlane alle vitamine e del mascara trattante Cil Riche.

Hydralane: la festa dell'idratazione

Provate subito le eccezionali qualità di Hydralane approfittando della promozione Orlane.

Soin Hydratant e Hydratant Riche L. 44.000 L. 39.000

Hydratant des Yeux L. 44.000 L. 32.000

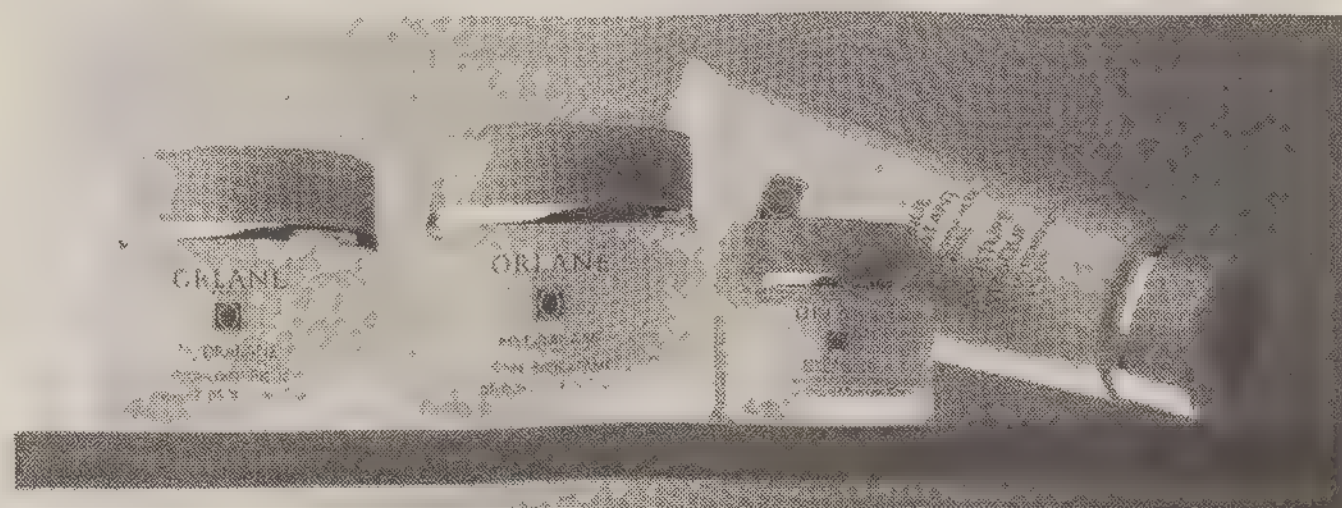
Masque Hydratant L. 43.000 L. 28.000

Satilane L. 39.000 L. 29.000

Cil Riche L. 31.000 L. 24.000

Ma affrettatevi:

l'offerta è valida solo fino all'esaurimento delle scorte!



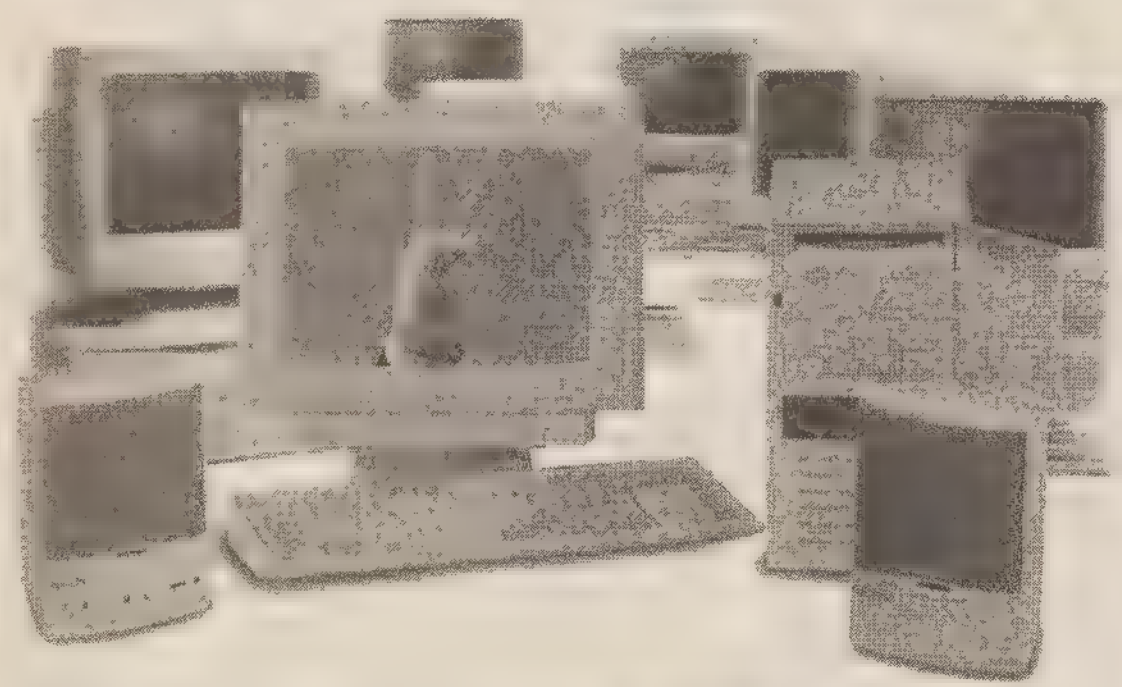
Nelle Cosulich Profumerie dal 17 al 22 giugno

Via Carducci, 24 • Via Conti, 11 • Via Roma, 28 • Campo S. Giacomo, 2

ORLANE

PARIS

CLUB MULTIMEDIALITÀ



DEX con Processore Pentium® a 100 MHz

Personal Computer DEX con Processore Pentium® 100MHz

TECNOLOGIA PCI

- RAM 8 MB (esp. a 128 MB)
- Hard Disk EIDE 1,2 GB
- Lettore CD ROM Quadrupla velocità
- Sezione audio Scheda audio 16 bit, Casse
- Scheda video PCI - 1 MB RAM
- Monitor Colori 14" S-VGA L.R. (dot pitch 0,28)
- Software MS Windows '95, MS Works '95, Antivirus PC Cillin '95, Corso autoapprendimento Windows '95



PARTI CON IL SOLE

E' multimediale: lettore CD ROM a quadrupla velocità, scheda audio e due casse.

E' dotato di software: MS Windows '95, MS Works '95, Antivirus.

E' imbattibile: solo lire 1.990.000 più IVA, solo da Computer Discount.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

Sistema Multimediale Completo

L. 1.990.000

(L. 2.368.100)

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TRIESTE - VIA MILANO 5/6 - TEL. 365242

BOMBONIERE
Marina
Novità a prezzi imbattibili, cortesia e confezioni accurate.
APERTO ANCHE LUNEDÌ MATTINA
Via Carpineto 16 - Tel. 822110

I SUBACQUEI
PROMASTER
della CITIZEN
da L. 290.000
SECTOR
della CITIZEN
da L. 178.000
Gioielleria **OROLINEA**
Viale XX Settembre 18
Tel. 371460

SURF
CORSI & NOLEGGIO
PATTINI IN LINEA
V.le Miramare 31 - 425145

IL PICCOLO **IL PICCOLO** **IL PICCOLO**

EDI MOBILI

presenta in

VIA BAIAMONTI, 3 TRIESTE

DEI MAGNIFICI SALOTTI IN PELLE GURIAN E I

TAPPETI ORIENTALI

MUSSUL Persiano 200 x 130 **L. 390.000**

BUKHARA Pakistano 90 x 60 **L. 75.000**

JAIPUR Indiano 150 x 90 **L. 190.000**

SHIRAZ Persiano 220 x 160 **L. 350.000**

Inoltre: Karabak - Derbent - Kuba - Shirwan - Daghestan - Saruk - Isfahan - Kirman - Ferahan - Alshary - Tabriz - Khashan - Sennet - Teheran - Hereke - Pechino

Domenica e Lunedì APERTO
16 e 17 GIUGNO

MATTINO: DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30

POMERIGGIO: DALLE ORE 17.00 ALLE 20.00

in collaborazione con

GURIAN
DIVANI E POLTRONE S.P.A.



Actuality
INTEREXPORT

ULTIMO GIORNO MARTEDÌ 18 GIUGNO

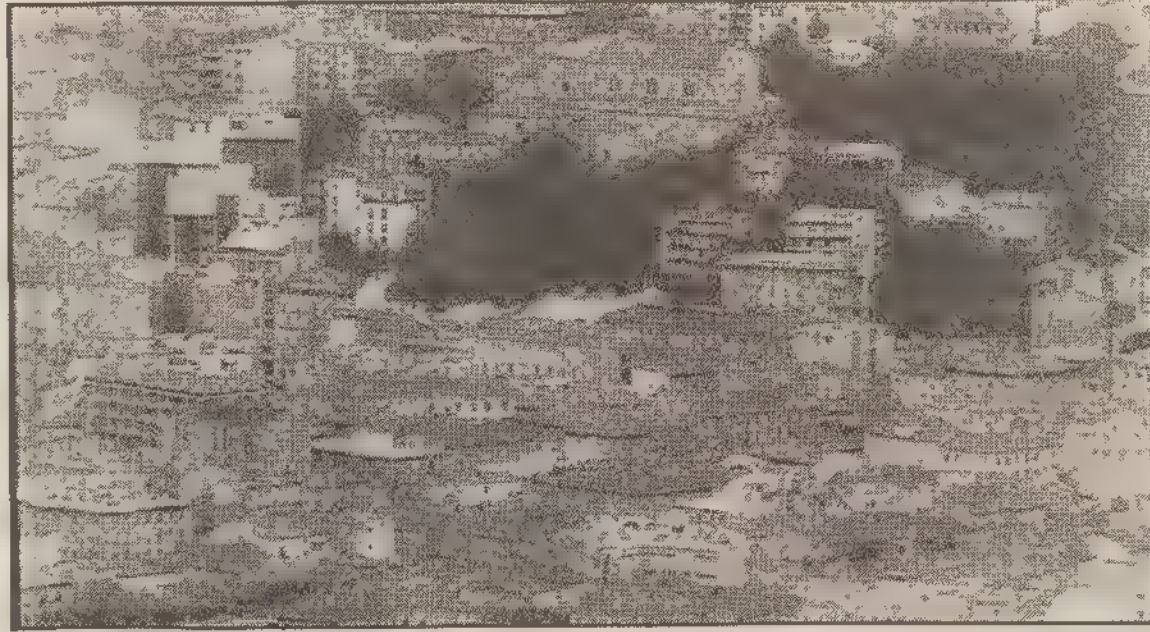
ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTONOMA

Case, inquilini in rivolta

Drossi Fortuna: «Il Comune non svende» - De Gioia: «Tutto il sistema edilizio va cambiato»

«Il governo dovrà farsi carico, se non vorrà trovarsi in situazioni peggiori della minacciata secessione nordista, di trovare una regolamentazione tra canoni di affitto e redditi, tra proprietà della prima casa e tassazione della stessa». Così si è espresso il presidente dell'Associazione nazionale autonoma inquilini di largo Barriera Vecchia, Vittorio Pegac, l'altro giorno nel corso di un'assemblea dove, ancora una volta, è trapelato il carattere battagliero di questa associazione e dei suoi dirigenti. Lo ha dimostrato anche il suo segretario nazionale, Papagni, che ha parlato di «dastoni tra le ruote».

L'incontro ha avuto un'alta presenza istituzionale. Per il Comune l'assessore Drossi Fortuna, il presidente del consiglio Rosato, i consiglieri Ficicini e Camber. E ancora, l'assessore regionale De Gioia e l'avvocato



to Fast, presidente dell'Associazione proprietà edilizia.

Interpellato da Papagni, l'assessore al Patrimonio Drossi Fortuna ha spiegato che il Comune non ha affatto l'intenzione di «svendere le sue proprietà immobiliari e tantomeno di buttare in strada gli affittuari. Dopo aver avuto la delega

dal sindaco - ha spiegato - ho fatto fare un censimento dei beni e un altro sugli affittuari, per avere un quadro esatto della situazione. Non abbiamo intenzione di fare una vendita indiscriminata, ma di eliminare solo quegli edifici che vengono a costare troppo perché, ad esempio, in cattive condizioni e

da ristrutturare. La vendita, quando sarà il momento, verrà fatta tramite un'asta pubblica, e dando la priorità agli affittuari che vi vivono attualmente».

Dal canto suo, l'assessore regionale all'Edilizia, De Gioia, ha sottolineato come l'intero sistema dell'edilizia pubblica vada ristrutturato, per-

ché almeno da quindici o vent'anni non si fa più una politica della casa, che è un bene primario e un problema che tocca le famiglie: «Si tratta di rinnovare - ha detto - la legge del 1982 con una nuova legge di riforma, che spero di poter presentare entro la fine dell'anno in consiglio». Per questo motivo, da lunedì prossimo, De Gioia avvierà i lavori, tramite una consultazione da lui promossa, e formata dai vari enti, come Itis, Iacp, Fondazione Burlo eccetera, e le associazioni degli inquilini, per rivedere tutte le problematiche della legge e adeguarla ai bisogni effettivi dei cittadini. L'assessore regionale ha anche puntualizzato (un po' come tutti i presenti) la disastrosa situazione abitativa cittadina rispetto al resto della regione: per accedere a una bella casa dello Iacp a Udine basta un punteggio di 7 punti; il punteggio minimo a Trieste è di 13 punti.

Daria Camillucci

ANOMALIE Rifiuti urbani: soprattasse «borboniche» allo Stato

Si sbaglia di certo chi crede di fare dei paradossi parlando di tasse borboniche. Infatti, nelle tasse dei rifiuti che paghiamo al Comune, c'è anche una sopratassa del 2 per cento a favore dell'Eca. Ente, che, come tutti sanno, è stato soppresso in quasi tutto il Paese nel 1977 (con gli altri cosiddetti enti inutili) e qualche anno dopo nelle regioni a statuto speciale come la nostra. Da allora, quel 2 per cento (mai soppresso) se l'è inglobato lo Stato per farne chissà che cosa. Così come si è preso un altro 8 per cento che maggiore le nostre tasse sui rifiuti urbani composte da più voci, una delle quali riguarda l'alluvione in Calabria, di che anno non si sa.

La divertente notizia, si fa per dire, è stata svelata nel dibattito dell'Associazione nazionale autonoma inquilini dagli stessi organizzatori, che ne hanno reso partecipi anche i rappresentanti del Comune, investendoli del problema.

Dal canto suo, l'assessore al Bilancio del Comune, Degrossi, ha confermato tutto. Anche se c'è da dire che per lo meno nel '96 si sa che fine faranno questi nostri soldi: «Siccome i Comuni - ha chiarito - debbono da quest'anno pagare alla Regione una tassa ecologica sulle discariche per non obbligarci ad aumentare l'Ici (la tassa sulla casa, ndr.) lo Stato ci ha devoluto quel 10 per cento di sopratassa sui rifiuti, che fino a ora si era fatto versare dai Comuni».

da cam.

INCONTRO DELLE «ESCLUSE» CON ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI

Le maestre bocciate tornano alla carica «Un esame non vale quanto l'esperienza»

Non si placa la protesta delle maestre che non hanno superato la prova scritta del concorso bandito dal Comune: dopo le iniziative dei giorni scorsi ieri, nel corso di un incontro al quale hanno preso parte i consiglieri comunali Camber, Serpi, Marchesich, Gobessi, Venier, Sulli e Staffieri, è stata confermata la volontà di continuare l'azione legale intrapresa per annullare la procedura concorsuale alla luce di presunte irregolarità.

Non solo: facendosi portavoce di tutte le esclusioni, Marina Cocco ha ribadito che «le colpe del mancato superamento dell'esame non sono certo attribuibili alle ma-

estre, che per anni si sono prodigate per il Comune acquisendo una professionalità che un esame non può certo stabilire».

Anzi, il fatto che le scuole materne del Comune di Trieste siano comunque un servizio che funziona in perfetta efficienza, lo si deve - per Marina Cocco - proprio al fatto che per anni vi hanno prestato il loro lavoro le maestre che oggi invece si vedono messe sulla strada da un giorno all'altro.

Perché - è stato chiesto ieri - il Comune non attinge ai fondi dell'Unione Europea, che con gli obiettivi 3 e 4 mette a disposizione di particolari categorie di

lavoratori una pioggia di miliardi?

Perché - si chiedono ancora le maestre - sino a ora la Giunta non ha prestato la minima attenzione al problema delle escluse? Può il problema disperdere il patrimonio di professionalità accumulato in tanti anni di lavoro?

La Cgil, intanto, starebbe pensando a un escamotage per recuperare comunque le maestre escluse: l'idea sarebbe quella di predisporre una diminuzione del rapporto bambini-educatore, in modo da ottenere una modifica della pianta organica; solo così si riuscirebbe ad assorbire le insegnanti che oggi il concorso ha decimato.



SOSPESI I CORSI DI RECUPERO PER MANCANZA DI FONDI, I PRESIDI ATTENDONO INVANO CHIARIMENTI DAL MINISTERO

Scuola allo sbando, e per gli scrutini «ciascuno pensi a sé»

Scuola nel caos: sospesi per mancanza di fondi i corsi di recupero che dovevano sostituire gli esami di riparazione, l'anno scolastico si chiude all'insegna della più grande incertezza. Nessun chiarimento dal ministero, che anzi, in questi giorni sembra contribuire ad ingarbugliare il quadro; fa quel che può il provveditore, Vito Campo, che conferma l'invito rivolto pochi giorni fa ai presidi di valutare i ragazzi non tenendo conto unicamente della media matematica dei voti. E nel marasma generale, si arrangiano anche gli stessi presidi con iniziative che inevitabilmente variano da scuola a scuola. Al Galilei, per esempio, il capo d'istituto, che è anche capo del coordinamento dei presidi delle superiori di Trieste, Giovanni Forni ha dato disposizione perché a fianco del tabellone ufficiale con nomi, cognomi, voti e verdetto, sia esposta anche un'appendice in cui sono riportati i nomi degli alunni promossi sì, ma «con persistenti lacune».



«Questo - spiega Forni - anche per un criterio di equità nei confronti degli studenti che siano stati promossi con votazioni modeste, ma per meriti propri». Di corsi integrativi di recupero, comunque, neanche parlarne: «Lo stanziamento iniziale è stato ridotto del 10 per cento - aggiunge il preside - per cui è praticamente im-

possibile pagare i docenti».

Al Galilei partirà, a scuola iniziata, cioè dopo l'11 settembre, il progetto di accoglienza per le classi prime; si tratta di 450 ore che serviranno ai docenti per calibrare il loro piano di lavoro sui livelli di apprendimento dei ragazzi; le rimanenti 300 ore, troppo poche per avviare i recuperi, saranno destinate a programmi mirati nel corso dell'anno. L'idea del doppio tabellone non verrà seguita da altre scuole: «Ai genitori degli

alunni che dovessero venir promossi pur in presenza di una preparazione non sufficiente - precisa Silvano Magnelli, preside del Deledda - comunicheremo che il ragazzo ha bisogno di frequentare i corsi ad anno scolastico iniziato. I fondi sono stati chiesti: se riusciremo ad ottenerli, potranno decollare, altrimenti saranno annullati».

Lavori estivi individualizzati per chi è promosso con voto di consiglio e corsi dopo l'11 settembre al Dante: «Abbiamo previsto corsi in greco, latino, matematica e lingue straniere - dice la preside, Aurora Zanardi - tutto in orario antimeridiano». Lavori estivi per i promossi con «6 politico» anche al Volta: «Il collegio docenti ha deliberato di istituire i corsi - sottolinea il preside Ettore Henke - anche se al momento non si sa se questo sarà possibile».

Il Tar del Lazio dice no ai progetti educativi

Per il mondo della scuola ci sono novità sul fronte dei progetti educativi: il Tar del Lazio, accogliendo un ricorso presentato a suo tempo dallo Snals, li ha in pratica bocciati. La Terza sezione del Tribunale amministrativo regionale del Lazio ha infatti dato ragione al sindacato autonomo e ha annullato quella parte del contratto collettivo della scuola, siglato un anno fa, in cui si stabilisce l'obbligo di decidere in sede collegiale i criteri di insegnamento.

In sostanza, lo Snals aveva rivendicato la cosiddetta «libertà di insegnamento», sostenendo che il contratto collettivo non potesse regolamentare questioni inerenti la professionalità individuale dei docenti.

Il Tar ha dato ragione al sindacato, confermando che il contratto non può invadere la sfera della libertà individuale di insegnamento.

Va oltre lo Snals, che in una nota diramata «con legittima soddisfazione» subito dopo la sentenza del Tar, sostiene che «lo stesso contratto 1994-'95 sarebbe annullato; che governo e sindacati confederali, con quel contratto hanno di fatto abusato delle proprie attribuzioni».

Va rilevato che lo Snals non sottoscrisse quegli accordi. L'abrogazione riguarda il comma 4 e 5 dell'articolo 38 del contratto, riguardante la funzione docente, e l'articolo 39, relativo al progetto di istituto.

FOSSIL SPORTS LINE

FOSSIL

A TRIESTE NELLA GIOIELLERIA

Dante

GALLERIA ROSSONI (CORSO ITALIA)

Didattica

Centro didattico

Attrezzature sportive, materiale specializzato per handicap, zaini tutti i tipi, materiale tecnico da disegno, giochi, parasciolistico insegnanti e allievi, libri, libri di testo, elementari, medie, superiori.

TRIESTE - VIA GATTERI 10 - ☎ 762101

IL CONGRESSO DEL PARTITO DELLA QUERCIA DI MUGGIA

Il Pds pianta il suo Ulivo

Caccia alle alleanze in vista delle comunali - Rifondazione mette i paletti, Mutton critica. Spadaro

«E' stato un congresso "normale", tutto è andato per il verso giusto. Il nostro si è dimostrato un partito maturo». Con queste parole di sintesi Stello Spadaro, segretario provinciale, ha voluto commentare lo svolgimento del congresso del Pds di Muggia, chiuso ieri pomeriggio con l'elezione del nuovo direttivo. Per conoscere il nome del nuovo segretario locale bisognerà invece attendere ancora qualche giorno, mentre è stata già delineata la linea politica in vista delle prossime elezioni comunali di novembre.

Le attese per l'assise del partito della Quercia muggesana andavano ben oltre l'elezione dei quadri dirigenti. Il congresso doveva infatti dare inizio ufficiale alle prossime alleanze elettorali. E così almeno in parte è stato. E' emersa infatti, durante i due giorni di dibattito, la volontà di dare vita a Muggia a una coalizione che ripercorra gli itinerari dell'Ulivo, anche a livello locale.

Alla vigilia dei lavori però non erano poche le preoccupazioni, all'interno della stessa forza politica, che il congresso muggesano potesse essere usato come banco di prova per possibili sconvolgimenti in seno ai quadri dirigenti provinciali, dove non sembra sopita la polemica tra il segretario e alcuni dirigenti. Ma la presenza di tanti nomi illustri del partito non ha influen-

to se non positivamente, secondo Spadaro, sull'andamento dei lavori.

In merito a possibili alleanze future in seno al Comune, estremamente chiaro è stato il messaggio di Rifondazione comunista, letto dal segretario locale Diego Apostoli. L'esponente di Rc ha messo «due paletti» prima ancora di cominciare le vere trattative. Niente accordi con la Lega Nord e nessun nome in lista che comprendesse uno di quei consiglieri di maggioranza corresponsabili della caduta della giunta Milo. Alcune risposte a Rc sono giunte negli interventi che si sono susseguiti in questi giorni, ma il futuro in questo senso rimane incerto.

Breve ma incisivo anche l'intervento del segretario dimissionario Claudio Mutton, che ha accusato Spadaro di avergli fatto mancare l'appoggio necessario dopo gli attacchi subiti dallo stesso Mutton durante la crisi politica muggesana. Interessante è stato il dibattito quando gli interventi hanno riguardato i problemi concreti della cittadina costiera. Sviluppo economico, attenzione ai problemi del territorio e snellimento della macchina comunale restano in testa alle finalità che il Pds dice di voler perseguire. A margine della due-giorni muggesana c'è stato anche qualche mugugno per la scarsa presenza, all'interno del direttivo, di giovani leve della politica.

Riccardo Coretti

In merito alle dichiarazioni del Provveditore agli Studi di Trieste Vittorio Campo, apparse su «Il Piccolo» del 12 giugno, sottoscritti in rappresentanza dei genitori degli alunni della Scuola Media Statale «Carlo de Marchesetti» fanno presente che l'inadeguatezza del Progetto del Collegio dei docenti è da imputarsi:

1) ai tempi ristrettissimi (richiesta da parte del provveditorato lunedì 3/6/1996, consegna venerdì 7/6/1996) che sono stati imposti, tempi che non permettevano l'elaborazione di un serio progetto didattico. I tempi sono stati comunque rispettati con la consegna di un progetto e la sua delibera di approvazione da parte del Collegio dei docenti al Provveditore, la mattina del giorno 7/6/1996 in tempo per la presentazione al Consiglio Scolastico Provinciale;

L'INTERVENTO

«Inadeguato l'accorpamento della scuola de Marchesetti»

2) al fatto che tempi così limitati sono stati causati dall'errore di ritenere possibile una verticalizzazione ai sensi dell'art. 21 della legge 97 del 31 gennaio 1994, quale «Comune Montano». S'intende Comune Montano un Comune con meno di 5000 abitanti, mentre il Comune di Duino-Aurisina da solo ne ha 9000. Siccome non era possibile proporre una verticalizzazione, ten-

nendo conto di quest'aspetto, per attuarla ci sarebbero voluti dei progetti elaborati dai Collegi dei docenti della Scuola Media e della Scuola Elementare interessate all'operazione. Questa seconda strada è stata proposta alla nostra scuola lunedì 3 giugno 1996.

Ci si chiede in che modo sarebbe stato possibile formulare in questa situazione un progetto non «di massima». I genitori, anche a nome dei docenti e di tutto il personale della scuola si rammaricano che decisioni così importanti per il futuro della scuola e del territorio continuino a essere prese seguendo procedure esclusivamente burocratiche.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Rossana Bossi in Carboni
Per l'assemblea dei genitori
Paolo Gozzi



Grandi pulizie nel mandracchio di Muggia

Soprattutto con il gran caldo il puzzo si fa sentire. Sono le alghe che ricoprono le acque del mandracchio di Muggia che ristagnando emettono un odore assai poco gradevole. Così ogni tanto si rende necessario procedere alla pulizia delle acque del porticciolo, e con le reti vengono tolte le erbacce e le alghe galleggianti. (Foto Sterle)

PRESENTATO UN MANUALE

Protezione civile, in un libro le regole e i consigli utili

«Abc della protezione civile»: questo il titolo della monografia nella quale Pierpaolo Pergolis, ufficiale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ha raccolto tutte le informazioni di base inerenti il settore. «Sapersi addentrare in modo equilibrato nella protezione civile - ha osservato Pergolis nel corso di una conferenza stampa - può esser di aiuto per i cittadini, ma può anche servire di supporto per la preparazione dei volontari e l'aggiornamento degli operatori». L'opera, edita dalla Vdf Edizioni di Milano, spiega nella prima parte cos'è la protezione civile, il volontariato di settore, la legge 225/92 istitutiva del servizio nazionale, le strut-

ture a livello nazionale ed europeo, e dà consigli su come gestire le piccole emergenze in casa. La seconda parte, invece, destinata più agli addetti ai lavori, fornisce una traccia su come organizzare e rilanciare un servizio comunale di protezione civile. La terza parte, infine, informa sui principali organismi che costituiscono la protezione civile: il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, il Corpo militare della Croce Rossa, il soccorso aereo militare, la Forza di pronto intervento delle Forze armate. Particolare spazio viene riservato in questa sezione al servizio di protezione civile del Friuli Venezia Giulia, considerato all'avanguardia in Europa. L'«Abc» è stato stampato in 30 mila copie.

DEBUTTO ALL'ESTERO

Sbarca a Graz la mostra sulla storia dell'operetta

Sarà per la prima volta presentata all'estero la mostra storica «Tu che m'hai preso il cuor. L'operetta da Trieste all'Europa» che è già stata proposta per due volte a Trieste, oltre che a Torino, Reggio Emilia e Roma. La rassegna sarà infatti allestita dal 19 giugno al 2 luglio a Graz, al Teatro dell'Opera, nell'ambito delle manifestazioni per il Millennio dell'Austria.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione festival internazionale dell'operetta e dal Comune di Trieste e realizzata dal Civico museo teatrale «Schmidl», consente di ripercorrere le fortune della piccola lirica dalla seconda metà dell'800 ai giorni nostri. Una particolare attenzione è dedicata agli spettacoli del Teatro Verdi e alla produzione mitteleuropea ospitata sui palcoscenici triestini.

PARTE OGGI IL SISTEMA DI COINCIDENZE CON UNA LINEA «DORSALE CARSICA»

Al via i nuovi servizi bus sull'altipiano

A partire da oggi entra in vigore il progetto di ristrutturazione delle linee dell'Act facenti capo alla sede staccata di Prosecco, progetto che prevede nelle sue finalità fondamentali l'istituzione di un nuovo sistema di coincidenze da e per Trieste anche nella località di Opicina e Prosecco con una linea «dorsale carsica» che colleghi Opicina con Duino.

Linea «4»: nella fascia di servizio della linea 4/ non effettuerà il passaggio per Campo Romano.

Linea «4/»: il servizio verrà svolto, sia nel feriale che nel festivo, in modo continuativo nell'arco della giornata.

Linea «43»: in esercizio anche nel servizio festivo, effettuerà il servizio lungo il seguente percorso: Aurisina Municipio - Aurisina «centro» - Aurisina Sanatorio - S. Pelagio - Prepotto - Ternova - Precenico - Malchina - Ceroglie, con alcune corse deviate per Slivia.

Linea «44»: nuovo percorso da una tratta lungo la direttrice Opicina (nuovo capolinea in piazzale Monte Re) - Borgo Grotta Gigante - Prosecco - Santa Croce - Aurisina - Visogliano - Sistiana - Duino, con alcune corse prolungate al Villaggio del Pescatore, San Giovanni al Timavo, Cartiera e Medeazza.

Lungo il nuovo percorso in strada provinciale del Carso verranno ubicate una coppia di fermate all'altezza del civico 1249 («casermes»), una coppia sul raccordo per Borgo Grotta (bivio ca-

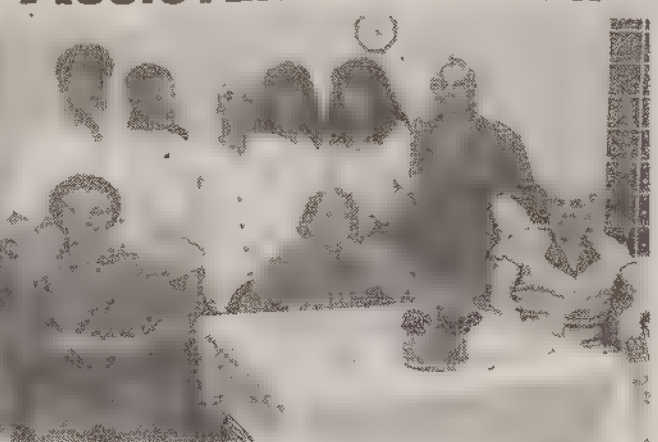
serma «Dardi»), una coppia in corrispondenza dell'incrocio per il deposito di Prosecco e una coppia all'altezza dell'incrocio con la «piazza» di Prosecco.

Contemporaneamente, considerato il nuovo sistema di interscambio che si verrà a creare nelle località di Opicina e di Prosecco, si precisa che le linee 2-4-38 e 42 diventeranno linee ad una tratta, mentre la fine della «prima tratta» per la linea 39 e per le linee 44-45-46 nelle corse dirette a Trieste, verrà spostata rispettivamente a Basovizza e a Prosecco.

L'ASTRE' ACRILICHE
TRANSPARENTI E COLORATE
PERPEX
L'ASTRE' IN PVC
LAMINATE PLASTIC
TACILLO MICROMETRICO
CON SEZIONATRICE VERTICALE
CONSEGNA RAPIDA
SCONTO 10%
FINO AL 30 GIUGNO
MARCHI Gomma
dal 1912



ASSISTENZA ANZIANI

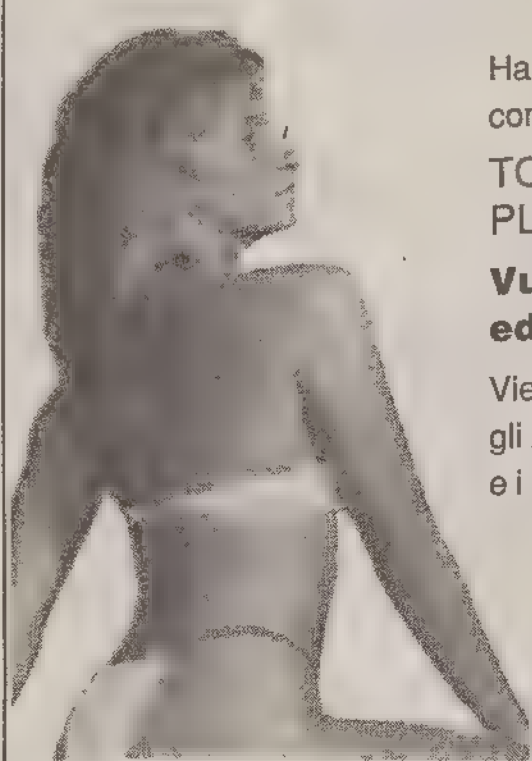


110 anni dedicati al servizio e all'assistenza dell'anziano ci hanno permesso di capire le loro esigenze e necessità. Le nostre collaboratrici socio-assistenziali, oltre alla professionalità acquisita, offrono affetto e sicurezza soprattutto nella cura di casi particolari; gli anziani riconoscono in loro quasi un legame di parentela e si sentono come in casa propria. I frequenti controlli medici, i cicli fisioterapeutici gratuiti risolvono le problematiche dell'età avanzata. Nelle strutture non ci sono orari di visita, i parenti sono graditi in qualsiasi ora e questo infonde nell'ospite la consapevolezza di essere costantemente assistito.

Case di Riposo **MOSCHION**

Trieste
Via Battisti 22 - 1.º e 2.º piano
Tel. 368423 - 365338 / Fax 631144

E' il momento della tintarella!



Hai ritrovato il tuo peso forma con i nostri consigli e i nostri prodotti
TOP DIET - GUAM PLANTASNEL - BIOSLIM
Vuoi, ora, una splendida ed esotica abbronzatura?

Vieni! Da noi trovi gli **ABBRONZANTI NATURALI** e i **SOAVI DOPOSOLE**

IN OMAGGIO
una «Cosina» che prolungherà nel tempo la tua tintarella.

Ti aspettiamo.

La Società del Benessere

erboristeria e alimentazione naturale
TRIESTE - Via Roma 26 - ☎ 369130



O. KRAJNER
ARREDAMENTI

TEL. 040/826644

O. Krainer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

SEMPRE 300
DIVANI PRONTI A
PREZZI IMBATTIBILI
GRANDE ASSORTIMENTO SALOTTI IN PELLE TESSUTO ED ALCANTARA
CONCESSIONARIO
ESCLUSIVO
CUCINE



BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE
PIU' DEL TEMPO

Materassi: su misura

MOLLAFLEX
L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste

O. Krainer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

ORE DELLA CITTÀ

Concerto

della Banda Verdi

Un concerto della banda cittadina G. Verdi, diretta dai maestri Renzo Damiani e Paolo Spincich, sarà tenuto oggi alle 21, nel cortile del Centro giovanile della parrocchia della Madonna del Mare di piazzale Rosmini. Saranno estratti i numeri vincitori della lotteria per i lebbrosi di Cumura (Guinea-Bissau).

Battesimo

al Sauro

Oggi alle 11 nella sede di viale Miramare 40/a si terrà il «Battesimo» delle nuove imbarcazioni.

Museo Revoltella

Visite guidate

Oggi, ultimo giorno di apertura della rassegna «Viaggio nel '900. De Pisis e le altre collezioni di Manlio Malabotta», è prevista alle 11 una visita guidata alla mostra tenuta dalla dottoressa Franca Marri.

Famiglia

di Grignana

Oggi la Famiglia di Grignana festeggia i santi patroni Vito, Modesto e Crescenza. Alle 17 mons. Pino Rocco celebrerà una messa nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù, in via A. Manzoni 22. Dopo il rito religioso tutti i partecipanti sono invitati a una bichierata nella sede dell'Unione degli Istriani di via S. Pellico 2.

Messa

in latino

Oggi, alle 18, a cura dei cattolici triestini vicini alla fraternità sacerdotale S. Pio X fondata da mons. Lefebvre, in via S. Nicolò 27/A, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina secondo il rito tridentino. Confessioni da mezz'ora prima della messa.

Sette croati

dell'Isola Lunga

Martedì alle 18, nella sala del «terzo piano» del consolato di Croazia (piazza Goldoni 9) sarà presentato il libro dello scrittore e traduttore Silvio Ferrari «Sette croati dell'Isola Lunga». Parlerà l'italianista dell'Università di Zagabria professor Tonko Maroevic.

Festa campestre

istrian

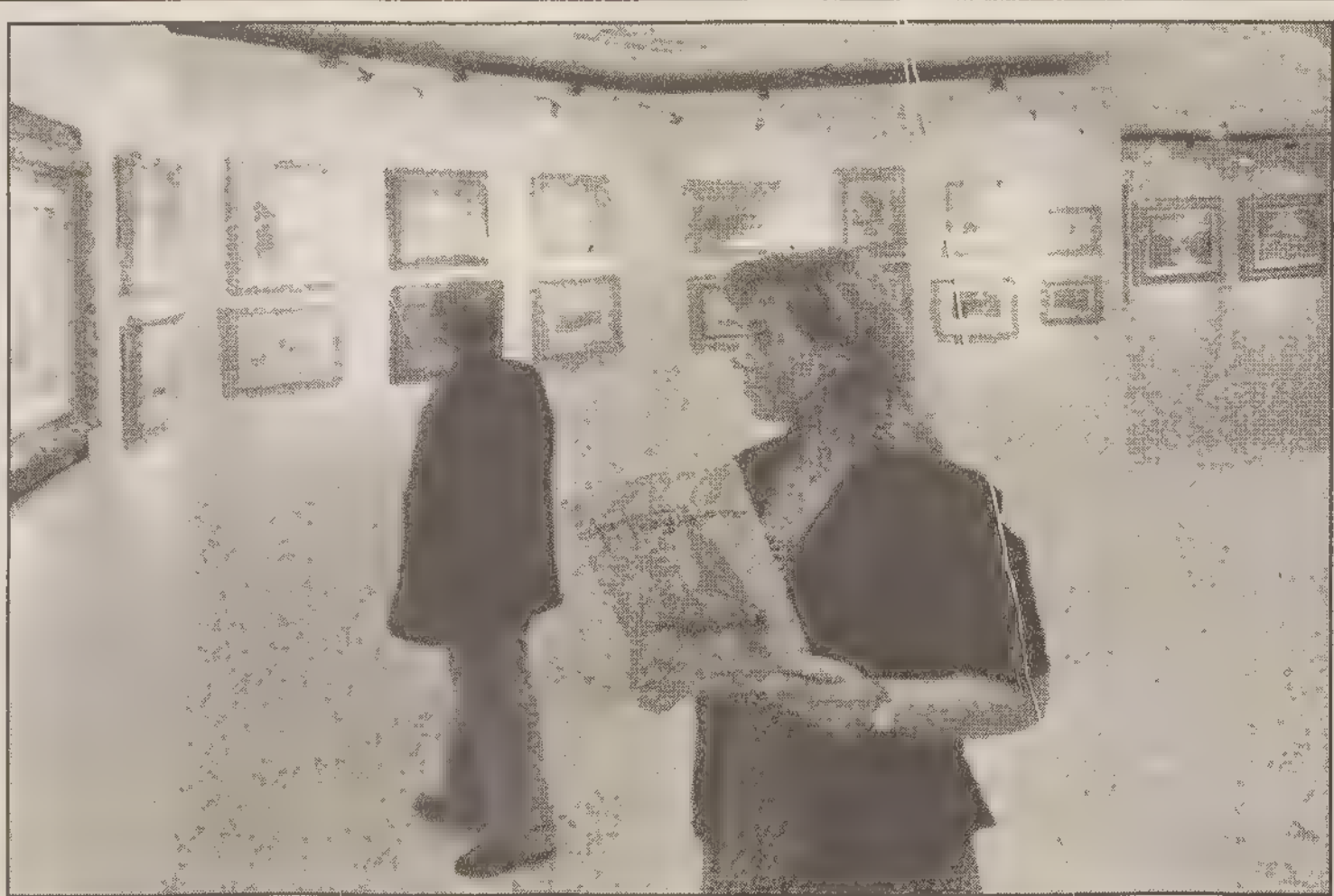
Oggi il circolo buiese «D. Ragosa», con le Comunità di Buie, Carsette, Tribano e Villa Gardossi, organizza una festa estiva presso la parrocchia di Fossalon di Grado. Dopo la partenza per una gita a Grado, si arriva a Fossalon, dove il programma continua con la messa, il pranzo presso un agriturismo, l'ex tempore di pittura «Terre dell'Adria», un torneo di briscola e tressette. Alla sera pesce, polenta, malvasia e... musica.

PICCOLO ALBO

Chiunque avesse assistito all'incidente avvenuto in via Murat, verso le 17.15 il giorno 6 giugno, tra una vettura e un motorino, è pregato di telefonare all'827642.

Perduti 2 cani affetti da epilessia: spinone italiano roano marron e boxerina fulva. Tel. all'825971.

Mercoledì 29 maggio smarrita a Sistianna, zona veterinaria, una gatta quasi nera di razza persiana-siamese, occhi verdi e molto docile. Aveva un collare antipulci. Chi ce l'ha o chi l'ha vista telefonare al 299635.



Il poeta della laguna naviga nel mondo con Internet

Si è inaugurata, e proseguirà fino al 26 luglio, nella galleria del Lloyd Adriatico di largo Irneri 1, la bella mostra dedicata a Pietro Fragiaco, il pittore vedutista dell'Ottocento triestino. Sandro Salvati, presidente del Lloyd Adriatico, ha ricordato come la compagnia triestina (si è sempre prodigata per la tutela e la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale, in particolare quello della città di Trieste), e ha annunciato le innovazioni telematiche che hanno permesso di trasmettere in diretta su Internet le immagini dell'inaugurazione della mostra. Sembra che già migliaia di cybernavigatori abbiano già ammirato i quadri del «poeta della laguna», che resteranno in Internet fino alla conclusione della mostra.

I patroni

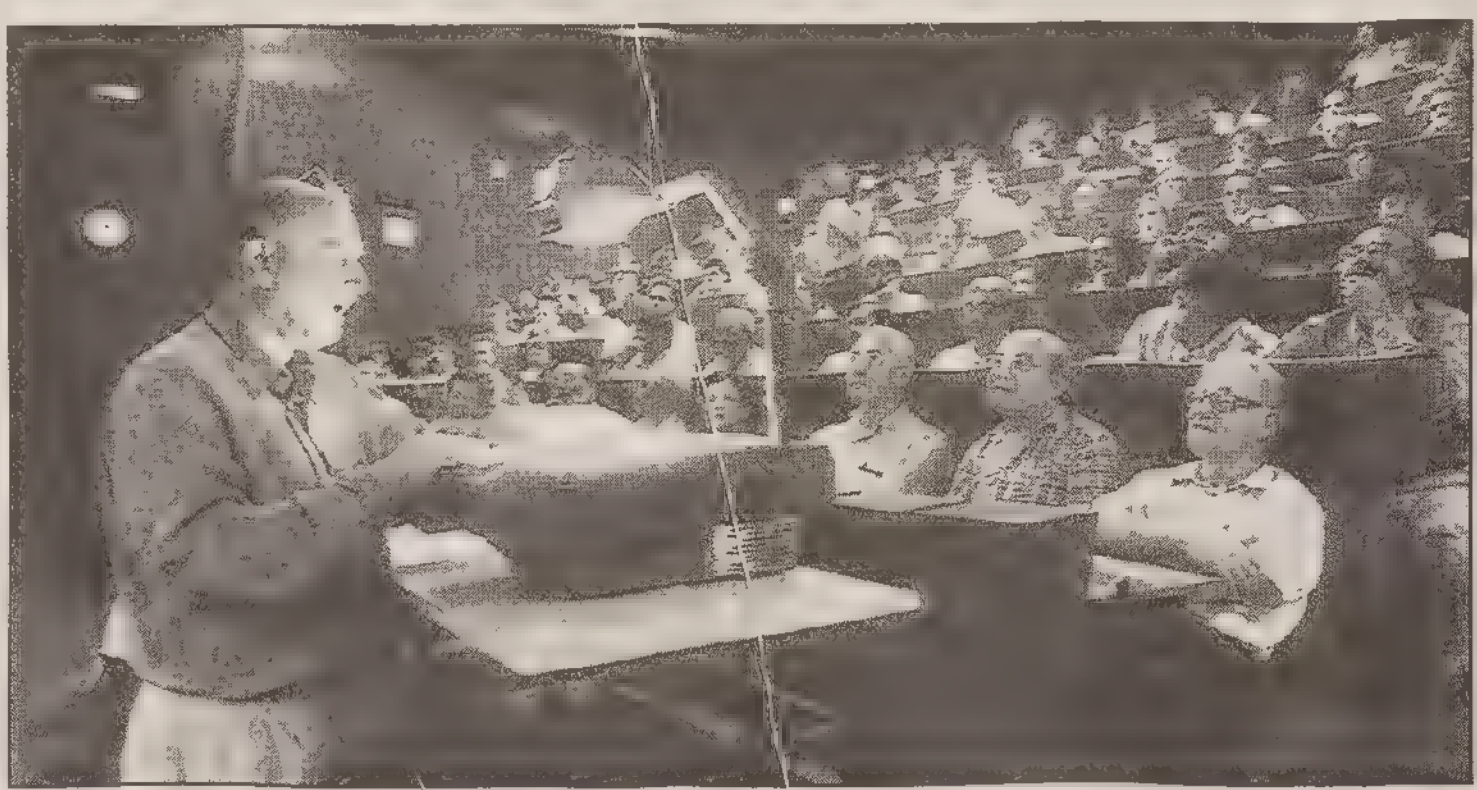
dei fiumani

I fiumani residenti a Trieste celebreranno oggi i loro santi patroni Vito e Modesto. A cura della sezione di Fiume della Lega Nazionale con l'adesione del Libero Comune di Fiume in esilio, alle 11.30 don Giovanni Gasparutti celebrerà una messa nella chiesa del Rosario (piazza Vecchia). Seguirà il pranzo sociale.

Festa nel borgo

di S. Croce

Oggi si festeggerà al borgo dei Santi Quirico e Giulitta di Santa Croce la solenne festa patronale. Alle 8.30 messa domenicale; alle 11 messa solenne; alle 12 intervento della fanfara e apertura chioschi, proseguimento di marce allegre; alle 15.30 processione lungo il borgo con la effigie dei Patroni; alle 16.30 intervento del coro Gagliardi (ex vecchio Montasio); alle 19.30 premiazione delle squadre di calcio con ricca pesca e lotterie; alle 20.30 ballo col complesso «Bibi» e altre animazioni.



Il fisico Berry premiato a Miramare per il suo «effetto»

Il fisico inglese Michael Berry, dell'università di Bristol, ha ricevuto dal direttore del Centro di fisica teorica, Miguel Angel Virasoro, la «Medaglia Dirac 1995». Il riconoscimento gli è stato attribuito per la scoperta di un effetto fisico identificato una decina di anni fa nei processi della fisica quantistica. Oggi l'«effetto Berry» gioca un ruolo significativo in molti settori della fisica microscopica: dalla chimica alla fisica molecolare, all'ottica, alla fisica nucleare, alla fisica dello stato solido fino alla teoria quantistica. Berry (nella foto), nato nel Sussex nel '41, ricercatore e quindi professore all'università di Bristol, ha ottenuto numerosi riconoscimenti ed è autore di oltre 260 lavori originali e di due libri.

Il punto

musicale

Oggi a Duino Aurisina, alla Scuola associazione «Punto musicale», situata nel complesso polisportivo di Visogliano, sala congressi, si svolgerà con inizio alle 21, nell'ambito della manifestazione «Festa della musica», organizzata da questa associazione, un concerto tenuto dai musicisti del «Punto musicale». Si esibiranno nella prima parte del concerto Pierluigi Corona (chitarra) e Corrado Roiaz (fisarmonica), con brani di G. Frescobaldi e T. Lundquist; nella seconda parte sarà la volta del quintetto «Triestango», formato da Maurizio Marchesich, Stefano Toso, Carla Agostinello, Angelo Collagrossi, Fabian Perez Tedesco. In precedenza, alle 17, si svolgerà il saggio finale degli allievi della scuola. Tutta la manifestazione avrà ingresso libero.

Pro Senectute

Club Rovi

Oggi «Il concerto della domenica»: concerto della pianista Raffaella Novati, che eseguirà brani di Bach, Beethoven e Schumann. Inizio ore 17, via Ginnastica 47.

Polisportiva

Opicina

La Polisportiva Opicina organizza per oggi la festa di chiusura attività: calcio, alle 10, finale giovanile allievi Opicina-Capriva; torneo di bocce dedicato a Paolo Serravallo; calcio femminile; calcio amatoriale; campionato sociale di pattinaggio. Alle 19.30 premiazione. Il tutto sarà allietato dai tradizionali chioschi gastronomici.

STATO CIVILE

NATI: Turrisi Edoardo, Scroba Nicole, Milillo Stefano, Carletti Francesco, Ziza Gabriele, Carbone Benedetta, Milocco Giulia. MORTI: Gernaz Antonio, di anni 80; Pappuccia Cristiano, 42; Goccia Bernardo, 68; Minuzzi Sergio, 50; Visentin Duilio, 62; Benigni Nella, 85; Potratz Maria, 84; Marisan Silvano, 72; Volatic Giuseppe, 83; Moretti Maria, 93. Il giorno 13.6.1996 sono stati attribuiti al signor Boschian Pietro anni 81 invece di 82. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pazzaglia Giannino, guardia di Finanza, con Menegon Fulvia, operatrice grafica; Visentin Andrea, impiegato, con Rubino Sabina, praticante commercialista; Gasparini Stefano, elettricista, con Bandi Federica, impiegata; Bacci Roberto, impiegato, con Derndich Luciana, impiegata; Tiverton Andrea, ufficiale E.L., con Terta Barbara, insegnante; Lubiana Stefano, impiegato, con Frattini Barbara, impiegata; Capuzzo Tiziano, pittore edile, con Fontini Cristina, in attesa di occupazione; Vignini Mauro, operaio, con Beni Luciana, segretaria; Germani Adriano, commesso, con Biraghi Maria, insegnante scuola materna; De Biasio Edoardo, operaio, con Gerdol Silvana, in attesa di occupazione; Ausiello Fabrizio, impiegato, con Micor Sonia, impiegata; Bidussi Giuliano, tecnico elettronico, con Benevoli Martina, impiegata; Calcaterra Luciano, ferroviere, con Pasquale Roberto, impiegata; Baccar Fabrizio, esercente, con Aloia Gabriella, impiegata; Munaro Massimo, impiegato, con D'Alessandro Valeria, studentessa universitaria; Mirelli Massimo, proccacciatore d'affari, con Serra Luisa, agente immobiliare; Piro Polikron, commerciante, con Locche Iolanda, casalinga; Renelli Roberto, impiegato, con Toich Bruna, assistente domiciliare; Porro Gianni, infermiere, con Cini Elisa, impiegata; Rusin Alessandro, impiegato, con Gulli Patrizia, impiegata; Vojtisek Cristiano, elettricista, con Guerzini Paola, impiegata; Preda Lorenzo, commerciante, con Fereghin Cristiana, insegnante; Angelozzi Gabriele, commerciante, con Cosulich De Pecine Laura, impiegata.

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central
Gold
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

I GRUPPI ALLA RASSEGNA

Sons, ritorno al «total-pop»



Dopo un lungo periodo di silenzio, ritorna sulla scena la formazione dei Sons. Il gruppo si ripresenta come trio, orfano del secondo chitarrista emigrato negli States.

Dopo il tour dell'estate scorsa, nel quale i Sons hanno suonato in vari centri sociali del Triveneto e dopo la pubblicazione di un demo in edizione limitata, la formazione musicale suonerà lunedì al Red Devil, presentando il loro «total-pop» con venature color punk e prodig.

Il gruppo dei Sons è formato ora da Ian Christ (voce e chitarra), Gaz (basso) e Mary Oh (batteria).

ANAGRUMBA

Progetto musika

Scheda di votazione

Preferenza n. 1

Preferenza n. 2

In occasione di ogni serata verranno estratti tra le schede qui pubblicate e recapitate i nominativi di due lettori che riceveranno in omaggio un Cd dell'etichetta nazionale di Anagramma.

Ritagliare e consegnare da «Musicali Rossoni» via Reti in orario negozio

IN CITTA' LA MANIFESTAZIONE EUROPEA

Musica in festa, anche per Mostar

Si svolge venerdì anche a Trieste la «Festa europea della musica», manifestazione promossa dall'Unione europea, che si prefigge di dare voce a tutti coloro che fanno o amano la musica. In questa giornata, a partire dalle 18 e fino alle 23, alcuni cantanti, gruppi e complessi musicali (Scuola 55, Paolo Paolin e i Rocciosi, Andrea Aiello e

Fabio Sfragola con le loro band), daranno il via ad una serata di musica e festa in piazza della Borsa. Trieste sarà così collegata idealmente a tutti i cittadini europei che il 21 giugno scenderanno nelle strade di tante città per festeggiare la musica e l'arrivo dell'estate. Nella nostra città la manifestazione (organizzata da Comune, Ar-

ci Na, Ciben, Anagramma, Tempi moderni, Associazione promozione della Festa della musica, redazione «Musica di Repubblica»), punterà anche a raccogliere dei fondi per l'iniziativa «Musica nuova per Mostar» che ha lo scopo di realizzare una sala prove e un concerto nella città bosniaca, sviluppato attraverso la musica un dialogo di pace.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

La ribellione ai tiranni è obbedienza a Dio.

Inquinamento

2,3 mg/mc (Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima: gradi 17,3; temperatura massima: gradi 24,7; umidità 16 per cento; pressione 1023,5 millibar in diminuzione; cielo sereno; vento da Est-Nord-Est con velocità di 17,6 km/h e raffiche di 36,4 km/h; mare poco mosso con temperatura di 17,9 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 10.15 con cm 31 e alle 21.07 con cm 45 sopra il livello medio del mare; bassa alle 3.36 con cm 62 e alle 15.25 con cm 11 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 10.47 con cm 32 e prima bassa alle 4.04 con cm 62.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale)

IL PICCOLO

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Farmacie di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Tor S. Piero 2; via Revoltella 41; piazza Goldoni 8; via Flavia 89 (Aquilina); Sgonico (tel. 225596).

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Tor S. Piero 2, tel. 421040; via Revoltella 41, tel. 947797; via Flavia 89 - Aquilina, tel. 232253; Sgonico - tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

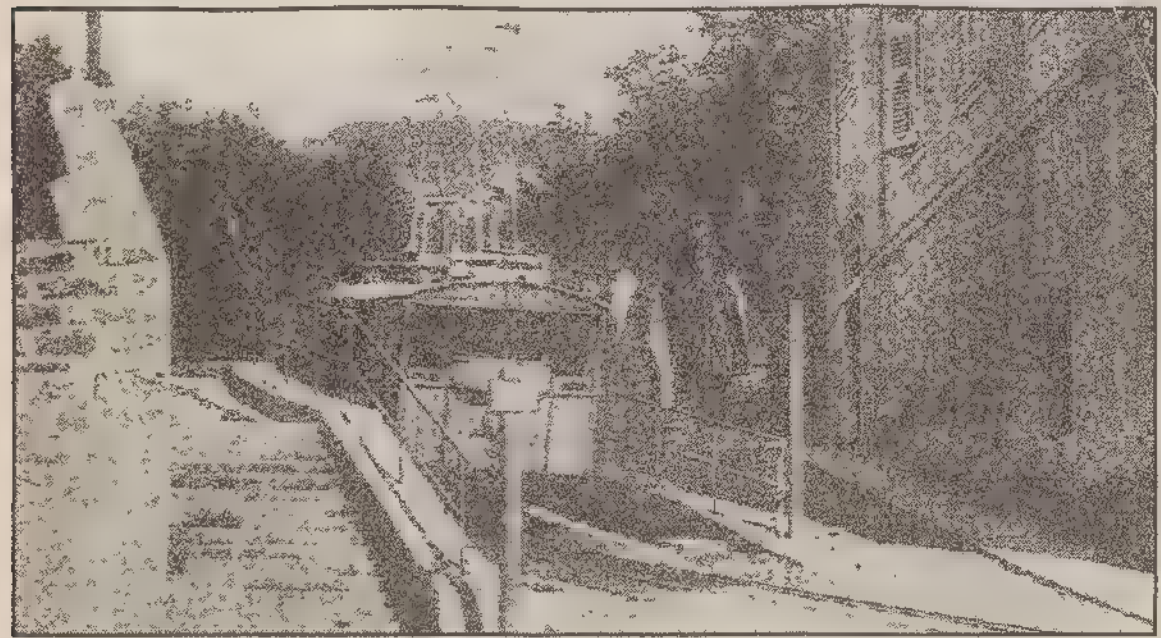
Farmacie aperte 16 alle 20.30: via Tor San Piero 2, via Revoltella 41, piazza Goldoni 8, via Flavia 89 - Aquilina, Sgonico - tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Goldoni 8, tel. 634144.

DI SERA Linee bus

Dopo le ore 21, le linee 1, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 18, 25, 29, 33, 35, 48, vengono sostituite dalle linee: A - p. Goldoni-Ferdinando; p. Goldoni, percorso linea 11, Ferdinando, Melara, Cattinara. B - p. Goldoni-Campi Elisi; p. Goldoni, linea 9, C. Marzio, p. S. Andrea, C. Elisi. C - p. Goldoni-Longera; p. Goldoni, linea 9, S. Giovanni, str. di Guardella, Sottolungara, Longera. D - p. Goldoni-Valmaura; p. Goldoni, linea 10, Valmaura. E - p. Goldoni-Barcola; p. Goldoni, v. Carducci, linea 6, Barcola. F - v. Cumano-p. Goldoni; v. Cumano, p. Perugini, p. Ospedale, p. Goldoni, C. Marzio, v. Besenghi, p. Sansovino, p. Goldoni. G - p. Goldoni-v. Cumano; p. Goldoni, p. Sansovino, v. Besenghi, C. Marzio, p. Goldoni, p. Ospedale, p. Perugini, v. Cumano.

Storia del tramway di Opicina, simbolo della città



Ritorna nelle edicole a fascicoli settimanali la ristampa del volume «Tramway Trieste-Opicina», da tempo esaurito. Una panoramica completa e affascinante, ricca di aneddoti, dati storici, documenti d'epoca e soprattutto di moltissime fotografie e immagini del tram. Inaugurato in età asburgica nel settembre 1902, ancor oggi parte da piazza Oberdan e giunge a Opicina con corse regolari ogni venti minuti. La trenovia, che s'inerpica tra il verde e offre uno dei panorami più suggestivi del golfo, è senz'altro uno dei simboli della città, raccontata nelle sue canzoni («el tram de Opicina xe nato disgrazià»), famosa come i cable cars di San Francisco.

Fin dalle prime corse la linea, che fu progettata da Geiringer e che supera in poco più di cinque chilometri un dislivello di 348 metri, divenne emblema della città con il suo caratteristico sistema a cremagliera. Nei fascicoli, rivolti agli appassionati di storia locale e alle nuove generazioni, si possono scoprire settimanalmente aneddoti e aspetti del tram, collegando la città all'altipiano, ha scritto pagine significative della vita cittadina. Particolarmente avvincente la ricostruzione attraverso documenti d'archivio del famoso incidente del 10 ottobre 1902. Interessante tra le numerose immagini la riproduzione dei calcinacci della casa colpita dal tram in discesa senza freni. Ampio spazio è dedicato alle caratteristiche tecniche della linea e delle carrozze, ma non mancano gli aspetti di storia più recente come i suggestivi «annunci» tratti da giornali d'epoca che presentavano Opicina, per il suo clima salubre, come la Svizzera dell'Adriatico. In omaggio con i primi fascicoli (5000 lire ciascuno) alcune splendide stampe d'epoca.

Fulvia Costantinides

ELARGIZIONI

— In memoria di Giordano Alberti nel XXXIII anniv. (16/6) dalla moglie 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (trapianto midollo spinale).
— In memoria di Renato Fonda nel XV anniv. (16/6) da n.n. 40.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria della cara mamma Bianca Mazzon per il compleanno (16/6) da Anna 25.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria della cara mamma Bianca Mazzon per il compleanno (16/6) da Anna 25.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Giuseppe Muscardin nel XII anniv. dalla moglie Antonia Muscardin 20.000 pro Astad.
— In memoria di Luigi Omari nel VI anniv. dalla moglie e dalle figlie 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Nicolino Rado nel V anniv. (16/6) da Gigliola Rado 100.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Giovanni Ramani nel XV anniv. (16/6) dalla moglie Antonia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Silvano Rezzica per il compleanno (16/6) dalla moglie 30.000 pro Airc, 30.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Strangar nel XX anniv. e di Carlo e Marcello nel I anniv. dalle figlie e sorelle Paola e Maria 20.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Giuseppe e Ninetta Cavalli negli anniv. (19/3 e 24/6) da Livia, Pino, Alex e Tullio Simonetti 50.000 pro Astad.

— In memoria di Rino Giordano nel V anniv. (17/6) dalla moglie Maria 100.000 pro Astad.
— In memoria di Giuseppe Rudes dai familiari 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giuseppe Urbani da Carlo, Marino, Evelina, Rita, Mario e Narciso Urbani e da Mario ed Alessandro Steffè 350.000 pro Chiesa S. Gerolamo.
— In memoria di Fabio Felluga da Oscar e Clara 100.000 pro Borsa di studio dott. F. Felluga - Università facoltà di psicologia; da Tina Bruna 50.000 pro Borsa di studio F. Felluga c/o liceo Petrarca; dalle fam. Francioli e figli 400.000 pro Borsa di studio dott. F. Felluga - Università facoltà di psicologia.

A GISELA MAY IL PREMIO «TRIESTE CONTEMPORANEA '96»

Una vita e una carriera teatrale nel sogno e nel segno di Brecht



Gisela May al Verdi con l'ingegner Tamburini, progettista della ristrutturazione del teatro

Chi meglio di un attore media e unisce nel suo lavoro culture e individui disparati? E, quindi, chi meglio di lui è in grado di far dialogare mondi diversi?

Con queste premesse risulta pienamente meritato il premio «Trieste Contemporanea 1996» che è stato conferito all'attrice tedesca Gisela May, l'altra mattina nel corso di una breve cerimonia che si è tenuta alla Camera di commercio.

Gisela May ha unito il suo nome soprattutto a quello di Bertolt Brecht, di cui è stata l'interprete di tanti lavori, interpretando i motivi più noti del repertorio musicale nato dalla collaborazione di Brecht con Kurt Weill, Hans Eisler e Paul Dessau, come «Surabaya-Johnny», «Alabama Song», «Jenny dei pirati». «Gisela May - ha detto Uwe Reissig, direttore del Goethe-Institut di Trieste - ha trovato in

Letto

alla cerimonia

un messaggio di

Claudio Magris

Brecht un ideale che la ha accompagnata per tutta la carriera».

Alla premiazione non ha potuto prendere parte Claudio Magris, che ha comunque inviato un messaggio nel quale, oltre a esprimere la propria ammirazione per l'attrice tedesca, ha sottolineato l'importanza che per Brecht rivestiva un teatro di impegno civile, inteso come strumento per cambiare il mondo. Giuliana Carbi di «Trieste Contemporanea», ha detto come il premio attribuito a Gisela May, una statua in

bronzo del maestro ferrarese Maurizio Bonora che ritrae la nina Anusina, concentra le finalità e le esperienze del percorso appena iniziato di «Trieste Contemporanea», perché mira a mettere in rilievo quelle personalità che abbiano dato un contributo al dialogo tra culture diverse, rivestendo di significato etico la loro esperienza artistica.

Esprimendo la propria soddisfazione per il riconoscimento ottenuto, Gisela May - che si è esibita ieri sera, alle 20.30, al Teatro Sloveno nel «Bertolt Brecht Abend», accompagnata al pianoforte da Adam Benzyl, cantando alcuni tra i brani più famosi di Brecht in uno spettacolo prodotto dal Berliner Ensemble - ha detto come il premio di «Trieste Contemporanea» giunga in un momento estremamente importante della propria vita, sospesa tra la fine e un nuovo inizio.

p.mar.

HORROR PER I PIU' PICCOLI A PIAZZA GUTENBERG

Brividi di paura nell'afa Ma i mostri sono di carta

GUTENBERG L'ultima giornata

L'informazione a Trieste, tavola rotonda con Guido Vitale e Giovanni Marzini, moderatore Silvano Di Varno (ore 11) e l'incontro con Alfredo Todisco (ore 18.30), sono due degli appuntamenti dell'ultima giornata di piazza Gutenberg. Alle 10, incontro con la Società folkloristica italiana e l'associazione «Yggdrasil»; alle 16.30 sarà la volta di Roberto Pestriero e il suo «Cronaca dall'arcipelago, Antologia di racconti». Alle 17.30, il carteggio Quasimodo-Cumani presentato da Claudio Grisancich; Alle 19.30 chiusura delle manifestazioni.

Che orrore, a piazza Gutenberg sbarcano i mostri! Ma no, calma, questi vampiri di carta non fanno male a una mosca, anzi, alla fine sono loro, i «diversi» ad essere i veri normali in un mondo che tanto a posto non è. Questa è la morale con la quale le Edizioni E. Elle hanno messo sul mercato una serie di horror destinati ai piccini e ai più grandicelli.

A presentarla è stata Chiara Belliti, direttrice della collana, che accanto a Livio Sossi, direttore del centro studi di letteratura giovanile «Albergo» e padrone di casa, ha cercato di sfidare il caldo pomeridiano portando un brivido di paura. «Mini Buh» e «Super Buh» sono le due collane di libri destinati ai bambini dai sei anni alla seconda media; per quelli più grandi c'è «Zona d'ombra»; il tutto fa parte di un progetto edito-

riale che per la prima volta si occupa dell'horror differenziando le sue proposte secondo le fasce d'età dei suoi lettori. I ragazzi - ha detto Livio Sossi - vivono la paura in tanti mostri reali, che possono assumere le sembianze dei serial killer oppure apparire nelle vesti impalpabili delle incertezze economiche e sociali; è quindi importante offrire loro delle opere che li aiutino a convivere con le paure.

Chiara Belliti ha messo il dito sulla piaga di una polemica che ciclicamente si rinnova, in merito alla necessità o meno di una editoria per i giovani. A chi invita i ragazzi alla lettura dei classici, la Belliti ha risposto che questi libri non bastano più per interpretare la realtà odierna: «Lo stesso Rodari sosteneva che i ragazzi hanno bisogno di fiabe calate nel mondo contemporaneo».

Tornando all'horror per i piccoli, la Belliti ha detto che queste storie aiutano a sdrammatizzare la paura di un'età difficile: «E poi non c'è sangue, c'è una buona dose di ironia e non manca l'happy end. Sono racconti che piuttosto puntano nel trasmettere l'inquietudine».

Dall'horror alle «monade». Sempre a piazza Gutenberg è stato presentato ieri sera «El monario» (Mgs Press), uno «stupido etimologico» scritto da Fabio Fumi in collaborazione con uno staff di «linguisti» non meglio identificato. Il procedimento è semplice; si prende una parola e la si seziona, vocabolario di greco alla mano, andando alla ricerca di un suo impossibile etimo. Si mescola il tutto con l'inglese e infine ci si spruzza sopra un pizzico di ruvido vernacolo triestino.

p.mar.

SAGGIO-SPETTACOLO DI DANZA AL TEATRO ROSSETTI CON GLI ALLIEVI DELLA GINNASTICA

Emozionati debutti, suggestivi passi leggeri

Dalle ballerine più piccole alla prima prova in pubblico, alle interpretazioni di classe dei più rodati danzatori

È sempre un momento molto atteso da chi si avvicina alla danza il debutto sul palcoscenico; magari per un giorno, per il saggio di fine corso, per mostrare a mamma e papà quello che si è imparato, indossando il tutù nuovo di zecca, sognato tante volte, desiderato più d'ogni altra cosa. Ma è anche una piccola prova, la conclusione di un anno di fatica, di tante ore passate alla sbarra, in palestra, per imparare un'arte antica come il mondo, amata da tutti nelle sue diverse espressioni, dal balletto classico alla danza moderna e contemporanea che le centoventi allieve dei corsi della Ginnastica Triesti-

na - di cui è responsabile Sonia Piazzini - stanno imparando a conoscere, chi alle prime armi e chi invece ormai quasi da professionista, sotto l'attenta guida delle insegnanti Doriana Comar, Maria Luisa Turinetti e Claudia Ziliotto.

Così, lo spettacolo «Concerto di danza classica e contemporanea», tenutosi al teatro «Rossetti» giovedì sera, è stato sì un saggio in cui le ballerine più piccole hanno calcato le scene per la prima volta, cimentandosi nella difficile prova di seguire tutte insieme una coreografia (che infatti non è mai così così immediata), ma è stato anche una bella dimostrazione di quanto

siano riusciti a imparare negli anni gli allievi dei corsi avanzati, coniugando la grazia e la leggerezza della classica alla coinvolgente forza espressiva del moderno.

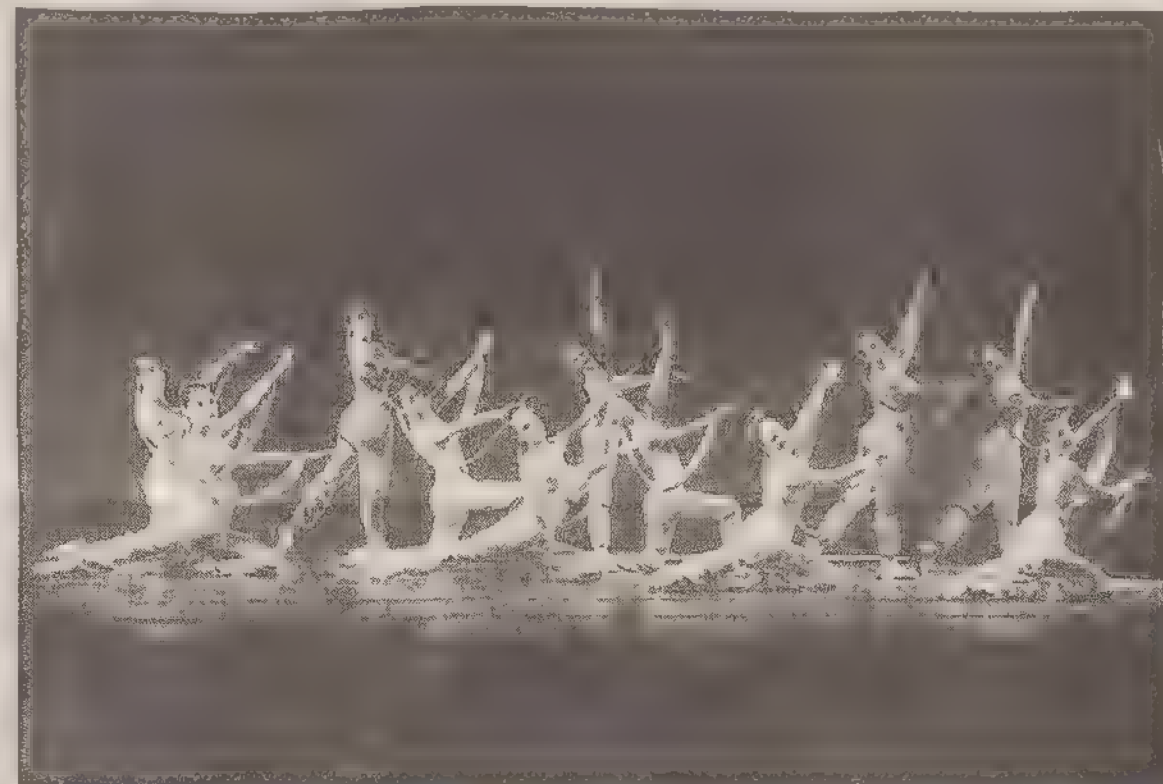
Particolarmente emozionante, infatti, quel «Nafas» (su musica di Rabi-Abou-Kalil) che la fresca formazione - interpreti Sabrina Bassi, Francesca Basile, Francesca Debelli, Chiara De Dragancich, Isabella Dotti, Cristiana Fusillo, Giovanna Jerse, Francesca Mezzalana, Donatella Samec, Sara Segulin, Francesca Violin - ha recentemente presentato anche a Rieti al Concorso internazionale di danza «Città di Rieti», e che certamente ha incantato

il pubblico nella suggestione e sensualità della coreografia creata da Florence Mereghalli.

Divertente, e di buon livello, anche il brano «History» con una movimentata coreografia di Claudia Ziliotto, pensata su un collage di musiche di Michael Jackson.

Eccezionale, infine, l'interpretazione di Salvatore Virgillito, ballerino che in più occasioni l'altra sera ha conquistato il pubblico nella serie dei suoi leggerissimi passi, e che - già classificatosi al secondo posto nel Concorso per giovani solisti a Reggio Emilia - certo si merita un salto in avanti nella sua carriera.

en. cap.



Una bella immagine del saggio di danza della Ginnastica al Rossetti

LIBRETTO DELLA «CAMPI ELISI»

Il codice della strada non è più un mistero se spiegato a fumetti

Finita la scuola, è giunto il momento di raccogliere i frutti del duro lavoro dell'anno scolastico appena trascorso. E quanto faranno martedì gli alunni della classe II D della scuola media statale «Ai Campi Elisi», che presenteranno nella sala di lettura della libreria Minerva un volumetto dal titolo «Il nuovo codice della strada... a modo nostro». Il lavoro, frutto di due anni di fatiche, deriva dall'attività relativa all'educazione stradale, divenuta, dal 1° gennaio 1993, materia obbligatoria da inserire nella programmazione di ogni scuola. I ragazzi della II D hanno preso in esame il nuovo codice della strada, ne hanno selezionato alcuni articoli, quelli cioè che possono riguardare più da vicino i giovani e li hanno poi illustrati - a modo loro, appunto - attraverso la tecnica del fumetto. Guidati dagli insegnanti Liliana Mendola e Giorgio Bulfon, hanno così dovuto analizzare, in particolare, il linguaggio e i termini utilizzati nel Codice della strada, per poi presentare i concetti in modo semplice.

All'incontro in libreria, che sarà l'occasione per festeggiare, dopo lunghe fatiche, la pubblicazione del volumetto, cui hanno dato il loro contributo il Lloyd Adriatico e il Centro regionale per la cooperazione nelle scuole, hanno assicurato la loro partecipazione, oltre al Provveditore Vito Campo, e al Comandante della Polizia municipale, Giuseppe Di Carlo, anche i presidenti del Consiglio scolastico provinciale, Ada Gasperini, del XVII Distretto, Franco De Marchi e della sezione di Trieste del Centro regionale per la cooperazione nelle scuole, Eugenio Santoro.

PROFUMERIE

Limoni

34 PUNTI VENDITA IN ITALIA

La nostra esperienza al Tuo servizio



ORLANE
PARIS

UN'ABBRONZATURA DORATA
CHE NON RIMPIANGERETE
TRA QUALCHE ANNO

Dal 17 al 22 giugno il Trattamento abbronzante ad alto controllo Orlane
La attende con un gradito omaggio.
(Fino ad esaurimento scorte)

Il segreto di un'abbronzatura sicura: grazie al **SUN DETECTOR**, l'esclusiva scoperta dei laboratori Orlane, otterrete un'abbronzatura più luminosa che mai con una pelle perfettamente protetta.

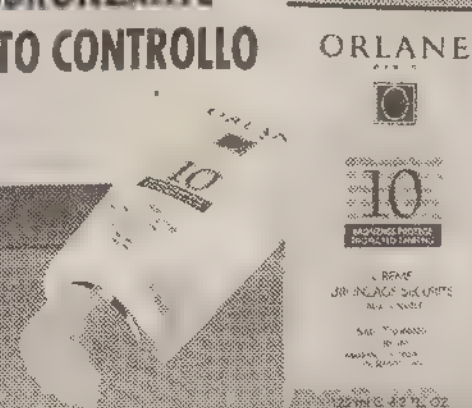
Una protezione attiva: grazie alla sicurezza di un'idratazione ottimale e all'attivazione del rinnovamento cellulare, garanzie essenziali della giovinezza.

Una tolleranza verificata: la Linea Solari Orlane "ad Alto Controllo" è stata testata con ogni condizione di sole e su tutti i tipi di pelle,

dalle più delicate alle più resistenti.

Il piacere dell'uso: textures morbide e piacevoli, che si assorbono rapidamente, resistenti all'acqua e al sudore. Idratata, poi, dai trattamenti doposole, la vostra pelle rimane piena di vita e conserva più a lungo il suo bel colore dorato.

TRATTAMENTO
ABBRONZANTE
ALTO CONTROLLO



TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25



ATTENZIONE!!!

Si comunica all'utenza di Duino, Sistiana, Aurisina, S. Croce, dell'Acquedotto del Carso e di tutta la Strada Costiera che, a causa di urgenti lavori di manutenzione all'acquedotto di Randaccio, dalle ore 20.00 di mercoledì, 19 giugno 1996, alle ore 20.00 di giovedì, 20 giugno 1996, l'erogazione dell'acqua subirà delle interruzioni: in particolare, la fornitura dell'acqua sarà sospesa, nelle 24 ore indicate, per le località di Duino, Sistiana e Borgo S. Mauro oltre che per le utenze situate lungo la Strada Costiera, fino al bivio di Miramare. Si raccomanda agli utenti di Sistiana - Visogliano, di Aurisina, di S. Croce e agli utenti allacciati alla rete dell'Acquedotto del Carso, di utilizzare l'acqua soltanto a scopi igienici e alimentari per evitare di esaurire le riserve disponibili nei serbatoi; a tal fine si chiede alla cittadinanza di non irrigare orti e giardini per tutte le giornate di mercoledì 19 e giovedì 20, utilizzando l'acqua per questo scopo preferibilmente nei giorni precedenti.

Per far fronte alle urgenze è stato comunque previsto un servizio di autobotti che saranno disponibili negli abitati di Duino e Sistiana.

Si ricorda, infine, che, al ripristino dell'erogazione idrica, sarà bene lasciare scorrere l'acqua dai rubinetti per alcuni minuti.

LA «GRANA»

Buche e strettoie disseminate in città e spesso dimenticate

Care Segnalazioni,

comprendo che il nostro Comune non ha la bacchetta magica per asfaltare le strade cittadine, ma un po' di buona volontà in più credo che non guasterebbe visto che in certi punti ci sono, da mesi o addirittura da anni, buche paragonabili a mine vaganti. A parte molte vie del Borgo Teresiano, fresche di scavi Acega e Telecom, segnalo via Pascoli, via dell'Eremo (sbarata ancora dall'ultima alluvione) e via Marchesetti all'incrocio con via Felluga dove, da quasi un mese, è stata creata una fastidiosa e pericolosa strettoia per transennare una buca di vecchia data senza poi vedere nessuno al lavoro e lo stesso dicasi per analogo intervento in via Farneto.

Alessandro Brainich

CHIUSURE / A PROPOSITO DI TELE 4

Voci di solidarietà trasparente

Con una lettera di licenziamento e un futuro tutto da inventare, cinque tecnici della nostra unica televisione privata sono stati mandati a casa. Ma non è grave e perciò niente allarmi inutili, fosse la prima volta. E un fatto visto e rivisto e che nel suo giro di repliche noiose, ha fatto scattare la solita solidarietà trasparente, quella frettolosa che corre dentro i fili del telefono e si spreca con due righe su un foglio di carta, gesti nobili che gli organi d'informazione sottolineano sempre come un avvenimento importante. Così in successione arriva il dispiacere del Gruppo Politico, la contrarietà del Parlamentare, il rincrescimento del Presidente e il disappunto del Segretario. Tutte esternazioni preoccupate che meritano i complimenti per lo sforzo, peccato solo che quel rammarico duri pochi secondi, poi ognuno al suo posto: chi al privilegio di una occupazione e chi... al tormento di un «niente da fare».

Davvero non è niente di grave, specie in una città dove un sentimento con l'indole menefreghista la fa da padrone, egoismo sempre più convinto che del male altrui si guarisce e solo del proprio si muore. Allora se succede che chiuderanno l'Italsider, chi se ne frega, io lavoro in una fabbrica di tappi. Se ha chiuso il bottegaio sotto casa, chi se ne frega ancora, io lavoro in un supermercato. Se chiude un giornale o una televisione privata, chi se ne frega due volte, si cambia testata e si gira canale, così avanti fino all'imbarbarimento totale.

La verità è che sempre di più ci nascondiamo dietro la cartolina a colori di piazza Unità, lì non ci vede nessuno, lì con l'egocentrismo possiamo sbattere contro le file di disoccupati ed emarginati e nonostante il fastidio, si può fingere che non è successo niente.

Eppure una volta, nemmeno tanti anni fa, era diverso. Quella volta c'era la convinzione che una partecipazione fisica, valeva molto più di mille consigli. Allora si scendeva in piazza per

aderire alla logica altrui: di una protesta, diritto sacrosanto conquistato dopo anni di lotta operaia. Sicuramente quella volta c'era più rispetto verso le manifestazioni disperate, se non altro chi di dovere, non trovava una realtà apatica da sbrigare con due righe trasparenti di solidarietà. Oggi è diverso, anche gli scioperi se disturbano un bisogno, succede che vengono maltrattati con un: «Noi non abbiamo da lavorare. Figurarsi le partecipazioni unitarie di protesta, sembrano addirittura barbare da popolo incivile, molto meglio vivere da intelligenti e puntare tutto sui tavoli delle trattative, burocrazie lente dove l'egoismo seleziona gli interessi e intanto fuori, le occasioni passano...».

Fuori c'è un Porto con i moli inutili, un'Italsider che non accende i fuochi, manovali coperti da mattoni e nessuna cassa da costruire, mentre una legge beffarda della Costituzione italiana ordina che il lavoro è un diritto.

Queste sono cronache odierne, che se trattate con la coscienza, possono provocare ansie fastidiose, quindi meglio andare avanti e convincersi che non è niente di grave, è successo e succederà ancora, chissà, se i miracoli non sono una bugia, prima o dopo qualcosa cambierà.

Daltronde il tempo è prezioso e non si può star lì a sprecarlo con la preoccupazione, perché dietro la solita cartolina di piazza Unità c'è gente che lavora, gente senza attese che corre nelle fabbriche di tappi, nei supermercati e sui tavoli del mercatiggiamiento, gente che se chiude un giornale va a leggerli l'oroscopo su un'altra testata, e se chiude una tivvù privata, premendo un tasto trova una soluzione.

Però è anche vero che la disperazione è come una malattia, e alla faccia di qualsiasi antidoto egoista, prima o dopo si viene contagiati. Anche allora la cura sarà identica per tutti, stesse parole e stessa scrittura per... due righe maleducate di solidarietà.

Pino Roveredo

De Felice, un grande

Ho letto su «Segnalazioni» le opinioni di Giampaolo Valdeviti e di Enea Marin sull'interrogativo su Renzo De Felice: «Fu o non fu studioso di parte?».

A me sembra che quanto scritto da Francesco Merlo su «Sette» del 6 giugno sia molto importante per capire il personaggio. Cito i titoli e qualche passaggio: «Quello storico che mise alle strette destra e sinistra. Avete presente i coccodrilli su De Felice? Tutti concordano: è stato un grande. Eppure, sotto, si nascondeva quasi la fretta d'archiviare il caso...».

Un motivo c'era. «Prima degli studi dell'ex comunista De Felice sugli ebrei e prima dei suoi libri sul fascismo, la storiografia italiana era ferma lì, non alla storia ma alla filosofia della storia, non al fatto ma al senso. I colleghi di De Felice infatti trovavano giusto e moralmente edificante che la storia del fascismo fosse antifascista. Un concetto che in Inghilterra, in Francia e negli Stati Uniti sarebbe persino ridicolo, e dovrebbe esserlo pure in Italia se non fosse appunto questa la sciocchezza contro cui si è battuto De Felice, una sciocchezza monumentale che ha richiesto una confutazione monumentale e alla fine persino maniacale.

In sintesi: De Felice è riuscito a realizzare contro di sé l'unione dei professori di destra e di sinistra perché ha spiegato che lo storico deve deporre i propri convincimenti davanti ai fatti».

E per concludere: «Si può dire, provocatoriamente ma lecitamente, che è terminata con lui la preistoria, e comincerà grazie a lui la storia della storiografia italiana». Rimando agli interessati la lettura completa del detto articolo.

Luciano Stilli

CASA DI RIPOSO "ROSSANA"

IN UN AMBIENTE CONFORTEVOLE ASSISTENZA 24 ORE SU 24

DISPONIBILE ANCHE STANZA MATRIMONIALE

PAGAMENTI FACILITATI

TRIESTE VIA GIULIA 22 TEL. 040/577339 - 200112

Iolanda col parasole

Questa graziosa bimba con il suo ombrellino parasole è la nostra adorata nonna e bisnonna, Iolanda Stofa ved. Salvaneschi, in una bella giornata estiva agli inizi del secolo. Oggi nonna Iolanda festeggia i suoi 91 anni. Auguri dai nipoti e dai pronipoti che le augurano ogni bene.

SCUOLE PRIVATE / FINANZIAMENTI PUBBLICI Squilibrio a danno delle statali

La difesa, pur legittima, dei propri interessi, che è alla base del convegno di Udine dell'associazione «Libera scuola» dei giorni scorsi si richiama a petizioni di principio che non possono essere accettate. La nostra Costituzione, nel garantire a tutti i cittadini parità di diritti, assicura a chiunque la facoltà di istituire e gestire scuole non statali e a tutti coloro che intendono giovare di iscriversi a esse. Riconosce inoltre validità ai titoli ivi rilasciati, a condizione di un controllo sull'uniformità dei programmi di studio, sui requisiti degli insegnanti che vi prestano la loro opera, come sugli esami finali dei corsi.

Ma da ciò non consegue che tutti i contribuenti debbano sostenere le spese per la frequenza degli alunni alle scuole private, o addirittura - come prevedeva la Lr 14 nella sua prima stesura - per il funzionamento degli istituti non statali; che non si può chiedere (ad esempio) allo Stato di sovvenzionare la costruzione o la manutenzione di una strada privata. Infatti, chi frequenta tali scuole rinuncia di sua scelta a un servizio concesso a tutti i cittadini, in una scuola dove il pluralismo è assicurato dalla libertà d'insegnamento e a cui gli insegnanti accedono per concorso o per graduatorie pubbliche. Sarebbe d'altra parte un arbitrio imporre agli istituti privati - come qualcuno auspica - vincoli sulla scelta degli insegnanti o sui metodi d'insegnamento, elementi che oggi sono lasciati alla discrezionalità di chi promuove tali scuole.

La nostra contestazione della legge 14/91 attiene al concetto del diritto allo studio. Sempre la Costituzione italiana,

all'art. 34, prevede che vengano dati contributi a tutti coloro che non hanno mezzi sufficienti per proseguire gli studi oltre alla scuola dell'obbligo, pur essendo «capaci e meritevoli». La legge regionale, invece, nel concedere assegni di studio anche a famiglie con un reddito elevato (il tetto, da poco fissato, è di 100 milioni annui), non tiene conto delle situazioni di bisogno, ma costituisce un incentivo a iscriversi a enti privati d'istruzione. Con ciò determina un ingiusto squilibrio a danno degli alunni delle scuole statali. Infatti, poiché vi sono due leggi regionali in materia di diritto allo studio, la L.R. 10/80 e la L.R. 14/91, e poiché la prima si applica a tutti gli iscritti alle scuole statali e non statali, chi frequenta gli istituti privati ha la possibilità di chiedere e ottenere una doppia sovvenzione, come avviene per un buon numero di studenti.

La sperequazione risulta anche dalle somme che la Regione stanza nei suoi bilanci a favore delle due leggi: quattro miliardi all'incirca per le scuole private, che sono frequentate da poco più di 5.000 studenti; nove miliardi per i 127.000 che si iscrivono alle scuole pubbliche: ma al secondo stanziamento concorrono, come si è detto, anche gli studenti delle «private». Chiedendo l'abrogazione della legge 14 attraverso un referendum popolare chiediamo quindi di aver promosso la tutela dei legittimi diritti degli studenti di questa regione e la difesa dell'istruzione pubblica.

Sergio Facchini per il Comitato promotore del referendum abrogativo della L.R. 14/91

Fienti pomeridiani

Replica della lettera «Scuole, cambiamenti degli orari scolastici». C'è stata una delibera volta ad aggiungere due ore pomeridiane in due giorni distinti alla scuola elementare Grego di San Giovanni. Sono un papà... di 1.a elementare e ho letto l'opinione di una mamma al riguardo. Accompagnando e riaccompagnando mia figlia in quella scuola ho potuto prender atto che la maggioranza dei genitori, in maggioranza donne, sono contrari al ritorno pomeridiano dei nostri figli.

Perché tante mamme sono contrarie al rientro pomeridiano? Ricordo che il rientro consta di due ore il lunedì e altrettanto il mercoledì. Come mai portiamo ben volentieri i figli nel pomeriggio a corsi di ginnastica, ginnastica ritmica, acrobatica, aerobica, a judo, karate, a corsi di pianoforte, nuoto, pallamano, pallanuoto e a tante altre specialità, e pagando pure, e nel contempo ci terrorizzano tanto quattro ore scolastiche normali? Forse che si teme un appiattimento sociale nel limitare le frequentazioni, dei nostri figli? Si è tanto faticato e lottato per l'istruzione obbligatoria. Ora non spaventiamoci per questa proposta, e accettiamo il consenso della maggioranza, accompagniamo sereni i nostri figli a scuola anche il pomeriggio come dovere impone: avremo aggiunto un giorno più consapevoli di tanti genitori attuali.

Licio Monti



50, anche con Claudio

Dina e Nicolò Norbedo festeggiano oggi il traguardo dei 50 anni di matrimonio. Per l'occasione, il figlio Claudio (nella foto con mamma e papà nel '49), insieme a Marta e Claudia, fa alla coppia tanti affettuosi auguri.

Mai più domatori né domati sulle piste dei nostri circhi

È stata un'occasione mancata, il servizio messo in onda da Raitre regionale, l'11 giugno, poiché non una sola parola è stata spesa per sottolineare che ci sono nuove sensibilità nella società in cui viviamo. Sensibilità emergenti, che hanno portato diversi Comuni italiani a porre il divieto di attendimento ai circhi che fanno uso di animali nei loro spettacoli e che hanno indotto l'amministrazione di Udine a inserire nel piano triennale del Comune, nel '93, il proposito: «verranno favoriti i circhi che non utilizzano animali negli spettacoli». Peccato che sia rimasto solo un cartaceo proposito! I circhi senza animali non sono molti, ma il famosissimo circo di Pechino dimostra come sia possibile dar vita a spettacoli divertenti e allegri senza l'esibizione di animali ammaestrati. In Italia, un'iniziativa in questo senso è venuta da Miledy Orfei, figlia del fondatore del fondatore della dinastia circense degli Orfei e da Paride, ostacolato e rinnegato dalla sua stessa famiglia. Diciamo basata a questi vergognosi spettacoli che degradano gli animali al ruolo di clown. Mai più domatori, né domati sulle piste dei circhi.

Maria Chelleri

ENAIIP

**lunedì
17 giugno
apertura
iscrizioni**

FORMAZIONE POST-DIPLOMA

La formazione post-diploma di durata annuale si rivolge a giovani che, conseguito il diploma di maturità, necessitano di una adeguata specializzazione per inserirsi con successo nel mercato del lavoro e delle professioni.

Da una ricerca effettuata si riscontra che l'82% medio dei post-diplomati Enaip risulta occupato entro i 18 mesi dalla qualifica (dati IRTEF - maggio '96).

I percorsi formativi, pensati e progettati con le imprese, prevedono la realizzazione di uno stage in azienda.

I corsi portano al riconoscimento di una qualifica professionale e danno diritto al rinvio del servizio militare.

Tecnico di manutenzione impianti automatizzati

Tecnico di consulenza Assicurativa e Creditizia

Tecnico della gestione amministrativa

Tecnico del marketing turistico

FORMAZIONE CONTINUA

Di breve durata è rivolta:

- a chi desidera essere aggiornato per sviluppare nuove competenze professionali;
- a chi è interessato ad una maggiore specializzazione;
- a chi ha la necessità di adeguare la propria professionalità alle richieste del mercato del lavoro.

Tecnologie informatiche

- ✓ Informatica di base
- ✓ Automazione d'ufficio
- ✓ Programmazione
- ✓ CAD
- ✓ Reti locali
- ✓ Multimedia & Grafica

Conduttori impianti termici

Conduttori generatori a vapore

Sicurezza e ambiente

Automazione civile e industriale

Tecniche avanzate di video registrazione

Impiantistica elettrica/elettronica

Climatizzazione e refrigerazione

Elettronica dell'autoveicolo

Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria 57 • 34137 Trieste
Tel. 040/76.52.85 • Fax 040/760.61.84

Orario della Segreteria
• da lunedì a venerdì dalle 08.00 alle 17.00
• sabato dalle 08.00 alle 12.00



Continuaz. dalla 6.a pagina

PER imminente apertura assumiamo GIOVANI RAGAZZE RAGAZZI come banconieri cameriere buffettisti e GIOVANE aiuto cuoco esperto, richiediamo volontà serietà moralità non fumatori inglese parlato, presentarsi domani con curriculum via S. Nicolò 10, ore 10. (A7237)

PRIMARIA agenzia assicurativa cerca personale da inserire nella propria organizzazione esterna offresi preparazione professionale tel. al 660661 dalle 15.30 alle 17.30. (A7141)

PRIMARIA azienda ricerca per proprie filiali in Gorizia 1 giovane e volenteroso meccanico-gommista. Tel. 0481/20095. (B00)

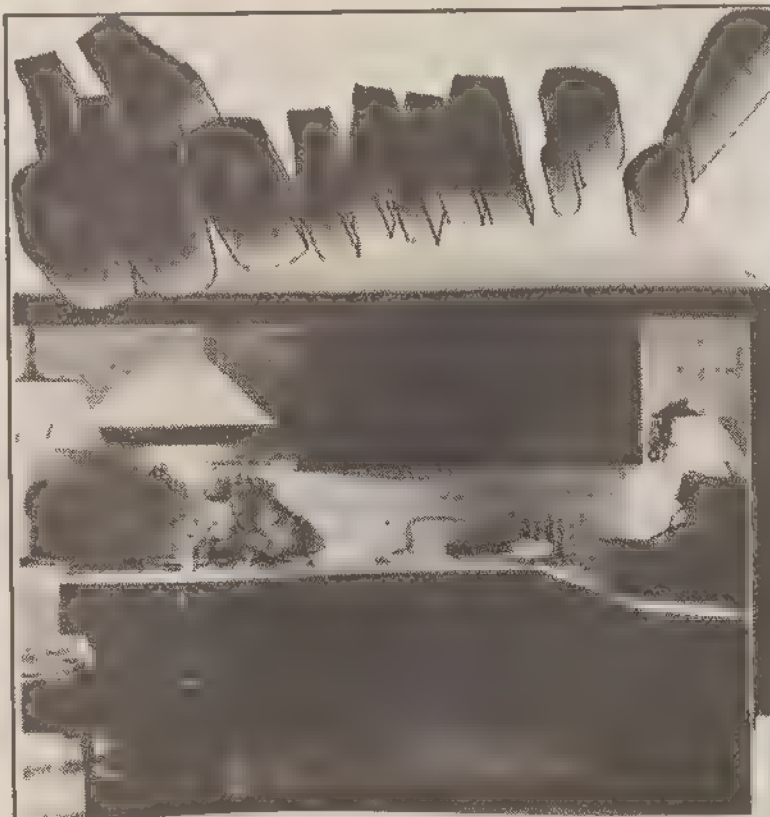
PRIMARIA industria locale cerca esperto elettromeccanico per manutenzione macchine di produzione telefonare ore 9-12 040/827683. (A7186)

PRIMARIA società cerca operaio serratista con provata esperienza lavorazione ed assemblaggio serratisti in alluminio inviare curriculum a cassetta n. 25/A. Publied 34100 Trieste. (A7151)

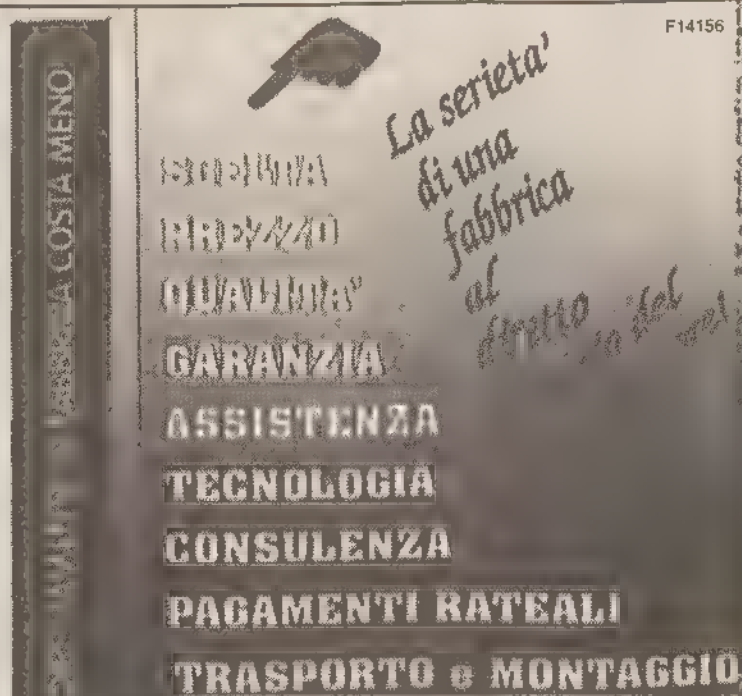
SERIGRAFO per pronta assunzione rivolgersi lunedì dalle 9 alle 14 acquario via Caduti sul Lavoro 3 Muggia. (A7124)

SOCIETA' commerciale cerca giovani collaboratori per periodo estivo ambiente giovanile e dinamico offresi minimo garantito mensile 700.000 richiedesi disponibilità tempo pieno e buona dialettica. Telefonare per appuntamento 040/364557. (A7171)

SOCIETA' commerciale ricerca segretaria inizio part time ottima conoscenza inglese



CECCHINI DI PASIANO (PN)
Strada del mobile, 10 (provinciale Prata-Pasiano)
tel. 0434-625290 fax 0434-625772 aperto: Lun./Sab.



AJELLO DEL FRIULI (UD)
Via Dante, 34 - tel. 0431-973066
(uscita casello Palmanova-chiuso lunedì)

CECCHINI DI PASIANO (PN)
Strada del mobile, 10 (provinciale Prata-Pasiano)
tel. 0434-625290 fax 0434-625772 aperto: Lun./Sab.

AJELLO DEL FRIULI (UD)
Via Dante, 34 - tel. 0431-973066
(uscita casello Palmanova-chiuso lunedì)

scritto parlato gestione computer gradito curriculum scrivere a cassetta n. 26/A Publied 34100 Trieste. (A7221)

SOCIETA' ricerca elemento eta max 25 anni anche neodiplomato da inserire nel proprio organico Edp. Si richiede maturità scientifica con conoscenza di materie informatiche o diploma di perito informatico. Costituisce titolo preferenziale non vincolante la co-

noscenza dell'inglese tecnico e la conoscenza di ambienti operativi quali Novell, Unix e Windows 311. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 2/B Publied 34100 Trieste. (A7262)

TNT Traco cerca padroncino esperto zone Grado-Cervignano-Gorizia telefonare 0481/790514. (C0481)

URGENTE cercasi aiuto cuoca/o-piastrista. Solo refe-

renzati. Telefonare allo 0481/40561-62. (C0467)

Rappresentanti

AFFERMATA ditta di Padova, produttrice arredamenti per ufficio, cerca per la regione Friuli-Venezia Giulia agenti-arredatori già inseriti nel set-

tore. Per appuntamento tel.: 049/5564533 (r.a.) (G697)

AZIENDA chimica seleziona rappresentanti da inserire nel proprio organico per ampliamento zone Trieste-Gorizia età 23/35. Offresi: training aziendale operativo, lavoro pianificato, minimo mensile 1.500.000, provvigioni, incentivi, ambiente stimolante e professionale. Tel. 0541/620725. (GRI)



CASA PROGRAMMA
STUDIO IMMOBILIARE

OCASIONI

S. GACOMO piano basso camera cucina bagno, buone condizioni 40.000.000.

VIA DELLA GUARDIA piano alto vista nel verde ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e soffitta. 52.000.000.

APPARTAMENTI PICCOLI

FOSCOLO tranquillo primo piano da rifinire matrimoniale cucina salottino bagno autometano. 45.000.000.

MOLINO A VENTO nuda proprietà in casa recente soggiorno con angolo cottura, due stanze bagno ripostiglio balcone. 84.000.000.

BAIARONI luminoso piano alto composto da cucinino con soggiorno, 1 stanza bagno e balcone. parzialmente arredato. 90.000.000.

ADIACENZE CARPINETO recente ampio monolocale con la possibilità di separare il soggiorno dalla camera matrimoniale, con cucina bagno e ripostiglio. autometano. 80.000.000.

PARINI luminoso piano alto soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale bagno e balcone. 98.000.000.

LOCALI-ATTIVITA'

VIA CONTI Autoparking Alabarda vendesi posti auto e box a partire da L. 20.000.000.

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra, adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc. 1.900.000.000.

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto.

CASE DI RIPOSO dal 460 al 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.

CEDESI vendita/locazione videocassette con distributore automatico, avviamento, inventario e muri.

CEDESI centralissime attività calzature/pelletterie, pittura con attrezzatura, abbigliamento intimo, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiere.

LOCALI-ATTIVITA'

VIA CONTI Autoparking Alabarda vendesi posti auto e box a partire da L. 20.000.000.

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra, adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc. 1.900.000.000.

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto.

CASE DI RIPOSO dal 460 al 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.

CEDESI vendita/locazione videocassette con distributore automatico, avviamento, inventario e muri.

CEDESI centralissime attività calzature/pelletterie, pittura con attrezzatura, abbigliamento intimo, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiere.

LOCALI-ATTIVITA'

VIA CONTI Autoparking Alabarda vendesi posti auto e box a partire da L. 20.000.000.

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra, adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc. 1.900.000.000.

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto.

CASE DI RIPOSO dal 460 al 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.

CEDESI vendita/locazione videocassette con distributore automatico, avviamento, inventario e muri.

CEDESI centralissime attività calzature/pelletterie, pittura con attrezzatura, abbigliamento intimo, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiere.

LOCALI-ATTIVITA'

VIA CONTI Autoparking Alabarda vendesi posti auto e box a partire da L. 20.000.000.

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra, adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc. 1.900.000.000.

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto.

CASE DI RIPOSO dal 460 al 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.

CEDESI vendita/locazione videocassette con distributore automatico, avviamento, inventario e muri.

CEDESI centralissime attività calzature/pelletterie, pittura con attrezzatura, abbigliamento intimo, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiere.

LOCALI-ATTIVITA'

VIA CONTI Autoparking Alabarda vendesi posti auto e box a partire da L. 20.000.000.

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra, adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc. 1.900.000.000.

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto.

CASE DI RIPOSO dal 460 al 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.

CEDESI vendita/locazione videocassette con distributore automatico, avviamento, inventario e muri.

CEDESI centralissime attività calzature/pelletterie, pittura con attrezzatura, abbigliamento intimo, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiere.

LOCALI-ATTIVITA'

VIA CONTI Autoparking Alabarda vendesi posti auto e box a partire da L. 20.000.000.

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra, adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc. 1.900.000.000.

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto.

CASE DI RIPOSO dal 460 al 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.

CEDESI vendita/locazione videocassette con distributore automatico, avviamento, inventario e muri.

CEDESI centralissime attività calzature/pelletterie, pittura con attrezzatura, abbigliamento intimo, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiere.

LOCALI-ATTIVITA'

VIA CONTI Autoparking Alabarda vendesi posti auto e box a partire da L. 20.000.000.

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra, adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc. 1.900.000.000.

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto.

CASE DI RIPOSO dal 460 al 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.

CEDESI vendita/locazione videocassette con distributore automatico, avviamento, inventario e muri.

CEDESI centralissime attività calzature/pelletterie, pittura con attrezzatura, abbigliamento intimo, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiere.

LOCALI-ATTIVITA'

VIA CONTI Autoparking Alabarda vendesi posti auto e box a partire da L. 20.000.000.

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra, adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc. 1.900.000.000.

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto.

CASE DI RIPOSO dal 460 al 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.

CEDESI vendita/locazione videocassette con distributore automatico, avviamento, inventario e muri.

CEDESI centralissime attività calzature/pelletterie, pittura con attrezzatura, abbigliamento intimo, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiere.

LOCALI-ATTIVITA'

VIA CONTI Autoparking Alabarda vendesi posti auto e box a partire da L. 20.000.000.

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra, adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc. 1.900.000.000.

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto.

CASE DI RIPOSO dal 460 al 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.

CEDESI vendita/locazione videocassette con distributore automatico, avviamento, inventario e muri.

CEDESI centralissime attività calzature/pelletterie, pittura con attrezzatura, abbigliamento intimo, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiere.

LOCALI-ATTIVITA'

PIAZZISTI rappresentanti cercasi per introdurre nuovo prodotto settore turistico bar persone comunicative per informazioni tel. 040/299136. (A7179)

PRESTIGIOSA spa inserita in un settore industriale in continua e costante evoluzione ricerca 2 agenti per Ud-Go, non richiesta esperienza max 45 anni personalità dinamica e ambiziosa. Garantisce formazione qualificata reali possibilità di carriera a breve termine provvigioni premi e incentivi al più alti livelli. Per colloquio telefonare allo 0432/470366. (Gud)

IN ACQUISTO
CERCHIAMO URGENTEMENTE
ZONA STADIO-S. SABBA
APPARTAMENTO 70-80 MQ
DEFINIZIONE IMMEDIATA
TEL. 040 - 636128
CUZZOL
TRIESTE - LARGO BARRIERA 16

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI
idrauliche elettriche impianti completi conformità, telefonare 040/384374. (A7266)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione roli veneziane. Pitturazione restauro appartamenti, telefonare 040/384374. (A7266)

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine ritiro mobili cose ogni genere acquistando tutto. Telefonare 040/763841-761206 Rigutti 13/1. (A7288)

IN ACQUISTO
CERCHIAMO URGENTEMENTE
A. ROIANO e GRETTA
APPARTAMENTO 80-90 MQ
DEFINIZIONE IMMEDIATA
TEL. 040 - 636128
CUZZOL
TRIESTE - LARGO BARRIERA 16

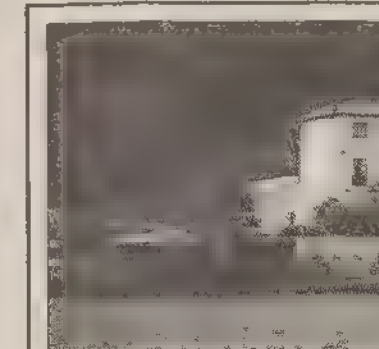
SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente cantine abitazioni eventualmente acquistando rimanenze telefonare 040/394391-311474. (A7222)

Vendite d'occasione

VENDESI arredamento ufficio 3 scrivanie con cassettiere 2 sedie 2 armadi ottimo stato età 1 anno telefonare 040/363988-302311. (A7204)

Acquisti d'occasione

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria antiquaria "Achille Misan" massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A7276)



MUGGIA

Str. per Lazzaretto, complesso edilizio composto da abitazione principale di mq 350, secondo alloggio indipendente di mq 64, ufficio e magazzini per una sup. di mq 410, il tutto su un fondo di mq 2000 completamente recintato, immerso nel verde con splendida vista sul golfo, fronte mare.

PRIVATO VENDE - TEL. 0336/901114 (FERIALI)

DA SABATO 8 GIUGNO PER 8 SETTIMANE

A PRADAMANO (UD)
SULLA STATALE UD-GO TEL. 0432-670975

MINGROSS MOBILI

SVUOTA TUTTO

PER ELIMINAZIONE MAGAZZINO

VASTO ASSORTIMENTO DI:

CUCINE • CAMERE • CAMERETTE
SOGGIORNI • SALOTTI • MOBILI RUSTICI • INGRESSI

SCONTI FINO AL 70%

Vendita Curata da G&P Specializzata in Vendite Promozionali Portonave Via Borgo Casoli 19 Tel. 0434/541900

Mobili e pianoforti

OCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388.

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto tel. 040/566355. (A7055)

FIAT Cinquecento S nuova ancora da immatricolare a L. 2.000.000 meno del prezzo di listino tel. 040/54706. (A7272)

MERCEDES 500 SE nera metallizzata, anno 1990, ottimo stato, full optional, vera occasione vendesi. Telefonare Fiat Auto CampoMarzio tel. 3181111. (A00)

VENDO Fiat Brava km 3000 aria condizionata autoradio in garanzia Fiat. Tel. 040/771970 - 0337/261012.

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Alimentari

HOMESERVICE D.I.B.E.M.A. Kaiserwasser 410, Lambrusco Frascati Magnum 4950, Dreher 1450. Presidente 5950, Bosford 11950, Tequila

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

DIRIGENTE non residente cerca in affitto da privato appartamento minimo 90 mq zona da S. Croce a Duino; un anno canone in anticipo 040/299736 sera. (A7217)

Continua in 23.a pagina

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE - end di West & Cassan

TRIESTE - via Raffinaria, 9 tel. 040/541255 tel. 0330/524176 Fax 040/661457

ZONA BURLO VISTA MARE 1° INGRESSO

A partire da 120 milioni ottime rifiniture autometano ascensore per 6 persone cantine alcuni posti auto

Per vedere il capitolato, le planimetrie e per visite in cantiere, telefonare in agenzia per appuntamenti.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE - end di West & Cassan

TRIESTE - via Raffinaria, 9 tel. 040/541255 tel. 0330/524176 Fax 040/661457

ZONA BURLO VISTA MARE 1° INGRESSO

A partire da 120 milioni ottime rifiniture autometano ascensore per 6 persone cantine alcuni posti auto

Per vedere il capitolato, le planimetrie e per visite in cantiere, telefonare in agenzia per appuntamenti.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE - end di West & Cassan

TRIESTE - via Raffinaria, 9 tel. 040/541255 tel. 0330/524176 Fax 040/661457

ZONA BURLO VISTA MARE 1° INGRESSO

A partire da 120 milioni ottime rifiniture autometano ascensore per 6 persone cantine alcuni posti auto

Per vedere il capitolato, le planimetrie e per visite in cantiere, telefonare in agenzia per appuntamenti.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE - end di West & Cassan

TRIESTE - via Raffinaria, 9 tel. 040/541255 tel. 0330/524176 Fax 040/661457

ZONA BURLO VISTA MARE 1° INGRESSO

A partire da 120 milioni ottime rifiniture autometano ascensore per 6 persone cantine alcuni posti auto

Per vedere il capitolato, le planimetrie e per visite in cantiere, telefonare in agenzia per appuntamenti.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE - end di West & Cassan

TRIESTE - via Raffinaria, 9 tel. 040/541255 tel. 0330/524176 Fax 040/661457

ZONA BURLO VISTA MARE 1° INGRESSO

A partire da 120 milioni ottime rifiniture autometano ascensore per 6 persone cantine alcuni posti auto

Per vedere il capitolato, le planimetrie e per visite in cantiere, telefonare in agenzia per appuntamenti.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE - end di West & Cassan

TRIESTE - via Raffinaria, 9 tel. 040/541255 tel. 0330/524176 Fax 040/661457

ZONA BURLO VISTA MARE 1° INGRESSO

A partire da 120 milioni ottime rifiniture autometano ascensore per 6 persone cantine alcuni posti auto

Per vedere il capitolato, le planimetrie e per visite in cantiere, telefonare in agenzia per appuntamenti.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE - end di West & Cassan

TRIESTE - via Raffinaria, 9 tel. 040/541255 tel. 0330/524176 Fax 040/661457

ZONA BURLO VISTA MARE 1° INGRESSO

A partire da 120 milioni ottime rifiniture autometano ascensore per 6 persone cantine alcuni posti auto

Per vedere il capitolato, le planimetrie e per visite in cantiere, telefonare in agenzia per appuntamenti.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE - end di West & Cassan

TRIESTE - via Raffinaria, 9 tel. 040/541255 tel. 0330/524176 Fax 040/661457

ZONA BURLO VISTA MARE 1° INGRESSO

A partire da 120 milioni ottime rifiniture autometano ascensore per 6 persone cantine alcuni posti auto

Per vedere il capitolato, le planimetrie e per visite in cantiere, telefonare in agenzia per appuntamenti.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE - end di West & Cassan

TRIESTE - via Raffinaria, 9 tel. 040/541255 tel. 0330/524176 Fax 040/661457

ZONA BURLO VISTA MARE 1° INGRESSO



CANTINA

Investire con il vino Invenzione francese

Si chiama vendite «en primeur»

e riguarda per ora bottiglie di
gran fama e prestigio.

In Italia si affaccia il Brunello

Alchimie finanziarie stanno prendendo il posto su quelli che un tempo si temevano essere gli intrugli degli enologi. Altro che metabisolfito. Adesso si parla dei Bot del vino. Sì, una sorta di Buoni ordinari del Tesoro, di Buoni postali, di Cct, o cose del genere. Una forma di investimento, insomma.

L'invenzione è - ovviamente - francese: si chiama vendite «en primeur». E riguarda, per ora, i grandi cru: gli Chateaux Margot e d'Yquem. Vini che hanno prezzi incredibili, pari alla loro fama e prestigio mondiali. Guai a mettere in discussione il loro valore, a rischio di essere sconfessati per sempre. Un po' come Don Chisciotte contro i mulini a vento. Sommessamente mi chiedo, però, come oggi vadano giudicati quei critici d'arte che bollarono, di Claude Monet, il suo quadro

«Impression soleil levant» al Salone parigino, e che poi dette invece nome all'Impressionismo.

Ma tant'è. In Italia alle vendite «en primeur» si affaccia ora, con il suo Brunello di Montalcino, nostro prestigioso cru del Chianti toscano - almeno da quando gli americani ne hanno fatto a loro volta una forma di investimento - Villa Banfi. Una azienda da 800 ettari dove Ezio Rivella, presidente mondiale degli enologi, è abituato a spostarsi da vigna a vigna con l'elicottero personale.

Per tutti i grandi vini da invecchiamento, e il Brunello ne è uno (il Disciplinare prevede che non possa essere messo in vendita prima dei cinque anni dalla produzione) l'immobilizzo del capitale è un grosso onere per le aziende. Da qui l'idea, geniale quanto banale, di venderlo subito per incassare e far fruttare l'investimento poi. Ovviamente il rischio - qualitativo - deve essere prossimo alla zero, e la fama altissima.

Vendite «en primeur» significa dunque vendere subito per realizzare

domani. La Banfi si presta a cedere al mercato 10mila bottiglie di Brunello '95, ma commerciabili appena dal Terzo millennio, al prezzo, per un cartone da 6 bottiglie, di 180mila lire. Quanto varranno, questo ci si chiede, o si scommette, allo scoccare della mezzanotte del Duemila? C'è chi giura che l'investimento sarà remunerativo, non fosse per il fatto di essersi assicurati - o accaparrati - uno stock di bottiglie che, oggi come oggi, spariscono in quattro e quattr'otto.

Nel piccolo comune senese di Montalcino, 5mila abitanti, dove un ettaro di vigneto costa oltre 200 milioni, il vino sostiene un'economia dal fatturato annuo di 100 miliardi. Come poteva la «longa manus» della speculazione finanziaria - pur così definita in senso buono - non occuparsene

Baldovino Ulcigrai

FISCO

I primi passi di Visco

Perplexità sull'alleggerimento degli obblighi formali di certificazione

Non per essere scettici o prevenuti o ipercritici, ma per rispetto di quell'esperienza che siamo stati costretti ad accumulare, qualche perplessità sui primi passi di quello che - è ormai battuta - si chiama «il Fisco di Visco» ce l'abbiamo. Imparata la lezione europea (in Unione non si parla neppure degli italiani laccioli), si sta prendendo il coraggio a più mani (tante quante sono le componenti della coalizione!) per regalare agli italiani un grosso alleggerimento degli obblighi formali di certificazione.

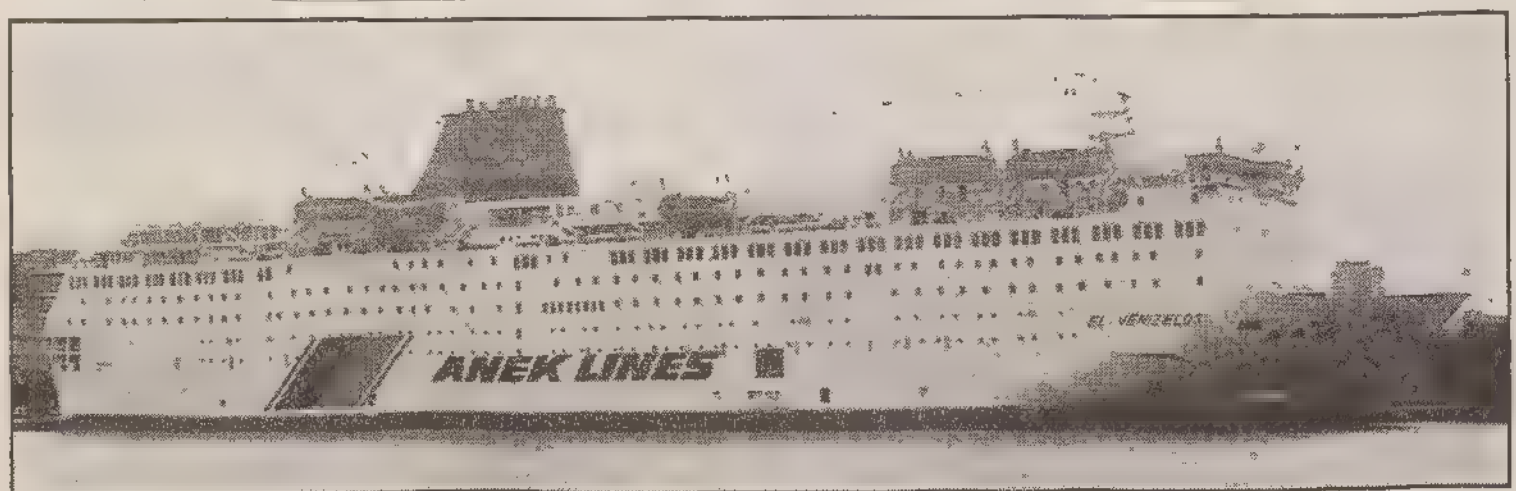
E apriamo un inciso: la settimana scorsa avevamo lanciato un appello per «salvare» la fatturazione differita (e la migliore stampa ci ha seguito). Oggi ricordiamo altra cosa. Che la eliminazione di questo o quel documento fiscale deve necessariamente passare attraverso la cancellazione di un provvedimento quadro: quello noto come certificazione fiscale. Un sistema, nato con la finanziaria per il '92, che intendeva presidiare il così detto ventre molle del sistema tributario, rappresentato dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi nei confronti del consumatore finale. Tutte le entrate, si diceva, devono essere documentate da scontrino o da ricevuta, con possibilità di reciproche sostituzioni, in forza di una regola generale: basta che ci sia un documento fiscale, anche se sia la bolla di accompagnamento, e l'obbligo è assolto.

Adesso i grandi semplificatori ci dicono che la bolla non esisterà più e che gli scontrini potranno prendere il posto delle ricevute: a patto che gli stessi siano opportunamente integrati. E state ad ascoltare come cambiano le cose con il passare del tempo: «sostituzione della ricevuta con lo scontrino a condizione che nello stesso vengano indicate la natura, la qualità e la quantità delle operazioni effettuate».

Così si esprimevano le Finanze nel luglio del 1993. E oggi, che cosa ci dicono? Che... lo scontrino dovrà esporre anche il nome e il cognome del cliente! E qui chiediamo aiuto alla satira della «Citadella». Ma c'è dell'altro. Nella bozza del provvedimento che eliminerà la bolla c'è scritto che, fermi restando i poteri degli Uffici Iva e della Guardia di finanza, il controllo durante il trasporto sarà affidato a quest'ultima. Non sembra, ma la cosa è di notevole importanza. Basti ricordare che per metter mani all'interno della nostra auto, sono necessarie «chiavi d'ingresso» piuttosto delicate e, soprattutto, «dedicate». Il codice della strada è per la circolazione; la legge doganale è per il contrabbando; la legge Iva vale per le aziende; e così via. E allora? E allora eccoti il potere. Che è nuovo in assoluto e destinato a far parlare gli studiosi del diritto tributario.

Lorenzo Spigai

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI					TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
16/6	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31	16/6	8.00	It MARCONI	Brioni	staz. mar.
16/6	8.00	Ma GYOKO	Tuapse	Slot 1	16/6	9.00	Gr AHOS	Venezia	Slot 1
16/6	8.30	It SOCARTE	Venezia	52	16/6	10.00	It SOCARCINQUE	Montalcino	52
16/6	10.00	Sy HALAP	Tartous	rada	16/6	16.00	Bs MONIQUE DEIMAS	ordini	50/16
16/6	15.00	It SOCARSEI	Montalcino	52	16/6	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
16/6	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	23	17/6	8.00	It SOCARSEI	Montalcino	52
16/6	20.30	It MARCONI	Brioni	staz. mar.	17/6	8.00	It MARCONI	Brioni	staz. mar.
16/6	21.00	Ge PLANET V	La Valetta	50/10	17/6	12.00	It FAS TRIESTE	Venezia	molo VII
17/6	6.00	It SOCAR 101	Venezia	52	17/6	14.00	Ge PLANET V	Capodistria	50/10
17/6	6.00	It FAS TRIESTE	Palermo	51/16	17/6	14.00	It ETTORE	ordini	Slot 1
17/6	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31	17/6	19.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
17/6	11.00	It COLORADO	Tartous	Slot	17/6	20.00	Sv ZAHAR 1	Beirut	P.t.v.
17/6	20.00	Gra PARIS II	Banias	rada					
17/6	22.00	Rs MEKHANIK SLAUTA	Novorossijsk	Slot					

MOVIMENTI

16/6	mat.	MESKEREM VOY.41	porto lido	39
17/6	8.00	SUPER LADY	rada	Slot 4
17/6	8.00	ORAT	rada	13/8

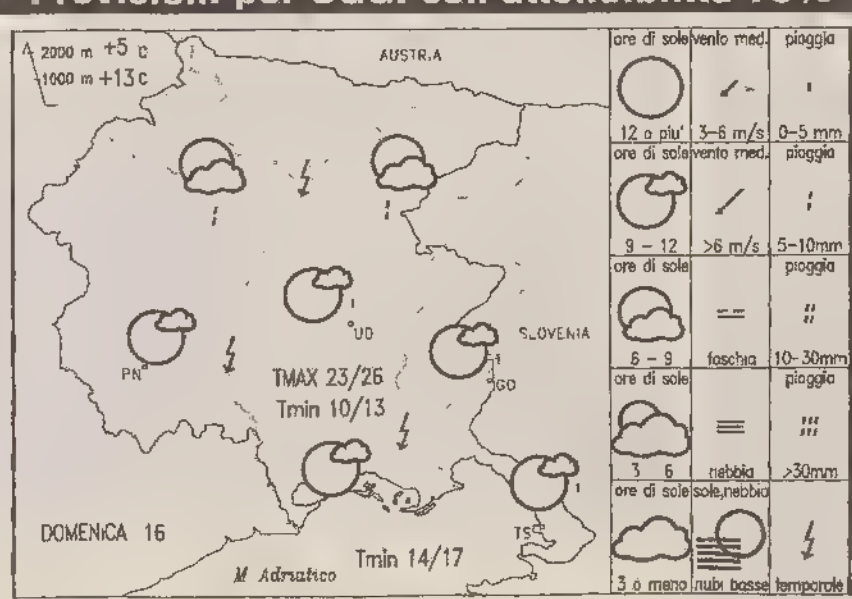
Ogni **MARTEDI'**

con **IL PICCOLO**

Settegiorni

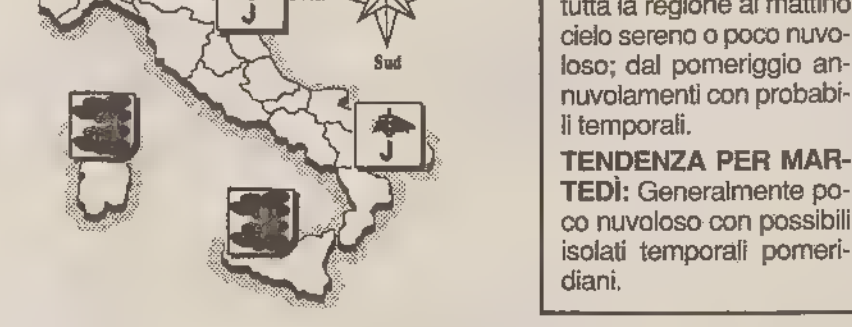
IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve



ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

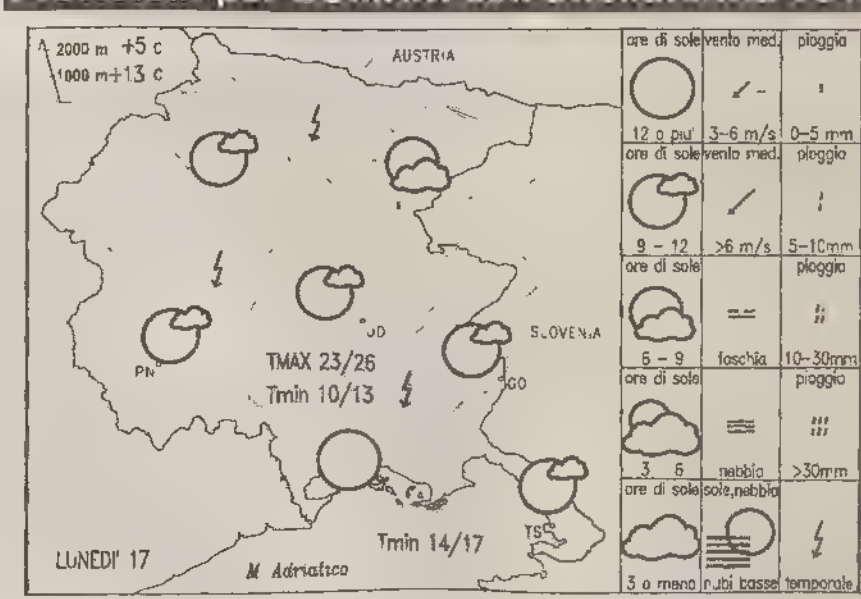
ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

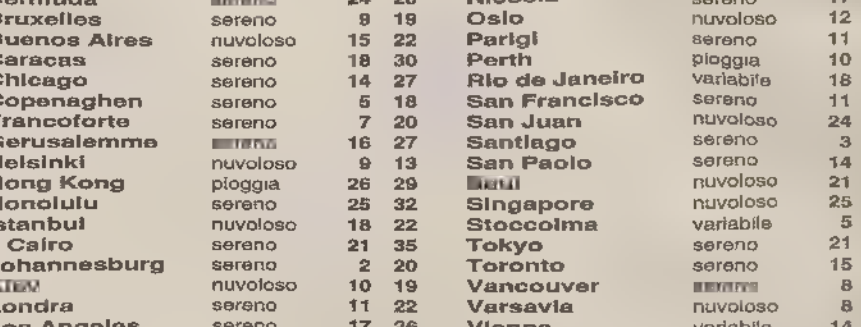
sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve



ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

ore di sole medio: pioggia
12 o più / 3-6 m/s / 0-5 mm
9-12 / >6 m/s / 5-10 mm
6-9 / 8-12 / 10-30 mm
3-6 / 13-20 mm
1-3 / 21-30 mm
0-1 / 31-40 mm
0-1 / 41-50 mm
0-1 / 51-60 mm
0-1 / 61-70 mm
0-1 / 71-80 mm
0-1 / 81-90 mm
0-1 / 91-100 mm

GIRONE A	
RISULTATI	
Inghilterra-Svizzera	1-1
Olanda-Scozia	0-0
Svizzera-Olanda	0-2
Scozia-Inghilterra	0-2
Scozia-Svizzera	
Olanda-Inghilterra	
CLASSIFICA	
P	G
Olanda	4 2 1 1 0 2 0
Inghilterra	4 2 1 1 0 3 1
Scozia	1 2 0 1 1 0 2
Svizzera	1 2 0 1 1 1 3

GIRONE B	
RISULTATI	
Spagna-Bulgaria	1-1
Romania-Francia	0-1
Bulgaria-Romania	1-0
Francia-Spagna	1-1
Francia-Bulgaria	
Romania-Spagna	
CLASSIFICA	
P	G
Francia	4 2 1 1 0 2 1
Bulgaria	4 2 1 1 0 2 1
Spagna	2 2 0 2 0 2 2
Romania	0 2 0 0 2 0 2

GIRONE C	
RISULTATI	
Germania-R. Ceca	2-0
Italia-Russia	2-1
Rep. Ceca-Italia	2-1
Russia-Germania	
Russia-Rep. Ceca	
Italia-Germania	
CLASSIFICA	
P	G
Germania	3 1 1 0 0 2 0
Rep. Ceca	3 2 1 0 1 2 3
Italia	3 2 1 0 1 3 3
Russia	0 1 0 0 1 1 2

GIRONE D	
RISULTATI	
Danimarca-Portogallo	1-1
Turchia-Croazia	0-1
Portogallo-Turchia	1-0
Croazia-Danimarca	
Croazia-Portogallo	
Turchia-Danimarca	
CLASSIFICA	
P	G
Portogallo	4 2 1 1 0 2 1
Croazia	3 1 1 0 0 1 0
Danimarca	1 1 0 1 0 1 1
Turchia	0 2 0 0 2 0 2

MARCATORI Shearer raggiunge a quota 2 Stoichkov e Gigi Casiraghi

I MARCATORI
2 RETI: Pierluigi Casiraghi (Italia), Hristo Stoichkov (Bulgaria, 1 rig.), Alan Shearer (Inghilterra).
1 RETE: Vlaovic (Croazia), Brian Laudrup (Danimarca), Dugary e Djorkaeff (Francia), Moeller, Ziege (Germania), Sa Pinto, Couto (Portogallo), Tsymbar (Russia), Alfonso, Camarero (Spagna), Turkyilmaz (Svizzera), Rigore, Jordi Cruijff, Bergkamp (Olanda), Chiesa (Italia), Nedved, Bejbel (Repubblica Ceca), Gascoigne (Inghilterra).



Alan Shearer

LE PARTITE DA GIOCARE Il programma completo

OGGI
Girone C: a Manchester Russia-Germania (16, Raidue e Tmc).
Girone D: a Sheffield Croazia-Danimarca (19, Raidue e Tmc).
18 GIUGNO
Girone B: a Newcastle Francia-Bulgaria (17.30, Raidue e Tmc).
Girone D: a Leeds Romania-Spagna (19.20, differita Raidue e Tmc).
Girone A: a Birmingham Scozia-Svizzera (differita Raiuno e Tmc).
Girone C: a Wembley Olanda-Inghilterra (20.30, Raiuno e Tmc).
19 GIUGNO
Girone D: a Nottingham Croazia-Portogallo (differita Raidue e Tmc).
Girone D: a Sheffield Turchia-Danimarca (differita Raidue e Tmc).
Girone C: a Liverpool Russia-Rep. Ceca (differita 22.30 su Raiuno e 23 su Tmc).
Girone C: a Manchester Italia-Germania (20.30, Raiuno e Tmc).
22 GIUGNO
Quarti: (16 e 19.30 su Raiuno e Tmc).
23 GIUGNO
Quarti: (16 e 19.30 su Raiuno e Tmc).
26 GIUGNO
Semifinali: (17 e 20.30 su Raiuno e Tmc).
30 GIUGNO
Finale: a Wembley (20 su Raiuno e Tmc).



GIRONE C / CONTINUANO A FARE DISCUTERE LE SCELTE DI SACCHI E L'INCROLLABILE FIDUCIA IN UOMINI FUORI FORMA

Azzurri, nell'aria c'è già l'ennesima rivoluzione

Accantonata la tentazione del tridente Casiraghi-Zola-Chiesa ma l'ex sampdoriano contro i cechi ha mostrato di meritare fiducia

GIRONE C / AFFIORA L'AUTOCRITICA Sacchi incrollabile ottimista: «Non ci spediranno a casa»

ALSAGER — Autocritica sì, pessimismo no. Arrigo Sacchi riesce a distogliere il pensiero dalle bombe di Manchester e a tuffarsi nella rivisitazione della gara persa con i cechi.

Il «processo» a Sacchi si celebra nell'auletta di Alsager e il ct ammette l'incertezza nella sostituzione di Dino Baggio ma conferma il suo ottimismo per la qualificazione. «E' stata incertezza, non presunzione. Ho fatto scaldare subito Carboni, poi ho capito che non era ancora pronto. D'altronde non è detto che bisognava per forza subire un gol, sempre in 10 eravamo. In quel momento, secondo i miei principi avrei dovuto far uscire Chiesa, la seconda punta, ma stava andando bene. Ho poi optato per Baggio, ma il gol è venuto perché è mancata la determinazione, non sono state mantenute le disposizioni».

Il ct azzurro analizza così le conseguenze dell'incontro: «Dobbiamo evitare di rifugiarsi nella

sindrome della paura, l'autocritica va bene, ma non dobbiamo disprezzare tutto. Gli azzurri fisicamente stanno bene; sono seri e affidabili. Possiamo solo complicarci la vita se perdiamo la fiducia in noi stessi. Nella ripresa poi i giocatori si sono comportati bene in 10 contro 11. Ecco perché penso che questa squadra, che non è certo inferiore a Rep. Ceca e Russia, non meriti di andare a casa».

«Ho saputo che anche Vogts - prosegue Sacchi - ha intenzione di sostituire molti elementi contro la Russia. Il discorso è questo: vedendo i giocatori si ha una percezione esatta delle loro condizioni. Se si ha timore di un calo di tensione è giusto cambiare, se hai uno Zola che è stato 10 giorni con la dissenteria sai che non può reggere due partite in tre giorni. Perché di questo si tratta. Ci sono da disputare tre gare in 10 giorni e si tratta di tre finali. E' un errore paragonare questo a ciò che accade ai club. Quando una squadra disputa un

incontro di Coppa, quello di campionato è generalmente meno importante e il mercoledì successivo non si gioca. Qui non c'è tregua. E' ingeneroso incolpare Apolloni, che ha sbagliato anche perché non è stato messo nelle condizioni migliori».

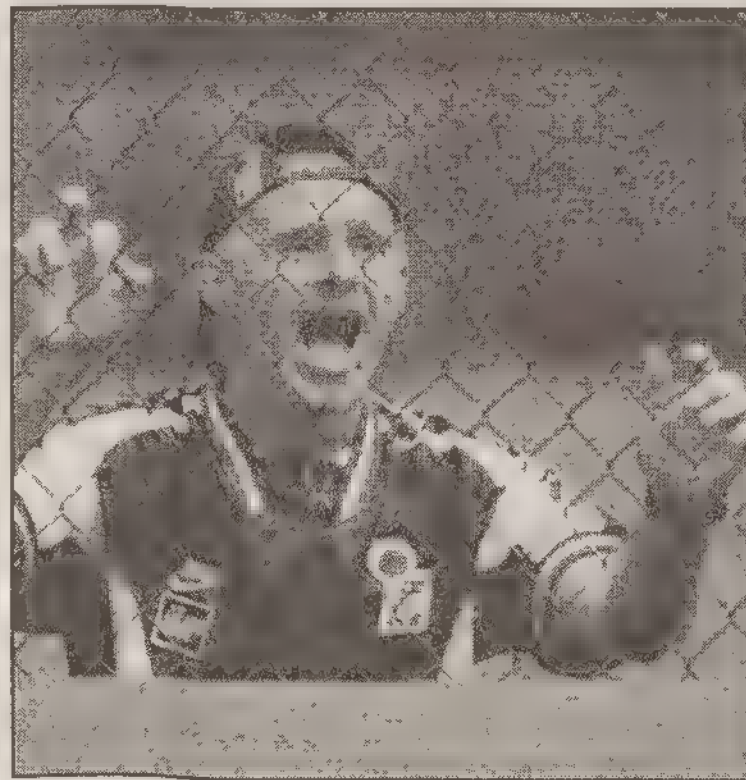
A Sacchi viene fatto osservare che la rivoluzione ha riguardato centrocampo e attacco, mentre già dalla prima partita era apparso chiaro che ad essere in sofferenza era soprattutto la difesa. «Non si può ragionare così: è la mutua collaborazione che dà forza a un reparto fornendo al giocatore convinzioni che individualmente non potrebbero avere».

Sacchi ricorda un particolare dei Mondiali '94: «Dopo la partita con la Norvegia la squadra era molto provata però riteni opportuno di non fare troppi cambiamenti. Con il Messico non andò bene. I giocatori erano troppo stanchi. In questo caso di cambiamenti ne ho fatti 5 e ritengo che sia stata la decisione più giusta».

ALSAGER — Cercasi un'Italia normale, disprezzata. Arrigo Sacchi chiede l'assoluzione nel «processo» del giorno dopo perché assicura che contro la Germania gli azzurri otterranno la qualificazione. Ma sull'Europeo cala un'ombra di terrore. La bomba di Manchester cambia lo scenario. Le misure di sicurezza da oggi blinderanno sempre di più le squadre e le partite saranno circondate da un'atmosfera di tensione.

Una tensione un po' diversa da quella che Sacchi chiama in causa per giustificare i bruschi cambi di marcia della sua Italia, volubile, in crisi di identità all'inizio di ogni gara che poi acquista personalità quando la situazione si fa improba. Il ct azzurro fa autocritica, in linea di principio, ma poi conferma in blocco le sue teorie. L'Italia è questa, prendere o lasciare. Ora non rimane che ingaggiare l'ennesimo duello rusticano con la Germania.

E' sul gioco di difesa che si appuntano le maggiori critiche: Sacchi ha ragionato a 360°, poi in realtà vengono meno i giocatori su cui ha deciso di insistere. Apolloni era stato deficitario con i russi, Maldini aveva sofferto Kanchelskis. Musti, inappuntabile nella prima gara, ha deluso nella seconda. Ma al posto dell'infortunato Ferrara è stato



Sacchi non riesce a mascherare la tensione

chiamato Nesta, non i più collaudati Panucci o Cannavaro. Al posto dell'infortunato Conte è stato prelevato un altro esordiente, Rossitto, non Crippa.

Sacchi ha voluto creare un ambiente protetto per i giocatori che non sono in condizione. Baggio e Apolloni vengono da due stagioni deludenti non avendo praticamente superato lo choc del Mondiale. Nelle loro squadre faticano a tenere il posto di titolare, ma a casa Sacchi c'è sempre per loro un posto a tavola. E quello di

non avere saputo valutare il grado di condizione di alcuni azzurri è una grave accusa che il selezionatore Sacchi, che per 12 mesi osserva e compara, non può ignorare.

L'altro errore riguarda i cambiamenti in corsa. Sacchi ha ribadito che la logica gli avrebbe imposto l'inserimento di Carboni al posto di Chiesa. Discutibile è il principio, poi Chiesa non è Roberto Baggio quindi avrebbe potuto egualmente sostenere il ruolo di unica punta con l'esclusione di Ravanelli. Sacchi ha parlato dell'errore di copertura

avvenuto in occasione del gol sul settore sinistra di difesa. Ma con Donadoni sulla linea difensiva non si poteva certo pretendere una chiusura a doppia mandata. Carboni doveva essere inserito immediatamente, ma Sacchi ha giudicato con un atto di superbia di poter sopraspedere.

Un'altra incongruenza è data dalla dichiarazione di Sacchi secondo cui l'Italia soffre sempre quando gli avversari giocano con una punta perché danno meno punti di riferimento. Ma il gioco a zona dovrebbe proprio servire a insegnare ai giocatori come comportarsi senza avere punti di riferimento.

Ma ora, sospeso il giudizio sugli errori commessi, c'è questa partita da ultima spiaggia da onorare. Sacchi dovrà reinventare una formazione. Darà fiducia a Italia 1 o proporrà la Chiesa imprevedibile di Italia 2? Sacchi è tentato dall'esperienza Casiraghi-Zola-Chiesa, ma ieri ha praticamente bocciato questa ipotesi. Certo sarà difficile lasciare in disparte Chiesa. In difesa dovrebbe entrare Torricelli con Costacurta, Maldini e Carboni. Accanto ad Albertini dovrebbe rientrare Di Matteo, mentre a destra sarà probabilmente rappresentato Di Livio, anche se Ziege ha un altro passo. A sinistra, se venisse esclusa l'ipotesi Chiesa-Zola, toccherà a Del Piero.

CURIOSITÀ Paolo Maldini dal suo bebè Anche Riina scarica Arrigo

MILANO — Niente tristezze ieri, per Paolo Maldini, nel giorno dopo la sconfitta dell'Italia. Il capitano azzurro si è dedicato al ruolo di neo-papà e alla giornata di permesso speciale ottenuta per vedere il figlio Christian, nato venerdì a Milano, e la moglie Adriana Fossa. Partito da Manchester alle 8.30, Maldini è arrivato poco dopo le 12 alla clinica «La Madonna» di Milano. Prima di lui si era recato in visita anche nonno Cesare, ct della nazionale Under 21.

A proposito di curiosità va segnalato che anche Totò Riina ha criticato Arrigo Sacchi. Al boss di Cosa Nostra infatti, che ha potuto vedere la partita dell'Italia con la Repubblica Ceca non sono piaciute le scelte del commissario tecnico. Sacchi - sempre secondo il legale di Riina - avrebbe parlato in particolare di «tattica suicida, soprattutto in difesa».

GIRONE C Un rebus d'incastri per passare ai quarti

LIVERPOOL — La qualificazione dell'Italia al secondo turno della fase finale degli Europei è legata, e molto, al risultato di oggi tra Germania e Russia. Però, indipendentemente dal risultato della partita, l'Italia è matematicamente qualificata se batte la Germania. Queste le possibilità: 1) La Germania vince con la Russia: l'Italia si qualifica se batte la Germania. 2) Germania e Russia pareggiano: l'Italia si qualifica se batte la Germania, o se pareggia ma nello stesso tempo la Russia batte i Cechi. Se invece Russia e Cechi pareggiano, passano i Cechi (con i tedeschi) per la regola degli scontri diretti. 3) La Russia vince con la Germania per 2-0: l'Italia si qualifica anche se pareggia, purché i russi battano i tedeschi almeno per 2-0.

GIRONE C / SI GIOCA ALL'OLD TRAFFORD CON CONTROLLI RAFFORZATI

Germania-Russia, duello blindato

I due selezionatori, turbati, non hanno voluto parlare di calcio - I tedeschi recuperano Klinsmann

MANCHESTER — Lo sport lascia spazio alla cronaca nera, come nei momenti peggiori della storia. E l'attentato di Manchester getta un'ombra sinistra sulla manifestazione fortemente voluta dagli inglesi. La partita di oggi all'Old Trafford ha rischiato di non essere giocata, per motivi di sicurezza. Ma l'ipotesi è stata allontanata e tedeschi e russi cercheranno di dimenticare la tensione che si vive a Manchester, in uno stadio che sarà blindato, nello scontro che li vede in lotta per la qualificazione del gruppo C.

I giochi sono stati riaperti dalla vittoria dei cechi sull'Italia per cui ora le due squadre sono appaiate alla Germania, a 3 punti. Per i russi c'è quindi la possibilità di rientrare in gioco: una loro vittoria praticamente rimpiazzerebbe tutto in discussione.

L'impressione, comunque, è che l'atmosfera che si è creata si farà sentire sulle due squadre. Il ct della Germania Bertie Vogts non vuole parlare di calcio. Accetta di dire qualcosa solo sulla formazione, e su chi farà coppia in avanti con il rientrante Klinsmann. «Bobic ha giocato bene contro la Repubblica Ceca - dice Vogts - però anche Bierhoff mi sembra in gran forma, dopo un periodo non buono. Deciderò all'ultimo momento».

L'impressione è che alla fine dovrebbe giocare l'ex ucraino. Si vorrebbe anche capire chi sarà scelto in mediana tra Eilts e Freund, ma qui il Ct



Vogts perplesso

fa catenaccio. «Non è importante chi giocherà - dice - ma solo che il prescelto sappia farsi valere». Dovrebbe scendere in campo Eilts, uno dei pupilli di Vogts.

Da parte della Russia c'è un silenzio quasi totale, il tecnico Romantsev ha fatto solo sapere che non esiste una questione del portiere (giocherà Cherechov) e dice che «la mia squadra farà meglio del match contro l'Italia. La Germania ha vinto e giocato bene con i cechi, ma non date per scontata una sua vittoria. Spero che ci sia un arbitro all'altezza. L'elemento che più stimò dei nostri avversari è certamente Klinsmann».

La partita, dunque, è tutta da leggere. Fatti

salvi i condizionamenti esterni, si preannunciano spunti di calcio interessante. I tedeschi hanno convinto nella gara d'esordio contro i cechi. Dopo aver subito l'iniziativa avversaria hanno chiuso i giochi con le avanzate a sinistra di Ziege e Helmer e le gatte sopraffine di Moeller. La situazione per loro dovrebbe essere ancora migliore perché rientrerà lo qualificato Klinsmann, accanto al quale Bierhoff offre un maggiore apporto rispetto a Kunz e Bobic.

Vogts chiederà ai suoi a una gara raccolta, la squadra si assisterà in difesa intorno all'esperienza di Sammer e Reuter, con Babbel al posto dell'indisponibile Kohler. I tedeschi dovranno poi fare molta attenzione alle ammonizioni: ne hanno già collezionate sei, continuando così a rischiare di giocare con molte riserve contro l'Italia.

Per i russi sarà un impegno senza requie. Fuori Koltyanov, saranno tutte di Kirjakov le responsabilità offensive. Ma toccherà ancora a Tsymbar e a Kanchelskis cercare di aggirare il centrocampo tedesco con sgroppate potenti e incisive, come contro gli azzurri. Suscita qualche perplessità la fiducia a Cherechov, non immune da colpi nella prima gara. Kharin sembrava un'alternativa valida.

Nella difesa russa rientrerà il titolare Nikiforov, squalificato contro gli azzurri. Interessi dell'Italia a parte, sarà uno scontro molto intenso, tutto da gustare.

COSI' IN CAMPO

A Manchester alle 16

RUSSIA
1 CHERESHOV
2 TETRADZE
3 NIKIFOROV
7 ONOPKO
8 KOVYUN
8 KANCHELSKIS
4 TSYMBAR
10 MOSTOVOJ
19 RADIMOV
6 KARPIN
11 KIRJAKOV

GERMANIA
1 KOEPKE
6 SAMMER
2 REUTER
21 EILTS
5 HELMER
17 ZIEGE
14 BABBEL
10 HAESSLER
7 MOELLER
18 KLINSMANN
20 BIERHOFF
Arbitro: Milton Nielsen (Danimarca)

Diretta tv alle 15.50 su RAIDUE e TMC

ERA ALLOGGIATO NEL CENTRO CITTÀ

**Lippi choccato a Manchester:
«Ho sentito un botto terrificante»**

MANCHESTER — La bomba esplosa nel centro commerciale di Manchester ha provocato danni terribili: lo ha riferito l'allenatore della Juventus, Marcello Lippi, che in questi giorni, in occasione dei campionati Europei di calcio, alloggia nell'albergo «Holiday Inn» che si trova proprio nel centro della città.

«Ero in strada - ha riferito - e ho sentito un'esplosione terrificante. Da quel che ho potuto capire, l'esplosione è avvenuta in un grande magazzino che si trova a fianco del mio albergo. Tutta una parte della hall dell'albergo è crollata. Io sarei dovuto ripartire questa sera (ieri, ndr), ma tutte le mie cose sono rimaste in camera e sono bloccato in mezzo alla strada. Qui - ha aggiunto - c'è una confusione indescrivibile».

Lippi ha riferito di stare bene e di non avere avuto conseguenze di tipo personale. Resta, tuttavia, l'angoscia per quanto accaduto. Il tecnico della formazione campione d'Europa in questo breve soggiorno in terra inglese è in compagnia della moglie e aveva deciso di conciliare le esigenze dell'aggiornamento professionale al puro e semplice turismo.

LE MINACCE TERRORISTICHE DA MONACO '72 IN POI

Quando lo sport è insanguinato

ROMA — L'attentato di Manchester riporta alla mente la tragica azione dei terroristi arabi alle Olimpiadi di Monaco '72, e a tutti gli altri casi in cui lo sport è stato usato, pur senza conseguenze gravi, come facile cassa di risonanza da parte di terroristi. Olimpiadi di Monaco 1972: alle 4.30 del mattino del 5 settembre un gruppo di terroristi dell'organizzazione araba «Settembre Nero» fece irruzione nell'edificio dove alloggiavano atleti di Israele, Hong Kong e Uruguay. 17 persone (11 israeliani) morirono nell'azione terroristica, che durò 20 ore e si concluse con una spa-

riorazione all'aeroporto, dove ci fu la maggior parte delle vittime. Mondiali di calcio in Spagna '82: a pochi giorni dall'inizio, i terroristi baschi dell'Eta annunciarono che non avrebbero compiuto azioni contro i partecipanti, ma dimostrazioni. Il governo spagnolo mobilitò 30 mila uomini per garantire la sicurezza. Olimpiadi di Los Angeles '84: il 31 luglio la polizia arrestò due persone che inseguivano un pullman di atleti con un'auto carica di esplosivo. Il 4 agosto un gruppo di terroristi arabi annunciò una serie di attentati. Olimpiadi di Seul '88: gli atleti furono assicurati contro atti di

COSI' IN CAMPO

Ore 19 a Sheffield

CROAZIA
1 LADIC
6 BILIC
5 JERKAN
4 STIMAC
13 STANIC
7 ASANOVIC
10 BOBAN
8 PROSINECKI
3 JARNI
9 SUKER
11 BOKSIC

DANIMARCA
1 SCHMEICHEL
2 HELVEG
3 RIEPER
5 HOGH
6 SCHJONBERG
13 LARSEN
8 THOMSEN
7 STEEN NIELSEN
18 VILFORT
10 M. LAUDRUP
11 B. LAUDRUP
Arbitro: BATTIA (Francia)

Diretta tv alle 18.50 su RAIDUE e TMC

SHEFFIELD — Sono i campioni in carica, ma giocheranno in maniera prudente. L'allenatore della Danimarca Richard Moeller Nielsen preferisce non correre rischi. Oggi, contro la Croazia, a essere spavaldi dovranno essere Boksic e compagni. Per questo suo atteggiamento, e per l'amore per il contropiede, il ct è molto criticato dalla stampa del suo paese, ma i risultati finora gli danno ragione.

Così la partita la dovrà fare la Croazia, con i danesi ad attendere gli avversari e pronti a ripartire. Per sfruttare al meglio le caratteristiche di manovra e velocità dei suoi uomini, Moeller Nielsen ha anche deciso di togliere un attaccante, Beck, deludente contro la Turchia, e inserire il centrocampista Vilfort. «A noi vanno bene due risultati su tre - spiega Michael Laudrup - perché giocheremo per vincere ma potrebbe bastarci anche un pareggio. Penso infatti che con cinque punti si possa passare il turno e noi ne faremo sicuramente tre contro la Turchia».

«Penso che la tattica di Moeller Nielsen - dice ancora Laudrup - si adatti bene a questo match. I croati sono una squadra che gioca all'attacco e avremo buone possibilità di infliggerli in contropiede». «Per battere la Croazia - conferma Nielsen - dovremo essere duri, fare molto pressing ed essere intelligenti e pazienti se il risultato non si sblocca».

Per i croati, in silenzio stampa con i giornalisti del loro paese, la vigilia è agitata dalle polemiche. A guastare ulteriormente l'ambiente c'è un articolo del «Rutland Times», il giornale locale della cittadina dove i croati sono in ritiro, che parla di alcune imprese notturne (sessuali e perfino di un furto in un'auto) da parte di alcuni giocatori particolarmente esuberanti.

Ma su questi fatti non ci sono assolutamente riscontri e il ct Blazevic perde di nuovo la pazienza, stavolta con un reporter inglese che gli chiede quanti giocatori della sua squadra bevono e fumano. «Siete male informati - risponde - Nessuno beve, e uno solo fuma, a parte me». Meglio parlare di calcio, per dire che la presenza di Boban e Boksic è ancora in dubbio, specie quella del milanista, che avrebbe un problema ai legamenti mediali del ginocchio sinistro.

«Ma Boban deve giocare», precisa Blazevic, ignorando il parere dei medici. Poi il ct spiega perché Vlaovic ancora una volta non giocherà dall'inizio. «Capisco la sua voglia di far parte della formazione titolare - dice - ma sono convinto che renda al meglio quando parte dalla panchina. Lui è il nostro asso nella manica da tirare fuori al momento opportuno».

Che partita sarà quella con i danesi? «La Croazia deve vincere - risponde Blazevic - perché così ci assicuriamo il passaggio alla seconda fase».



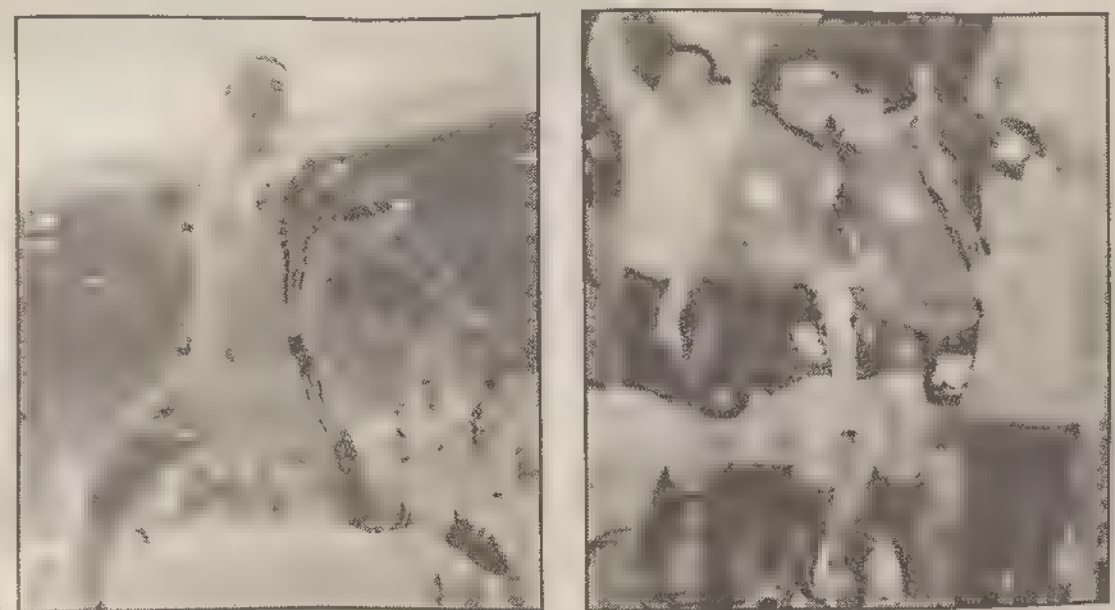
GIRONE A / DUE GOL DELL'INGHILTERRA ALLA SCOZIA

Shearer «suona» le cornamuse

Seaman nella ripresa para un rigore a McAllister e subito dopo Gascoigne raddoppia con una prodezza

GIRONE B / SI SALVA LA SPAGNA

Francia, acciuffata sul filo da Caminero



I protagonisti del match: a sin. Djorkaeff e Caminero (con il numero 15).

1-1

MARCATORI: nel 3' Djorkaeff, 40' Caminero.

FRANCIA: Lama, Angloma (20' st Roche), Desailly, Blanc, Lizarazu, Karembeu, Deschamps, Guerin (36' st Thuram), Djorkaeff, Loko (29' st Dugarry).

SPAGNA: Zubizarreta, Otero (14' Kiko), Alkorta, Lopez, Abellardo, Sergi, Luis Enrique (10' st Manjarrin), Hierro, Caminero, Amavisca, Alfonso (38' st Julio Salinas).

ARBITRO: Zhuk (Bie).

NOTE: 39.000 spettatori circa. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Blanco, Karembeu e Djorkaeff per la Francia, Luis Enrique e Amavisca e Lopez per la Spagna, tutti per gioco scorretto. LEEDS — La Francia rimanda il suo appuntamento con i quarti, la Spagna si aggrappa a Caminero per continuare a sperare. A 5' dal termine, Aime Jacquet già festeggiava la qualificazione, grazie all'1-0 di Djorkaeff, quando Caminero su assist di Manjarrin ha battuto Lama. Il vantaggio dei francesi era fino a quel momento meritato, visto il predominio dei francesi nel primo tempo, e le occasioni da gol nel secondo.

Ma come già contro la Bulgaria, è stato il gol avversario a svegliare l'orgoglio della Spagna, fino a quel momento abile a costruire gioco, non a concretizzarlo.

Deciderà tutto, nel girone di ferro, Francia-Bulgaria, martedì a Newcastle. Le due squadre sono in perfetto equilibrio, di punti e differenza gol. Sarà l'occasione perfetta per la rivincita del match al Parco dei Principi nel '94, quando una dop-

pietta di Kostadinov scaraventò i francesi fuori dai mondiali americani.

La squadra di Jacquet ha confermato di essere una delle più brillanti compagini di questi Europei, con qualche difficoltà di realizzazione. La Bulgaria è invece squadra concreta. Nessuna delle due potrebbe accontentarsi di un pareggio; una vittoria contro la Romania rimetterebbe in gioco anche la Spagna, ora a due punti. Forse, questa volta, Clemente sarà costretto a rivedere il suo schieramento con una sola punta.

La Francia, imbattuta da ormai 24 confronti internazionali, sembra avere una marcia in più e il match di ieri lo ha confermato. La decisione del Ct Hiddink ha lasciato il segno sulla squadra che cominciava a ritrovarsi sul piano del gioco, dopo il deludente avvio.

2-0

MARCATORI: nel 8' Shearer, 33' Gascoigne.

INGHILTERRA: Seaman, G. Neville, Pearce (1' st Redknapp, 38' st Campbell), Ince, (34' st Stone), Adams, Southgate, Gascoigne, Shearer, Sheringham, Anderson, McManaman.

SCOZIA: Goram, McKimmie, Boyd, Calderwood, Hendry, Spencer (21' st McCoist), McCall, McAllister, Collins, McKinlay (36' st Burley), Durie (40' st Jess).

ARBITRO: Pairetto (Italia).

NOTE: angoli 7-5 per la Scozia. 76.864 spettatori paganti, giornata di sole. Ammoniti: Collins, Spencer, Ince, Hendry e Shearer per gioco scorretto.

LONDRA — L'Inghilterra festeggia i 70 anni della regina Elisabetta nel modo certo più gradito a sua maestà. Due gol agli antichi nemici di Scozia, preziose dediche di Shearer e Gascoigne, i campioni in fondo più attesi dal 76 mila di Wembley e anche dai bookmakers. 2-0 per i leoni di Venables, scatenati nella ripresa dopo un inizio sconcertante.

Del capitano scozzese McAllister il primo vero tiro a rete, su punizione: gran destro respinto da Se-



L'esultanza di Gascoigne dopo il raddoppio.

aman. Rimarrà a lungo l'unica conclusione degna di questo nome. L'Inghilterra è legata, con una sorpresa in formazione (Southgate, stopper dell'Aston Villa, al posto dell'attaccante Platt) e nessuna mossa fluida nella manovra, sofferta l'accurata organizzazione della Scozia. Gli inglesi si affacciano dalle parti di Goram solo al 14': a lato il colpo di testa di Sheringham. Più efficace il contropiede scozzese che manca, però, di una punta vera. Pairetto sventola il primo cartellino giallo alla mezz'ora: ammonito Collins.

«Gazza» si muove alla moviola, Durie al 31' è una freccia in contropiede: è chiusa da Neville in angolo la sua coraggiosa percussione. Si fa male l'attaccante scozzese, al 35'. Un brutto taglio alla tempia, nell'impatto aereo con Southgate. Lo portano fuori in barella, mentre Gascoigne si fa serrare i tacchetti a bordocampo. Durie rientra poco dopo con la testa fasciata. Inghilterra finalmente pericolosa al 40': lungo cross da destra di Shearer, testa di Sheringham, blocca Goram. Nella ripresa la mossa giusta di Venables: fuori il laterale sinistro Pearce, dentro un centrocamp-

pista portato ad impostare, Redknapp. Southgate arretra in difesa. Il centrocampista inglese finalmente conquista il possesso del pallone. E passa all'8', con una tipica azione di calcio anglosassone: verticalizza sulla destra il solito McManaman, aprendo per Neville, perfetto il cross per Shearer che incassa il suo secondo gol europeo bruciando due difensori scozzesi. In ginocchio i «bravehearts» di Brown, Wembley si infiamma nel tifo di casa. Quasi bis inglese al 14': punizione di Gascoigne da sinistra e testa di Sheringham respinta miracolosamente da Goram. Brown cerca la carta del cuore. Esclude Spencer, al 21', a favore di McCoist. Pairetto, sembra eccessivamente severo quando, al 31', assegna alla Scozia il rigore che potrebbe cambiare faccia alla sfida. C'è un cross di McCall da destra, l'anticipo di Adams sembra più sul pallone che non su Durie che cade a terra. Ma per Pairetto è penalty. McAllister batte di forza, ma il suo destro è piuttosto centrale: Seaman intuisce e respinge con un gomito. Chi sbaglia paga. Quasi sulla ribattuta, arriva lo spettacolare raddoppio dell'Inghilterra. C'è un tocco verticale di McManaman, Gascoigne in corsa alza un delizioso pallonetto sulla testa di Hendry ed entrando in aerea calcia di destro radente di prima intenzione. E' un fantastico 2-0 per gli Inglesi al 33'. Esplode Wembley.

GIRONE A / GLI INGLESI

Venables: «'Gazza' ha stupito anche me» Critiche a Pairetto

LONDRA — Dedicato alla regina e ai suoi 70 anni, dall'Inghilterra del football pazzia di felicità.

Dedicato soprattutto da Seaman e Gascoigne, i due eroi del trionfo sulla Scozia secondo la pomposa definizione del ct Terry Venables. «Il gol di Paul Gascoigne è stato davvero sensazionale. 'Gazza' ci sorprende sempre. Cominciavo a temere che questo non sarebbe stato il suo torneo. Invece, eccolo qua, ha segnato una rete che passerà alla storia come la più bella di questi Europei».

Pieno di complimenti Venables, assolutamente muto Gascoigne, che ha rifiutato qualsiasi contatto coi giornalisti a fine partita. Venables ha esaltato anche la prova del portiere Seaman, che ha parato il rigore di McAllister che poteva portare gli scozzesi in parità. «Penso sia stato magnifico. Ma forse il suo intervento più grande lo ha fatto su un colpo di testa di Durie. Altri portieri ci sarebbero arrivati, ma Seaman è riuscito a bloccare il pallone con tutta la mano. Ero sicuro di avere a disposizione il miglior numero uno del torneo. Dopo questa partita lo sono ancora di più».

Critiche inglesi a Pairetto e agli arbitri in generale: «È il secondo rigore che ci viene fischiatto contro quasi a fine partita — si è lamentato Venables — ed è la seconda volta che restiamo a dir poco perplessi. Non ho visto molto bene, ma mi è parso chiaro che Adams abbia toccato soltanto il pallone. Mi sembra, insomma, di essermi imbattuto in un'altra decisione quanto meno inaccettabilmente fiscale. Non capisco perché contro l'Inghilterra gli arbitri debbano comportarsi in questo modo». Per i giocatori, ha parlato David Seaman. «Ho intuito il destino di McAllister dal dischetto. Sapevo che avrebbe tirato in quel modo, cercando di sorprendermi con un interno ad effetto».

Gli olandesi: «Non siamo una banda di razzisti»

FOREST OF ARDEN — «Non siamo una banda di razzisti». Dura la replica di Danny Blind, capitano e autentico totem dell'Ajax e della nazionale olandese, alle voci che attribuirebbero il clamoroso allontanamento di Davids ad una lotta tra bianchi e neri nella. La decisione del Ct Hiddink ha lasciato il segno sulla squadra che cominciava a ritrovarsi sul piano del gioco, dopo il deludente avvio.

Alcuni giocatori l'hanno presa molto male: specialmente Reitziger, che tra poche settimane

segua Davids al Milan e il neo madrilista Seedorf, che lamenta a sua volta un ostracismo, in parte inatteso, da parte del commissario tecnico. Hiddink, dal canto suo, ha smentito sdegnosamente qualsiasi contenuto razzista in quella che «è stata solo una decisione disciplinare». «Davids — ha detto — mi ha accusato di essere servo di alcuni suoi compagni».

Un fatto gravissimo, al quale non potevo reagire in modo diverso, per la mia dignità e soprattutto per la tranquillità di tutti. In campo è

sceso anche il presidente della Federcalcio olandese, Sprengers: «tagliare Davids dal nostro gruppo è stata una scelta dolorosissima, che il nostro club ha assunto per sanare una delicata situazione interna. Non a caso Davids non verrà rimpiazzato».

«Respingo qualsiasi allarme sulla illazione su questa decisione di Hiddink — ha proseguito Sprengers —. L'Olanda è un paese che dimostra ogni giorno, nel calcio e nella vita sociale l'elevatissimo livello di integrazione razziale raggiunto». Resta-

no però i dubbi e le voci insistenti sulla frattura tra i leader della lobby Ajax (Blind, Ronald De Boer, Van Der Sar e Bergkamp in testa) e i giovani coloured, specialmente quelli originari del Suriname.

«Non è un caso — ha dichiarato Davids prima di lasciare il ritiro — che negli ultimi anni gente come Seedorf, Reitziger e il sottoscritto abbia deciso di cambiare aria».

Sorpresa della vicenda Ruud Gullit, già capo carismatico della nazionale olandese: «Sono profondamente addolorato

da episodi che tra l'altro rischiano di minare gravemente l'efficienza dell'Olanda, appena tornata ad esprimersi secondo pronostico. Davids è un giocatore eccellente, la sua assenza ci peserà. Quanto al malesere che affliggerebbe la nazionale, è fuori di dubbio che esista una leadership esercitata dagli anziani. Anch'io, alla vigilia dei mondiali di Usa '94, avvertii una situazione che mi convinse a restare fuori. Il problema potrebbe essere nel manico: con allenatori di polso, certe situazioni

vengono controllate senza tanto clamore».

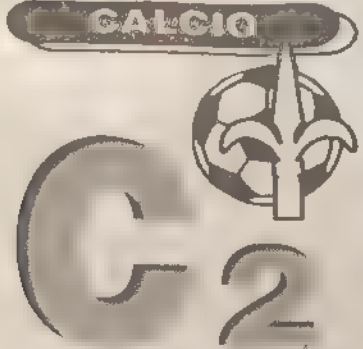
La stampa olandese ieri ha dato ampio spazio alle esternazioni inglesi di Davids, che da quando è rientrato ad Amsterdam, ieri sera non ha più aperto bocca con i giornalisti. Secondo il grande quotidiano popolare di Amsterdam «De Telegraaf» la vicenda di Davids non ha nulla a che vedere con il razzismo.

«Il giocatore ha insultato l'allenatore e quindi la sua esclusione era inevitabile», scrive il giornale, dando ragione al c.t. Guus Hiddink».

TRIESTINA / OGGI L'INCONTRO DI RITORNO DEI PLAY-OFF A LIVORNO

Alabardati, missione disperata

Solo vincendo con due gol di scarto l'Unione può ribaltare il 2-3 del «Rocco» - L'arma Gubellini



SERIE C1 E C2

Play-off e play-out: oggi di disputa il secondo round

FIRENZE — Questo il programma dei play-off e dei play-out delle serie C1 e C2.

GIRONE A: Spal-Como.

GIRONE B: Castel di Sangro-Gualdo (per esigenze televisive, trasmessa in differita alle ore 18.30); Nocera-Ascoli.

Play-out - serie C/1

Girone (A): Brescello-Massese e Spezia-Pro Sesto.

Girone (B): Juve Stabia-Nola.

Play-off - serie C/2

Girone (A): Alzano Virescit-Sassari Torres (stadio comunale di Bergamo); Lumezzane-Pro Patria.

Girone (B): Livorno-Triestina e Ternana-Fermana.

Girone (C): Frosinone-Albanova e Giulianova-Viterbese.

Play-out - serie C/2

Girone (A): Cremapergo-Legnana e Pavia-Ospitaletto.

Girone (B): Mobiliere Ponsacco-Imola e Tolentino-Cecina.

Girone (C): Bisceglie-Fasano (stadio comunale di Foggia).

Servizio di

Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — Mai dire mai. Lo insegna James Bond, uno specialista di missioni impossibili come quella che attende oggi al «Picchio» di Livorno la Triestina. Per guadagnarsi la finale, a questo punto all'Alabarda non basta rovesciare il verdetto dell'andata. Deve vincere con due gol di scarto o in alternativa per 4-3 (un altro 2-3 sarebbe comunque favorevole ai toscani). La Triestina attuale ci ricorda vagamente quella che il 12 maggio del '94, a pochi mesi dal fallimento, vinse la Coppa Italia. All'epoca la formazione di Adriano Buffoni partì per la finale di Perugia tra lo scetticismo generale e la causa il fardello dell'1-1 uscito dal «Rocco» all'andata. Contro lo squadrone di Castagner (che poi fu promosso in «B») l'Unione sembrava avere zero possibilità. Al «Cur», invece, i gol di Danelutti e Soncin sigillarono il risultato sul 2-2 e tra l'incertezza del presidente della Lega Abete consegnò la Coppa a capitano Cerone mandando in fumo la festa che i perugini avevano preparato per i loro beniamini. Giorgio Roselli, da buon perugino, si rammenta l'episodio. Ma la situazione questa volta è un po' più pesante. «Segnare due gol a Livorno sarà un problema, ma sicuramente rendere la vita difficile ai nostri avversari», annun-

cia l'allenatore dal ritiro di Tirrenia.

Ieri mattina gli alabardati hanno limato la preparazione a porte chiuse, sul campo di Cascina in provincia di Pisa. Non c'erano intrusi, dato che nessun livornese si azzarda a farsi vedere da quelle parti. A fare visita all'Alabarda è stato, invece, l'allenatore Clagliana. Tutti i giocatori stanno apparentemente bene. Giocano gli stessi di domenica scorsa fatta eccezione per Palombo che lascerà la maglia numero nove al rientrante Gubellini, un vero spau-



racchio per i livornesi. Pivetta, pur essendo squalificato, ha voluto far parte della comitiva per dare assistenza spirituale ai compagni neanche fosse un reverendo.

COSI' IN CAMPO

a Livorno (ORE 16.30)

LIVORNO	TRIESTINA
Boccafogli	1 Nioi
Ogliari	2 Zanotto
Morabito	3 Birtig
Carli	4 Natale
Caliari	5 Zocchi
Merlo	6 Ubaldi
Scalzo	7 Camporese
Cordone	8 Pavanello
Bonaldi	9 Gubellini
Cecaroni	10 Polmonari
Barbieri	11 Marsich
Nuzzo	12 Scignar
Dozio	13 Tiberio
Dimarco	14 Colombotti
Ria	15 Palombo
Civeriati	16 Marzi

All. Papadopulo

All. Roselli

ARBITRO: Castellani di Verona

POLEMICA

Un mese di inibizione all'ex arbitro Baldas

ROMA — La Corte federale ha deliberato un'inibizione temporanea per un mese a Fabio Baldas, vicecommissario della commissione arbitri nazionale, per dichiarazioni lesive alla reputazione degli organi arbitrali nazionali, rilasciate nel corso di una riunione tecnica tenuta a Pordenone il 10 marzo dello scorso anno.

Calcio Mondo

Lo spagnolo Clemente confermato fino al '98

LEEDS — Il tecnico della nazionale spagnola Javier Clemente ha firmato ieri mattina il rinnovo del suo contratto fino al 31 luglio del 1998. La firma è avvenuta all'hotel Oulton Hall di Leeds. Il presidente della Reale Federación Española de Fútbol, Angel María Villar, aveva già raggiunto un accordo verbale con Clemente ma fino a questa mattina il contratto non era stato ancora messo per iscritto.

Clemente, Ct spagnolo dall'estate del 1992, dopo la fine degli Europei comincerà ad allenare la squadra per la fase di classificazione per i Mondiali di Francia 1998.

Inter: Moratti assolto dalla Corte federale

ROMA — La Corte federale, presieduta dal prof. Andrea Manzella, pronunciando sul deferimento di Massimo Moratti, e dell'Inter per responsabilità diretta, a seguito delle dichiarazioni rilasciate alla stampa dopo Inter-Fiorentina del 31 marzo scorso, ha proscioltto il presidente interista e la società in quanto «il fatto non costituisce violazione disciplinare».

Serie C1 play-off: Empoli in finale

EMPOLI — Nell'anticipo della gara di ritorno delle semifinali play off di serie C/1, girone A, l'Empoli ha battuto il Monza per 1-0, come nell'andata. I toscani si sono quindi qualificati per la finale contro Como o Spal.

Torino: è sempre guerra tra i tifosi e Calleri

TORINO — E' sempre guerra tra la tifoseria granata e la dirigenza del Torino. Nonostante quest'ultima abbia manifestato nei giorni scorsi il proposito di incontrare i rappresentanti del tifo granata per riacclamare il dialogo, gli «ultras», che da tempo contestano il presidente Gianmarco Calleri, in un comunicato diffuso ieri, hanno ribadito il «no» alla riappacificazione e posto alcune condizioni per continuare a seguire la squadra: la rinuncia al direttore sportivo Giorgio Vitali, ai giocatori Falcone e Biato, la riconferma di Cristallini. I supporters granata appaiono anche delusi dalle prime operazioni della campagna acquisti.

Domenica 16 giugno 1996

FERFIN DIVENTA COMPART

Ferruzzi, scomparire in Borsa l'ultimo retaggio del passato

MILANO — Nuovo nome, nuovi soci industriali come Fontana e Gazzoni Frascara che hanno fatto ingresso nel consiglio di amministrazione, la previsione di un ritorno all'utile nel '96 anche per la capogruppo. Sono questi i passi con cui la Ferruzzi Finanziaria ha ieri (volutato paginas) come ha affermato l'amministratore delegato Enrico Bondi, rispetto a un recente passato tutto da dimenticare.

Per segnare meglio il distacco, la Ferruzzi ha innanzitutto deciso di cambiare denominazione, scegliendo come nuovo nome quello un po' arcigno e anonimo di «Compart», abbreviazione di Compagnia di partecipazioni assicurative e industriali. Sul nome, che è quello di una società del gruppo sorta nel 1989, è nato un piccolo giallo, perché in un primo tempo è stato votata la denominazione «Compar», scritta sulla relazione del cda; l'errore è stato corretto al volo e l'assemblea ha rivoltato la dizione corretta.

L'assemblea ha anche fatto un po' di chiarezza sui nomi dei nuovi soci, che circolavano nei giorni scorsi. Il tentativo di dare una base più stabile all'azionariato, fin qui tutto controllato dagli istituti di credito, ha portato all'ingresso di Fontana (bulloneria), che avrebbe circa l'1% di Brunori (industriale siderurgico di Odoliva, la Ferreria Valsabbia), con un altro 1% di Gazzoni Frascara, con una piccola quota. A questi si aggiungono lo stesso Lucchini (1,5%) e la Generali (1,5%) già presente nell'azionariato da alcuni mesi. In totale questi soci raccolgono tra il 5 e il 6% del capitale, e costituiscono, come ha detto Lucchini, «l'embrione di un nocciolo duro, gente con possibilità e credibilità».

Le novità nell'azionariato si sono riflesse nel consiglio di amministrazione. L'assemblea ha eletto un cda i cui membri sono passati da 5 a 8, per il triennio '96-98. Confermati il presidente Lucchini e l'amministratore delegato Bondi, e i

consiglieri Ghiglione e Tracanna, è uscito il presidente di Gemina, Giorgio Rossi. Sono entrati Loris Fontana, Giuseppe Gazzoni Frascara, Ruggero Brunori e il professionista spagnolo Carlos Fitz-James Stuart y Martinez, che rappresenterebbe le Generali.

Di pari passo con questi cambiamenti, procede il cammino di risanamento del gruppo, che nel '95 ha conseguito un utile netto di 11 miliardi di lire, meglio del previsto dal piano di risanamento. Nel '96 anche la capogruppo (-350 miliardi nel '95) dovrebbe tornare a rivedere l'utile; come ha detto Bondi «se le cose procedono come stanno andando dall'inizio dell'anno, possiamo pensare a una Ferruzzi spa che chiuda il bilancio non in rosso. Avevo detto a suo tempo che su Montedison c'era il sereno, mentre per Ferfin occorreva del tempo. Quel che è stato fatto, con l'aumento di capitale e le dimissioni del Messaggero e di Trenno, ora ci consentono di dire che anche su Ferruzzi sta tornando il sereno».

Chissà, quale sarebbe il giudizio di un Gavino Sanna o di un altro creativo della pubblicità sul nome «Compart» che è stato assegnato alla Ferruzzi? Bello o brutto che sia, per i vertici di Ferruzzi-Montedison ha un grande pregio: non contiene alcun accenno alla famiglia Ferruzzi e ad un passato che Luigi Lucchini ed Enrico Bondi, presidente e amministratore delegato del gruppo, stanno cercando di far dimenticare al mercato e agli azionisti. Un passato glorioso fino al 1993 e poi divenuto drammatico, con migliaia di miliardi di perdite, crolli in Borsa, indagini della magistratura, innumerevoli difficoltà di cui solo ora si intravede la fine.

La Ferruzzi Finanziaria, che grazie all'assemblea di ieri non soltanto cambia nome ma si trasferisce anche da Ravenna a Milano per recidere fin i legami geografici con la famiglia che l'ha fondata.

TELECOMUNICAZIONI / I PIANI DEL MINISTRO MACCANICO

E l'Authority aspetta in linea Pronto il disegno di riforma

TELEFONINI

Gamberale (Tim): «La concorrenza ci fa molto bene»

VENEZIA — La concorrenza non fa più paura agli operatori italiani di telecomunicazioni. Anzi l'amministratore delegato di Telecom Italia Mobile Vito Gamberale, si è convinto che la competizione con Omnitel abbia fatto bene non solo al mercato ma anche al gestore pubblico, e si spinge ad invocare l'arrivo «al più presto» di un terzo gestore.

«La competizione, e cioè le nuove regole, ci hanno fatto bene: abbiamo avuto un eccellente '95 e nel '96 la clientela continua a crescere in modo fantastico. Attendiamo dunque con interesse - ha detto Gamberale intervenendo a Venezia - l'arrivo del terzo gestore. Il gioco triangolare ci piace. Anzi devo confessare - ha aggiunto sorridendo - che ci divertiamo di più».



VENEZIA — La legge di riforma delle telecomunicazioni è in dirittura d'arrivo e, con essa, verrà anche disegnato nei dettagli il ruolo dell'Authority di settore. Intervendo al IX convegno Rete e Telecomunicazioni, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Antonio Maccanico, ha anticipato le linee fondamentali del disegno di legge di riforma del settore delle telecomunicazioni che sarà presentato al più presto, forse già al prossimo Consiglio dei Ministri.

«Sto personalmente lavorando ad una proposta di legge che risponda ai problemi del sistema italiano delle telecomunicazioni - ha detto Maccanico - aggiungendo che «sono ottimista quanto all'istituzione dell'Authority. Abbiamo ereditato una proposta votata dalla commissione Napolitano che, pur consapevole dell'impossibilità di una scelta perfetta, ritengo presenti elementi molto positivi».

Maccanico ha sottolineato che «una Authority unica per il sistema delle telecomunicazioni è giustificata dall'integrazione tra i diversi settori e se vari paesi europei hanno costituito Authority di regolazione separate per le telecomunicazioni e la televisione, il ministro ha sottolineato che questo è avvenuto in un quadro di monopolio pubblico».

«Il modello approvato dalla commissione Napolitano - ha affermato

Tariffe, interconnessioni, sistemi

di rete: il governo punta a realizzare

una integrazione fra i diversi settori.

Chirichigno: «Fare in fretta»

Maccanico - ha il pregio di ricercare una sintesi tra le esperienze statunitensi e quelle europee: una Authority unica, ma divisa al proprio interno in due commissioni, una per le infrastrutture di comunicazione, l'altra per i servizi e i contenuti che transitano nelle reti».

Tra i compiti che Maccanico individua per l'Authority c'è la regolamentazione delle relazioni tra gestori e utilizzatori di rete, con la garanzia di accesso non discriminato alle reti, di interconnessione tra le infrastrutture e di interoperabilità tra i diversi servizi. Inoltre, la definizione dei parametri per la determinazione delle tariffe di connessione alle reti e del trasporto sulle stesse, l'adozione di norme tecniche per i sistemi di trasmissione e la definizione di misure di sicurezza delle comunicazioni, la determinazione degli standard tecnici, l'emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa tra le diverse attività.

«Ora non c'è più tempo da perdere. Le scelte definite a livello europeo incalzano. Adesso si tratta davvero di passare, e in fretta, alla fase operativa». Telecom Italia chiede «con forza» che la liberalizzazione delle telecomunicazioni «vada fatta» e fatta «al più presto» ma dal governo che si accinge a varare la riforma del settore esige «delle regole del gioco coerenti».

«L'attuale assetto è ormai un punto di debolezza sia per il paese che per la Telecom stessa, e noi siamo convinti - ha detto l'amministratore delegato della società telefonica, Francesco Chirichigno - che la completa liberalizzazione delle telecomunicazioni porterà sviluppo per il paese e ricchezza per il settore».

Nell'ambito di una politica del settore a tutto tondo «non frammentaria» Telecom auspica che il governo «al quale - ha detto Chirichigno - confermiamo la nostra piena adesione ad una rapida liberalizzazione, completa ed armonica, definisca regole del gioco coerenti con l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli attori che maggiormente trarranno benefici dal libero mercato, ossia i clienti dei servizi di comunicazione».

Il tempo a disposizione è poco: «mancano 600 giorni - ha spiegato l'amministratore delegato di Telecom Italia - alla completa apertura del mercato, vi sono già delle scadenze intermedie definite a livello europeo, cui il paese non può arrivare impreparato. Occorre, in altri termini, un contesto normativo che renda concretamente utilizzabili le prescrizioni comunitarie. L'opera del legislatore è quindi urgente, il fattore tempo è diventato una variabile critica e strategica».

Più nello specifico, tra i temi sul tappeto, particolare rilievo - ha sottolineato Chirichigno - assume la definizione del futuro assetto concorrenziale, nei suoi vari segmenti. «Concorrenza sulla lunga distanza, concorrenza nella rete di accesso, concorrenza nel campo dei servizi a valore aggiunto, ossia quegli strumenti in grado di migliorare sostanzialmente il grado di efficienza di chi ne fa uso».

Apatia diffusa a Piazza Affari

MILANO — Settimana senza storia in Piazza Affari, con scambi rarefatti (508 miliardi in media per seduta) e prezzi in lenta discesa. Se si esclude il brivido provocato dalla dichiarazione del ministro delle Finanze Visco sulla tassazione dei redditi da capitale, frutto tra l'altro di un'errata interpretazione, il mercato ha vissuto ottava sotto il segno di un'apatia diffusa.

Alluminio, piombo e zinco Un mercato in ripresa

MILANO — Mercato in ripresa dopo qualche anno di difficoltà nel settore dei metalli non ferrosi (alluminio, rame, piombo e zinco) anche se negli ultimi mesi i consumatori hanno limitato gli acquisti. E' quanto emerge dal rapporto annuale '95 dell'Assomet, l'associazione che raggruppa le aziende del settore, che ha riunito ieri a Mantova l'assemblea generale ordinaria sotto la presidenza di Giovanni Parillo. «La fase critica - sottolinea il rapporto - iniziata nell'estate del '90, è terminata nel corso del '94 ed è iniziata una nuova fase legata alla ripresa economica». Nel '95 la rivalutazione globale della quotazione dei metalli è stata del 22% rispetto alla media del '94.

Piccole imprese: creati all'estero 600 mila posti

BOLOGNA — Abbattere le barriere esistenti in campo istituzionale, finanziario, culturale e informativo per favorire la internazionalizzazione delle piccole e medie imprese: questo, in estrema sintesi, il giudizio degli esperti che operano all'interno dell'Aspen Institute Italia, a convegno ieri a Bologna. Le Pmi italiane hanno creato all'estero 600.000 posti di lavoro.

Barilla incorpora Pavesi e le altre controllate

ROMA — Ristrutturazione societaria in arrivo nel gruppo Barilla: la Barilla Alimentare, la maggiore società operativa del gruppo di Parma, si appresta infatti ad incorporare la Pavesi di Novara, la Barilla Dolciaria e la Barilla Alimentare Dolciaria. Le operazioni di fusione saranno sottoposte alle rispettive assemblee degli azionisti ai primi di luglio.

Joint in Brasile e India per il gruppo Carraro

PADOVA — Il gruppo Carraro si appresta ad avviare joint-venture in Brasile e in India: lo ha annunciato il presidente Mario Carraro: «Abbiamo individuato - ha detto Carraro - un partner nella Cimpal, in Brasile (con la quale entreremo in società al 51 per cento) per la produzione di assali e trasmissioni agricole destinate soprattutto al mercato sudamericano. Quanto all'India, produce ogni anno circa 160 mila trattori di vecchio stile e ha una forte esigenza di rinnovamento. Noi abbiamo individuato due aziende, con cui entreremo in società al 50 per cento, ma garantendoci una forte presenza gestionale. Un nostro team sta eseguendo lo studio di fattibilità. Gli accordi saranno siglati entro l'anno».

LA SOCIETÀ NIPPONICA NELLA BUFERA

Sumitomo, anche Londra indaga sugli illeciti

LONDRA — Anche le autorità inglesi hanno avviato un'inchiesta sulle gravi irregolarità finanziarie che hanno portato ieri il colosso imprenditoriale giapponese Sumitomo a denunciare perdite sul mercato del rame per circa 2.700 miliardi di lire negli ultimi dieci anni.

Le indagini, com'è stato annunciato ieri a Londra, sono condotte dalla polizia e dal Serious fraud office, l'equivalente britannico della Guardia di finanza.

In base a quanto reso noto nelle ultime ore a Tokyo, il tracollo è stato provocato da transazioni non autorizzate compiute per un decennio a New York dal dirigente del locale ufficio della

Sumitomo metalli, Yasuo Hamanaka di 48 anni.

E' stato però appurato che molte transazioni irregolari sono avvenute anche sul mercato di Londra e sono state pertanto ufficialmente indagate che, si è saputo, il Serious fraud office stava già conducendo da qualche tempo.

E intanto emerge che lo scandalo della Sumitomo si poteva evitare. Cinque anni fa i dirigenti della Sumitomo e le autorità regolamentari nel settore future di New York e Londra furono infatti informati che Yasuo Hamanaka, il «signor rame» che in dieci anni ha accumulato perdite per 1,8 miliardi di dollari e da solo muoveva

va il 5% delle transazioni mondiali del settore, aveva già cercato di nascondere alcune operazioni di mercato.

In un articolo del 6 dicembre 1991, il Wall Street Journal aveva riportato che David L. Threlkeld, trader americano nel settore rame, aveva inviato una lettera al London Metal Exchange (Lme) e al Commodity Exchange Inc. (Comex) di New York, in cui affermava che Hamanaka gli aveva chiesto di fornirgli una nota che avrebbe «confermato i dettagli di transazioni inesistenti», cosa che egli rifiutò di fare. Il Wall Street Journal ottenne copia della lettera inviata dal trader, e Threlkeld ne confermò il contenuto.

DA 2283 MILIARDI

Banco di Napoli: parte l'aumento di capitale per ripianare le perdite

NAPOLI — Un aumento di capitale da 2.283 miliardi per ripianare le perdite fino al 31 marzo: lo ha deciso il consiglio di amministrazione del Banco di Napoli l'altra sera al termine di una riunione nella quale ha accertato la situazione della banca. In una nota il consiglio comunica anche che il margine lordo di gestione è pari a 57,6 miliardi e la perdita nel periodo è di 286,3 miliardi. La situazione contabile sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria convocata per il 30 e 31 luglio prossimi. Dopo aver rilevato che il conto economico segnala che il margine di interesse è pari a 451,1 miliardi; che il margine di intermediazione si è attestato su 592,3 miliardi e che i costi di struttura

e gli oneri diversi di amministrazione sono ammontati a 534,7 miliardi, si precisa nella nota che riguarda il margine lordo di gestione, pari a 57,6 miliardi e in particolare della perdita di 286,3 miliardi, registrata nel risultato di periodo, essa è stata determinata dal fatto che «l'azienda ha dovuto procedere a ulteriori svalutazioni e rettifiche del valore dei crediti».

«Di contro - si rileva ancora nella nota - si sono avuti miglioramenti nell'evoluzione dei costi di gestione ed in quella dei ricavi di vendita di servizi e da intermediazione; comunque la gestione ha risentito dell'esiguità dei mezzi propri e del forte peso esercitato da una massa, ancora in crescita, di attività immobilizzate infruttifere».

CON LA CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE "Prestito amico" Genertel

TRIESTE — Genertel ha predisposto assieme alla Cassa di risparmio di Trieste - Banca Spa una novità assoluta nel mercato italiano dell'assicurazione auto: la rateazione mensile del premio assicurativo. Il servizio, destinato sia ai correntisti della banca che in generale a tutti gli automobilisti, consiste in una particolare formula di finanziamento chiamata «Prestito amico Genertel», accessibile presso tutti gli sportelli della Crt al fine di ottenere in dodici mesi la rateazione del premio d'assicurazione stipulato con Genertel. Il «Prestito amico» è operativo per premi d'importo compreso fra le 400 mila lire e i 3 milioni e non prevede alcun aggravio per il cliente, ad eccezione di una commissione del 6 per cento che - si afferma in una nota di Genertel - rappresenta un onere piuttosto contenuto in rapporto ai ri-

carichi normalmente applicati per la rateazione di premi assicurativi. L'operazione s'inquadra nell'ottica di un crescente coinvolgimento commerciale che la compagnia al telefono del gruppo Generali e la banca triestina stanno promuovendo assieme. I dettagli dell'iniziativa saranno illustrati in occasione della prossima fiera di Trieste, all'interno dello stand della Crt.

Inflazione, il calendario delle anticipazioni Istat

ROMA — L'Istat ha reso noto il calendario relativo alla diffusione delle anticipazioni sull'andamento dei prezzi al consumo di giugno dei comuni capoluogo di regione ai quali, da questo mese, si aggiunge Perugia. Ecco le date comunicate ieri: mercoledì 19: Milano, Trieste, Palermo; giovedì 20: Torino, Genova, Venezia, Bologna;

venerdì 21: Firenze, Perugia, Napoli. I dati verranno diffusi alle ore 17.30 dai Comuni stessi. Giovedì 20 verranno resi noti anche i dati di Udine e Grosseto e, venerdì 21, quelli di Modena che non concorrono alla formazione del dato nazionale. L'Istat diffonderà il dato definitivo il 5 luglio prossimo alle ore 10.

Senti, senti, senti...

I primi siamo stati noi. Con noi il primo sarai tu.

Al telefono c'è Genertel, la prima assicurazione auto che ha riunito bonus-malus e franchigia, l'unica che ti permette di pagare il premio mensilmente con una formula veramente imbattibile*. Se vuoi i pregi del bonus-malus e i vantaggi della franchigia libera, se chiedi un grande risparmio pagabile in piccole rate*, chiama Genertel: unoseisetteventi, venti, venti. E il risparmio lo senti, senti, senti.



Numero Verde

167-20.20.20

Tel. 040 - 67.68.666

Fax 040 - 67.68.300

chiama o passa a trovarci.

lun.-ven.: 8-20

sabato: 8-13

Viale XX Settembre, 5 - Trieste

* In collaborazione con



Trieste e Venezia Assicurazioni S.p.A.



Genertel

L'assicurazione al telefono.

RAIUNO

- 6.00 EURENEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDAL. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA.
Con il Piccolo Coro dell'Antoniano.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI
10.45 S. MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA.
Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 JUGGERNAUT. Film (drammatico '74). Di Richard Lester. Con Omar Sharif, Richard Harris.
16.00 IL GRAN LUPO CHIAMA. Film (commedia '64). Di Ralph Nelson. Con Cary Grant, Leslie Caron.
18.00 TG1
18.10 PAVAROTTI STORY - 2. PUNTATA. Con Red Ronnie.
18.55 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Il dragone Sze-Chuan"
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 LA MARCHIA DI RADEZKY - 1. PARTE. Film tv (drammatico '95). Di Alex Corti Gernot Roll. Con Max von Sydow, Tilman Gunther, Elena Sofia Ricci.
22.55 TG1
23.00 TV7 - SETTIMANALE DI ATTUALITA' DEL TG1
23.55 HOTEL BABYLON. Con Benedetta Mazzini.
0.20 TG1 NOTTE
0.35 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.40 OPERA LIRICA: ADRIANA LECOUVREUR
3.00 LE ALTE MONTAGNE DEL MONDO. Documenti.
4.05 MILLE CAPOLAVORI: ANDREA MANTEGNA. Documenti.
4.15 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 TECNOLOGIA MECCANICA, LEZIONE 15. Documenti.
5.15 TECNOLOGIA MECCANICA, LEZIONE 16. Documenti.

RAIDUE

- 7.00 PARADISE BEACH. Telefilm.
7.50 TITANIC, LATITUDINE 41 NORD. Film (drammatico '59). Di Roy Ward Baker. Con Kenneth More, Ronald Allen.
9.00 TG2 MATTINA (10.00)
10.05 DOVE' FINITA CARMEN SAN DIEGO ?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 GUMMI BEARS
11.00 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE. Documenti.
11.10 DARKWING DUCK
11.30 BLOSSOM. Telefilm. "Blossom baby sitter"
11.55 TG2
12.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "La colpa di Matt Bentell"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.05 I FIGLI DEL LEOPARDO. Film (commedia '85). Di Sergio Corbucci. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
15.45 METEO 2
15.50 CALCIO: RUSSIA - GERMANIA
18.05 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
18.50 CALCIO: CROAZIA - DANIMARCA
19.50 TG2 ANTEPRIMA
21.00 TG2
21.20 AL BAR DELLO SPORT. Film (commedia '83). Di Francesco Massaro. Con Lino Banfi, Mara Venier.
23.10 TG2 NOTTE
23.25 METEO 2
23.30 PROTESTANTISMO
0.00 TGR MEDITERRANEO
0.30 LA CONDANNA. Film (drammatico '90). Di Marco Bellocchio. Con Vittorio Mezzogiorno.
2.05 SEPARÉ CON ORNELLA VANONI, LITTLE TONY
2.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.45 COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE AZIENDALE, LEZ. 13
3.30 COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE AZIENDALE, LEZ. 14
4.10 ELEMENTI DI ELETTRONICA APPLICATA, LEZIONE 13
4.55 ELEMENTI DI ELETTRONICA APPLICATA, LEZIONE 14
5.40 ANTENNE E TELERILEVAMENTO, LEZIONE 7
6.25 CONCERTI DAL VIVO: GINO PAOLI

RAITRE

- 6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.05 BUONGIORNO MUSICA!
10.15 LO STRANO MONDO DI DAISY CLOVER. Film (drammatico '85). Di Robert Mulligan. Con Natalie Wood, Christopher Plummer.
12.00 GIRO D'ITALIA A VELA
12.30 IN EUROPA
13.00 I BRONCOVITZ IN "HOLLYWOOD PARTY"
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 CANOA: CAMPIONATO DEL MONDO
14.55 AUTOMOBILISMO: CAMPIONATO ITALIANO F3
15.50 MOTONAUTICA: OFF SHORE
16.25 PRIMA DELL'URAGANO. Film (drammatico '55). Di Raoul Walsh. Con Van Heflin, Aldo Ray.
18.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
18.50 METEO
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.00 ECONOMIA DOMANI. Con Giuseppe Jacobini.
20.10 BLOB SOUP
20.30 ANGELA, IL SUO UNICO PECCATO ERA L'AMORE Film (drammatico '77). Di Boris Sagal. Con Sophia Loren, Steve Railsback.
22.00 TG3
22.20 TGS LA DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi.
23.00 TG3
23.15 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.25 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG3
0.05 PALLACANESTRO: ITALIA - SPAGNA
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 JOE PETROSINO - 4. PUNTATA. Scenegg.
3.15 JOE PETROSINO - 5. PUNTATA. Scenegg.
4.25 ACQUE DI PRIMAVERA. Film (drammatico '42). Di Nunzio Malasomma. Con G. Carvi, M. Lotti.
5.40 CONCERTI DAL VIVO: RAUL CASADEI

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come agricoltura; 9.00: Speciale Campionato europeo; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Permesso di soggiorno; 11.00: GR1 Ultimo minuto; 11.05: Fantasy; 13.00: GR1; 13.25: Senti da montagna; 14.10: Voila; 14.30: "Anta" che ti passa; 15.25: Bolmare; 15.30: Speciale Campionato europeo; 15.50: Calcio: Russia - Germania; 18.07: Biblioteca universale di musica leggera; 18.50: Calcio: Croazia - Danimarca; 19.45: GR1; 21.00: Ballando ballando; 22.00: Sipario di operetta; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 23.05: Radiouno jazz; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.00: Juke box classico; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: Oggi e' domenica; 11.35: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Piazza Grande; 13.30: GR2; 14.00: Livingstone; 15.00: Hit Parade; 16.00: Quelli che la radio; 18.34: Tornando a casa; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 0.00: Stereonotte

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: Concerto di musica da camera; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: I maestri del musical; 13.30: Scaffale; 14.00: La baracca; 15.00: Club d'ascolto; 15.30: Quadrato magico; 16.15: Respiri; 16.30: Uomini e profeti; 17.00: La luce del passato; 17.30: Musicasette; 18.45: GR3; 19.50: I cerchi e le stelle; 20.05: L'olandese volante; 20.35: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 21.00: Le voci ritrovate; 22.30: Penultime domande sulla scienza; 23.28: Radiomania; 0.00: Musica classica.

Notturno italiano
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.05: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Caffè e coloniali; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Colti al volo; 14.45: Nordest cultura; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa della chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna stampa; 10: L'angolo dei ragazzi; 10.30: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Alpe Adria magazine; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Piccola scena; 14.40: Pot-pourri; 15: Realtà locali / Dalle nostre manifestazioni; 16: Melodie a voi care; 17: Musica e sport; 18: Musica per tutte le età; 19: Gr.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Traffic e meteo; 8.37: Radio Traffic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo di Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Traffic - viabilità; 13.30: "Dj hit dance parade"; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 15: Dj Hit international; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Traffic - viabilità; 19.30: Radio Traffic e meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino Triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Puntate meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteo-omar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscoipo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serando Serando linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - Sala Tripcovich. 1996 - Sala Tripcovich. «Sissi», musiche di Fritz Kreisler; 18, 19, 20, 22, 25 giugno ore 20.30, 23 giugno ore 18. «Cantando sotto la pioggia», musiche di Nacio Herb Brown; 9, 10, 11, 12, 13 luglio ore 20.30, 14 luglio ore 18. «Scugnizza», musiche di Mario Costa; 27, 30, 31 luglio e 1, 2 agosto ore 20.30, 28 luglio ore 18. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12). Prevendita per tutti gli spettacoli.

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». In collaborazione con le ASSICURAZIONI GENERALI - I CONCERTI D'ESTATE. Domani, lunedì 17 giugno: recital del pianista Andrea Trovato. Lunedì 24 giugno recital del pianista Roberto Poli. Lunedì 1 luglio recital del pianista Lorenzo Di Bella e Roberto Proseda. Sala Auditorium del Museo Revoltella, ore 20.30. Venerdì 28 giugno concerto dell'orchestra del Teatro Comunale Giuseppe Verdi diretta dal M.o Julian Kovatchev, sala Tripcovich ore 20.30. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12). Il giorno del concerto dalle ore 19.30 alla Sala Auditorium del Museo Revoltella. Prevendita per tutti i concerti.

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». In collaborazione con TRIESTE CONTEMPORANEA per la rassegna TRIESTE PRIMA. Domani, lunedì 17 giugno Chromas Ensemble Trieste, Goethe Institut (via Coroneo 15) ore 20.30. Sabato 22 giugno Slovenska Filharmonija Ljubljana. Politeama Rossetti - ore 21. Prevendita presso la biglietteria della Sala Tripcovich (9-12). Il giorno del concerto dalle ore 19.30 al Goethe Institut.

FILM E CONCERTI ALLA STAZIONE MARITTIMA. A cura dell'Associazione Festival Internazionale dell'Opera: «Al cinema con Sissi»: domani (17 giugno) ore 17, proiezione del film «Sissi destino di un'imperatrice» (1957) con Romy Schneider. Sabato (22), ore 17: «Mayerling» (1967) con Omar Sharif e Catherine Deneuve. Ingresso libero.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18.30, 20.15, 22. Premio per la miglior regia al Festival di Cannes «Fargo» di Joel Coen, con Frances McDormand e Steve Buscemi. L'assonnata provincia americana scossa da una serie di delitti...

CAPITOL. Festa del cinema. Ingresso: interi L. 5000, riduz. L. 4000. Ore 18.20, 20.15, 22.10: «Diabolique», un giallo mozzafiato con Sharon Stone.

LUMIERE FICE. 18.20, 20.15, 22.15: «Le affinità elettive» di Paolo e Vittorio Taviani, con Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio, Jean Hughes Anglade. Da un romanzo di Goethe la più grande storia d'amore dell'Ottocento.

ESTIVI

CASTELLO DI S. GIUSTO - CASTELLO IN ARIA. Giovedì 20 giugno alle ore 21.30, «Braveheart» di Mel Gibson, il film vincitore di 5 Oscar, in versione originale sott. italiani. Ingresso L. 7000.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Prossima apertura.

GRADO

CRISTALLO. Festa del cinema. Ingresso L. 7000. Domani, ore 16, 18, 20.30, 22.30 pomeriggio speciale bambini: «Jumanji», di Joe Johnston, con Robin Williams, Bonnie Hunt.

STARANZANO

Sere di giugno in Teatro Tenda. ore 21.30: «Un maledetto imbroglione» di P. Germi, con Pietro Germi, Claudia Cardinale. Ingresso gratuito.

CIVIDALE DEL FRULI

MITTELFEEST. Teatro, musica, danza, marionette, cinema dalla Mitteleuropa. (20-28 luglio). E' aperto l'ufficio informazioni: tel. 0432/701198.

GORIZIA

CORSO. 17.30, 19.45, 22: «Schegge di paura». Con Richard Gere. Festa del cinema. Ingresso 7000 lire.

SOLO OGGI

domenica 16 giugno 1996

2 FILM

IN PRIMA VISIONE

all'ARISTON di Trieste

«IO E IL RE» di Lucio Gaudino

con Carlo Delle Piane, Franco Nero e Laura Morante

«I 600 GIORNI DI SALO» di Nicola Caracciolo



TMC

- 6.30 CNN
7.00 EURENEWS
8.00 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo.
9.30 SAMPEI
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 CALCIO: FRANCIA - SPAGNA (R)
14.00 TMC ORE 13
14.15 LE GRANDI FIRME
16.00 CALCIO: RUSSIA - GERMANIA
18.00 CRONO, TEMPO DI MOTORI
18.30 SPECIALE EUROPEI DI CALCIO 1996
19.00 CALCIO: CROAZIA - DANIMARCA
19.45 TMC ORE 20
20.30 CALCIO: DANIMARCA - PORTOGALLO
21.00 PIZZA CONNECTION. Film (drammatico '85). Di Damiano Damiani. Con Michele Placido, Simona Cavallari.
22.50 TMC SERA
23.00 PIZZA CONNECTION - 2. PARTE. Film.
1.05 RETTA D'ARRIVO
1.10 TMC DOMANI
1.30 BASKET NBA
3.30 CNN
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
10.00 LE NUOVE AVVENTURE DI GUGLIELMO TELL. Telefilm. "La missione"
10.30 PAESE CHE VAI. Con Licia Colò.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 BRAVO BRAVISSIMO (R). Con Mike Bongiorno.
15.15 BELLE MA POVERE. Film (commedia '57). Di Dino Risì. Con Maurizio Arena, Marisa Allasio, Renato Salvatori.
17.30 LA RAGAZZA CON LA PISTOLA. Film (commedia '68). Di Mario Monicelli. Con Monica Vitti, Carlo Giuffrè.
19.30 I ROBINSON. Telefilm. "Alla regina"
20.00 TG5
20.30 STRANAMORE E POI... Con Alberto Castagna.
22.40 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
23.10 NONSOLOMODA. Con Roberta di Capua.
23.40 LE NOTTE DELL'ANGELO
0.10 TG5
0.20 CASTA DIVA. Film (biografico '54). Di Carmine Gallone. Con Antonella Lualdi, Maurizio Ronet, Nadia Gray.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 NONSOLOMODA
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE - INTINERARI. Documenti.
5.00 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

- 6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 T.J. HOOKER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.40 LEGGENDE OLIMPICHE
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Sandro Piccinini.
13.15 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
14.15 BENNY HILLS SHOW
14.30 AUTOMOBILISMO F1: WARM UP
15.00 GIOCO PERICOLOSO. Film (avventura '86). Di Marshall Brickman. Con John Lithgow, Christopher Coler.
17.30 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "In cerca di un lavoro"
18.00 STUDIO APERTO
18.15 FATTI E MISFATTI
18.25 LEGGENDE OLIMPICHE
18.30 AUTOMOBILISMO F1: START
19.00 AUTOMOBILISMO F1: GP CANADA
21.00 CONTROLLATO PER UCCIDERE. Film tv (azione '94). Di Mark Roper. Con Brian Genesee, Joe Lara.
23.00 IL LUPO E L'AGNELLO. Film (commedia '80). Di Francesco Massaro. Con Michel Serrault, Tomas Milan, Ombretta Colli.
1.00 ITALIA 1 SPORT
1.05 STUDIO SPORT
1.10 LEGGENDE OLIMPICHE
1.15 ITALIA 1 SPORT
2.05 MILANO VIOLENTA. Film (drammatico '76). Di Mario Caiano. Con Vittorio Mezzogiorno, Silvia Dionisio, Claudio Cassinelli.
4.30 CARABINIERI SI NASCE. Film (commedia '75). Di Mariano Laurenti. Con Franco Franchi, Mario Colli.
8.35 DOMENICA INSIEME
12.30 TOURING
13.00 MOTOR 15
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEW LINE SETTE
14.00 COSA C'ENTRIAMO NOI CON LA RIVOLUZIONE? Film (commedia '73). Di Sergio Corbucci. Con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio.
16.00 MILLIONAIRE SI DIVENTA
16.15 VACANZE ISTRUZIONI PER L'USO
16.45 WEEK END
16.55 POMERIGGIO CON
18.00 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 RANNA
20.00 CALENDARMEN
20.30 LE MEMORIE DI EVA RYKER. Film tv.
23.15 HOT AND WILDE BIKINI
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 BODY OF EVIDENCE. Film tv.
2.20 SPECIALE SPETTACOLO
2.30 NEWS LINE SETTE
2.45 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
3.45 WEEK END

RETE 4

- 6.00 LE CINQUE SIGNORE DI BUCHANANS. Telefilm.
6.30 WINGS. Telefilm.
7.00 I JEFFERSON. Telefilm.
7.30 AMICI ANIMALI (R). Con Alessandro Cecchi Paone.
9.30 AFFARE FATTO
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
11.00 RE MIDA. Con Carlo Maria Lombardi.
11.30 TG4
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
16.00 CHRISTY. Telefilm.
17.00 CIPOLLA COLT. Film (commedia '75). Di Enzo G. Castellari. Con Franco Nero, Sterling Hayden, Martin Balsam.
19.25 TG4 SERA
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.55 TI VOGLIO BENE DENVER
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 OLIVIER OLIVIER. Film (commedia '90). Di Richard Benjamin. Con Cher, Bob Hoskins.
22.45 OLIVIER OLIVIER. Film (drammatico '92). Di Agnieszka Holland. Con Francois Cluzet, Brigitte Rouan.
23.30 TG4 NOTTE
1.00 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.00 RASSEGNA STAMPA
2.10 KOJAK. Telefilm.
3.00 MAI DIRE SI. Telefilm.
3.50 MANNIX. Telefilm.
4.40 I ROPERS. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

- 13.00 THE CAT. Telefilm.
13.30 FIABE DAL MONDO
13.50 LA VITA INTORNO A NOI. Documenti.
14.20 VESTITI USCIAMO
14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
15.40 FIABE DAL MONDO
16.00 EMPIRE INC.. Telefilm.
16.45 FILM. Film.
18.20 TELESPORT
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.30 L'ARTE MODERNA. Documenti.
21.00 NAPOLEONE E LE DONNE. Telefilm.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTROSPORT
22.35 LE DUE SORELLE. Film (drammatico '78). Di Robert Day. Con Kay Lenz, Dheley Winters.

CAPODISTRIA

- 16.00 EURENEWS
16.30 I PREPOTENTI. Film (commedia '58). Di Mario Amendola. Con Mario Riva, Aldo Fabrizi.
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 PAGINE APERTE
20.00 EURENEWS
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E DINTORNI. Documenti.
21.00 MAPPAMONDO. Documenti.
21.40 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.00 TUTTOGGI
22.15 L'ISOLA DEL GABBIANO. Scenegg.
23.15 ACHTUNG BABY!

RETE A

- 17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

- 6.10 CANTO D'AMORE. Film (biografico). Di Clarence Brown. Con Katherine Hepburn, Robert Walker.
8.00 MATCH MUSIC MACHINE
8.30 VIDEOSHOPPING

11.00 ARABAKI'S

- 12.00 TRAPPER JOHN. Telefilm.
13.00 MATCH MUSIC MACHINE
13.30 UNDERGROUND NATION
14.00 UNA PAZZA PIZZA
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 PARLIAMONE. Con Kira Tomasetti.
19.00 AMICO ALPINO
20.00 TELEFRIULI SPORTESTATE
20.30 CALCIO AMATORI FINALISSIMA
22.30 TELEFRIULI SPORTESTATE
23.00 AMICO ALPINO
0.30 VIDEOSHOPPING
1.30 MATCH MUSIC MACHINE
2.00 UNDERGROUND NATION
2.30 CANTO D'AMORE. Film (biografico). Di Clarence Brown. Con Katherine Hepburn, Robert Walker.
4.20 VIDEOBIT

TELE-3

- 7.05 GOOD VIBRATION: OLTRE IL ROCK (R)
10.00 CLASSICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 GOOD VIBRATION: PERFORMANCE
19.05 THE CHIEFTAINS
19.30 THE CORRS
19.40 MADREDEUS
19.55 MUSICA DAL SUDAFRICA: MAKEBA, MASEKELA...
20.20 BLANESCU QUARTET
20.35 PETER GABRIEL
20.50 +3 NEWS
21.00 CLASSICA
21.05 W.A. MOZART: AVE VERUM CORPUS KW618
21.10 W.A. MOZART: EXULTATE JUBILATE KW165
21.30 W.A. MOZART: MESSA IN DO MINORE KW427
22.35 F. MENDELSSOHN: SINFONIA N. 4 OP. 90
0.00 MTV EUROPE

TELEPAVOVA

- 7.00 NEWS LINE
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA

TELEORDINE

- 7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 ARRIVANO DJANGO E SARTANA ... E' LA FINE!. Film (western '70). Di Dick Spillitire. Con Hunt Powers, Chet Davis.
14.05 JUNIOR TV
18.00 LA VALLE DEI DINOSAURI. Telefilm.
18.30 HAPPY END. Telenovela.
19.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
20.30 28 MINUTI PER 3 MILIONI DI DOLLARI. Film (giallo '68). Di Maurizio Pradeaux. Con Richard Harrison, Claudio Bava, Franca Polesello.
22.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
0.00 BERSAGLIO ALTEZZA UOMO. Film (giallo '79). Di Guido Zurlì. Con Luc Merenda, Pamela Villoresi.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

NEI LOCALI PIU' FRESCHI DELLA CITTA'
CONTINUA LA GRANDE
FESTA DEL CINEMA

INGRESSO A SOLE L. 7.000
e in più ogni 5 ingressi: UN'ENTRATA GRATUITA
E LA SPILLA DEL CENTENARIO IN OMAGGIO!

AMBASCIATORI
SOLO OGGI:

Richard Gere Sean Connery
IL PRIMO CAVALIERE

SOLO DOMANI:
Massimo Troisi
IL POSTINO

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

TRE SCATENATE «DRAG QUEEN» IN UN DIVER-
TENTISSIMO «EASY RIDER» SUI TACCHI ALTI!

PATRICK SWAYZE
WESLEY SNIPES
A Wong Foo, Grazie di Tutto!
UN FILM DI BEBBAN KUDRON

UNICO DIFETTO: TROPPO COMICO!!!

GIU' LE MANI
DAL MO PERISCOPIO

ARIA CONDIZIONATA. SECONDO MESE!

WILLIS STUWE PIIT
L'ESERCITO DELLE
12 SCIMMIE

ARIA CONDIZIONATA. SE «L'ATTIMO
FUGGENTE» VI E' PIACIUTO, QUESTO FILM
VI ENTUSIASMERÀ! UN FILM DA OSCAR
CON IL PREMIO OSCAR RICHARD DREYFUSS

GOODBYE MR. RICHARD DREYFUSS
HOLLAND

IL PICCOLO

MUSICA / TRIESTE

Suonando in facoltà

La «Harvard-Radcliffe Orchestra» in concerto al Politeama Rossetti

Servizio di

Sergio Cimarosti

TRIESTE — Il Politeama Rossetti venerdì sera è un deserto di velluto. Al concerto della «Harvard-Radcliffe Orchestra» (promosso dal Teatro Verdi in collaborazione con la Scuola-Associazione «Punto Musicale») ci sono più strumentisti sul palcoscenico che spettatori in platea. Questi ultimi, però, andrebbero vezzeggiati come fiori di cactus: sono accorsi in teatro disprezzando l'italico furore calcistico e ora (ecco la beffa antipallone) applaudono gli esecutori con un entusiasmo da stadio...

Inquadriamo da vicino i giovani che compongono questa formazione sinfonica. Arrivano da una delle migliori università degli States. Che cosa studiano? Ovviamente — direte voi — musica. E invece no. Al termine della serata apprendiamo con sorpresa che essi frequentano fa-

Esemplare

«correttezza»

sotto la guida

di Yannatos

coltà diverse. Sono futuri medici, ingegneri, biologi, storici, avvocati, che sanno suonare da professionisti e si esercitano sotto la guida del direttore James Yannatos. Si raddrizzano al pensiero di quanto sia distante l'educazione musicale impartita nella scuola italiana da quella diffusa nei paesi anglosassoni.

Nessuna delle orchestre di un nostro conservatorio saprebbe eseguire così correttamente un programma come quello proposto dagli americani. E parlando di correttezza abbiamo indicato i tanti meriti e i pochissimi limiti.

Subito, nell'Overture dal «Candide» di Bernstein, si capisce che l'intonazione tiene e che la lettura procede limpida. Piacciono le ondate melodiche degli archi e la pulizia dei legni. In «Petrouchka» le sovrapposizioni di temi, ritmi e armonie sono da manuale. Il suono, anche negli sfoghi primitivi di Stravinski, non è mai violento o aspro. Gli incidenti di percorso irrilevanti. Manca, tuttavia, quella grinta che illumina la timbrica e contribuisce a creare la pronuncia personale di un'orchestra.

E se il gesto chiaro di Yannatos richiede e ottiene un'oggettività interpretativa, la Seconda Sinfonia di Brahms non può che risultare assai dosata negli impasti e capace di dare all'ascoltatore la sensazione del pieno dominio della forma. Applausi e un Britten didattico per bis.

MUSICA / BOLOGNA

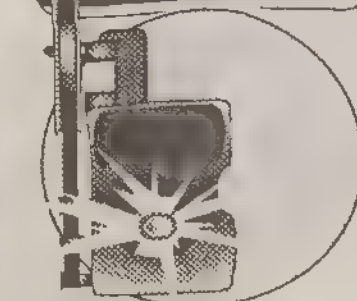
Brunson, Devia e la Kabaivanska fra i protagonisti della stagione

BOLOGNA — La stagione lirica 1996-97 del Comunale di Bologna si aprirà il 23 novembre con il verdiano «Otello» diretto da Christian Thielemann, regia di Henning Brockhaus. Kristian Johansson sarà Otello, Renato Bruson-Jago e Kalen Esperian-Desdemona.

La stagione in gennaio prevede «Le Nozze di Figaro» (con Mariella Devia), prima opera di una trilogia mozartiana affidata solo a cantanti italiani, che proseguirà nel '98 con «Don Giovanni» e nel '99 con «Così fan tutte». Nel 2000, quando Bologna sarà Città-europea della cultura, la trilogia verrà riproposta intera sotto la guida di Daniele Gatti, nominato dall'1 settembre '97 direttore dell'orchestra del Comunale. Tra febbraio e aprile saranno presentati «I Puritani» di Vincenzo Bellini (con Edita Gruberova) e «The turn of the Screw» di Britten (Raina Kabaivanska).

Per il Centenario donizettiano, a fine aprile ci sarà una nuova produzione di «Linda di Chamounix» con Devia e la regia di Denis Krief. La stagione (che comprende anche 12 concerti sinfonici, diretti tra gli altri da Khun e Neuhold) si chiuderà con la novità «La brocca rotta» di Flavio Testi e «Cavalleria rusticana» di Mascagni, dirette entrambe da Massimo Bernart. La «Cavalleria» è coprodotta con Ravenna Festival, nel quale sarà diretta tra un mese da Riccardo Muti.

PRIME VISIONI



IO E IL RE

Regia di Lucio Gaudino
Interpreti: Franco Nero, Laura Morante, Carlo Del-
le Piane. Italia, 1995.

Recensione di

Cristina D'Ossualdo

«Era il 9 settembre 1943. Il giorno dopo si sarebbe celebrato un matrimonio, ma nessuno poteva immaginare che a quell'evento per me straordinario se ne sarebbe aggiunto un altro: l'arrivo del re, della regina e del principe Umberto. Così ricorda l'undicenne Matilde i tragici eventi che seguirono la firma dell'armistizio, l'8 settembre '43, e che videro il re e i suoi uomini in indecorosa fuga verso Brindisi.

Durante il tragitto, pare che il gruppo sostò per alcune ore nel castello di Crecchio, non lontano da Pescara, che di lì a poco sarà distrutto dai tedeschi e i suoi abitanti deportati.

Il regista napoletano Lucio Gaudino da questa vicenda costruisce il suo film «Io e il re» (presentato all'ultimo festival di Venezia e solo oggi al ci-

nema Ariston di Trieste) e ne fa un racconto sull'adolescenza: la storia di una ragazzina che si vede capitare in casa Vittorio Emanuele III (interpretato da un Carlo Delle Piane incredibilmente somigliante) e la sua corte. Per lei che crede i re dotati di poteri magici, scoprire uno abbattuto e disperatamente in fuga sarà un evento che le cambierà la vita.

Prodotto dalla Rai e da Antonio e Pupi Avati, il film richiama temi e atmosfere cari al regista bolognese: l'attenzione per il quotidiano e la memoria dell'infanzia, recuperata attraverso la fotografia in bianco e nero (di Cesare Bastelli). La storia è lasciata sullo sfondo, e di quei tragici giorni ne esce un'immagine edulcorata e fiabesca, ma il film ha il pregio di una narrazione fluida, sostenuta con garbo da attori in grande forma e valorizzata da un'attenta ricostruzione d'ambiente.

Dalla fiction ai documenti della storia nelle immagini dell'Istituto Luce. Si tratta di materiale girato da operatori Luce tra l'ottobre del 1943 e il maggio del '45,

metri e metri di pellicola muta e mai montata perché non sempre idonea alla propaganda. Le immagini sono state raccolte in archivi italiani e stranieri da Nicola Caracciolo e Valerio Marini, che ne hanno ricavato il film documentario di 600 giorni di Salò, che conclude la settimana di cinema «Sotto dittatura - Storia del '900: Ideologie in azione». Il film montaggio «racconta» il periodo della Repubblica Sociale, privilegiando, ancora una volta, la quotidianità rispetto alla grande storia: volti anonimi di civili e soldati, cortili, strade, case, gesti della vita di tutti i giorni, un vissuto apparentemente insignificante, ma che indubbiamente restituisce il tono alla tragedia di quei giorni.



Non è detto che piaccia a tutti ed è di certo emblematico di una facile via italiana alla comicità il cinema di Francesco Massaro a cui, un po' casualmente, rende omaggio la programmazione di questa sera. Alle 21.20 su Raidue ritorna «Al bar dello sport» con Lino Banfi, Jerry Calà e un'ancora poco nota Mara Venier. Più tardi invece, alle 23 su Italia 1, si rivede «Il lupo e l'agnello» in cui un inedito Michel Serrault con parrucchino rosso e gesti effeminati fa coppia con il teppistello Tomas Milian. Così si rivedeva nell'Italia degli anni Ottanta.

Il film della serata: «Olivier, Olivier» (1992) di Agneska Holland (Requattro, ore 22.45). In «prima tv». Storia ambigua di adolescenza e scambio di personalità per una regista non certo nota per la leggerezza del tocco e che qui invece dipana da maestra la strana vicenda del piccolo Olivier che scompare un giorno per riapparire adolescente all'affetto dei suoi cari. Ma si tratta davvero della stessa persona? Con François Cluzet e il piccolo Emmanuel Morozof.

«Sirene» (1990) di Richard Benjamin (Requattro, ore 20.40). Amicizia fra una madre e una figlia: la scatenata Cher e l'inquieto Winona Ryder.
«Angela» (1977) di Boris Sagal (Raitre, ore 20.30). La mamma Sophia Loren si innamora, senza saperlo, di suo figlio. Nel cast anche Stefe Railsback.

Canale 5, ore 20.30

Amedeo Minghi a «Stranamore»

Amedeo Minghi sarà ospite oggi di «Stranamore e poi...», il programma condotto da Alberto Castagna su Canale 5. La trasmissione si collega con la Bosnia per salutare Gianfranco, militare volontario nel corpo dei bersaglieri.

Raiuno, ore 7.30

Aspetta la banda dello Zecchino

Come ogni domenica, la mattina di Raiuno si annuncia in allegria con i cartoni animati e l'angolo della posta di «Aspetta la banda», qui seguirà alle 8.30 la fattoria di «La Banda dello Zecchino», animata di giochi e prove di abilità.

Canale 5, ore 22.40

Ultima puntata di «Target»

Ultimo appuntamento con «Target». Il programma condotto da Gaia De Laurentis, chiude con un servizio sui «fuori onda», ovvero il momento in cui finisce un'intervista e l'intervistato continua a parlare confessando quello che pensa veramente.

TELECOMANDO

Il paradosso del confine

Commento di

Giorgio Placereani

Se ha facoltà di esplorare tutte le svariate connotazioni di «confine», ha davanti a sé uno spazio infinito (ma per ora le puntate sono solo quattro), il bel programma «Confine» di Raitre, potendo trovare facilmente un appiglio per parlare di qualunque argomento al mondo. Infatti la prima puntata, vista giovedì, constava di tre servizi differenti per forma e per ispirazione, che partivano da tre concetti affatto diversi di confine: materiale a Gorizia/Nova Gorica, nel servizio di Paolo Rumiz, sociologica e morale insieme a Palermo, nel servizio di Aurelio Grimaldi sulla cooperazione di ex detenuti, e perfettamente metaforica a Torino, nel ricordo di Gigi Meroni proposto da Giampaolo Ormezzano. Se «Confine» concede libertà totale ai singoli realizzatori, ciò può diventare un rischio per l'unità del programma, ma certo anche una ricchezza. E prima di accennare ai servizi, merita un riconoscimento la qualità grafica dell'impaginazione.

Il segmento più importante ci sembra (per la nostra regione, poi...) quello sul confine di Gorizia. Oggi (forse) «un confine in via di estinzione», ma ben doloroso quando tagliò in due la città e i dintorni, con folli bizzarrie (verrebbe da dire, se non fosse una cosa tragica, da funetto di Carl Barks) nelle quali Paolo Rumiz ci conduce con tono concreto e amichevole.

Sospeso fra le speranze del presente e la cupezza del passato, Rumiz esplora la patologia del confine, la tragedia (le foibe e la rimozione) e il paradosso. Ci mostra il cimitero di Merna tagliato in due dal confine, ci fa ascoltare il racconto delle due piccole Marie, vicine di casa e amiche intime, che andavano ogni giorno l'una dall'altra e tutt'a un tratto si trovarono il

filo spinato in mezzo, e di lì non potevano solo salutarsi con la mano; ci parla del signor Franc, separato dalla tomba del figlio da 30 metri e un confine di Stato, per cui non potranno essere seppelliti insieme; ci porta in casa del signor Furlan che vive circondato da 8 sbarre di confine (vita quotidiana passando per le dogane con la stessa abitudine con cui noi al mattino traversiamo la strada), il confine è prima di tutto un luogo di paradosso; e questo potrebbe essere il motto dell'intera trasmissione.

Il servizio seguente su Gigi Meroni (detto Calimero, ma a lui non piaceva, campione del Torino morto tragicamente all'inizio della carriera, un anticonformista con punte di ingenuità molto anni Sessanta, è piacevole, interessante, molto documentato; ma diciamo, l'enfasi retorica di Ormezzano fa ripetutamente l'effetto di una doccia fredda. Meroni è «sghembo, piccino, moralmente euclideo» (sospettiamo che volesse dire non-euclideo)... e chi lo ferma? Descrivendo le sfaccettature del personaggio, dopo «il beat» e «il pittore» gli esce «il bigamo»; poi si corregge perché per indicare chi convive con una donna sposata non sembra il termine preciso: episodio indicativo del suo incontrollato entusiasmo linguistico (quel macinare parole a raffica che dev'essere cattiva scuola di Gianni Brera). Se già è brutto il suo corpo fu una pallina di ping-pong fra due autotoni, è orrendo, parlando del derby dopo la sciagura, «una Juventus che non si sapeva se avrebbe fatto la sottomessa, la remissiva o la marmalada»; segna un golatore del Torino «insuffolito» dal bacio dato prima alla salma (orrendo orrendissimo!), sicché fu «un 4 a 0 sonante e piccino, se vogliamo come fu tutta la vita di Gigi Meroni». Ci sono confini (appunto) linguistici che è meglio non superare.

TV
E la «Striscia» lascia il posto a «Estatissima sprint»

ROMA — «Striscia la notizia» va in vacanza, il «Gabbibo» no. Il pupazzo «Robin Hood» ideato da Antonio Ricci sarà il protagonista con Miriana Trevisan di «Estatissima sprint», il programma comico-satirico-baleare che da domani prenderà il posto di «Striscia» su Canale 5.

«Estatissima», firmata dalla «banda Ricci», andrà in onda dal lunedì al sabato alle 20.25 sulla rete ammiraglia Mediaset, per 84 puntate.

«Proporremo evasioni, filmati divertenti, un po' di musica - dice Lorenzo Beccati, fra gli autori del programma, - ma senza rinunciare alla satira, un virus che dopo 9 anni di «Striscia la notizia» è dentro di noi e non riusciamo a debellarlo».

Beccati sarà anche l'uomo che animerà il pupazzo Gabbibo. «Il Gabbibo» è un personaggio che continua a piacere alla gente - dice - è il più grande dei presentatori italiani, l'anti-Pippo Baudo, vive di vita propria, può condurre campagne di solidarietà e denuncia e fare telepromozioni. Rinunceremo, per il periodo estivo, a «Ses Gabbibo», la rubrica di denuncia di disfunzioni e disservizi, ma non mancherà qualche incursione nei temi sociali».

«Striscia» tornerà l'anno prossimo per la nona edizione. «Potrebbe essere l'ultimo anno - dice Beccati - anche se, per l'edizione del decennale, potremo realizzare puntate speciali o un breve ciclo di prima serata».

TV / RAIUNO

Radetzky in marcia



ROMA — Raiuno trova spazio nel suo palinestio (oggi e domani, alle ore 20.50) per trasmettere «La marcia di Radetzky», miniserie tv tratta dal romanzo di Joseph Roth e diretta dallo scomparso Axel Corti (che morì alla fine della ripresa, cosicché il direttore della fotografia Gernot Roll portò a termine il lavoro rimasto incompiuto). Il film, fedele al romanzo pubblicato nel 1932, ricostruisce il periodo che va dal 1859 al 1916, ovvero la decadenza della monarchia austro-ungarica. La ricostruzione degli ambienti e dei costumi è affascinante e da kolossal per questa coproduzione internazionale (francese-austriaco-tedeschi) che si avvale di un cast di richiamo con Max von Sydow, Charlotte Rampling, Gert Voss, Claude Rich, Elena Sofia Ricci.

Tilman Gunther (a destra nella foto in una scena con Friedrich Bauschult nel ruolo di Francesco Giuseppe) è il sottotenente Joseph Trotta, figlio di contadini poverissimi, che salva la vita al giovane imperatore Franz Joseph durante la battaglia di Solferino. Ricompensato con le maggiori onorificenze, promosso di grado e nobilitato, dà inizio alla movimentata storia della famiglia von Trotta, che rispecchia la molteplicità, lo splendore e il declino della monarchia austro-ungarica.

dal 6 al 30 Giugno.
Il cinema: la tentazione quotidiana.



Biglietti a 7.000 lire nelle sale in tutta Italia.

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento dello Spettacolo



Uno spettacolo lungo 25 giorni.

CIVICA ROMANELLI

IMMOBILIARE

VENDITA APPARTAMENTI
DA 70 A 85 MILIONI

ZONA SETTEFONTANE appartamento occupato 82 mq 4 stanze cucina servizi separati ripostiglio 69.000.000.
OTTIMO rimodernato luminosissimo soggiorno cucina camera bagno autoriscaldamento 75.000.000.
ZONA FOSCOLO da RINFRESCARE 75 mq soggiorno matrimoniale ampia cucina bagno ripostiglio.
VIA D'AZEGLIO 75.000.000 per 82 mq 3 stanze cucina bagno ripostiglio soffitta cortile.
CENTRO GIULIA zona 80 mq molto soleggiato 3 stanze ampia cucina bagno.

VENDITA APPARTAMENTI
DA 110 A 138 MILIONI

CENTRALISSIMO da risternare ingresso soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 110.000.000.
VIA SORGENTE APPENA RINNOVATO soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio autoriscaldamento 125.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE ALTA 100 mq tranquillo soleggiato soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio 125.000.000.
ZONA TIGOR moderno tinello cucinino 2 stanze bagno poggolo ascensore riscaldamento 125.000.000.
ULTIMO PIANO VIA GHIRLANDAIO PERFETTO moderno soggiorno stanza cucinotto bagno ripostiglio poggolo ascensore riscaldamento 128.000.000.
LARGO MIONI zona ottimo appartamento 80 mq tinello cucinino 2 ampie stanze grande bagno ripostigli poggoli autoriscaldamento.

VENDITA APPARTAMENTI
DA 150 A 250 MILIONI

PANORAMICA ALTAURA luminosissimo tranquillo salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto.
SAN VITO moderno molto luminoso soggiorno una stanza cucina bagno poggolo riscaldamento ascensore cantina.
ROIANO centro epoca 145 mq salone 3 stanze stanza cucina con poggolo bagno wc 150.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE ristrutturato soggiorno cucina 2 camere camerino bagno terrazzo soffitta 160.000.000.
VIA CRISPI PIANO ALTO panoramico appartamento perfetto arredato soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo ascensore riscaldamento 155.000.000.
OCASIONE POGGIARRE vista aperta recentissimo 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo box riscaldamento ascensore.

ZONA FRANCA PANORAMICISSIMO 154 mq salone 4 stanze cucina doppi servizi poggoli cantina ascensore autoriscaldamento.
PIAZZA DALMAZIA zona epoca ottimo salone molto ampio 2 stanze cucina abitabile bagno ripostigli ascensore autoriscaldamento.

VENDITA APPARTAMENTI
OLTRE 250 MILIONI

ZONA ROSSETTI STABILE INTERO IN VENDITA 7 APPARTAMENTI OCCUPATI E 1 LIBERO + LOCALI D'AFFARI AL PIANO TERRA. INFORMAZIONI PER APPUNTAMENTO.
IPPODROMO PERFETTO recente 3 stanze matrimoniali doppi servizi cucina abitabile 2 balconi ripostiglio cantina ascensore.
GIARDINO PUBBLICO zona signorile appartamento in perfette condizioni salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone ascensore autoriscaldamento.
MANSARDA PIAZZA DALMAZIA RISTRUTTURATA LUSUOSAMENTE 110 MQ composta da salone con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi con vasca idromassaggio autoriscaldamento.

VIA DELL'UNIVERSITÀ in stabile signorile appartamento luminoso 150 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi soffitta autoriscaldamento.

TERRENI E BOX

BASOVITTA terreno con accesso auto pianeggiante non edificabile 3647 mq 25.000.000.
TREBICIANO splendido terreno a prato anche frazionabile non edificabile pianeggiante con accesso auto 5800 mq.
CACCIATORE zona 840 mq adatto costruzione villetta.
MUGLIA VECCHIA terreni edificabili in zona tranquillissima max. 99.000.000 adatti costruzione di villette singole.
MUGLIA zona ottimo per villa 750 mq terreno edificabile pianeggiante fronte strada.
VECELIO box doppio 65.000.000.
ZONA REVOLTELLA box 85 mq con servizio 5 metri di altezza frazionabile anche in posti auto.

TURISTICI

LIGNANO SABBADORO affittati appartamento fronte mare panoramico 3 vani cucina bagno 5 posti letto per i mesi di luglio o agosto lire 3.500.000 compreso di tutte le spese.
GRADO CENTRO appartamento in vendita prestigioso vista mare totale arredato salone 3 stanze cucina doppi servizi 2 ampie terrazze riscaldamento ascensore possibilità posto barca in affitto.

AFFITTI RESIDENTI

MANSARDE VIA UDINE a partire da 2 camere cucina bagno da 550.000.
STAZIONE zona ammobiliato soggiorno stanza cucina bagno con wc separato 600.000.
VIA REVOLTELLA luminosissimo 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo ascensore riscaldamento 650.000.
PERFETTO VIA FOSCOLO salone grande cucina stanza bagno 700.000.
MODERNO VIALE XX SETTEMBRE ammobiliato 3 stanze cucina bagno wc poggoli riscaldamento ascensore 800.000.
BRETTA CASSETTA con giardino saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo.
VIA DELL'ISTRIA luminosissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno poggoli riscaldamento ascensore.

AFFITTI NON RESIDENTI

SAN VITO moderno soggiorno 2 stanze cucinotto bagno ripostiglio terrazzo riscaldamento ascensore.
CAMPI ELISI 2 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore.
VIA COMMERCIALE bassa ammobiliato 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo 600.000.
VIA REVOLTELLA perfetto moderno aperto 100 mq soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggolo molto bene ammobiliato ascensore riscaldamento 800.000.
CHIADINO PANORAMICISSIMO rinnovato semiammobiliato soggiorno 2 stanze cucina bagno poggoli soleggiatissimo 1.100.000.
MARINA mansarda signorile ammobiliata soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio.

NEGOZI - LICENZE - UFFICI

VIA MATTEOTTI affittati magazzino con ufficio wc passo carrabile 80 mq 700.000.
ZONA MADDALENA affittati locale 60 mq 2 fori 700.000.
CORONEO affittati adatto negozio locale semicentrale 70 mq ampie vetrine più retro.
AFFITTATI VIA UDINE MAGAZZINO 15 mq 400.000.
PIAZZA GOLDONI affittati uso ufficio 140 mq poggolo in stabile ristrutturato.
OCASIONE ZONA PINDEMONTE vendesi locale di 25 mq con wc 2 ampie fori anche uso box o qualsiasi attività 35.000.000.
BAR via San Michele vasta licenza vendesi per cessazione attività 35.000.000.
RISTORANTE CENTRALE VASTA CUCINALE GIOVANE AVVIATISSIMO OTTIMO PREZZO.

BARCOLA unica disponibilità in residence con diretto accesso mare alloggio completamente arredato composto da soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo ampia zona privata condominiale attrezzata alla balneazione. Immobile. Borsa 040/368003. (A7190)

BARCOLA villa indipendente 1500 mq giardino posizione stupenda comodo accesso condizioni perfette. La Casa 040/307571. (A7227)

CACCIATORE 75 mq splendida vista mare/città saloncino balcone matrimoniale cucina abitabile doppi servizi ripostiglio posto auto. Immobile. Canal Grande 040/662277. (A72)

CACCIATORE 75 mq, splendida vista mare/città, saloncino, balcone, matrimoniale, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. Immobile. Canal Grande 040/662277. (A72)

CAMPANELLE appartamento cucina soggiorno 2 camere bagno poggolo o giardino posto macchina consegna estate '96; altri in prossima costruzione vista mare varie metrature anche con giardini e taverne consegna fine 1997. 040/394279-0368/3022230. (A7233)

CAMPANELLE casa indipendente giardino accesso auto da ristrutturare 145.000.000 Professionecasa 638408. (A7236)

CARSO villetta con giardino salone tre stanze due bagni liscia taverna cantina portico Amministrazione vende tel. 040/7600012. (A7281)

CASAFARI 040/215395 COMMERCIALE ALTA appartamento mq 140 piano alto ventennale balconi ampio box favolosa vista mare. (A099)

CASAFARI 040/215395 PADRIANO ville bifamiliari in costruzione consegna '97 da mq 170-200 ottime rifiniture disposte su due piani terrazze box giardini. (A099)

CASAFARI 040/215395 ROSSETTI ALTA appartamento mq 110 quarantennale luminoso piano medio ascensore balconi. (A099)

CASAFARI 040/215395 VIA EREMO appartamento mq 110 ventennale stabile signorile piano medio ascensore ampia terrazza veranda box. (A099)

CASAFARI 040/215395 VIALE XX SETTEMBRE appartamento mq 120 ventennale piano alto ottimo soggiorno cucina due camere doppi servizi due balconi cantina posto auto in garage. (A099)

CENTRALE condominio recente mq 85 piano 2.o conforti adatto ufficio vendesi. Immob. Solaro 040/636164. Altro piazza Dalmazia adiacente mq 135 piano primo. (A7242)

CENTRO splendida mansarda totalmente ristrutturata ampia metratura terrazzo prezzo interessante Geppa 040/660050. (A00)

COLLINE di Buttrio (Ud) podere vitivinicolo ha 25 vino alta qualità a Doc, ha 12 prati bosco cantina villa padronale casa custode su fronte strada panoramica idonei agriturismo. Trattativa riservata tel. ore ufficio 0432/755010-0337/530730. (G5539)

DUINO palazzina signorile perfetto salone con caminetto cucina tre stanze bagno ampia terrazza garage 330.000.000 Professionecasa 638408. (A7236)

FRESCOBALDI appartamento perfetto soggiorno 2 camere doppi servizi cucina balcone cantina poggolo coperto. Immobile. Canal Grande 040/662277. (A72)

FRESCOBALDI, appartamento perfetto, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina, balcone, cantina, poggolo coperto. Immobile. Canal Grande 040/662277. (A72)

GABETTI OP. IMM. - Coroneo alta - luminosissimo appartamento ultimo piano vista aperta - 125 mq - soffitta e cantina. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. - Ginestrina - villa recente fronte mare - rifiniture pregiate. Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. - Punta sottile - villa d'epoca con ampio giardino - splendida vista mare. Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. - Sansovino - piccolo appartamento ristrutturato - termoautonomo. Contanti 25.000.000 - mutuo rata mensile L. 616.500. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. - Sansovino - piccolo appartamento ristrutturato - termoautonomo. Contanti 25.000.000 - mutuo rata mensile L. 616.500. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. - Via Scoglio - villa bifamiliare su due piani, ampia metratura, grande giardino circostante. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. - Via Zudecche - grande appartamento uso ufficio - ingresso indipendente - da ristrutturare. Prezzo interessante. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. - Zona Tartini - luminosissimo quarto piano in stabile signorile. Ampia metratura, vista aperta. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GEOM. SBISA Aurisina villa indipendente perfetta mq 200 ampio terreno edificabile per eventuale bifamiliare. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA Filzi moderno prestigioso: salone quattro camere cucina servizi terrazza 380.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA locale adiacente camerale Montebello mq 344 passo carrabili 260.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA Padovan moderno: salone due matrimoniali cucina balconi servizi soffitta automotano 168.000.000. 040/942494. (A00)

GHIRLANDAIO ultimo piano soggiorno camera cucina bagno terrazzo abitabile condizioni perfette 143.000.000. La Casa 040/307571. (A7227)

GORIZIA ALFA 0481/798807 centro storico: alloggio ristrutturato mq 68, camera, soggiorno-cottura, bagno posto auto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 periferia nel verde palazzina prossima consegna appartamenti 1-2 camere giardino privato. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 prestigiosa mansarda ristrutturata autoriscaldata. Vista castello. (C00)

GORIZIA centralissimo alloggio mq 135 prestigioso palazzo, salone, doppi servizi billette, tre terrazze, cantina box autoriscaldato verde condominiale lussuose rifiniture. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. Altro adatto uso ufficio, prima entrata. (C00)

GORIZIA costruendo alloggi palazzina centro storico 1/2 letto rifiniture elevate. Prenotazioni 0481/711020. (C0481)

GORIZIA Piazza Municipio prestigioso intervento uffici appartamenti da 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da lit. 150.000.000 dilazioni - vendita diretta. Costrutta s/ Valdaghe tel. 0481-31693. (A099)

GORIZIA vendesi occasione inintermediario appartamento ingresso indipendente riscaldamento autonomo billette soggiorno cucina servizi cantina garage terrazze. Possibilità mutuo tel. 0481/21231. (B00)

GORIZIA vendonsi centro storico appartamenti rifiniture prestigiose in fase di esecuzione Socina 0481/537585 ore ufficio. (B463)

GORIZIA Zanon a persone referenziate non residenti affitta appartamenti ammobiliati e non, 0481/30858. (B480)

GORIZIA Zanon miniappartamento camera soggiorno cucina bagno cantina terrazza, 0481/30858. (B480)

GORIZIA Zanon per primarie Imprese di costruzione vende appartamenti bicamere trcamere primo ingresso 0481/30858. (B480)

GORIZIA Zanon via Silvio Pellico bicamere biservizio cucina soggiorno cantina automotano, tel. 0481/30858. (B480)
GORIZIA Zanon vicinanza stazione panoramica appartamento quarto piano più mansarda 0481/30858. (B480)
GORIZIA Zanon zona Montebello bicamere soggiorno cucina servizio ripostiglio cantina attico con vista completa grandissimi terrazzi: salone tre stanze studio tripli servizi palazzo signorile. (A7190)
IMMOBILIARE TERGESTEA Ginnastica casa recente soggiorno stanza tinello cucinino bagno ripostiglio poggolo. 040/767092. (A7241)
IMMOBILIARE TERGESTEA Montebello soggiorno due

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: via San Maurizio sesto piano soleggiatissimo con vista aperta: salone tre matrimoniali studio cucina doppi servizi poggolo.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003: zona residenziale attico con vista completa grandissimi terrazzi: salone tre stanze studio tripli servizi palazzo signorile. (A7190)
IMMOBILIARE TERGESTEA Ginnastica casa recente soggiorno stanza tinello cucinino bagno ripostiglio poggolo. 040/767092. (A7241)
IMMOBILIARE TERGESTEA Montebello soggiorno due

stanze cucina servizi poggoli posto auto. 040/767092. (A7241)

IMMOBILIARE TERGESTEA Romagna casa epoca soggiorno tre stanze cucina bagno poggolo ripostiglio grande soffitta. 040/767092. (A7241)

LIGNANO Pineta vendesi a 600 metri dal mare villa primo ingresso. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955. (A7203)

LITHOS Bonomea bistranze soggiorno servizi ampia terrazza vista mare ottime condizioni. Tel. 040/369082. (A7250)

Continuaz in 32.a pagina

REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA

Coop. Edilizia Friuli Costruzioni a resp. lim. in liquidazione coatta amministrativa Del. Giunta Reg. Friuli-V.G. n. 825/93 dd. 25.02.1993

AVVISO DI VENDITA
IMMOBILIARE

Con provvedimenti 3471/Coop dd. 11.04.1995 e 7059/COOP dd. 17.07.1995, la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ha disposto la vendita per lotti dei seguenti immobili siti in Gorizia, via Trieste 36:

presso l'ufficio tavolare di Gorizia, Comune tavolare di contado, p.c. 981/1:

1° LOTTO - via Trieste 36 U

a) alloggio al 1° piano marcato 7 nel piano di frazionamento (d'ora in poi: piano) con 123,62/10.000 di parte indivisa delle proprietà comuni (d'ora in poi: parti comuni) - P.T. 7903

b) autorimessa marcata 112 nel piano con 5,66/10.000 di parti comuni - P.T. 7909 - ripostiglio marcato 127 nel piano con 1,10/10.000 di parti comuni - P.T. 7910

Prezzo base: lire 83.575.491.

2° LOTTO - via Trieste 36 R

a) Alloggio al 1° piano marcato 16 nel piano con 104,02/10.000 di parti comuni - P.T. 7904

b) autorimessa marcata 88 nel piano con 5,76/10.000 di parti comuni - P.T. 7906

Prezzo base: lire 83.655.615.

3° LOTTO - P.T. 7856 - Via Trieste 36 P

a) Alloggio al 1° piano marcato 22 nel piano con 124,64/10.000 di parti comuni;

b) autorimessa marcata 99 nel piano con 5,80/10.000 di parti comuni;

c) ripostiglio marcato 140 nel piano con 1,16/10.000 di parti comuni;

Prezzo base: lire 89.101.297.

4° LOTTO - P.T. 7861 - Via Trieste 36 G

a) alloggio al 1° piano marcato 43 nel piano con 112,62/10.000 di parti comuni;

b) autorimessa marcata 77 nel piano con 5,74/10.000 di parti comuni;

c) ripostiglio marcato 162 nel piano con 1,18/10.000 di parti comuni;

Prezzo base lire 83.320.454.

5° LOTTO - P.T. 7894 - Via Trieste 36 C

a) alloggio al pianterreno marcato 53 nel piano e terreno ca 160 mq in proprietà con 216,24/10.000 di parti comuni;

b) autorimessa marcata 68 nel piano con 5,80/10.000 di parti comuni;

c) ripostiglio marcato 171 nel piano con 1,14/10.000 di parti comuni;

Prezzo base: lire 135.588.367.

6° LOTTO - in P.T. 7897

a) autorimessa marcata 79 nel piano con 5,66/10.000 di parti comuni;

Prezzo base: lire 12.245.200.

Detta gara si terrà in data 4 luglio 1996 ore 11 presso lo studio del Notaio Dottor Furio GELLETTI sito in Trieste, via San Nicolò, 12. I partecipanti interessati ai medesimi lotti verranno messi in gara tra loro con offerte minime in aumento di lire 2.000.000.

Per essere ammessi alla gara dovrà essere depositata presso lo Studio notarile GELLETTI (entro le ore 11 del giorno 4 luglio 1996) lettera con annesso assegno circolare non trasferibile per importo pari al 30% del prezzo base del lotto (o dei lotti) per il quale l'offerta è presentata, a titolo di cauzione e di spese, intestato «Rag. LUCA SAVINO - Commissario liquidatore della Coop. Friuli Costruzioni».

Ciascuna lettera dovrà manifestare l'intendimento di partecipare alla gara, nonché contenere la denominazione della Cooperativa venditrice, la data della gara, nonché il lotto (o i lotti) per il quale si intende partecipare.

L'aggiudicazione per singolo lotto avrà titolo provvisorio, salvo aumento di sesto ex art. 584 cod. proc. civ., dovendosi procedere all'aggiudicatario a saldare il prezzo entro trenta giorni dal provvedimento di autorizzazione alla vendita emesso dall'Autorità di vigilanza, relativo ai beni acquisiti, i quali saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Le ipoteche e i gravami iscritti a carico dei beni verranno cancellati dopo la vendita, ai sensi dell'art. 5 della legge 15 luglio 1975 n. 400, con apposito provvedimento adottato da parte dell'Autorità di vigilanza.

Il testo completo del bando è disponibile presso lo Studio SAVINO - via Coroneo, 5 - Trieste - 040/630270, ore 9-13 e 14-17.

Trieste, 14 giugno 1996

Il Commissario Liquidatore (Rag. Luca SAVINO)

Continuaz. dalla 23.a pagina

A. QUATTROMURA S. Croce in palazzina perfetto soggiorno due camere cameretta cucina bagno giardino proprio posto auto 260.000.000. 040/578944. (A7232)

A. QUATTROMURA San Giacomo buono cucina camera cameretta bagno armadio a muro 90.000.000. 040/578944. (A7232)

A. QUATTROMURA stabile signorile nel verde soggiorno cucina camera cameretta bagno poggoli facilità parcheggio 170.000.000. 040/578944. (A7232)

A. QUATTROMURA Tigor da ristrutturare soggiorno cucina camera camerino servizio 89.000.000. 040/578944. (A7232)

A. QUATTROMURA zona Pam appartamento adatto investimento camera cucina servizio con veranda 39.000.000. (A7232)

A. QUATTROMURA zona Viale appartamenti varie metrature completamente da ristrutturare 040/578944. (A7232)

ABITARE a Trieste. Chiadino vista mare: saloncino cucinina matrimoniale cameretta bagno poggolo garage 200.000.000. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Duino Cernizza nuovo: soggiorno cucinina bimatrimoniali biservizi taverna giardino. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Duino recente tranquillo: saloncino cucina trcamere biservizi terrazzo garage doppio. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Farneto elegante biplano vista mare: due saloni cucinina trimatrimoniali biservizi terrazzo garage. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Giustinielli palazzo prestigioso piano alto panoramico 170 mq automotano 345.000.000. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Grado antica in signorile palazzetto restaurato mansarda vista mare 50 mq. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Manna luminosissimo restaurato: saloncino cucina bicamere bagno 139.000.000. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Poneroso ufficio primo piano da restaurare mq 285 palazzo prestigioso. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. S. Giusto da ristrutturare soleggiatissimo: salone cucina quattro stanze biservizi 200.000.000. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Terreni edificabili. Sistiana centro Duino pianeggianti ottime posizioni. 040/371361. (A7246)

ABITARE a Trieste. Trebbiano in casetta appartamento piano terra: cucina bimatrimoniali bagno tettoia 125.000.000. 040/371361. (A7246)

ADICENZE Sansovino perfetto soleggiatissimo soggiorno cottura camera bagno 78.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

AURISINA Sistiana Muggia Duino Chiadino Rotonda Boschetto villette con giardino proprio da 400.000.000 tel. 040/394279-0368/3022230. (A7233)

BARCOLA splendida vista sul golfo in pal

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

CENTRALE mansarda con finestre e lucernai completamente ristrutturata con interni in legno soggiorno cucina abitabile una stanza bagno termoautonomo eventuale arredamento su misura. Possibilità di permuta diretta con due miniappartamenti. CASAPROGRAMMA 040/366544.

60.000.000 in zona servitissima in stabile di imminente ristrutturazione luminoso appartamento piano intermedio: atrio soggiorno cucina abitabile stanza servizio con doccia. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

SEMICENTRALE ottimo condominio moderno bellissimo 75 mq cucinino soggiorno matrimoniale con guardaro-bagno bagno arioso. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIALE XX SETTEMBRE ottimo alloggio piano basso tranquillo cucina abitabile bel soggiorno matrimoniale servizi separati cantina. Da sistemare 74.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PICCARDI alta minicondominio di due piani angolo cottura attrezzato salone matrimoniale bagno tutto nuovo posto auto 160.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ROIANO posizione centralissima ma tranquilla e luminosa appartamento in buonissime condizioni cucina abitabile con veranda ampio soggiorno camera bagno autonomo 110.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

83.000.000 centrale appartamento tranquillo in ottime condizioni composto da camera soggiorno cucina bagno autonomo. PIRAMIDE 040/360224.

S. GIACOMO appartamento luminoso tranquillo completamente ristrutturato cucina tinello camera cameretta bagno ripostiglio 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICI DA 81 MQ NUOVI PRESTIGIOSI PALAZZO CENTRALISSIMO ampio ingresso uso segreteria e attesa 2/3 vani autonomo possibilità personalizzazione da 207.000.000. CMT PIRAMIDE 040/360224.

85.000.000 SAN VITO - TIGOR 65 mq stanza-stanzetta cucina abitabile wc-doccia ampio ingresso tranquillo II piano casa d'epoca. PIZZARELLO 040/766676.

GAMBINI - CONTI SEMINUOVO come primoingressso cucina abitabile soggiorno 1 stanza bagno ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROZZOL - BERGAMINO primingressso in piccola palazzina nuova ampia entrata cucina salone matrimoniale servizi ripostiglio giardino posto macchina con possibilità ricavare la seconda stanza. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIALE MIRAMARE (interno) pressi stazione: terzo piano cucina abitabile bagno-doccia due camere ripostiglio riscaldamento autonomo 65 milioni trattabili. RIVIERA 040/224426.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

S. VITO recente composto da cucinino con tinello due ampie stanze bagno ripostiglio due balconi L. 175.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALE tranquillissimo perfetto soggiorno 2 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo cantina ascensore porta blindata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SAN VITO appartamento in ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina abitabile servizi poggiori riscaldamento autonomo cantina. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA CORONEO saloncino 2 stanze cucina abitabile servizi ripostiglio poggiori riscaldamento autonomo cantina piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

123.000.000 VALMAURA trentennale: atrio soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio poggiori ascensore riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

155.000.000 CAMPI ELISI luminoso appartamento ottime condizioni atrio soggiorno due stanze bagno wc ripostiglio veranda poggiori cantina. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

GIARDINO PUBBLICO luminoso e tranquillo in bello stabile appartamento perfettamente ristrutturato: atrio saloncino cucina abitabile due stanze servizi separati ripostiglio cantina. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

ALTO, PANORAMICO in perfette condizioni: cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggiori riscaldamento autonomo 75 mq per coppiette sportive. 118.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RONCHETO bel condominio moderno cucinino soggiorno due camere bagno poggiori totali 80 mq. Tranquillo luminoso. Condizioni migliorabili. 140.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PERIFERICO splendido alloggio nel verde cucina abitabile soggiorno 2 camere doppi servizi terrazzino perfette condizioni posto macchina garage. 215.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

110.000.000 CHIARBOLA tranquillissimo luminoso ingresso soggiorno cucinino 2 stanze stanzino da lavoro bagno. GREBLO 362486.

175.000.000 OSPEDALE MILITARE secondo piano tranquillo nel verde riscaldamento autonomo salone cucina 2 stanze bagno wc 2 poggiori cantina. GREBLO 362486.

180.000.000 SEMIPERIFERICO piano alto ascensore appartamento con ottime rifiniture perfetto 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiori. GREBLO 362486.

115.000.000 GIARDINO PUBBLICO piano alto ascensore luminosissimo tranquillo soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggiori soffitta. GREBLO 362486.

ROZZOL appartamento recente in buonissime condizioni molto accogliente cucina abitabile salone 2 matrimoniali terrazzo abitabile cantina 185.000.000 possibilità acquisto box. PIRAMIDE 040/360224.

RIGUTTI settimo piano panoramico cucinino con tinello soggiorno 2 stanze bagno-ripostiglio terrazzini autometano ascensore da rimodernare solo internamente 144.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

GAMBINI POSIZIONE TRANQUILLA PRIMINGRESSI COMPOSTI DA CUCINA SOGGIORNO DUE STANZE DOPI SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 POGGIOLI CANTINA AUTOMETANO, BOX O POSTO AUTO A PARTIRE DA 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MARTIRI LIBERTA' appartamento spazioso con riscaldamento autonomo cucina con tinello salone due stanze servizi ripostiglio cantina prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO VIA APIARI IN CORSO DI COSTRUZIONE, EDILIZIA CONVENZIONATA CON MUTUO FRIE DI LIRE 110.500.000 AL TASSO FISSO DEL 4% IN 20 ANNI SENZA LIMITI DI REDDITO, ALLOGGIO DI SOGGIORNO 2 STANZE 2 BAGNI CUCINA E BOX. INFORMAZIONI PRESSO NOSTRI UFFICI PER APPUNTAMENTO TELEFONANDO AL QUADRIFOGLIO 040/630174.

SEMICENTRO tranquillo, con ascensore riscaldamento centrale ingresso cucina soggiorno due stanze servizi separati poggiori cantina 135.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA COLOGNA ultimo piano con ascensore riscaldamento autonomo ampio ingresso cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostigli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

50.000.000 ZONA D'ANNUNZIO cucina due camere bagno occupato in fase di liberazione VIP 040/634112-631754.

115.000.000 ZONA GIULIA moderno ottime condizioni cucinino soggiorno camera cameretta cantina giardino condominiale VIP 040/634112-631754.

155.000.000 AURISINA in condominio recente buone condizioni cucinino soggiorno camera cameretta bagno più cantina di 34 mq posto auto assegnato giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

A prezzo interessantissimo COLOGNA recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera salotto bagno ampio ripostiglio poggiori ascensore cantina VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

CARLO ALBERTO salone con terrazzo vista mare 4 stanze grande cucina con poggiori ripostigli servizi cantina piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO luminosissimo ultimo piano in ottimo stabile salone cucina due stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio poggiori ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990.

CENTRALE 3.0 piano in condominio completamente ristrutturato 150 mq cucina salone 3 camere 2 bagni poggiori tutto rifinito primo ingresso. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIUSTINELLI S. VITO d'epoca prestigioso ascensore 160 mq piano alto buone condizioni vani ampi e ben disposti. PREZZO RIBASSATO 310.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE molto signorile sia come condominio che come alloggio d'epoca con ascensore. Cucina abitabilissima salone 40 mq due camere di cui una con caminetto due camerette doppi servizi ripostigli poggiori interno totali 180 mq + soffitta. Rifiniture da estimatore. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COMMERCIALE adiacenze recente palazzina ottimo appartamento soleggiato vista mare tranquillo nel verde saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina. GRATTA-CIELO 040/635583.

CENTRALISSIMO in palazzo signorile restaurato appartamento di 300 mq grande salone con pavimenti e soffitti di pregio 7 stanze cucina doppi servizi termoautonomo. GREBLO 362486.

IN PRESTIGIOSO PALAZZO d'epoca completamente ristrutturato mantenendo stile originario appartamento prossima consegna di 159 mq autometano possibilità personalizzazione interna 421.000.000. CMT-PIRAMIDE 040/360224.

LAZZARETTO VECCHIO 140 mq completamente rinnovato in elegante stabile cucina sala 3 stanze servizi impianto condizionamento/riscaldamento filodiffusione finiture ricercate 310.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

220.000.000 TORREBIANCA in bella casa d'epoca appartamento 190 mq salone 5 stanze cucina bagni ripostigli da rimodernare. PIZZARELLO 040/766676.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

VIA LAZZARETTO «PALAZZO SECESSION» IN COSTRUZIONE AMPI APPARTAMENTI PRESTIGIOSI ANCHE CON GIARDINO/TERRAZZO O SU DUE PIANI POSTO AUTO IN GARAGE VIVERE VICINO AL MARE CON UN GIARDINO INTERNO. CONSEGNA 1997. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA MARINA appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. FRANCESCO primo piano d'ampia metratura adatto anche studio/abitazione salone 5 stanze servizi terrazzo interna. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SANT'ANDREA terzo piano spazioso in signorile palazzo cinquantennale cucina soggiorno tre stanze stanzino servizi poggiori cantina cantina riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO in area pedonale luminoso piano alto da sistemare cucina soggiorno camera 2 camerette bagno soffitta prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA COMMERCIALE in recente panoramica villa bifamiliare appartamento d'ampia metratura con mansarda grandi terrazze garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LUNGOMARE BARCOLA ultimo piano di ampia metratura con grande terrazza e giardino di proprietà in casa trifamiliare con autoriscaldamento e box. QUADRIFOGLIO 040/630175.

345.000.000 VIA MAOVAZ in palazzina recente signorile inserita in parco alberato salone cucina quattro camere doppi servizi terrazzo cantina box auto per due vetture più due posti auto esterni VIP 040/63411-631754.

VILLE E CASETTE

OPICINA villa centrale recente su 2 livelli salone con caminetto cucinona 4 stanze tripli servizi lavanderia box portico ampio giardino alberato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VILLA INDIPENDENTE ampia metratura su quattro livelli costruzione recente possibilità bifamiliare giardino 900 mq zona residenziale Sistiana vicino al mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA COMMERCIALE villa epoca completamente ristrutturata primo ingresso possibilità scelta finiture con giardino box auto taverna vista golfo trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

CASSETTA MUGGIA come nei colli umbri più vista mare: cucina soggiorno camerone cameretta 2 bagni terrazzo portico giardino 295.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA ROZZOL - CUMANO splendidamente tenuta e rifinita a due passi dal centro. Cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo con portico taverna/cantina eventualmente sfruttabile diversamente. 150 mq totali. Magnifico giardino e grande comodo parcheggio. Tutto in perfette condizioni. Rara occasione 365.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MONFALCONE in nuova palazzina signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio 3 grandi terrazze box per 2 auto termoautonomo. GREBLO 362486.

VILLETTA S. ANTONIO IN BOSCO affittati a referenziati patti in deroga cucinino tinello soggiorno tre stanze doppi servizi giardino 800.000. PIRAMIDE 040/360224.

PINGUENTE patti in deroga appartamento sul verde semiarredato con posto macchina ingresso cucinino soggiorno con terrazza 2 camere bagno ripostiglio 800.000. PIRAMIDE 040/360224.

SAN LUIGI affittati anche a residenti contratto quadriennale panoramico cucinino soggiorno 2 stanze bagno soffitta autometano facile parcheggio 800.000 comprese spese possibilità vuoto. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICI in prestigiosi palazzi fronte Tribunale e adiacenze Corso Italia con ascensore e riscaldamento autonomo in ottime condizioni 1.800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

GRETTA panoramico arredato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggiori riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BUONARROTI in parco tranquillità appartamento vuoto vista golfo mansardato con finestre salone 3 stanze cucina servizi I ingresso autometano parcheggio. PIZZARELLO tel. 766676.

800.000 PROSSIMITA' CENTRO STORICO 3 stanze cucina bagno autometano buone condizioni vuoto o arredato per 3 persone. PIZZARELLO tel. 766676.

ZONA FLAVIA appartamento in villetta bifamiliare cucinino tinello due camere bagno posto macchina 700.000 mensili più accessori. VIP 040/631754-634112.

ZONA PERUGINO signorile appartamento arredato tre stanze cucina doppi servizi poggiori contratto patti in deroga 1.100.000 mensili. VIP 040/634112-631754.

CENTRALISSIMO prestigioso appartamento piano alto perfettamente restaurato cucina salone tre camere guardaro-ba tripli servizi due ripostigli due poggiori termoautonomo ascensore contratto patti in deroga. VIP 040/634112-631754.

CORSO ITALIA ufficio discreto condizioni salone tre stanze archivio ripostiglio servizi 1.500.000 più spese per ascensore riscaldamento. VIP 040/631754-634112.

TRIBUNALE box auto L. 280.000; Battisti, box L. 370.000; Carpineto box L. 220.000 tutti compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA VALMAURA recente vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

PARINI piccolo immobile su 2 livelli di 420 mq circa, a magazzini e uffici, con 140 mq cortile, passo carrabile, adatto vari usi e attività, anche garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AZIENDE

CENTRALISSIMA gioielleria avviatissima con arredamento attrezzatura licenza possibilità acquisto muri vendesi. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

NEGOZIO OCCASIONISSIMO di muri e licenza vendita di dolciumi bonbon caffè adattissimo persona «dolce», reddito anche per due 108.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste splendida quasi storica attrezzatissima. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR CENTRALISSIMO rara occasione di muri e licenza 50 mq in splendide condizioni in pratica tutto nuovo. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

STUDIO DENTISTICO CENTRALISSIMO già modernamente attrezzato perfettamente strutturato e adeguato a tutte le normative pronto ingresso 50.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

FONDO MATERIALI EDILI cede attività comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq magazzino 100 mq. PREZZO RIBASSATO. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ACCESSORI ABBIGLIAMENTO / PROFUMERIA splendida posizione ci si cade dentro. Splendido impatto vetrine. Piccolo ma prezioso e redditizio 180.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO CENTRALISSIMO splendida posizione fortissimo passaggio 80 mq disposti benissimo ottimo impatto vetrine. Perfette condizioni. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CEDESI immobile e attività casa per anziani: edificio recentissimo con 17 posti letto giardino possibilità ampliamento. Trattative riservate. GREBLO 362486.

NOTO RISTORANTE AVVIATISSIMO completamente ristrutturato e attrezzato con bellissimo giardino. ALTRO periferia Est con giardino e forno pizza compresi muri. TRATTATIVE RISERVATE PIRAMIDE 040/360224.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Corso Italia 75 mq recente perfetto vendesi attività possibilità contratto affitto muri. PIZZARELLO 040/766676.

NEGOZIO con licenza di articoli da regalo, bomboniere, ben avviato in zona rionale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AVVIATISSIMO NEGOZIO d'abbigliamento e accessori in posizione rionale di buon passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630175.

IN GESTIONE si propone avviatissima paninoteca bar tavola calda. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCALI

DONADONI occasione locale d'affari piano strada 52 mq altezza 4 m con due vetrine e magazzino solo 70.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

VIA PASCOLI locale con progetto approvato per la realizzazione di un'autorimessa per 2 autovetture e motocicli. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALISSIMO bel palazzo signorile con ascensore ufficio 4 stanze servizio ampi ingressi. GREBLO 362486.

UFFICI CENTRALISSIMI bel palazzo d'epoca restaurato con ascensore termoautonomi con possibilità di unificazione per totali 330 mq. GREBLO 362486.

TERRENI

PUCINO - SOTTO S. CROCE terreno non edificabile, pastini pianeggianti, prato-frutteto, deposito attrezzi, acqua, 270 milioni trattabili. RIVIERA, 040-224426.

TURISTICI

LIGNANO PINETA ultimo piano in ottima palazzina nel verde: matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, grande terrazzo, 5 posti letto, posto auto. GRATTA-CIELO, 040-635583.

996

er-
so
no
L
34
es-
23
11

n-
no
az-
11

na
ra
o
10

n-
en-
zi
to

a-
a-
o
L

n-
re
no
le
la
o

**Tutta la fedeltà
del nero su bianco.**

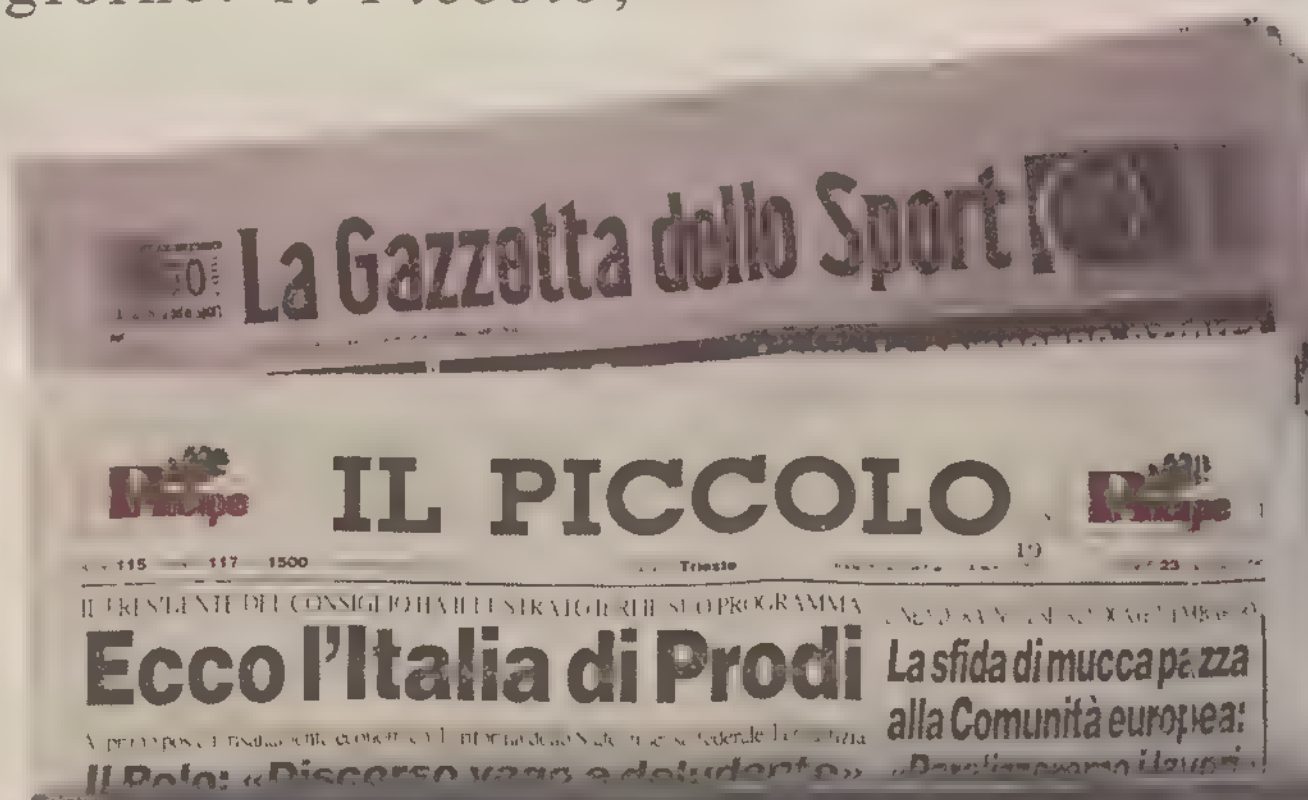
**Tutta la grinta
del nero su rosa.**

**insieme
a sole 2000 lire
anziché 2900**

Studio Mark

La fedeltà del quotidiano, lucida e puntuale, "nero su bianco" giorno dopo giorno: *Il Piccolo*, la voce amica di sempre.

E la grinta del "nero su rosa": il mondo dello sport – gli eventi, i personaggi, ma anche gli aspetti socioculturali – in una testata che ormai è mito: *La Gazzetta dello Sport*.

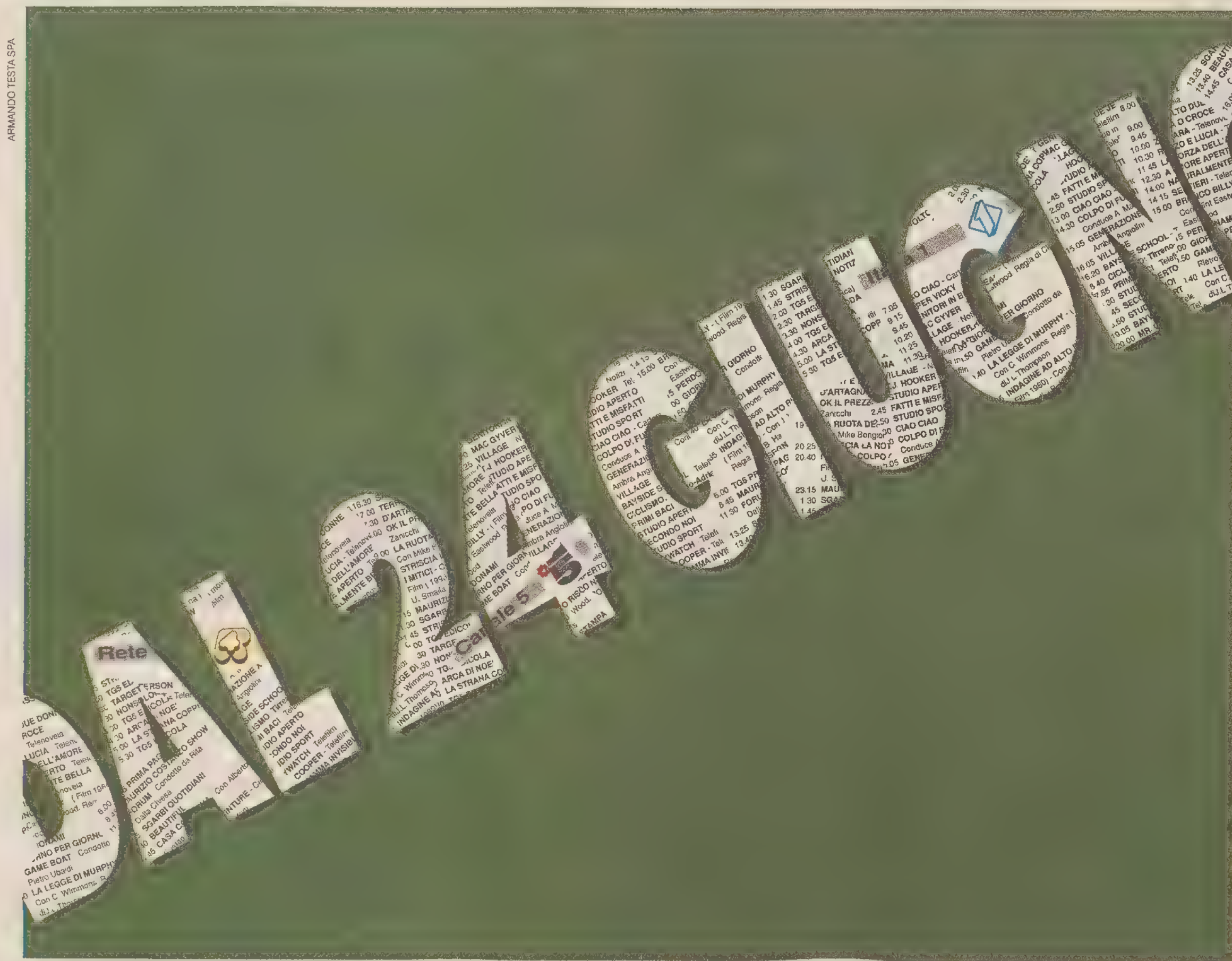


Per due mesi eccezionalmente densi di avvenimenti sportivi (gli Europei di calcio, le Olimpiadi di Atlanta, il Tour de France, la Formula Uno), un'abbinata senza precedenti: *Il Piccolo* e *La Gazzetta dello Sport*, insieme – a richiesta – a sole 2000 lire* anziché 2900.

*Il sabato a 2500 lire *Il Piccolo* e *La Gazzetta dello Sport* più il Magazine della Gazzetta

IL PICCOLO E LA GAZZETTA DELLO SPORT, INSIEME, OGNI GIORNO.

Dal 7 giugno al 4 agosto.



Mediaset va in Borsa. Potete prenotarvi.

A partire dal 24 giugno e per una settimana potrete prenotare le azioni di Mediaset, recandovi presso una delle banche o società di intermediazione incaricate. Il 2 luglio, infatti, si aprirà l'Offerta al pubblico ed il periodo di pre-registrazione vi consentirà di acquistare più facilmente e per tempo le azioni. Potrete così partecipare non più solo da spettatori al successo di una delle più importanti aziende italiane: 3.000 miliardi di fatturato; 454 miliardi di utili netti consolidati nel '95. Informatevi presso la vostra banca oppure telefonate al numero verde **167-338800**

Prima dell'adesione, leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che il proponente l'investimento deve consegnare.



Continuaz. dalla 32.a pagina

SPAZIOCASA 040/369950 Padriciano villino accostato 2 piani taverna giardino garage prossima consegna. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Cagnoli piano alto cucinetta soggiorno matrimoniale bagno poggiori solo 88.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Castagneto panoramico cucina abitabile soggiorno 2 matrimoniali bagno poggiori 178.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Villa (zona) Rossetti prestigiosa posizione tranquilla ampia metratura giardino garage. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 zona pedonale primingresso lussuoso cucina salone 2 stanze 2 bagni autometano-condizionamento. (A00)

STADIO appartamenti salone cucina matrimoniale bagno ripostiglio da 130.000.000 Professionecasa 638408. (A7236)

TERRENO edificabile Trieste centro vendesi progetto approvato multipiano 15 alloggi, garage tel. 040/630459 ufficio. (A7219)

TOP 040/314777: Campi Elisi perfetto soggiorno camera cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo vista mare solo 82.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: centralissimo occasione piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillissimo 75.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Costalunga recentissimo vista aperta saloncino camera cucinino bagno ampia veranda posto auto coperto 125.000.000. (A7236)

TOP 040/314777: Duino mare casetta accostata disposta su tre livelli con cortiletto 215.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Marco Polo in casetta ristrutturata soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo vista mare 120.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Palazzetto recente soggiorno camera cu-

cina bagno stanzino riscaldamento autonomo luminosissimo 90.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Giacomo stabile rinnovato soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 105.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: San Giusto salone matrimoniale cucina abitabile servizio cantina luminoso 65.000.000 occasione. (A7252)

TOP 040/314777: semiperiferico recente soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiori buonissime condizioni 115.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Servola recente soggiorno due camere

cucina bagno ampio poggiori via mare 145.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Strada di Fiume recente bellissimo soggiorno due camere ampia cucina bagno vista verde 146.000.000. (A7252)

TOP 040/314777: Università recente soggiorno camera cucinino bagno poggiori vista verde 89.000.000 occasione. (A7252)

TOP 040/314777: viale Miramare salone due matrimoniali cucina abitabile servizio ripostiglio ottimo stato 110.000.000. (A7252)

VESTA 040/636234 erta S. Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996 due

stanze soggiorno cucina bagno poggiori primi piani con giardino posti macchina cantina. (A7238)

VESTA 040/636234 Grignano villa in un verde parco con accesso mare, box. (A7238)

VESTA 040/636234 locale in via Madonna due vani magazzino e soppalco. (A7238)

VESTA 040/636234 Rotonda del Boschetto piano panoramico soggiorno matrimoniale bagno cucina ascensore. (A7238)

VIA della Tesa palazzina recente cucina abitabile salotti matrimoniali bagno poggiori soffitta. Immobiliare Canal Grande 040/662277. (A72)

VIA della Tesa palazzina recente, cucina abitabile, salotti, matrimoniale, bagno, poggiori, soffitta. Immobiliare Canal Grande 040/662277. (A72)

VILLE accostate con giardino proprio in zona residenziale nel verde a Duino impresa di costruzione vende pronta consegna. Ampie metrature prezzi a partire da lire 430.000.000 mutuo già concesso pagamento al contratto notarile. Per informazioni vendite e visite sul posto tel. 040/309105. (A099)

ZONA Campi Elisi vendesi appartamento ristrutturato. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955. (A7203)

ZONA centrale vendesi prestigioso appartamento con terrazze e giardino vista mare ampia metratura. Prezzo impegnativo. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A6230)

ZONA Rossetti vendesi appartamento 100 mq vista mare posto macchina coperto. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955. (A7203)

ZONA San Giacomo in stabile ristrutturato vendesi bellissimo appartamento posto macchina coperto. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955. (A7203)

CENTRALE recente bistanze cucina servizi poggiori tutti confort vendesi. Immob. Solario 040/636164. (A7242)

Turismo e villeggiature

GRADO "Trieste Mia" affitta settimanalmente appartamenti immersi nel verde vicinissimi spiaggia. 040/636565. (A6230)

Smarrimenti

OFFRESI ricompensa per rinvenimento Floppy disk e foto lavoro tesi università zona piazza Scroola, massima riservatezza. C.I. 16155981, fermo posta Trieste centro. (A7263)



VILLETTE A SCHIERA

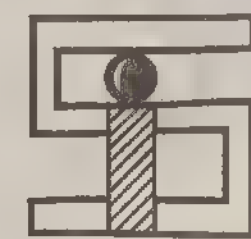
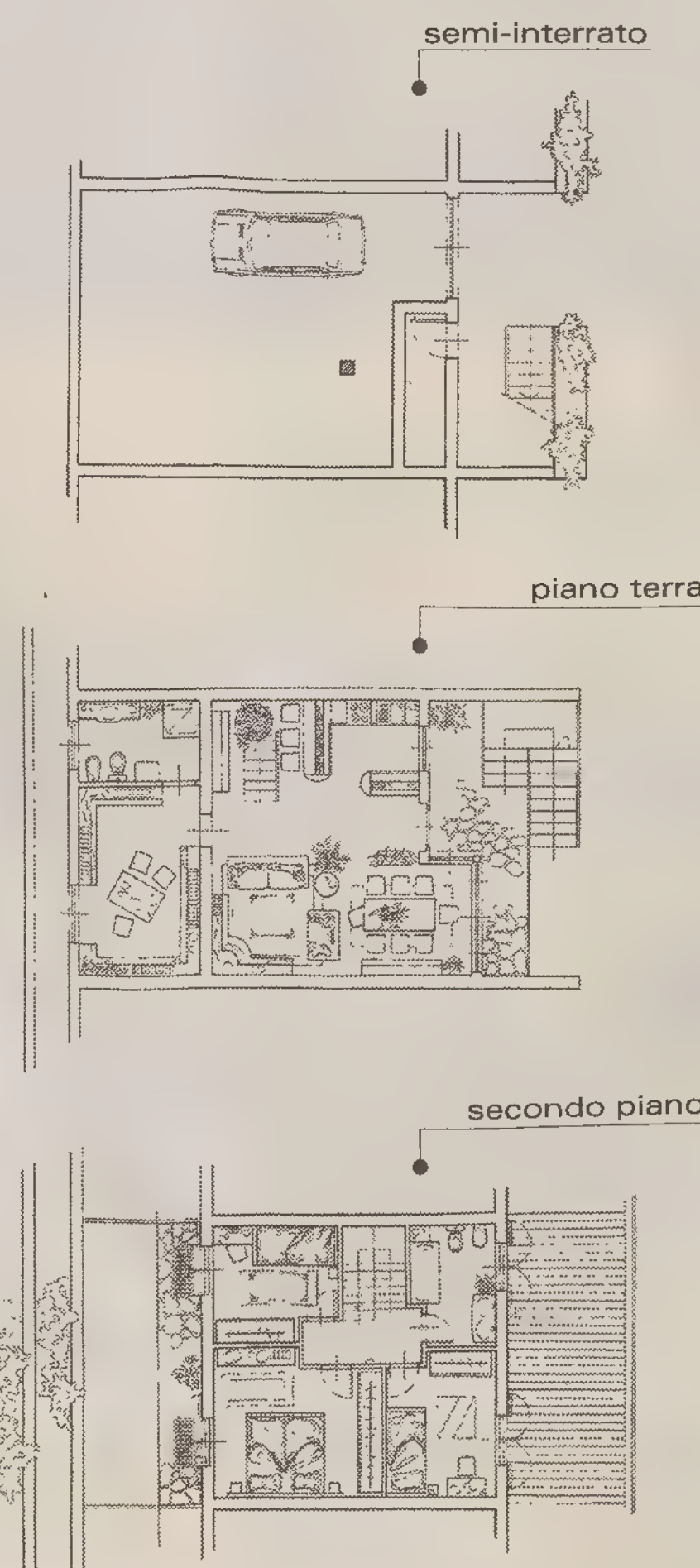


sulle
prime
sconto
del **5%**

pronta consegna

nessuna spesa di mediazione

a partire da £. 380.000.000



**INNOCENTE &
STIPANOVICH**

IMPRESA COSTRUZIONI FONDATA A FIUME NEL 1912

A Muggia, immerso nel verde, esposto a sud, con splendida vista sulla valle sottostante, il complesso le Ginestre è stato costruito in modo tradizionale da impresa di lunga e provata esperienza con personale proprio e specializzato; ciascuna villa ha il giardino indipendente, e gode di grandi spazi comuni di verde. Si trova in una strada a fondo cieco a garanzia di tranquillità. Il riscaldamento è autonomo, le finiture sono signorili.



INFORMA E COMMERCIALIZZA

**TEL. 272500 UFFICIO VENDITE
TEL. 631291 IMPRESA**



RAI RADIO
TELEVISIONE
ITALIANA
tutto, di più

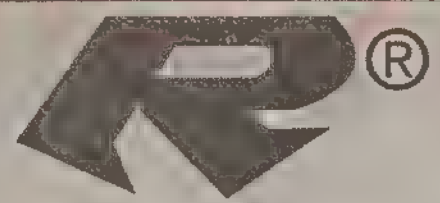
E ora trasmettiamo 16 milioni di ringraziamenti.

Cioè grazie ad ognuno degli abbonati Rai, che per la precisione sono 16.091.000 (di cui 480.000 nuovi*). Grazie alle 16.091.000 famiglie che vogliono mantenere

il servizio televisivo ai massimi livelli di qualità. Sport, varietà e quiz, ma soprattutto informazione, cinema, fiction e cultura di livello internazionale.

A dirlo sono in tanti. Per esempio il gruppo di studio sulla tv dell'Unione Europea che, tra tutti i palinsesti, considera quello Rai il più vicino al palinsesto ideale di un servizio pubblico. Cosa che dovrebbe far piacere anche a voi che continuate a sostenerci. Lo dice anche l'indice di ascolto, che non è mai stato così alto. Lo dicono tutte le antenne d'Italia: fa piacere ricevere segnali così incoraggianti.

* dati ISTAT - 1988



RABINO presenta

"Le occasioni immobiliari della settimana"

IMMOBILI FINO A 200.000.000

36.000.000 VIA INDUSTRIA libero appartamento composto da camera cucina abitabile bagno.

108.000.000 ADIACENZE RIVE libero in stabile d'epoca mansarda composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.

72.000.000 ROIANO via Giacinti libero in stabile di 50 anni composto camera matrimoniale cucina abitabile servizio ripostiglio.

63.000.000 - 351380 ADIACENZE PIAZZA SAN SOVINO libero piano alto in stabile d'epoca totalmente ristrutturato e arredato composto camera matrimoniale cucina abitabile bagno.

82.000.000 SAN VITO via Ceneria libero in stabile d'epoca con tetto rifatto ultimo piano mansardato 110 mq da ristrutturare composti da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale camerino ripostiglio.

110.000.000 - 351380 VIA GAMBINI libero ultimo piano perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

59.000.000 GRETTA via Cisterione libero appartamento in casetta da ristrutturare su 2 livelli totali 55 mq.

155.000.000 ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE libero in buone condizioni 120 mq composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere servizi separati riscaldamento autonomo.

85.000.000 LARGO BARRIERA libero in stabile totalmente ristrutturato come primo ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.

127.000.000 SAN LUIGI libero in stabile d'epoca perfetto cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo riscaldamento autonomo.

167.000.000 - 351380 GRETTA via Aquileia libero vista mare piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 2 poggoli ripostiglio cantina riscaldamento autonomo posto macchina giardino condominiale.

135.000.000 GIARIZOLE libero in stabile di 30 anni soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo ripostiglio 2 cantine riscaldamento autonomo.

40.000.000 VIA DELL'ISTRIA libero ultimo piano composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno.

180.000.000 - 351380 EURO-RESIDENCE via Capodistria libero in stabile recente signorile con doppi ascensori perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno doppi servizi terrazzo ripostiglio.

88.000.000 - 351380 ADIACENZE VIA GIULIA libero piano basso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizio soffitta.

175.000.000 ADIACENZE FIERA libero ultimo piano in stabile d'epoca totali 120 mq soggiorno tinello con cucinotto 3 camere servizi separati ripostiglio cantina.

120.000.000 VIA DELLE GINESTRE libero in stabile signorile perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.

200.000.000 VIA GHIRLANDAIO libero in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno 2 terrazzi cantina.

190.000.000 COMMERCIALE BASSA libero in stabile recente perfetto piano alto con ascensore luminosissimo soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 poggoli cantina.

150.000.000 ADIACENZE VIA PICCARDI libero in stabile di 30 anni con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggolo.

83.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI libero in stabile nuovissimo primo ingresso ca-

mera cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo.

89.000.000 ADIACENZE PIAZZA CARLO ALBERTO libero in stabile signorile camera matrimoniale cucina abitabile bagno tutto in perfette condizioni.

170.000.000 VIA GIULIA libero in stabile di 40 anni con ascensore piano alto perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno servizi separati poggolo riscaldamento autonomo cantina soffitta.

85.000.000 - 351380 SAN GIUSTO via Risorta libero parzialmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo.

131.000.000 VIA PICCARDI libero in stabile d'epoca soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati terrazzo cantina.

87.000.000 LARGO MIONI libero in stabile ventennale quinto piano con ascensore perfetto camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggolo.

60.000.000 MUGGIA libero centrale appartamento totalmente da ristrutturare 2 camere cucina abitabile ripostiglio soffitta cortile.

115.000.000 - 351380 ADIACENZE PIAZZA SANT'ANTONIO libera mansarda in buone condizioni composta da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.

170.000.000 - 351380 ADIACENZE COSTALUNGA libero luminosissimo in stabile di 8 anni come primo ingresso piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo ripostiglio cantina box + posto macchina.

76.000.000 ADIACENZE LARGO CANALE libero in stabile in parte ristrutturato composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento.

107.000.000 ADIACENZE ROSETTI libero soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camerino servizio.

118.000.000 VIA COLOGNA libero in stabile d'epoca soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno.

190.000.000 - 351380 VIA UDINE libero totalmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo cantina.

147.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO libero in stabile d'epoca vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.

178.500.000 SALITA MONTANELLI libero in stabile recente piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli cantina.

113.000.000 LARGO SONNINO libero nel grattacielo piano alto con ascensore luminosissimo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo cantina.

78.000.000 - 351380 SAN GIACOMO via dell'Istria libero in stabile d'epoca 2 camere cucina abitabile bagno.

99.500.000 CONTOVELLO libera casetta da ristrutturare su 2 livelli + taverna totali 140 mq + cortile di 50 mq progetto approvato per la ristrutturazione.

DA 17.000.000 ADIACENZE RIVE posti macchina recintati con paletti e catenelle.

220.000.000 VIA SOTTOMONTE libera casetta accostata su 3 livelli totali 110 mq con piccolo cortile tutto in stile rustico riscaldamento autonomo.

180.000.000 ROIANO libera casetta su 2 livelli totali 110 mq con giardino di 270 mq.

130.000.000 GRADISCA appartamento al grezzo in stabile primo ingresso saloncino cucinotto camera matrimoniale cameretta doppi servizi totali 120 mq.

20.000.000 VIA FABIO SEVERO Parks posti macchina scoperti custoditi 24 su 24.

28.500.000 VIA VERGA box auto di 12 mq in stabile recente.

IMMOBILI OLTRE I 200.000.000

250.000.000 PIAZZA LIBERTÀ libera in stabile d'epoca con ascensore riscaldamento centrale mansarda in buone condizioni totali 110 mq composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere studio bagno soffitta.

470.000.000 ADIACENZE VIA ROMA libero in signorile stabile d'epoca con ascensore 5 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta totali 250 mq.

345.000.000 - 351390 VIA DELLO SCOGGIO libera casetta accostata nel verde su 2 livelli totali 110 mq con giardino di 220 mq + terreno edificabile riscaldamento autonomo.

395.000.000 RIVA GULLI libero stupenda vista mare ultimo piano in stabile d'epoca ristrutturato salone di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.

380.000.000 ADIACENZE TRIBUNALE libero in stabile stile liberty piano alto con ascensore luminosissimo perfetto salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 terrazzi cantina soffitta.

650.000.000 COLLE DI SAN GIUSTO libero primo ingresso appartamento esclusivo su 2 livelli per totali 180 mq interni + terrazzi e cantina ultimo piano con mansarda composto da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile in muratura 4 camere impianto d'allarme condizionamento cassaforte.

210.000.000 ROIANO via Sara Davis libera casetta su 2 livelli totali 200 mq interni + cortile di 50 mq da sistemare.

235.000.000 SAGRADO libera mansarda di 110 mq primo ingresso composta da un monolocale con bagno e terrazzo.

300.000.000 VIA CAMPANELLE libero in stabile recentissimo perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina giardino di proprietà.

250.000.000 VIA COMMERCIALE libero vista mare in stabile ventennale perfetto soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina box di 23 mq.

300.000.000 VIA DIAZ libero in stabile signorile con ascensore perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno poggolo.

249.000.000 ROZZOL via Castiglioni libero in stabile ventennale perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette doppi servizi poggolo cantina posto macchina.

240.000.000 SANTA CROCE libero in casa d'epoca appartamento in perfette condizioni soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo ripostiglio riscaldamento autonomo giardino di 220 mq di proprietà.

215.000.000 SISTIANA libero in stabile decennale appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo soffitta.

390.000.000 VICOLO SCAGLIONI libero in stabile trentennale vista mare salone di 35 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali servizi separati terrazzo riscaldamento autonomo box auto giardino di 100 mq.

239.000.000 - 351380 CONCONELLO libero appartamento in casetta bifamiliare stupenda vista mare composto da cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli terrazzo di 40 mq box auto.

420.000.000 STRADA NUOVA PER OPICINA libero vista mare e città in stabile ventennale piano alto con ascensore perfetto salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studio doppi servizi terrazzo di 90 mq ripostiglio posto macchina giardino condominiale.

300.000.000 VIA DAMIANO CHIESA libera casetta su 4 livelli totali 160 mq giardino di

50 mq box per 2 auto progetto approvato per la ristrutturazione.

340.000.000 - 351380 SCALA SANTA libero perfetto in stabile trentennale soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggoli 2 ripostigli cantina box per 2 auto.

760.000.000 SAN DORLIGO libera stupenda villa bifamiliare come primo ingresso ampia metratura su 2 livelli con giardino di 500 mq vari posti macchina coperti e scoperti.

470.000.000 DUINO libera porzione di villa su 3 livelli perfetta 180 mq interni + terrazzo + giardino di 550 mq riscaldamento autonomo.

490.000.000 SISTIANA libera villa primo ingresso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo taverna giardino di 560 mq.

530.000.000 VIA DEL BOSCO stabile intero occupato con cortile di proprietà di 100 mq possibilità accesso auto ottimo investimento.

NUDA PROPRIETÀ

(Si precisa che per nuda proprietà si intende l'acquisto dell'immobile con diritto di abitazione a vita a favore del proprietario venditore)

75.000.000 - 351380 SAN VITO perfetto piano alto appartamento di 100 mq composto da saloncino cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo nuda proprietà.

125.000.000 CAMPO SAN GIACOMO palazzo trentennale rimesso a nuovo soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggolo box auto di 16 mq riscaldamento autonomo nuda proprietà.

UFFICI

250.000.000 ZONA RIVE libero appartamento adatto uso ufficio in perfette condizioni 150 mq 1.o piano composto da 2 saloni 2 stanze cucina 2 stanze bagno terrazzo.

105.000.000 VIA MATTEOTTI libero in stabile recente adatto uso ambulatorio o ufficio perfetto composto da ingresso 2 stanze servizio posto macchina riscaldamento autonomo.

470.000.000 ZONA CORSO CAVOUR libero in stabile d'epoca con ascensore appartamento di 250 mq composto da 5 stanze cucina abitabile doppi servizi soffitta riscaldamento autonomo.

LOCALI D'AFFARI

ADIACENZE SAN GIUSTO libero locale d'affari di 120 mq con passo carraro composto da un vano unico con annesso appartamento di 60 mq composto da 3 stanze cucina bagno trattative riservate ns. uffici.

130.000.000 VIA MATTEOTTI locale d'affari fronte strada di 100 mq con sopralco uso ufficio servizio interno e cortile passo carraro.

95.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO locale d'affari di 70 mq fronte strada con 4 vetrine servizio altezza interna 4 m.l. con possibilità posto macchina.

210.000.000 VIA ECONOMO libero locale d'affari di 200 mq composto da 3 vani + servizio con magazzino sito al piano terra da adibirsi a box + lastrico solare.

39.000.000 GRETTA locale d'affari fronte strada occupato di 40 mq.

280.000.000 VIA DELL'ISTRIA locale di 90 mq perfetto rimesso a nuovo composto da 2 vani negozio di 50 mq + retrobottega di 20 mq + magazzino interno di 21 mq.

34.500.000 VIA FOSCHIATTI monolocale di 18 mq in buone condizioni interne con servizi.

106.000.000 BORGO SAN NAZARIO locale d'affari di 40 mq con avviamento arredato licenza di macelleria.

150.000.000 STRADA DEL FRIULI locale d'affari di 100 mq da ristrutturare composto da 4 vani 2 vetrine cortile di pertinenza.

54.000.000 ADIACENZE BAIA-

MONTI locale d'affari di 30 mq composto da 2 vani con mobilio uso ufficio compreso.

TERRENI

36.000.000 BRISTIE terreno agricolo pianeggiante 5.200 mq accesso auto.

19.000.000 SAN GIUSEPPE terreno pianeggiante agricolo di 770 mq.

10.000.000 SLIVIA terreno agricolo di 1.000 mq con accesso auto vicino alla strada.

29.500.000 AURISINA terreno agricolo adatto a pascolo zona E4 con accesso auto.

35.000.000 PROSECCO terreno pianeggiante di 1.230 mq completamente recintato con accesso auto adatto per allevamenti.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

140.000.000 CENTRALISSIMA pellicceria con licenza tabella XIV/1 avviamento arredato nuovi locali di grande metratura fronte strada.

215.000.000 ZONE DI FORTE PASSAGGIO negozio vendita fiori secchi e freschi composizioni articoli regalo 60 mq alto giro d'affari.

340.000.000 MARINA noto ristorante paninoteca 100 mq + cantina e servizi 50 posti a sedere licenza avviamento arredato compresi tutti i mobili della cucina e gli elettrodomestici buon volume d'affari.

80.000.000 ZONA GIARDINO PUBBLICO drogheria profumeria sanitari licenza tabella XIV con arredamento e avviamento 70 mq con vetrine.

ZONA CENTRALE pizzeria ristorante bar aviatissima zona servita con ottimo giro d'affari trattative riservate ns.uffici.

RIVE trattoria aviatissima con buon giro d'affari 90 mq posti a sedere trattative riservate.

475.000.000 MARINA ristorante di grande metratura con molti posti a sedere interni ed esterni informazioni riservate ns.uffici.

CASA DI RIPOSO NEL VERDE aviatissima locali di ampia metratura con giardino 12 posti letto alto utile netto dimostrabile trattative riservate ns.uffici.

14.000.000 OCCASIONE ZONA ROSSETTI attività decennale di parrucchiere avviamento arredato giro d'affari dimostrabile locale di 50 mq.

56.000.000 OCCASIONE CENTRALISSIMA negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con licenza tabella XIV/1-2-7 ampliabile.

AFFITTANZE

600.000 - 351380 SAN GIACOMO VIA CONCORDIA ultimo piano perfetto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio totalmente arredato contratto per non residenti.

750.000 VIA REVOLTELLA in stabile recente con ascensore appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno 2 poggoli ammobiliato contratto per non residenti.

900.000 CAMPANELLE in stabile ventennale primo ingresso 5.o piano con ascensore soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggolo soffitta ammobiliato contratto non residenti per 2 anni.

1.000.000 VIA BELLOSQUARDO in stabile signorile nel verde composto da soggiorno salotto cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno + servizio separato riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.

1.500.000 ADIACENZE LOCCHI appartamento ultimo piano vista mare con ascensore con giardino e posto macchina condominiale composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale doppi servizi 2 balconi contratto per un anno non residenti o uso foresteria.

150.000 GRETTA via Tolmezzo posto macchina in garage.

300.000 SERVOLA locale d'affari di 25 mq adibito a uso ufficio.

CON RABINO VENDI CASA INFRETTA E AL MASSIMO!

Se desidera vendere o affittare un immobile o un'azienda commerciale, telefoni o passi alla **RABINO**, gratuitamente e senza alcun impegno, saremo a Sua completa disposizione. Con **RABINO** venderà in fretta, alla massima valutazione ed alle migliori condizioni di mercato!

RICERCHE

In locazione cerchiamo per nostro referenziatissimo cliente appartamento di rappresentanza composto da salone 3 o 4 stanze doppi servizi cucina abitabile con garage o posti macchina.

Nostro referenziato cliente cerca negozio centrale con licenza di biancheria intima femminile trattative riservate ns. uffici.

Cerchiamo urgentemente appartamento in zona periferica composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno piano basso o alto con ascensore pagamento contanti.

Cerchiamo in città appartamento con vista composto da soggiorno cucina abitabile 1 o 2 camere matrimoniali bagno trattative riservate definizione immediata.

CAPANNONE

Via Caboto capannone industriale di 2.500 mq interni + scoperto di 3.500 mq con possibilità di frazionamento prezzo impegnativo informazioni ns. uffici.

Zona industriale capannone su 3 livelli di totali 950 mq + 400 mq scoperti con possibilità di uffici e laboratori officine trattative riservate ns. uffici.

CON RABINO TROVI CASA SUBITO E FACILMENTE!

Se sta cercando, in acquisto o in affitto, un immobile o una azienda commerciale e non la trova tra le offerte che la **RABINO** propone su questa pagina, telefoni o passi presso i nostri uffici e ci indichi il tipo di immobile che sta cercando. In breve tempo riusciremo a trovarglielo e... proprio come lo desidera Lei!!!

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgetevi esclusivamente a:



RABINO

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee telefoniche)

BG
immobiliare

CASE - VILLE

MUGGIA nuova costruzione, bellissima villa moderna vista mare. Salotto, cucina, tre stanze, bagno, terrazzo. Taverna con bagno, cantina. Ottimo rifinito in legno. Giardino pianeggiante 1400 mq circa.

STRADA DEL FRULLI alta, abitazione signorile in particolare villa bifamiliare fronte golf: quattro stanze, salotto, salotto, cucina, bagno, terrazzo, garage e giardino privato.

MUGGIA - VIA STRUDTHOFF panoramichissima villa prossima costruzione, singola o bifamiliare da vendersi anche frazionata. Ampie metrature, rifiniture extra lusso quali marmi e le- gni pregiati, vasche idromassaggio. A garanzia del cliente viene applicata una fidelizzazione bancaria sugli acconti versati.

LIRE 130.000.000 vera occasione, casa accostata da ristrutturare a S. Canzian (sulla strada per Grado), 100 mq circa re a S. Canzian d'Isola. Visite accompagnate sul posto.

SERVOLA centro casetta accostata da ristrutturare internamente, stalla e cortile/orto. Visite accompagnate sul posto.

MUGGIA - LAZZARETTO recente villa unico piano abitativo: tre camere, salotto, cucina abitabile, bagno, terrazzo, grandissimo garage e giardino alberato 2200 mq con meravigliosa vista mare verso l'Isola.

MUGGIA nuova ed esclusiva abitazione in villa bifamiliare con entrate separate. Signorilmente rifinita, salotto con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, due bagni completi. Terrazzo, giardino con portico, box e cantina lire 450.000.000.

MUGGIA bella casa immersa nel verde adatta amanti della campagna. Ampie metrature interne: otto stanze, due cucine, tre bagni, soffitti e mansarda abitabile. Stalla, fienile, cantina, garage. Giardino 1000 mq circa. Buone condizioni, adatta eventuale abitazione o bifamiliare. Occasione lire 600.000.000.

BORGO SAN SERGIO bella villa a schiera nel verde: tre camere, soggiorno con accesso diretto al giardino di proprietà, cucina, doppi servizi, due terrazzini. Interessante, lire 280.000.000.

DUNO CENTRO esclusiva villa signorile monoplano, recentissima costruzione: due saloni con caminetto e grandi vetrate, cucina abitabile, tre stanze da letto, tre bagni. Mansarda da abitare, taverna, garage, lavanderie. Portico e giardino alberato 1100 mq circa. Prezzo molto interessante.

STRADA DEL FRULLI favolosa abitazione signorile in villa, con giardino di proprietà. Ottimamente rifinita: salotto 90 mq circa con caminetto, tre camere, guardaroba, cucina, sala pranzo, bagno, terrazzo panoramico fronte golf, porticato con barbe- cie, cantina, posto macchina coperto.

APPARTAMENTI

CORSO ITALIA in palazzo prestigioso con ascensore: due camere, grande cucina, salotto, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Rifinito, grande cucina, salotto, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Rifinito, grande cucina, salotto, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Rifinito, grande cucina, salotto, doppi servizi, ripostiglio, balcone.

BARCOLA a due passi dal mare e dalla pineta proponiamo nuova abitazione ultimo piano con mansarda: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, terrazzo, sala, vista mare. Bella vista golf lire 280.000.000.

MUGGIA stazione delle corriere recente due camere soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, terrazzo e cantina. Area di parcheggio condominiale. Prezzo trattabile.

POSIZIONATO sotto l'Università nuova, perfetto appartamento nel verde dotato di riscaldamento autonomo. Due camere, cucina, bagno, soggiorno, bagno, poggiolo. Adatto uso investimento lire 165.000.000 trattabili.

MUGGIA adiacente portico alloggio parzialmente da sistema: tre stanze, soggiorno, cucina, bagno. Lire 140.000.000.

ZONA RIVE appartamento vista mare: salotto, cucina con doppi servizi, servizi separati. Riscaldamento autonomo. Prezzo trattabile.

LARGO BARRIERA nel palazzo della «Lupim» nuova luminosissima appartamento piano alto con ascensore. 140 mq circa: grande entrata, salotto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, bagno, terrazzo. Adatto abitazione o eventuale uso ufficio/ambulatorio lire 250.000.000.

MUGGIA lungomare recente appartamento panoramico in palazzina moderna due matrimoniali, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, guardaroba, terrazza abitabile. Possibilità box.

VIA CRISPI lussuoso attico panoramico dotato di ottime rifiniture: 150 mq circa, due stanze, bagno, guardaroba.

TERRENI

MUGGIA - VIA STRUDTHOFF terreni edificabili fronte golf: 1600 mq circa con progetto in fase di approvazione per villa bifamiliare, lire 350.000.000 altro terreno 800 mq circa con progetto in fase di approvazione per grande villa singola, lire 180.000.000.

MUGGIA paraggi campo sportivo terreno costruibile 1000 mq circa, fronte strada, possibilità 700 mq, edificazione diretta.

MUGGIA - CHIAMPORRE terreno costruibile 1000 mq circa, possibilità 500 mq, edificazione diretta. Lire 185.000.000.

TREBICIANO terreno costruibile pianeggiante 1000 mq circa a via delle Noghère.

LIRE 28.000.000 terreno agricolo 2200 circa pianeggiante, Muggia, getto in fase di approvazione per grande villa singola, lire 180.000.000.

MUGGIA TERRENO ad edificazione diretta, possibilità 500 mq C1, residenziale, lire 55.000 al mq.

adatto a casa unifamiliare. 155.000.000.

OCCASIONE MUGGIA
per stupendo appartamento nuovo ingresso in stabile recente: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazza, cantina ed area di parcheggio.
SOLO LIRE 180.000.000

MUGGIA abitazione in bella casa trifamiliare nel verde: tre camere, soggiorno, cucina, studio, doppi servizi, terrazzo 30 mq circa, giardino e cantina. Proposto a lire 270.000.000.

RIVA NAZARIO SAURO vendesi mansarda occupata vista mare. Due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Lire 198.000.000.

SERVOLA nel verde (no vista Ferraia) recente camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, area di parcheggio condominiale. Prezzo trattabile.

MUGGIA abitazione in villa signorile monoplano, recentissima costruzione: due saloni con caminetto e grandi vetrate, cucina abitabile, tre stanze da letto, tre bagni. Mansarda da abitare, taverna, garage, lavanderie. Portico e giardino alberato 1100 mq circa. Prezzo molto interessante.

STRADA DEL FRULLI favolosa abitazione signorile in villa, con giardino di proprietà. Ottimamente rifinita: salotto 90 mq circa con caminetto, tre camere, guardaroba, cucina, sala pranzo, bagno, terrazzo panoramico fronte golf, porticato con barbe- cie, cantina, posto macchina coperto.

MUGGIA adiacente portico alloggio parzialmente da sistema: tre stanze, soggiorno, cucina, bagno. Lire 140.000.000.

ZONA RIVE appartamento vista mare: salotto, cucina con doppi servizi, servizi separati. Riscaldamento autonomo. Prezzo trattabile.

LARGO BARRIERA nel palazzo della «Lupim» nuova luminosissima appartamento piano alto con ascensore. 140 mq circa: grande entrata, salotto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, bagno, terrazzo. Adatto abitazione o eventuale uso ufficio/ambulatorio lire 250.000.000.

MUGGIA lungomare recente appartamento panoramico in palazzina moderna due matrimoniali, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, guardaroba, terrazza abitabile. Possibilità box.

VIA CRISPI lussuoso attico panoramico dotato di ottime rifiniture: 150 mq circa, due stanze, bagno, guardaroba.

MUGGIA TERRENO ad edificazione diretta, possibilità 500 mq C1, residenziale, lire 55.000 al mq.

adatto a casa unifamiliare. 155.000.000.

MUGGIA paraggi campo sportivo terreno costruibile 1000 mq circa, fronte strada, possibilità 700 mq, edificazione diretta.

MUGGIA - CHIAMPORRE terreno costruibile 1000 mq circa, possibilità 500 mq, edificazione diretta. Lire 185.000.000.

TREBICIANO terreno costruibile pianeggiante 1000 mq circa a via delle Noghère.

LIRE 28.000.000 terreno agricolo 2200 circa pianeggiante, Muggia, getto in fase di approvazione per grande villa singola, lire 180.000.000.

MUGGIA TERRENO ad edificazione diretta, possibilità 500 mq C1, residenziale, lire 55.000 al mq.

adatto a casa unifamiliare. 155.000.000.

MUGGIA paraggi campo sportivo terreno costruibile 1000 mq circa, fronte strada, possibilità 700 mq, edificazione diretta.

MUGGIA - CHIAMPORRE terreno costruibile 1000 mq circa, possibilità 500 mq, edificazione diretta. Lire 185.000.000.

TREBICIANO terreno costruibile pianeggiante 1000 mq circa a via delle Noghère.

LIRE 28.000.000 terreno agricolo 2200 circa pianeggiante, Muggia, getto in fase di approvazione per grande villa singola, lire 180.000.000.

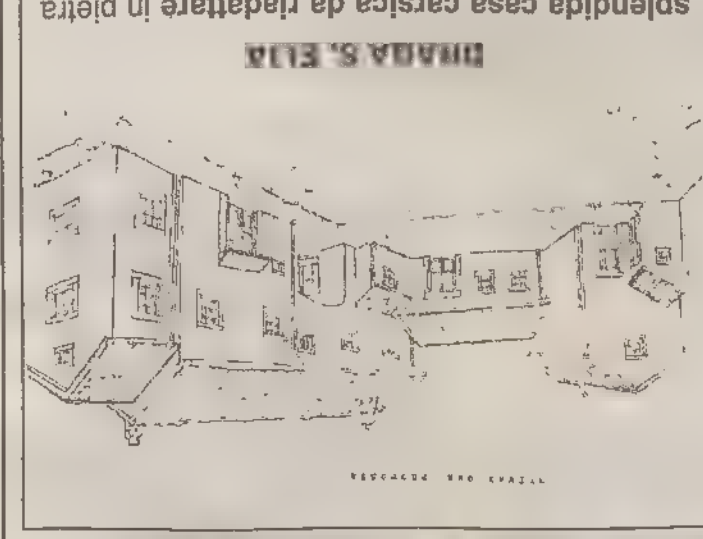
MUGGIA TERRENO ad edificazione diretta, possibilità 500 mq C1, residenziale, lire 55.000 al mq.

adatto a casa unifamiliare. 155.000.000.

MUGGIA - LAZZARETTO
bella casa nel verde con vista golf. Tre camere, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, veranda. Più 120 mq circa composti da lavanderie, cantina e garage. Possibilità bifamiliare ed ampliamento dell'abitazione. Giardino 1000 mq circa.
Occasione Lire 450.000.000.



ADATTO AD AMATORI, lo proponiamo a Lire 290.000.000. di facilmente adattabile a casa bifamiliare: antico di compone da due corpi di fabbrica, e quindi negliante (edificabile 5 mc per mq). Il nucleo di quasi 300 mq più 750 mq di giardino pianeggiante con portale originale. Grandissima metratura da riadattare in pietra.



ADATTO AD AMATORI, lo proponiamo a Lire 290.000.000. di facilmente adattabile a casa bifamiliare: antico di compone da due corpi di fabbrica, e quindi negliante (edificabile 5 mc per mq). Il nucleo di quasi 300 mq più 750 mq di giardino pianeggiante con portale originale. Grandissima metratura da riadattare in pietra.

ADATTO AD AMATORI, lo proponiamo a Lire 290.000.000. di facilmente adattabile a casa bifamiliare: antico di compone da due corpi di fabbrica, e quindi negliante (edificabile 5 mc per mq). Il nucleo di quasi 300 mq più 750 mq di giardino pianeggiante con portale originale. Grandissima metratura da riadattare in pietra.

ADATTO AD AMATORI, lo proponiamo a Lire 290.000.000. di facilmente adattabile a casa bifamiliare: antico di compone da due corpi di fabbrica, e quindi negliante (edificabile 5 mc per mq). Il nucleo di quasi 300 mq più 750 mq di giardino pianeggiante con portale originale. Grandissima metratura da riadattare in pietra.

ADATTO AD AMATORI, lo proponiamo a Lire 290.000.000. di facilmente adattabile a casa bifamiliare: antico di compone da due corpi di fabbrica, e quindi negliante (edificabile 5 mc per mq). Il nucleo di quasi 300 mq più 750 mq di giardino pianeggiante con portale originale. Grandissima metratura da riadattare in pietra.

ADATTO AD AMATORI, lo proponiamo a Lire 290.000.000. di facilmente adattabile a casa bifamiliare: antico di compone da due corpi di fabbrica, e quindi negliante (edificabile 5 mc per mq). Il nucleo di quasi 300 mq più 750 mq di giardino pianeggiante con portale originale. Grandissima metratura da riadattare in pietra.

ADATTO AD AMATORI, lo proponiamo a Lire 290.000.000. di facilmente adattabile a casa bifamiliare: antico di compone da due corpi di fabbrica, e quindi negliante (edificabile 5 mc per mq). Il nucleo di quasi 300 mq più 750 mq di giardino pianeggiante con portale originale. Grandissima metratura da riadattare in pietra.

PIAZZA PONTEROSSO affittasi appartamento patto in deroga: cinque stanze, stanzino, cucina, servizi, uso abitazione/ufficio. Adatto per non residenti, possibilità due/tre stanze soggiorno e servizi.

IN STABILE RECENTE via Molino a vento alta punto di grande passaggio. Vendesi locale affari già sopralcato all'interno dotato di ampie vetrine. Adatto qualsiasi attività.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

MUGGIA paraggi stazione delle corriere vendesi magazzino occupato 55 mq circa per lire 55.000.000 rendita lire 600.000 mensili.

PROGETTOCASA

Tel. 040/36.82.83

Sede di Trieste:
via Rossini 10 - Tel. 040/36.82.83

Sede di Cervignano del Friuli:
via Roma 91 - Tel. 0431/3.59.86

APERTO SABATO MATTINA

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

L. 110.000.000

VIA BAIAMONTI

appartamento all'ultimo piano, casa recente con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, una stanza, cucinotto, bagno, balcone, ripostiglio.

L. 290.000.000

VIA ROMAGNA

appartamento in palazzina recente immersa nel verde, zona tranquilla, soggiorno, due stanze, camerino, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, posto macchina in garage.

L. 190.000.000

SALITA DI ZUGNANO

appartamento in casa recente, ottime condizioni, piano alto con ascensore, vista aperta, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, balcone con veranda, ripostiglio, soffitta, posto macchina in garage. Possibilità arredamento completo.

L. 330.000.000

VIA DAMIANO CHIESA

appartamento in villa con vista mare, ottime condizioni, composto da soggiorno, due camere, cameretta, cucina, doppi servizi, terrazza, due posti macchina, riscaldamento autonomo.

MUGGIA

ULTIME DISPONIBILITA'

VILLE RIFINITISSIME, SOGGIORNO CON CAMINETTO, DOPPI SERVIZI, CUCINA ABITABILE, DOPPI SERVIZI CON VASCA IDROMASSAGGIO, TAVERNA, TRE POSTI AUTO IN GARAGE, GIARDINO, 375.000.000.

Possibilità permuta e pagamenti personalizzati.

AURISINA

SPLENDIDE VILLETTE A SCHIERA IN COSTRUZIONE, IMMERSO NEL VERDE, COMPOSTE DA SALONE SU DUE LIVELLI, TRE STANZE MATRIMONIALI, CUCINA, DOPPI SERVIZI, PORTICATO CON DUE POSTI AUTO, GIARDINO PROPRIO RECINTATO DA MURETTO CARSICO. RIFINITURE PERSONALIZZATE - POSSIBILITA' PERMUTE.

APPARTAMENTI E VILLE

89.000.000 SAN GIACOMO adiacenze appartamento buone condizioni in casa restaurata, tinello, cucinino, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta.

110.000.000 VIA CONTI appartamento restaurato, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, impianto elettrico a norma.

190.000.000 PUCCHINI adiacenze appartamento sito all'ultimo piano, panoramico, ottime condizioni, riscaldamento autonomo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, balcone. Possibilità box auto.

CANALE PONTEROSSO adiacenze appartamento nuovo composto da salone, stanza matrimoniale, cucina abitabile con dispensa, bagno, balcone. Riscaldamento autonomo, rifiniture prestigiose a scelta.

240.000.000 PIAZZA S. GIOVANNI appartamento in casa d'epoca con ascensore, piano alto, buone condizioni, soggiorno con caminetto, tre ampie stanze, cucina abitabile, doppi servizi con doccia-sauna, riscaldamento autonomo, serramenti nuovi.

OPICINA appartamento primingresso in palazzina di recentissima costruzione, rifiniture a scelta, composto da soggiorno, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, cantina, posto macchina in garage + posto macchina scoperto.

CANTU' proponiamo appartamenti e attici in nuova palazzina in fase di avanzata costruzione, vista panoramica, salone, due/tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazze abitabili. Possibilità appartamenti con giardino proprio e taverna.

Rifiniture personalizzate - permuta con il vostro immobile. **PIAZZA S. ANTONIO** attico primingresso su due livelli, vista Canale Ponterosso, rifiniture signorili, due saloni, cucina abitabile con dispensa, tre stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo.

650.000.000 VIA DELL'EREMO appartamento signorile disposto su due livelli, giardino proprio, splendido panorama con scorcio mare, composto da taverna, cantina, salone, tre stanze, studio, cucina, doppi servizi, lavanderia, box per 2 auto.

posto macchina scoperto. **SISTIANA** splendida villa bifamiliare in fase di ultimazione, in posizione dominante a monte della baia di Sistiana, ampia metratura interna, giardino proprio, porticati, terrazze, solarium, garage. Rifiniture signorili personalizzate. Possibilità di

LOCALIZIONI

VIA DELL'ISTRIA, posti macchina, camper, in parcheggio recintato, illuminato, con cancello radiocomandato, ultime disponibilità a partire da L. 70.000 mensili.

ZONA RIVE, affittasi capannone indipendente in cemento di ampia metratura, con servizi, termoaufionomo, comodo accesso automezzi, cortile coperto interno, ottime condizioni. Informazioni in ufficio.

associato

REDAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

VIVA

ADERENTE RETE

**APPARTAMENTI
& CASE IN VENDITA**

scaldamento centralizzato, ingrosso, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile ar-
redata, bagno, balconi, ripostiglio, ottime
condizioni! L. 220.000.000.

ADAPCENZE VIA TIEPOLO, elegante apparta-
mento raffinatissimo, altro, salone con caminet-
to, matrimoniale, due ampie camere, cucina
abitabile, grande bagno, ripostiglio, riscaldi-
mento autonomo, con soffitta di 170 mq.

VIA LUCIANI appartamento mansardato al
terzo piano di uno stabile d'epoca completa-
mente restaurato e lucernari e la predisposizione
per il caminetto, matrimoniale, cucina abitabi-

le, in un bellissimo salone
centralizzato, con ascensore,
cucina abitabile, tre
stanze, bagno, ripostiglio,
ampia terrazza,
possibilità box auto. L. 170.000.000.

CAMPANELLE, panoramico pronfingresso
con terrazza, decorosa palazzina recente con
ascensore e riscaldamento centralizzato,
composto da ingresso, soggiorno, matrimo-
niale, cucina abitabile, bagno, cantina L.

VIA PAISIELLO, panoramico ultimo piano
con terrazza, signorile stabile di vent'anni,
composto da altro, soggiorno, cucina abitabi-

Studio Imago
TRIESTE - Via
040/636222-636828-

LA VETTA nuovo complesso turistico in fase di realizzazione. Le finiture sono di alta qualità. Lo stile è quello tipico della costa.

[illegible]

studio immobiliare triestino s.r.l.

TRIESTE - Via Ginnastica, 29/b
0/636222-636828-633133 - Fax 040/636618

Architectural floor plan of a modern house. The plan includes the following rooms and features:

- Living Area:** A large open-plan living and dining area with a fireplace, labeled "LIVING & DINING".
- Kitchen:** A kitchen area with a breakfast bar, labeled "KITCHEN".
- Bathroom:** A bathroom with a bathtub, labeled "BATH".
- Bedroom:** A bedroom with a large bed, labeled "BEDROOM".
- Staircase:** A staircase leading to the upper floor, labeled "STAIRS".
- Entrance:** An entrance area with a coat closet, labeled "ENTRANCE".
- Dimensions:** The overall dimensions of the house are 30'0" x 40'0".
- Other Labels:** "CLOSET", "HALL", "BATH", "BEDROOM", "KITCHEN", "LIVING & DINING", "STAIRS", "ENTRANCE".

VILLE E CASETTE
8.60 GRUOTA NEL COMPLESSO
DELL'E "GRANDDOL" casetta r-o-
natura/la g'raziissima con gar'di-
natura/la g'raziissima c'aristico di proprie-
tà composta da ingresso salottino
con caminetto cucinotto due stanze
bagno terrazzo verandato con ca-
minetto Possibilità ampliamento cu-
catura
Posto
040/636828
PESSE 450.000 vendesi l'ingres-
so unita in vilino b'ramiare con fa-
giorata esposizione a Sud ampio
giardinetto pianeggiante composta da
ingressso cucina abitabile con gran-
doppi servizi mansarda e taverna.
Garage 040/636222.

AFFITANZE
desi licenza avanzata arredamen-
to abbigliamento, calzature, pellicce
in re IX-XI) bellissimo, poltrone
splendide posizionate con possibilità
ampliamento superficie di vendita
040/636618.

NOVITA' OCCASIONE 100.000 DIFFA-
vendesi paninoteca buon giro d'affa-
re g'raziissima locale con grandis-
sima cucina impianti a norma. trat-
tative riservate allo 040/636222

**PASTICCERIA
BAR GELATERIA ROMANASSIMA
CENTRALISSIMA**
viale riservate allo 040/636222

SAN GIANCO SALUMERIA unica
in zona bellissima locale appena ri-
strutturato con ampio magazzino e
servizio Possibilità acquisto anche
zona 040/636222

ZONA BARRIERA licenza avanzata
arredamento biancheria
tintoria/d'abbigliamento/tercerca (tab
IX-XI-VI) grazioso locale ristrutturato
con ampia vetrina
040/636828

IN PLENO CENTRO CITTADINO ven-

VIA ROSSETTI 87 - TEL. 040/941424 - FAX 040/392731

Adiacenze campo S. Giacomo vendiamo stabile intero da ristrutturare totalmente composto tra appartamenti e magazzini da 15 enti. Adatto impresa costruzioni.

PIAZZA HORTIS



(VICINANCE) in stabile epoca (raffaetto tetto colon-
proporzionato appartamento al 2.º piano composto
da salotto camera matrimoniale cucina bagno,
viene venduto al grezzo, sono stati fatti tutti gli
impianti (acqua luce gas riscaldamento).

COSTALUNGA

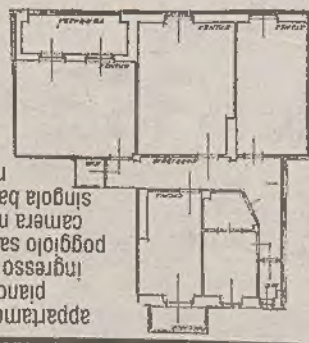


RECENTE PIANO ALTO
ASCENSORE come pri-
 mo ingresso interna-
 mente composto da
 ingresso cucina abbi-
 lie soggiorno con bal-
 come vista mare camera
 matrimoniale camera
 singola bagno np, + po-
 sto macchina in garage
 automatizzato.

L. 190.000.000

POSSIBILITA' PERMUTE CON IL V.S. IMMOBILIARE

ZONA FIER



L. 140.000.000

appartamento in stile epoca
piano alto luminosissimo
ingresso cucina abitabile con
poggiolo salotino con terrazza
camera matrimoniale camera
singola bagno e wc lavanderia
r.p. termoaerocomo.

CENTRALE MANSARDA



MUGGIA

94.000.000.
tabilità) con giardino condominiale L.
due stanze cucina servizio (non c'è fabi-
in cassetta nel verde ente costituito da
MUGGIA
cucina quattro stanze bagno rip.
andamento due mansarde unificabili composte da
900.000.000 POLITEAMA in una bella casa epoca
rare,
strutturata con ascensore circa 130 mq da ristruttur-
900.000.000 centrale mansarda in stabile epoca
ndizioni.
moniale cameretta bagno terrazzo autonomo ottimo
minoso ingresso cucina ab. ammobiliata piano att-
900.000.000 GARDOCCO appartamento piano att-
ogio posto auto cantina.
ata: ingresso cucina ab. matrimoniale bagno ripo-
900.000.000 VIA FLAVIA recente libero porta bil-
to servizio con doccia poggiorio verandato.
tabilissima grande matrimoniale salotto riposti-
appartamento 2,0 e ultimo piano ingresso cucina
8.000.000 ZONA SAN GIUSTO in stabile epoca
occia.
LOTTA TINELLO MATRIMONIALE BAGNO CON
9.000.000 ROIANO IN CASA EPOCA ANGOLO
PERSONALIZZATO
niera cucina servizio.
4.000.000 SAN GIACOMO IN STABILE EPOCA
L. 100.000.000

ZONA D'ANNUNZIO

20.000.000 adiacenze CANTU casetta su due piani e cortile ingrosso cucina soggiorno camera matrimoniale bagno in corso di ristrutturazione tetto facciate

50.000.000 COLOGNA in stabile epoca luminoso appartamento ingrosso cucina ab. con dispensa e bagno due matrimoniali singola bagno e servizio

35.000.000 PERIFERICO recente luminoso ascensore, ingrosso cucina ab. soggiorno tre stanze da letto doppi servizi ripostigli veranda due terrazzi soffitta ottime condizioni

55.000.000 ULTIME DISPONIBILITÀ PRIMA INGRESSI ALPIANO appartamenti: soggiorno cucina ab. due camere da letto bagno rip. vano lavai-neria termalegno con giardino di proprietà + posto macchina di proprietà POSSIBILITÀ PERMUTAZIONE CON IL V.S. IMMOBILE

500.000.000 ADIACENZE RIVE in stabile d'epoca (ultime condizioni) piano alto ingrosso salone e quattro camere cucina abitabile con dispensa bagno + soffitta.

ZONA D'ANNUNZIO

Casa recente piano alto ascensore composto da cucina soggiorno con balcone matrimoniale con balcone cameretta bagno ripostiglio termalegno + posto macchina in garage automezzizzato. L. 220.000.000.

SISTIANA

700.000.000 ZONA PIAZZA HORTIS in stabile epoca
appartamento composto da ingresso cucina tra-
sformabile in sala da pranzo, sala da pranzo, sala
da bagno e servizi, ripostiglio, terrauitronomo cantina
e cantina. Condizioni
ideali.
INCANZANZE SISTIANA vendiamo villetta in bifamiliare
a primo ingresso, salone cucina abitabile tre stan-
de, bagno, sala da pranzo e doccia. Teuco e
terma lavandiera terrazzi box ampio giardino fisco-
la e detto due bagni con vasca e doccia. Teuco e
a 40 mq di superficie, giardino di 700 mq.
MAGAZZINI-LOCALI D'AFFARI
vendiamo tre posti scoperti giardino di 700 mq.
ENDESI LOCALE D'AFFARI ZONA COLOGNA in
stabile recente quattro vetrine circa 60 mq con ser-
vizi.

VIALE MIRAMARE

ENDESI LOCALE ZONA VIA LAZZARETTO con proprio trasformazione in box auto.
ENDESI a L. 270.000.000 o **AFFITASI** a L. 200.000 mensili **MAGAZZINO** zona Stadio di calcio (10 mq con passo carraro).
AFFITASI LOCCHI LOCALE D'AFFARI con vetrina a 350 mq circa **GRANDE PASSAGGIO** L. 650.000 spese cond.
AFFITASI ROSSETTI ALTA LOCALE D'AFFARI con vetrina in stabile recente con servizio e riscaldamento circa 35 mq L. 700.000 mensili.
AFFITASI

ZONA GIORNO + 1 STANZA

NUOVA SANSOVINO in piccolo stabile d'epoca ristrutturato, a giorno con cucina, camera, servizio, poggiolo, bagno, appartamento luminoso, secondo piano, zona tranquilla, stabile d'epoca, secondo ed ultimo piano, ristrutturato, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, rifinito, 49.000.000.

AN GIACOMO (VIA VENIER) ottimo monolocale in bagno, con predisposizione zona cottura, riscaldamento autonomo, 50.000.000.

AN GIACOMO finemente ristrutturato ed arredato, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno con acqua calda, 56.000.000.

AN GIACOMO 1.º piano, luminoso e soleggiato, in stesso, ampia matrimoniale, grande cucina abitabile-servizio, 57.000.000.

NUOVA ACQUISIZIONE STRADA DI Fiume in stabile d'epoca, appartamento luminoso, attivo, camera, in cucina abitabile, bagno, ripostiglio, servizi, 68.000.000.

ZONA GIORNO + 1 STANZA

NUOVA ACQUISIZIONE ROMANO in stabile d'epoca, appartamento in buone condizioni, tranquillo, attivo, corridoio, libello, angolo cottura, matrimoniale, bagno con doccia, 55.000.000.

ZONA GIORNO + 2 STANZE

TRIESTE - VIA
TEL. 040/6384

100,000.000.
WC separato, poggiolo, soffitta, automelano,
nuova acquisizione **ROIANO** in stabile recente, ampio ingresso, 3.° piano, ascensore, attico, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, 130.000.000.

PIANO (VIA DEL DITTAMO) recente, ampio ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due poggioli, ripostiglio, 147.000.000.

IN GIOVANNI (VIA VERGA) in palazzina recentissima, spendido primo ingresso, attico, soggiorno con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, due ripostigli, terrazza, posto macchina condominiale, 6.000.000.

ZONA GIORNO + 2 STANZE

IN GIACOMO in stabile d'epoca, appartamento 1.° piano, da ristrutturare, attico, ampio soggiorno, matrimoniale, camerino, cucina abitabile, bagno,

EURO
ORGANIZZAZIONE DIMOBILAR

ZONA GIORNO con 30 + STANZE

asa - ISCRIZIONE AL R.T.O.N. 658

C. BATTISTI 8
0 (3 linee r.a.)

LA CASA
la camera, cucina abitabile, bagno, servizio separato, soffitta, 155.000.000.
ristrutturato, appartamento perfetto, ingresso, soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, doppi servizi, autonomo, 155.000.000.
ACAPOLISTRIA in stabile recente signorile, appartamento luminoso, 3.0 piano, ascensore, atrio, postiglio finestrato, due poggioli, cantina, possibilità di parcheggio, due matrimoniali, cucina, bagno, ampio posto auto, 170.000.000.
REVOLA (VIA DEL PONTICELLO) 2, ed ex ultimo piano in palazzina recente, appartamento luminoso con sala aperta, ristrutturato, saloncino, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazza, cantina, postiglio, macchina coperto, riscaldamento autonomo, 130.000.000.
A SAN PASQUALE in palazzina recente, immensa proprietà e posto macchina scoperto assegnato, 149.000.000.
ARDINO PUBBLICO in ottimo stabile d'epoca, appartamento ristrutturato, salone, due matrimoniali, meretta, cucina abitabile, bagno, servizio separato, 149.000.000.

BOX

AFFITIANZE

NOUVA ACQUISIZIONE VIALE XX SETTEMBRE in stabile d'epoca ristrutturato, solotino, camera, bagno, cucina, 450.000 mensili spese, anche residenti.

N GACOMO in stabile d'epoca ristrutturato, camera, cucina abitabile, bagno con doccia, parzialmente mobiliato, 570.000 mensili.

NOUVA ACQUISIZIONE ZONA FIERA (VIA DELLE LILIE) 5 o ultimo piano con ascensore, recente, ristrutturato, saloncino, due camere, cucina abitabile, bagno, poggiotto, ripostiglio, vuoto, 550.000 mensili più spese, anche residenti.

NOUVA ACQUISIZIONE PIAZZA FORAGGI (GRAT-ACCIAIO) piano alto con ascensore, ottimo, molto luminoso con vista aperta, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggiotto, ripostiglio, ammobbiato, 809.000 mensili spese, anche residenti.

NOUVA ACQUISIZIONE CENTRALISSIMO (VIA MILANO) in ottimo stabile d'epoca, ampia metratura, doppio ingresso, salone, due matrimoniali, camera, cucina abitabile con fienlo, bagno, servizio separato, poggiotto, ripostiglio, autonimo, 800.000 mensili spese comprese, richieste 5, 600.000 per lavori di ristrutturazione essenziali, per residenti, patiti in deroga.

ARIZOLE in casetta recente, immersa nel verde, appartamento ottimo, attico, soggiorno, 2 mattoni, cucina ab., bagno, terrazzo, cantina, posto macchina, armobbiliato, 800.000 mensili non residenti.

ENTRALISSIMO (VIA BATTISTI) uso ufficio, in stabile prestigioso con ascensore, altro, sette stanze, 1.200.000 mensili.

BOX

ARDINO PUBBLICO (VIA MARCONI) posto auto in garage per qualunque tipo di autoveettura, 300.000 mensili, spese comprese.

ZZA FORAGGI box auto indipendente, ristrutturata con acqua e luce, apertura elettrica con telecomando, 47.000.000.

F14302

	540.000.000.
--	--------------